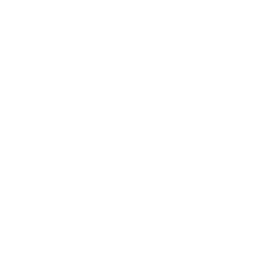


Gruppo Autogrill Relazioni e Bilanci 2006



Il Gruppo Autogrill nel mondo >



Il portafoglio marchi di Autogrill comprende oltre 350 brand di proprietà e in licenza; la mappa riporta i principali.

Legenda

- Aeroporti
- Aeroporti Aldeasa
- Autostrade
- Stazioni
- Centri commerciali, città, fiere
- Palazzi e musei Aldeasa
- Porti
- Porti Aldeasa

Note:

Parigi-Louvre (Francia), Portland (USA) e Mumbai (India) sono location aggiudicate con nuovi contratti definiti a inizio 2007. Il contratto di Bangalore (India) è stato assegnato nel 2006 ma la location non è ancora operativa. Mappa aggiornata al 12.03.2007.



Relazioni e Bilanci 2006

Lettera del Presidente

Signori Azionisti,

il processo di espansione di Autogrill procede di anno in anno senza soluzione di continuità.

Nel 2006 si sono realizzati importanti risultati quali la crescita dei ricavi a due cifre, che avevo pronosticato lo scorso anno; l'ammontare elevato di contratti nuovi o rinnovati per un valore superiore ai 7 mld€, processo che continua nei primi mesi del 2007; l'aumento di oltre il 17% dell'utile netto; l'ampliamento del portfolio prodotti dal food & beverage al retail & duty-free, che pesa per il 30% circa del fatturato; l'ulteriore sviluppo in Europa, dove riteniamo di avere ampi margini di crescita; l'espansione nel continente asiatico, con l'apertura di una base operativa a Singapore.

Anche in considerazione della progressione dell'utile, gli Azionisti parteciperanno al risultato beneficiando di un maggior dividendo al quale si somma l'andamento del titolo in buon progresso.

È il risultato di una gestione equilibrata tra Paesi, prodotti e canali dove si è registrato, negli ultimi due anni, il sorpasso delle attività aeroportuali rispetto a quelle autostradali. Il fatturato del canale aeroportuale dal 1999 a oggi registra una crescita del 75%, passando da 1.092 m€ a 1.910 m€, con un'incidenza del 49% sui ricavi di Gruppo.

Coerenti con gli sviluppi in atto sono le ragioni del conferimento della partecipazione di Autogrill, già in capo a Edizione Holding, a Schematrentaquattro (controllata al 100% da Edizione Holding) per proseguire e rafforzare una fase di crescita anche in mercati nuovi e lontani tramite alleanze forti e qualificanti. Pensiamo a investitori interessati come noi a sviluppare l'attività di Autogrill nel lungo periodo.

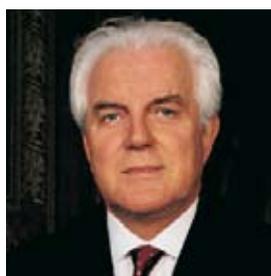
L'approccio della Società resta quello di un operatore industriale, che punta alla creazione di valore soprattutto attraverso la gestione operativa e le sinergie, nella convinzione che tale impostazione continuerà a essere premiante.

Autogrill intende rafforzare il proprio sviluppo organico con acquisizioni mirate. Siamo convinti che la sua solidità patrimoniale e finanziaria consentirà nel prossimo futuro di perseguire la crescita per linee esterne con la necessaria incidenza nei confronti dei competitori, siano essi industriali o finanziari.

In conclusione, gli ulteriori progressi della Società saranno caratterizzati da un duplice impegno.

Il primo rivolto a mantenere gli importanti tassi di successo nelle gare, che sono cresciute anche in funzione dell'allargamento del perimetro sia settoriale che geografico.

Il secondo riguarda la convinzione dell'Azionista di investire, tanto nella ristorazione quanto nel retail, mezzi importanti non appena se ne presentino le giuste opportunità.



Gilberto Benetton
Presidente Autogrill

Relazione sulla gestione

1) Il Gruppo Autogrill e la sua strategia

10	1.1	Premesse
11	1.2	Sintesi dei risultati
12	1.3	Il profilo
14	1.4	La struttura societaria
15	1.5	La struttura organizzativa
16	1.6	Le linee strategiche del Gruppo
16	1.7	I fattori chiave di successo
17	1.8	La crescita: 1996 - 2006
18	1.9	L'evoluzione del titolo
19	1.10	La storia
22	1.11	Il mercato di riferimento
25	1.12	I canali di attività
27	1.13	I settori di attività
28	1.14	Le acquisizioni del 2006
29	1.15	Le nuove concessioni, i rinnovi e le estensioni di contratti

2) La gestione 2006

34	2.1	I risultati della gestione
40	2.2	Gli investimenti
41	2.3	La gestione finanziaria
43	2.4	I risultati delle macroaree di attività
43		2.4.1 Nord America e area del Pacifico
45		2.4.2 Europa
47		• Italia
49		• Resto d'Europa
51		2.4.3 Aldeasa
52		2.4.4 Le voci non allocate

53	2.5	Il quarto trimestre 2006
59	2.6	La Capogruppo
68	2.7	La Corporate Governance

3) Trend di breve e lungo periodo

88	3.1	Prospettive macroeconomiche mondiali
89	3.2	Prospettive nei principali canali di presenza del Gruppo
89		• Aeroporti
91		• Autostrade
91	3.3	Outlook del Gruppo

Bilancio consolidato

	4) Prospetti contabili	
98	4.1 Stato Patrimoniale consolidato	
99	4.2 Conto Economico consolidato	
100	4.3 Analisi delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato	
102	4.4 Rendiconto finanziario consolidato	
106	5) Note illustrative	
156	Relazione della Società di Revisione	

Bilancio della Capogruppo

	6) Prospetti contabili	
166	6.1 Stato Patrimoniale - Autogrill S.p.A.	
167	6.2 Conto Economico - Autogrill S.p.A.	
168	6.3 Analisi delle variazioni del Patrimonio Netto	
169	6.4 Rendiconto finanziario - Autogrill S.p.A.	
170	7) Note illustrative	
224	Relazione della Società di Revisione	
230	Proposte di delibera assembleare	
236	Relazione del Collegio Sindacale	

Relazione sulla gestione

Aeroporto Internacional de Madrid-Barajas / Spagna

Oltre 90
compagnie aeree
per più di 160
destinazioni
e circa 433.000
voli l'anno

61 punti vendita
di retail
e duty-free Aldeasa

Aldeasa "Best
New Shop" ai
Raven Fox Global
Travel Retail
Awards 2007

Aeroporto con
oltre 45,5 milioni
di passeggeri
nel 2006

Al nuovo T4, firmato
dall'architetto
Richard Rogers,
l'International
Architecture Award
2007 da The
Chicago Athenaeum

23 brand
tra cui The Shop,
Burberry, Lacoste,
Les Boutiques,
Timberland,
La Cava del Cigarro
e Museum Musei

Con il nuovo T4
la capacità
complessiva
dello scalo sale
a 70 milioni di
passeggeri l'anno



1.1 Premesse

I dati contenuti all'interno del documento fanno riferimento alle attività operative del Gruppo. Circa la metà di tali attività si svolge in Paesi dove la divisa funzionale è diversa dall'Euro, principalmente negli USA e in Canada, oltre che in Svizzera.

La connotazione prevalentemente locale dell'attività operativa determina, in ciascun Paese, una sostanziale corrispondenza fra la divisa di denominazione dei ricavi e quella di denominazione dei costi. Inoltre, il Gruppo persegue una politica di gestione del rischio di cambio finanziando in parte le principali attività nette in divisa diversa dall'Euro, con debiti denominati nella stessa divisa o realizzando operazioni su cambi che sortiscono il medesimo effetto.

Ciò non neutralizza tuttavia gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio nella conversione delle singole voci di bilancio.

In particolare, l'ampiezza delle variazioni del rapporto di cambio fra l'Euro e il Dollaro USA, congiuntamente alla significatività delle operazioni del Gruppo relative ad Autogrill Overseas Inc. e controllate, rende generalmente i dati del Gruppo non immediatamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

Negli esercizi 2005 e 2006 il cambio medio Dollaro USA/Euro (\$/€) è passato da 1,244 del 2005 a 1,256 del 2006 (che corrisponde a un deprezzamento del Dollaro di circa l'1% rispetto all'Euro), pertanto l'impatto dell'andamento del cambio \$/€ sui risultati economici è risultato contenuto. Al contrario, i cambi \$/€ al 31 dicembre 2005 (1,179) e 31 dicembre 2006 (1,317) differiscono in modo significativo, influenzando in modo apprezzabile i dati patrimoniali e finanziari espressi in Dollari.

Per ragioni di confrontabilità dei dati patrimoniali e di completezza dell'informativa economico-finanziaria, la presente relazione è corredata di tabelle di sintesi con i dati espressi sia a cambi correnti sia a cambi costanti. Anche i commenti, laddove rilevanti, attengono alle variazioni espresse sia a cambi correnti sia a cambi costanti.

Inoltre, si evidenzia che Aldeasa (joint-venture paritetica con Altadis S.A.) è stata consolidata con il metodo proporzionale per l'intero esercizio 2006, mentre nel 2005 aveva contribuito ai risultati di Gruppo solo a decorrere dal 1° maggio.

Infine, si segnala che nella relazione sono commentati i ricavi gestionali (che escludono le vendite di carburanti) cui si fa riferimento con il termine "ricavi". Le incidenze sui costi sono espresse su tale grandezza.

Salvo diverse indicazioni, nella Relazione sulla gestione gli importi sono espressi in milioni di Euro o in milioni di Dollari USA, rappresentati rispettivamente con m€ o m\$. Nelle Note illustrative gli importi sono invece espressi in migliaia, rappresentate rispettivamente con k€ o k\$.

1.2 Sintesi dei risultati

(m€)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione	
			A cambi correnti	A cambi costanti
Ricavi	4.002,6	3.599,9	11,2%	14,0%
Ricavi gestionali ⁽¹⁾	3.929,4	3.528,9	11,3%	11,9%
EBITDA ⁽²⁾	514,1	475,3	8,2%	8,7%
% sui ricavi	13,1%	13,5%		
Risultato operativo (EBIT) ⁽³⁾	324,6	294,9	10,1%	10,6%
% sui ricavi	8,3%	8,4%		
Utile netto del Gruppo	152,5	130,1	17,2%	17,8%
% sui ricavi	3,9%	3,7%		
Investimenti ⁽⁴⁾	213,9	195,0	9,7%	16,2%
Utile per azione (centesimi di €)				
- non diluito	59,9	51,1		
- diluito	59,4	50,6		

(1) Esclude le vendite di carburanti: 73,3 m€ nel 2006 - 71 m€ nel 2005.

(2) Risultato ante ammortamenti, oneri/proventi straordinari, oneri/proventi finanziari e imposte sul reddito.

(3) Risultato ante oneri/proventi straordinari, oneri/proventi finanziari e imposte sul reddito.

(4) Esclusi investimenti in immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni.

Il 2006 è stato un anno molto positivo per Autogrill, che è riuscita a valorizzare appieno un contesto macroeconomico mondiale complessivamente favorevole, trainato da elevati tassi di crescita dell'economia cinese e statunitense. La presenza in 32 Paesi e l'ampia diversificazione dell'offerta hanno consentito di raggiungere importanti risultati in tutte le aree geografiche e nei canali in cui il Gruppo opera, a dimostrazione di un portafoglio di attività bilanciato, con interessanti prospettive di sviluppo per il futuro.

La capacità di garantire nel tempo un servizio adeguato alle esigenze dei consumatori e dei concedenti ha permesso alla Società di aggiudicarsi nel 2006 rinnovi e nuovi contratti per un fatturato cumulato relativo alla durata di tutte le concessioni pari a oltre 7 mld€. Queste operazioni hanno consentito ad Autogrill di espandere il network autostradale e aeroportuale in Europa e confermato che sono ancora elevati i margini di crescita in Nord America.

Nel 2006 è stato anche avviato lo sviluppo nel continente asiatico, con l'ingresso di HMSHost nel nuovo aeroporto internazionale di Bangalore in India, seguito da Aldeasa agli inizi del 2007 con l'hub di Mumbai. Per coordinare e gestire le attività in un'area in precedenza coperta solo nello scalo di Kuala Lumpur in Malesia, il Gruppo aprirà nelle prossime settimane la base operativa di Singapore.

Autogrill ha chiuso l'esercizio 2006 con una forte crescita dei ricavi consolidati, attestatisi a 3.929,4 m€, +11,3%

rispetto ai 3.528,9 m€ del 2005, un risultato cui hanno concorso tutte le macroaree geografico-organizzative. L'incremento riflette anche il consolidamento delle attività di Aldeasa per l'intero esercizio e il contributo delle acquisizioni di A.T.R. e Carestel nell'ultimo trimestre.

In Nord America e nell'area del Pacifico, la divisione HMSHost ha riportato un progresso dei ricavi del 7,5% (+6,5% per i dati convertiti in Euro), nonostante una flessione del traffico passeggeri dovuta alle misure di razionalizzazione delle rotte adottate dalle principali compagnie aeree per contrastare i maggiori costi energetici. In Europa, l'incremento del 10,4% è stato sostenuto principalmente dalle iniziative di sviluppo sulla rete operativa e sull'offerta di servizi in Italia e Spagna, oltre che dal contributo di Carestel nell'ultimo trimestre. Relativamente ad Aldeasa, l'aumento dell'11,9% è stato trainato soprattutto dalle attività internazionali. Grazie all'effetto combinato della crescita dei ricavi e del differente periodo di consolidamento il contributo della società spagnola ai ricavi di Gruppo 2006 è aumentato del 52,9%.

In termini di fatturato per canale, le attività di Aldeasa, A.T.R. e Carestel hanno prodotto una consistente progressione nei ricavi soprattutto negli aeroporti, che hanno raggiunto a fine anno i 1.910 m€ rispetto ai 1.650 m€ del 2005 (+15,7%), rafforzando il proprio peso sul fatturato consolidato totale dal 46,5% al 48,6%. Le attività in autostrada hanno riportato ricavi per 1.659,9 m€ (43,1% del fatturato consolidato)



1.3 Il profilo

- contro i 1.576,1 m€ del 2005 (44,7% del fatturato consolidato), con un incremento del 7,6%.

In termini di settori di attività, il maggior contributo di Aldeasa e la forte crescita del segmento retail in Italia hanno aumentato la quota dei ricavi provenienti da attività retail & duty-free, passata dal 27% (950,5 m€) del 2005 al 29,3% (1.150 m€) del 2006.

Nel 2006 il margine operativo lordo del Gruppo è stato pari a 514,1 m€, in progresso dell'8,2% rispetto ai 475,3 m€ del 2005. Oltre al miglioramento della gestione operativa, il dato riflette la plusvalenza realizzata sulla cessione di immobili non commerciali di Aldeasa (per un effetto di 11,7 m€), mentre nel 2005 aveva beneficiato di proventi da sublocazione di spazi in città per 7,3 m€. La maggior quota di attività retail & duty-free, a marginalità inferiore rispetto al segmento food & beverage, ha comportato una diluizione dell'EBITDA margin dal 13,5% al 13,1%. Il risultato operativo ha evidenziato una crescita del 10,1%, attestandosi a 324,6 m€ rispetto ai 294,9 m€ del 2005. La minor incidenza degli investimenti nel segmento retail & duty-free, e dei relativi ammortamenti, ha consentito di contenere l'effetto diluitivo sull'EBIT margin, pari all'8,3%, sostanzialmente in linea con l'8,4% del 2005.

Autogrill ha chiuso l'esercizio 2006 con un utile netto di competenza del Gruppo in aumento del 17,2%, a 152,5 m€ rispetto ai 130,1 m€ del 2005, scontando oneri finanziari netti per 48,3 m€ (46,2 m€ nel 2005) e imposte per 114,2 m€ (110,5 m€ nel 2005). L'incidenza dell'aliquota fiscale del Gruppo si è ridotta dal 44,2% al 41,2% anche per effetto del beneficio fiscale derivante dalla fusione di Aldeasa in Retail Airport Finance S.L. (che ha assunto la denominazione di Aldeasa).

Il Gruppo Autogrill è il primo operatore al mondo nei servizi di ristorazione e retail per chi viaggia e una delle più importanti multinazionali italiane.

È presente in 5 continenti e in 32 Paesi, con posizioni di market leadership in Nord America e Italia.

Nel 2006 i ricavi realizzati all'estero sono stati pari al 70% del fatturato consolidato con il 40% in Nord America.

I principali canali in cui il Gruppo è attivo sono gli aeroporti, le autostrade e le stazioni ferroviarie, con presenze anche nei centri commerciali, nelle fiere e nelle città.

Autogrill dispone di un ampio portafoglio marchi, composto da oltre 350 brand proprietari e in licenza, a diffusione internazionale, nazionale e locale.

Nel mondo opera in 1.062 location, offrendo servizi di food & beverage e retail & duty-free in più di 4.800 punti vendita, con oltre 51.000 dipendenti.

Nel 2006 il numero di location è cresciuto sensibilmente con i contratti aggiudicati nel corso dell'anno e il contributo delle acquisizioni di Carestel (presente in 6 aeroporti europei e in 19 location nelle autostrade di Belgio e Lussemburgo) e A.T.R. (presente in 11 aeroporti canadesi, 4 dei quali nuovi per il Gruppo Autogrill).

Ogni giorno nei punti vendita Autogrill sono stati serviti oltre 2,4 milioni di persone, per un totale di circa 890 milioni di clienti l'anno.

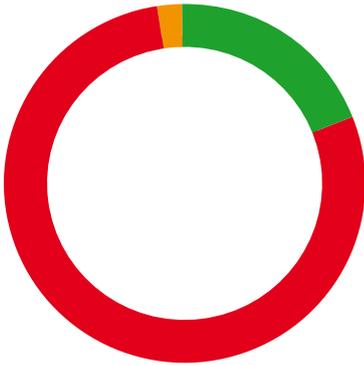
Quotata alla Borsa di Milano dal 1997, la Società è controllata da Edizione Holding S.p.A. (finanziaria della famiglia Benetton) con il 57,09% del capitale sociale tramite Schematrentaquattro S.r.l. (100% Edizione Holding S.p.A.).

La presenza nel mondo a fine 2006

HMSHost

Fatturato

- 19,9% Autostrade
- 78,0% Aeroporti
- 2,1% Altri canali

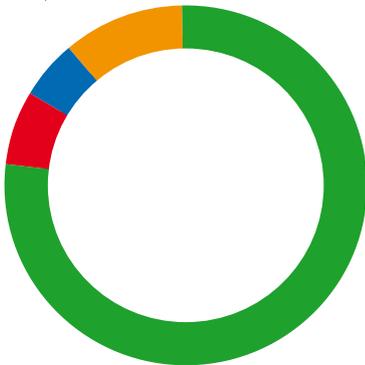


	Location	Fatturato (m€)
Autostrade	111	368,0
Aeroporti	92	1.442,7
Altri canali	7	41,2
Totale	210	1.851,9

Europa

Fatturato

- 77,3% Autostrade
- 6,8% Aeroporti
- 5,3% Stazioni ferroviarie
- 10,6% Altri canali

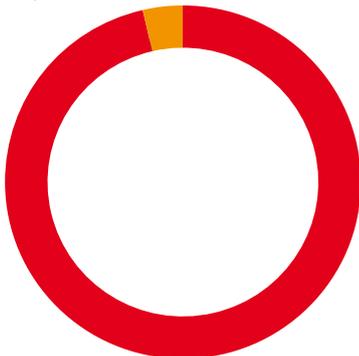


	Location	Fatturato (m€)
Autostrade	578	1.327,6
Aeroporti	29	117,2
Stazioni ferroviarie	37	90,3
Altri canali	121	180,6
Totale	765	1.715,7

Aldeasa

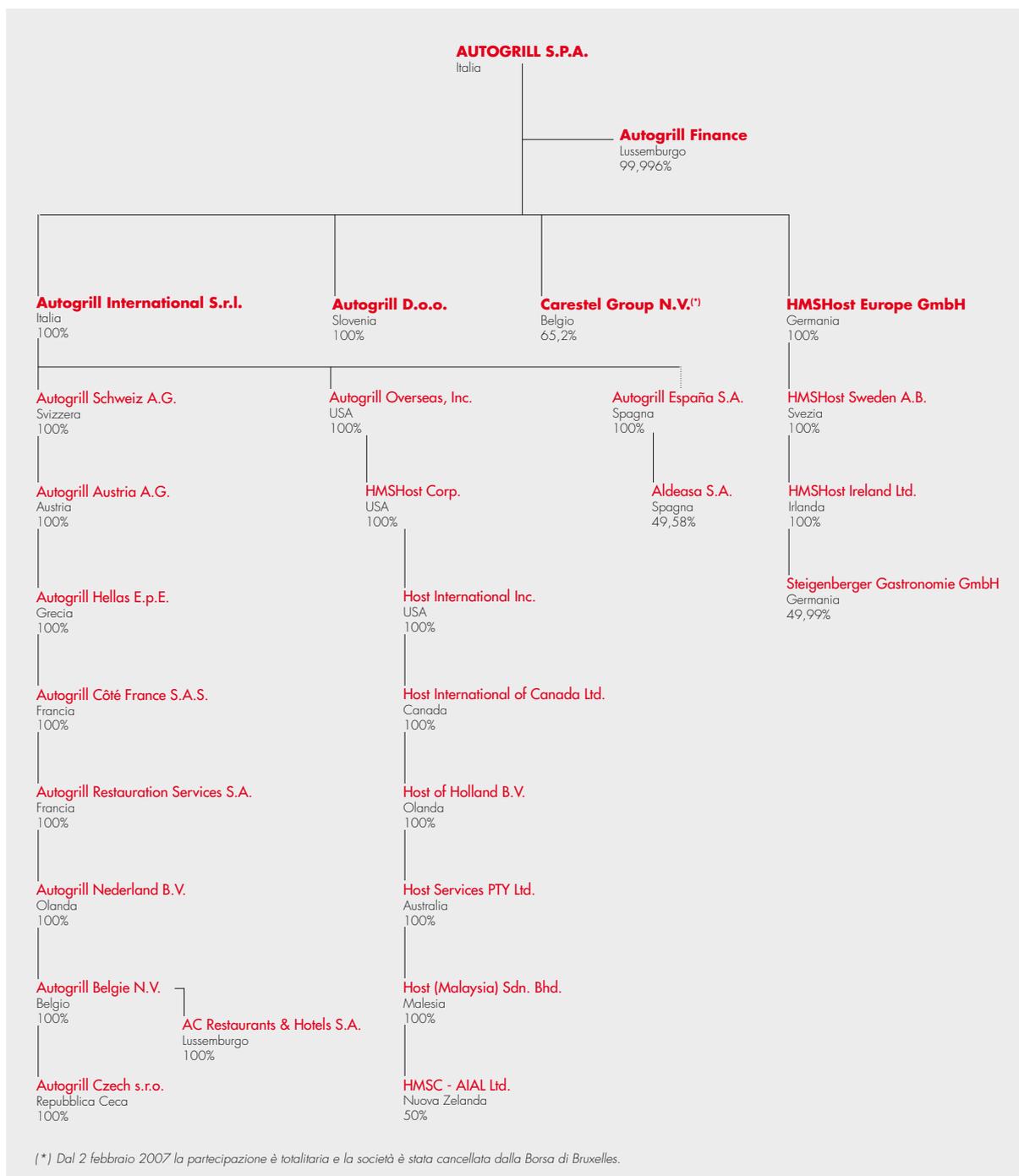
Fatturato

- 96,3% Aeroporti
- 3,7% Altri canali



	Location	Fatturato (m€)
Aeroporti	44	348,4
Altri canali	45	13,4
Totale	89	361,8

1.4 La struttura societaria



Lo schema evidenzia l'articolazione geografica del Gruppo al 31 dicembre 2006.

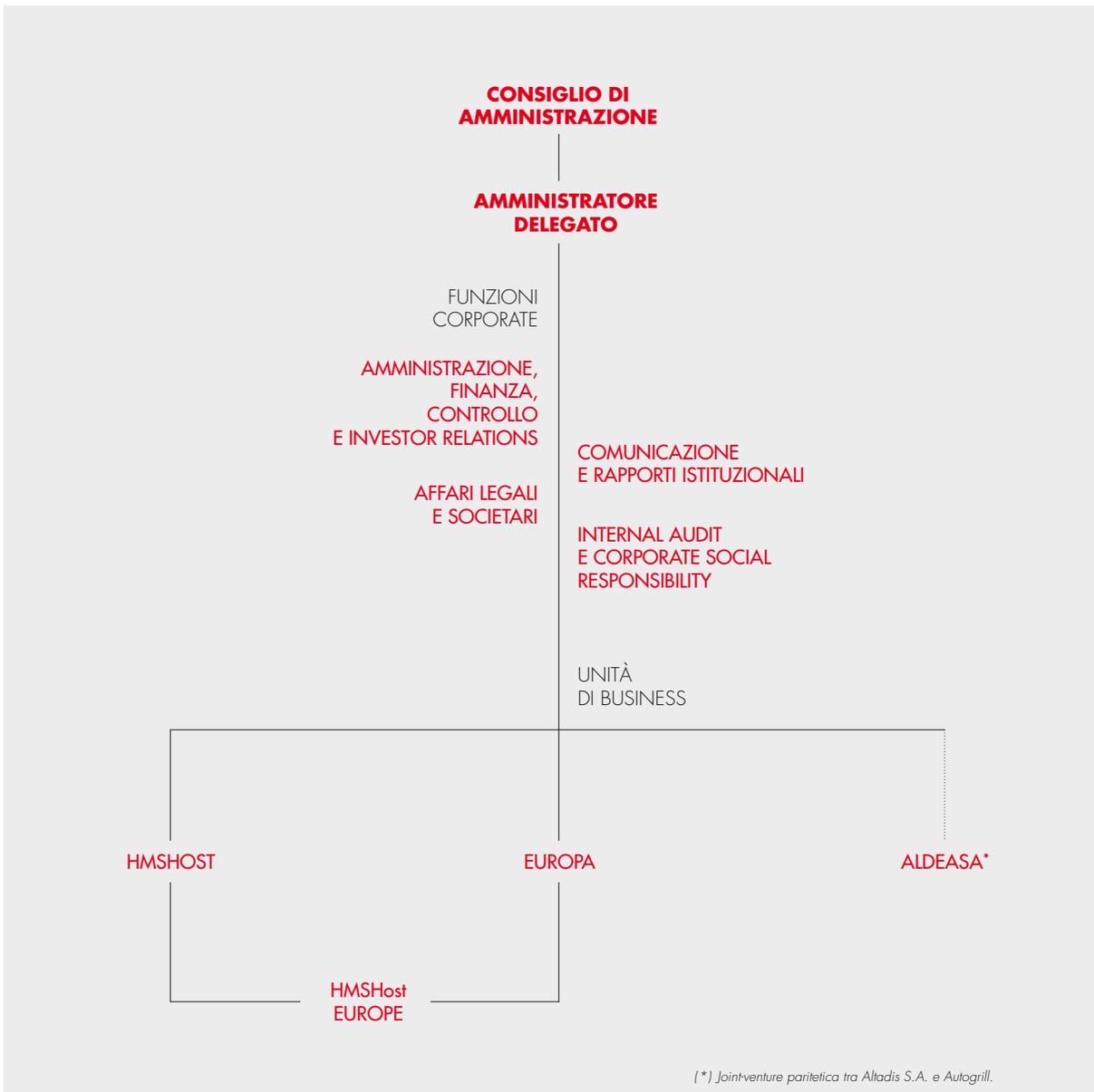
Peraltro, Carestel Group N.V. è presente in Gran Bretagna, gestendo attività di ristoro nell'aeroporto di London City.

Nel 2006 il Gruppo ha continuato lo sviluppo sulle autostrade dell'Europa centrale entrando in

Repubblica Ceca tramite Autogrill Czech, dopo l'ingresso nel 2005 in Slovenia con Autogrill D.o.o..

La struttura societaria in ogni Paese può essere più o meno articolata, ma le attività fanno sempre capo a un quartier generale nazionale. Si segnala, inoltre, che l'acquisizione della divisione A.T.R. da Cara Operations Limited è stata effettuata in forma di "asset deal" da Host International of Canada Ltd..

1.5 La struttura organizzativa



Il Gruppo è articolato in unità di business, generalmente territoriali, che governano tutte le leve operative, secondo obiettivi e linee guida definite centralmente.

HMSHost, con quartier generale a Bethesda (Maryland, USA), è l'organizzazione che conduce le attività in Nord America e nell'area del Pacifico nonché nell'aeroporto di Schiphol (Olanda).

In Europa il business è condotto da organizzazioni distinte, con un coordinamento unitario per le attività internazionali.

HMSHost Europe è l'unità preposta allo sviluppo negli aeroporti europei. Attualmente è trasversale rispetto alle unità di business territoriali: comprende le attività negli scali di Schiphol (Olanda), Zurigo (Svizzera), Stoccolma (Svezia) e Cork (Irlanda), nonché la partnership a Francoforte (Germania).

1.6 Le linee strategiche del Gruppo

Autogrill intende proseguire nel consolidamento del travel retail e del travel catering attraverso:

- il mantenimento dei contratti esistenti;
- l'estensione della relativa durata;
- l'ampliamento della presenza nelle location già presidiate;
- il conseguimento di nuovi contratti o l'acquisizione di operatori del mercato.

L'investimento del 2005 in Aldeasa ha permesso di integrare il food & beverage con un nuovo modello di business, il retail & duty-free, dando al Gruppo l'opportunità di arricchire e diversificare l'offerta di servizi al viaggiatore e di ampliare nel contempo la dimensione internazionale.

Le linee strategiche di Autogrill prevedono:

- una maggior presenza nelle aree a elevati tassi di sviluppo;
- un obiettivo di espansione nel canale aeroportuale e di consolidamento in quello autostradale, in linea con i trend economici internazionali e i livelli di crescita del traffico;
- un ulteriore sviluppo del segmento retail & duty-free accanto al food & beverage, perseguendo una crescita equilibrata a livello geografico e di canale, finalizzata alla creazione di valore sostenibile nel rispetto delle diversità culturali dei contesti di attività.

1.7 I fattori chiave di successo

Il continuo miglioramento delle performance si basa su differenti fattori critici di successo:

- la capacità di comprendere e soddisfare i bisogni di clienti e concedenti;
- la capacità di evolvere nel tempo i "format" di offerta con proposte innovative;
- l'offerta di un portafoglio marchi ampia e variegata, in grado di soddisfare le differenti esigenze dei clienti/concedenti nelle varie aree geografiche, settori e canali;
- una gamma di prodotti di alta qualità e/o con il miglior trade-off qualità/prezzo del mercato;
- l'eccellenza nella gestione del punto vendita;
- il controllo sistematico e proattivo dei progetti di investimento delle performance operative;
- l'investimento continuo sulle proprie risorse in termini di formazione, training, valorizzazione delle competenze e responsabilizzazione;
- il costante adeguamento delle soluzioni di Information Technology, a supporto dei processi commerciali e di controllo;
- un modello di Governance attento alle esigenze degli stakeholders;
- un approccio proattivo alla comunicazione, svolto con tutti i mezzi a disposizione e destinato a ogni tipologia di interlocutore;
- la capacità di estendere i fattori chiave di successo alle acquisizioni effettuate.

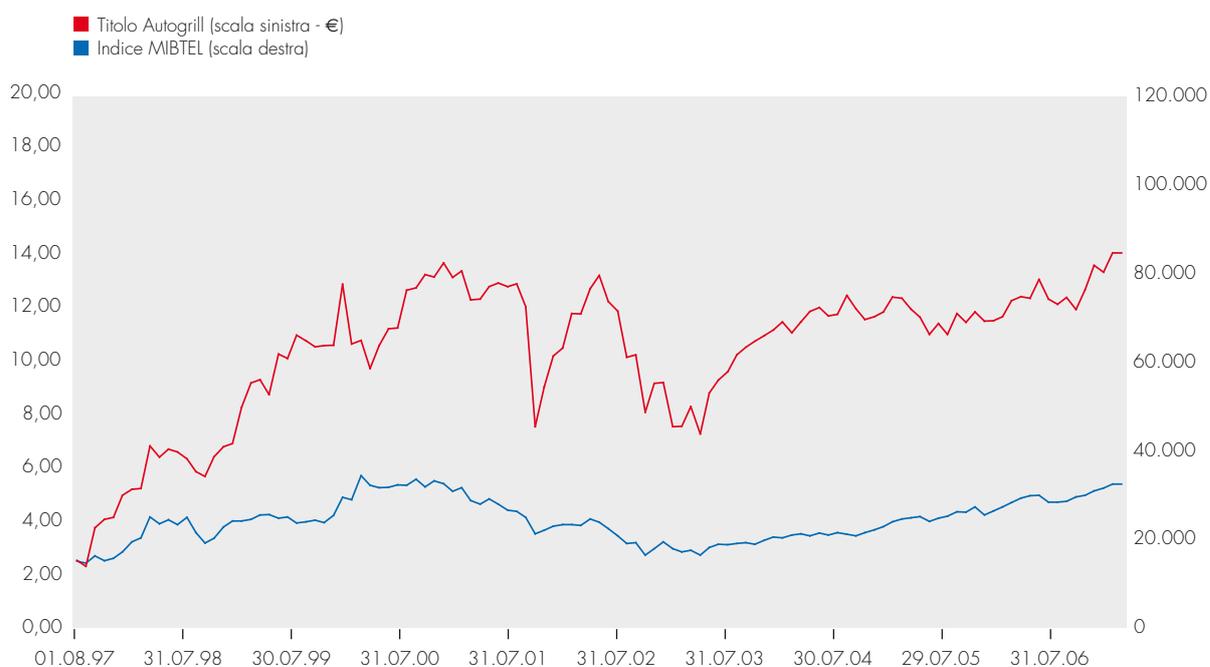
1.8 La crescita: 1996 – 2006

	1996	2006	Variazione
Ricavi (m€)	875	3.929	4,5 x
EBITDA (m€)	73	514	7,1 x
CapEx (m€)	34	214	6,3 x
Portafoglio contratti (1997 indice 100)	100	620	6,2 x
Portafoglio brand	15	350	23,3 x
Location	475	1.062	2,2 x
Paesi	4	32	8,0 x
Clienti serviti (milioni)	337	890	2,6 x
Collaboratori	8.085	oltre 51.000	6,3 x
Fornitori	1.000	14.000	14,0 x

1.9 L'evoluzione del titolo

Autogrill è quotata alla Borsa Italiana dal 1° agosto 1997 e dal 2 settembre 2004 è inserita all'interno del paniere S&P MIB, che riunisce le principali società quotate per capitalizzazione e rappresentazione settoriale ("Blue chip").

Dalla quotazione, l'azione Autogrill è passata dal valore di 2,2 € ai 14,3 € del 9 febbraio 2007, pari a una crescita media annua del titolo del 20,1%. La crescita nell'ultimo anno è stata del 20,5%, rispetto al 19,1% del Mibtel.



Il numero di azioni che compongono il capitale sociale è rimasto invariato dal 1997 a oggi.

I principali dati borsistici

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Numero di azioni che compongono il capitale sociale (mln)	254,4	254,4	254,4	254,4	254,4	254,4	254,4	254,4	254,4	254,4
Prezzo medio nel periodo (€)	2,20	6,19	9,73	11,93	11,40	10,50	9,39	11,70	11,59	12,49
Prezzo a fine periodo (€)	4,90	6,84	12,77	13,01	10,39	7,47	11,36	12,30	11,55	13,93
Capitalizzazione a fine esercizio (m€)	1.245,5	1.739,4	3.247,4	3.310,5	2.643,2	1.899,1	2.887,7	3.126,6	2.938,3	3.543,3

1.10 La storia

1928

Apre il Bar Motta in Galleria Vittorio Emanuele a Milano.

1947-49

Il chiosco aperto sulla Milano-Novara è il progenitore dei futuri punti di ristoro Autogrill.

Nel 1962 sarà sostituito da un edificio a ponte.

Nasce il nome autogrill Pavese.

1977

I punti di ristoro autostradali Pavese, Motta e Alemagna confluiscono nella Società Autogrill S.p.A., controllata dalla SME (IRI).

1993

Inizia il processo di sviluppo internazionale. In Francia Autogrill acquisisce il 100% della società di ristorazione Les 4 Pentes (gruppo Elitair); in Spagna rileva da Cepsa, secondo operatore petrolifero spagnolo, il 50% della società di ristorazione Procace.

1995-96

Autogrill viene privatizzata: Edizione Holding, finanziaria della famiglia Benetton, diventa azionista di maggioranza. Prosegue l'espansione all'estero con l'ingresso nelle autostrade in Grecia.

1997-98

Autogrill viene quotata alla Borsa di Milano. Con le acquisizioni nel settore della ristorazione in Francia (Sogerba, 100%), Belgio e Olanda (AC Restaurant, 100%) e Austria (divisione autostradale Wienerwald), il Gruppo Autogrill assume una dimensione sempre più europea.

1999

Autogrill lancia un'offerta pubblica di acquisto su Host Marriott Services, già divisione catering del gruppo Host Marriott. L'operazione porta al controllo del 100% di HMSHost da parte di Autogrill. Contemporaneamente in Francia acquisisce il 100% di Frantour Restauration e si rafforza ancora in Spagna.

2001

Autogrill acquisisce Passaggio, secondo operatore svizzero di ristorazione, potenziando la propria presenza nelle aree di lingua tedesca.

2002

In Spagna viene acquisito il 70% del capitale di Receco, società attiva nelle stazioni ferroviarie dell'alta velocità. HMSHost annuncia l'acquisizione di SMSI Travel Centres Inc., che gestisce i servizi di ristorazione lungo le Highway 400 e 401, le due principali autostrade dell'Ontario (Canada).

2003

Viene acquistata la quota di maggioranza di Anton Airfood Inc., terza società di ristorazione aeroportuale nordamericana.

Nasce HMSHost Europe, l'unità preposta a sviluppare il settore food & beverage negli aeroporti europei.

2005

Autogrill, in joint-venture paritetica con Altadis, acquisisce la spagnola Aldeasa S.A., attiva nel settore del retail & duty-free nella penisola iberica, in Sud America, Nord Africa e Medio Oriente.

Contemporaneamente il Gruppo rileva il 49,9% di Steigenberger Gastronomie GmbH, operatore di ristorazione attivo nell'hub di Francoforte.

Continua il processo di sviluppo nel canale aeroportuale europeo: si rafforza la presenza in Spagna, Austria e Italia; il Gruppo approda anche in Nord Europa, avviando le attività in Irlanda e Svezia. Per quanto riguarda il canale autostradale, Autogrill entra in Slovenia.

2006

Prosegue l'espansione del Gruppo con l'acquisizione di A.T.R., la divisione aeroportuale di Cara Operations Ltd., principale operatore di ristorazione integrata del Canada, e di Carestel Group N.V., primo operatore belga nei servizi di ristorazione in concessione.

Autogrill consolida la presenza in Nord Europa, con l'ingresso nell'aeroporto di Copenhagen, e in Italia, con gli scali di Catania, Firenze, Bari e Brindisi. Nel contempo, avvia lo sviluppo in Asia.

Pratteln, A3 Basel-Bern / Svizzera

Area di sosta
oggetto
di un'importante
ristrutturazione
nel 2005

Circa 4 milioni
di clienti l'anno
sotto le insegne
del Gruppo

15 punti vendita
complessivi
di ristorazione
e retail

Passaggio
Restaurant
e Passaggio Caffè
i concept della
ristorazione

13 negozi retail
tra cui gioielleria,
fiori e boutique
con articoli
per fumatori

Pane cotto in loco
in forno a legna
ogni giorno

Facciata realizzata
nel 1978
dallo studio
di architettura
di Basilea
Casoni&Casoni



1.11 Il mercato di riferimento

“People on the move”

Il business in cui opera Autogrill è direttamente legato alla mobilità delle persone e ai prodotti e servizi a essa associati.

Pur presentando una correlazione con la congiuntura economica, la mobilità è un fenomeno comunque crescente.

L’accelerazione della mobilità delle persone dipende in larga misura dai modelli di vita, dai modelli lavorativi e di consumo del mondo occidentale, che stanno influenzando sempre più anche gli schemi comportamentali extra-europei.

Questo fenomeno culturale, contestualmente a un aumento dei redditi pro-capite, sta producendo un notevole incremento nei flussi di viaggiatori che, in prospettiva, domanderanno una quantità sempre maggiore di beni e servizi.

L’aumento della mobilità cambia il concetto di prossimità. Oggi nei Paesi occidentali è in crescita il tempo trascorso giornalmente in viaggio e così pure le distanze mediamente percorse da ogni individuo nel corso della giornata, sia perché sono aumentati i fenomeni di pendolarismo intorno ai grandi centri industriali sia perché l’aereo è diventato un mezzo di spostamento anche quotidiano.

Viaggiare non è più un fenomeno legato solo ai periodi di vacanza o ai week-end ma è divenuto una modalità di vita.

In questo contesto, il cliente ha da un lato più esigenze da soddisfare, dall’altro meno tempo: pertanto cerca di valorizzare al meglio tutti i momenti che trascorre in movimento.

Autogrill, con le oltre mille location in tutto il mondo, risponde ai bisogni del cliente in movimento attraverso un’ampia offerta di prodotti e servizi.

Aeroporti

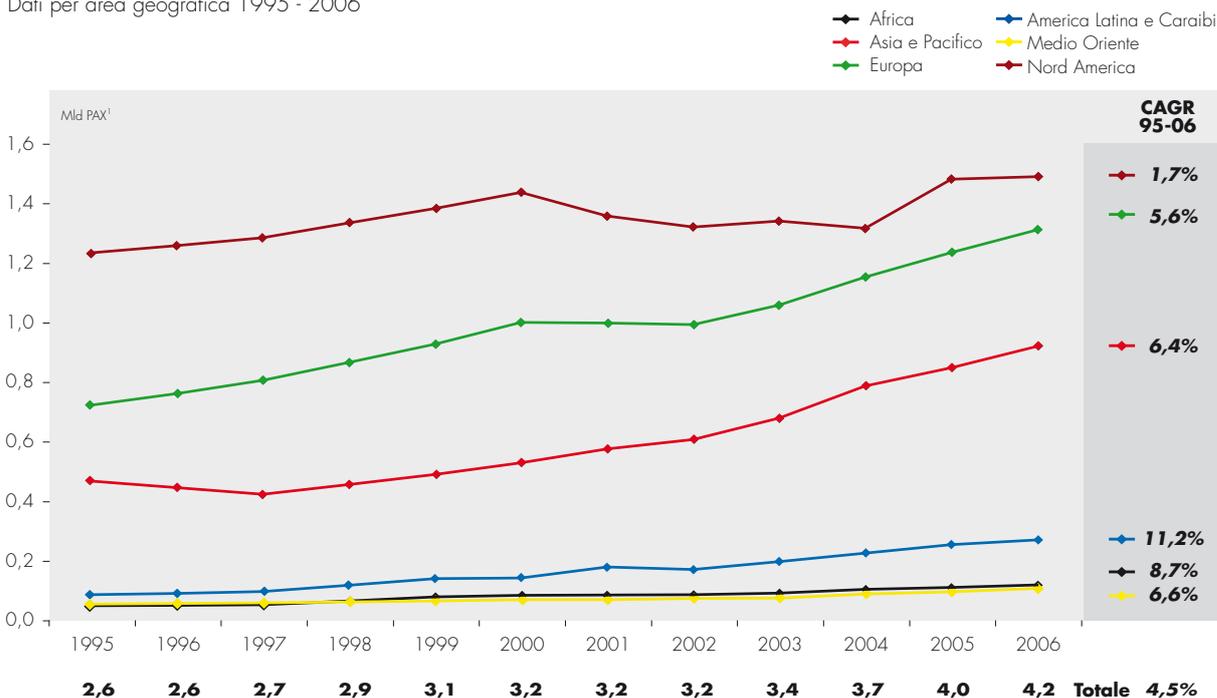
Nel 2006 la domanda complessiva di traffico aeroportuale è stata di 4,2 miliardi di passeggeri (partenze + arrivi), con una crescita del 5,1% rispetto al 2005 (fonte: Airport Council International, ACI), e oltre l’88% del traffico passeggeri mondiale concentrato prevalentemente in Nord America, Europa e Asia-Pacifico.

È in questo settore che si è registrato il maggior incremento di traffico degli ultimi anni (oltre il 4% l’anno dal 1995 al 2006, fonte: Airport Council International, ACI), sia negli Stati Uniti che in Europa.

L’aumento del traffico aeroportuale mondiale è stato anche favorito dallo sviluppo significativo dell’offerta, con l’ingresso nel mercato delle compagnie low-cost.

Crescita totale passeggeri

Dati per area geografica 1995 - 2006



Fonte: Airport Council International (ACI monthly worldwide airport traffic report).

Questo ha permesso una maggior concorrenza sui prezzi, un ampliamento dell'offerta a parità di rotte e anche un incremento delle destinazioni. Il considerevole aumento di passeggeri è destinato in futuro a un'ulteriore crescita, soprattutto per l'accentuato sviluppo economico dell'Asia.

Autostrade

Il mezzo di trasporto più utilizzato è l'automobile, prevalendo sui mezzi alternativi in termini di fruibilità e, spesso, di economicità.

Il canale autostradale ricopre un ruolo di primaria importanza nello sviluppo economico di ciascun Paese. Le nazioni occidentali sono caratterizzate da una rete autostradale capillare, mentre nei Paesi in via di sviluppo quali India e Cina (con reti autostradali ancora limitate) e nell'Est europeo, significativi investimenti esteri e domestici vengono destinati allo sviluppo di questa infrastruttura.

Oggi le autostrade sono frequentate da una grande quantità e varietà di viaggiatori, che si differenziano per cultura, costumi, connotazione sociale e che si spostano per motivi diversi: per lavoro, per turismo e tempo libero, per studio.

L'incremento dei flussi di mobilità in autostrada è secondo solo alla crescita del traffico aereo. Le stime di traffico relative al trasporto di persone e beni su gomma ne confermano la tendenza. Da più di due decenni gli spostamenti di auto private lungo le grandi direttrici continentali costituiscono un fenomeno rilevante per più settori: alberghiero, food & beverage e retail.

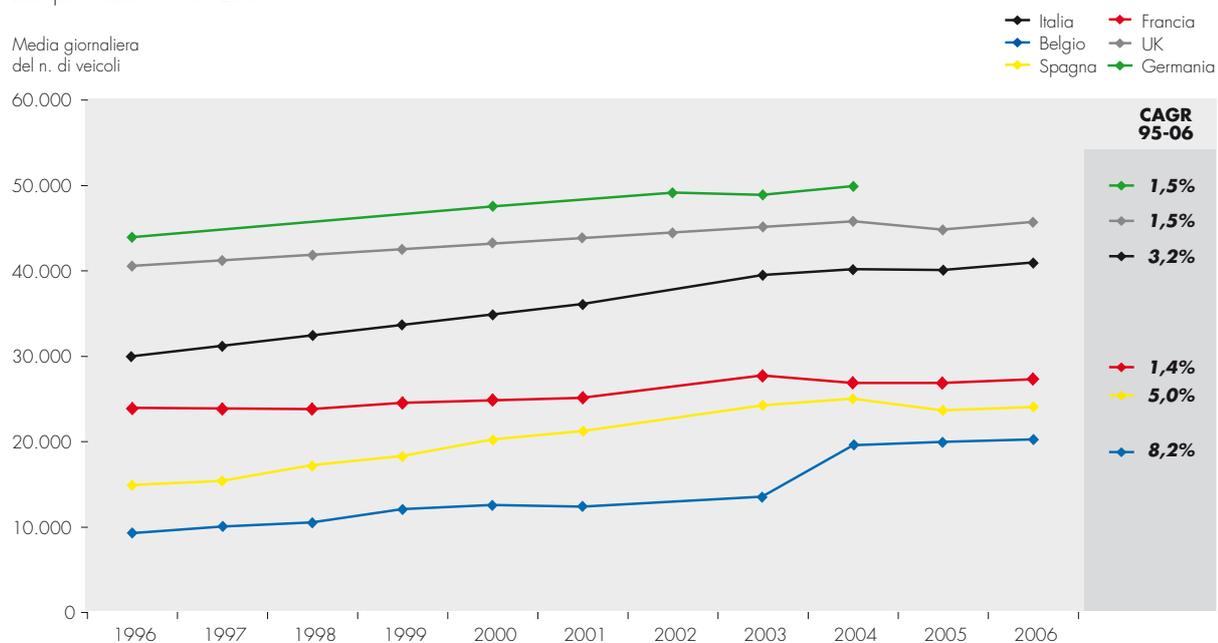
In Europa la crescita è alimentata dal fatto che la grande maggioranza del traffico complessivo (circa l'80%) viaggia su gomma. Il fenomeno è in buona parte conseguenza della limitata estensione geografica rispetto ad altri continenti, della rete capillare e dell'assenza o insufficienza di canali di trasporto alternativi in grado di distrarre traffico dalle autostrade.

Nel corso dell'ultimo decennio, i tassi di crescita più elevati sono stati quelli di Spagna e Italia (rispettivamente 5% e 3,2%), Paesi caratterizzati da uno sviluppo più tardivo rispetto a Germania, Francia e Gran Bretagna, i cui tassi si sono rivelati più moderati (attorno all'1,5%, fonte: Association Européenne des Concessionnaires d'Autoroutes et d'ouvrages à Péage, ASECAP). Anche in Stati Uniti e Giappone la crescita del traffico relativa agli ultimi dieci anni presenta un trend positivo, anche se inferiore a quello europeo.

Traffico autostradale medio giornaliero

Dati per Paese 1996 - 2006

Media giornaliera del n. di veicoli



Fonte: Association Européenne des Concessionnaires d'Autoroutes et d'ouvrages à Péage (ASECAP).

Stazioni ferroviarie

A livello europeo le ferrovie coprono circa l'8% della domanda di trasporto.

Durante il periodo precedente la seconda guerra mondiale il canale ferroviario ha conosciuto una fase di grande espansione grazie alla capacità di trasportare in maniera veloce e sicura persone e ingenti quantità di merci. Tale sviluppo è stato in seguito frenato dalla realizzazione e dall'evoluzione di infrastrutture per il trasporto su gomma, che ha con il tempo parzialmente sostituito il treno nelle percorrenze medio-brevi (entro i 700 km). Questo è successo in parallelo alla crescita del benessere, che ha portato all'acquisto della prima auto per famiglia.

Nell'ultimo ventennio si è invece assistito, nei principali Paesi occidentali, a una progressiva ripresa del traffico su rotaia, legata al fenomeno di congestione dei centri urbani e al conseguente pendolarismo quotidiano di decine di migliaia di persone (commuters). Anche le crescenti difficoltà incontrate nella rete stradale europea hanno portato un numero crescente di viaggiatori a far uso del treno come mezzo di trasporto. Spostamenti sempre più veloci e puntuali, nonché la possibilità di prenotare i posti a sedere, fanno del treno una valida alternativa all'automobile.

In Europa negli ultimi 10 anni il traffico passeggeri nella rete ferroviaria è cresciuto di circa l'1% l'anno (fonte: Association of Train Operating Companies, ATOC). Il Regno Unito ha fatto registrare il tasso di crescita più elevato (+3,4% l'anno), legato soprattutto agli spostamenti nell'area del centro e del sud-est di Londra. Seguono Francia (+2,6%), Spagna (+2,3%) e Germania (+1,5%). Parte dell'aumento del traffico in Europa è dovuto al notevole sviluppo delle linee ad alta velocità, che molto spesso fungono da servizio sostitutivo di aerei o auto. Su questo tema l'Italia è oggi ancora in ritardo. Gli USA sono in controtendenza rispetto al generale trend di sviluppo. Le cause sono da ricercarsi nella natura privata degli operatori ferroviari, che ha portato nel tempo a una progressiva soppressione dei collegamenti non più profittevoli. Questo aspetto, unitamente alla vastità del territorio, si declina in una rete frammentata e perciò poco funzionale all'esigenza del viaggiatore. L'effetto è una scarsa propensione e convenienza alla scelta del treno come mezzo di trasporto rispetto ai vettori alternativi.

Il modello di business

Nei mercati di riferimento di Autogrill, la gestione delle attività della ristorazione e vendita al dettaglio è prevalentemente regolata da contratti comunemente detti di "concessione", data la natura spesso pubblica del contraente (il "concedente").

In effetti, le tipologie contrattuali sono molteplici, accomunate dal fatto di consentire all'operatore ("affidatario") di gestire l'attività commerciale per un determinato periodo di tempo, a fronte di un corrispettivo che può essere fisso, commisurato ai ricavi o dato da una combinazione delle due forme (i "canoni").

Spesso, inoltre, l'affidatario della concessione si impegna a effettuare investimenti che hanno lo scopo di preservare e valorizzare l'unità commerciale gestita.

La durata della concessione varia a seconda dei canali di attività: dai 5-10 anni per gli aeroporti ai 10-25 anni per le autostrade, che richiedono interventi di ristrutturazione e manutenzione più significativi.

Secondo i diversi quadri normativi, l'affidamento può prevedere un formale processo competitivo tra operatori ("gara") o una negoziazione diretta. In ogni caso, l'offerta deve solitamente contenere: le referenze della società proponente (giro d'affari, marchi, certificazioni, presenza internazionale), la descrizione del progetto commerciale (concept, brand e assortimento), la descrizione del progetto tecnico, l'organizzazione del personale, le politiche di marketing.

Nelle procedure di gara i principali criteri di selezione dei concedenti riguardano:

- la qualità del progetto commerciale;
- il design e il layout dei locali;
- il know-how e il track-record dell'operatore;
- gli impegni finanziari assunti in termini di investimenti e di canoni, variabili e con eventuali minimi garantiti.

Ogni progetto d'investimento, in Autogrill, viene inserito in un processo valutativo che porta alla definizione di un business plan che ne stima la redditività e la rispondenza ai criteri di approvazione. Per il business in concessione, il parametro utilizzato per la selezione dei progetti di investimento è l'Internal Rate of Return (IRR), relativo ai flussi di cassa attesi per l'intera vita utile della concessione.

Dopo la realizzazione dell'investimento, a scadenze stabilite, ne vengono verificati i risultati economico-finanziari (post-audit) allo scopo di analizzare le eventuali variazioni intercorse tra flussi consuntivi e flussi previsionali e, nel caso, porre in essere gli opportuni correttivi.

1.12 I canali di attività

Leader mondiale nella ristorazione negli aeroporti e numero uno nel canale autostradale a pedaggio in Europa e Stati Uniti, Autogrill è inoltre presente nelle stazioni ferroviarie di cinque Paesi europei. Nelle città, il Gruppo gestisce locali aperti in posizioni prestigiose quali l'Empire State Building di New York, il Museo del Prado e il Palazzo Reale a Madrid, i giardini di Versailles, Via del Corso a Roma e Piazza Duomo a Milano.

Negli anni Autogrill ha progressivamente ridotto l'iniziale dipendenza dal mercato italiano, perseguendo obiettivi di sviluppo e diversificazione del business: oggi la maggior parte dei ricavi è realizzata all'estero, con una presenza particolarmente qualificata in Nord America; nel 2006 la crescita interna e il consolidamento di Aldeasa per l'intero anno hanno portato le attività nel canale aeroportuale a essere il punto di riferimento del Gruppo con il 49% del fatturato totale rispetto al 43% delle autostrade.

Aeroporti

Grazie alla controllata nordamericana HMSHost, Autogrill ha maturato in questo canale oltre 30 anni di esperienza. Presente in 163 aeroporti in 27 Paesi nel mondo, opera presso 17 dei primi 20 scali degli Stati Uniti per traffico passeggeri: da Atlanta a Chicago, da Los Angeles a Dallas, da Las Vegas a New York.

Con l'acquisizione di Aldeasa nel 2005, il Gruppo ha potenziato le attività in questo canale sia da un punto di vista geografico, entrando in 9 nuovi Paesi, sia sotto l'aspetto dell'offerta al cliente, integrando la ristorazione con il segmento retail & duty-free.

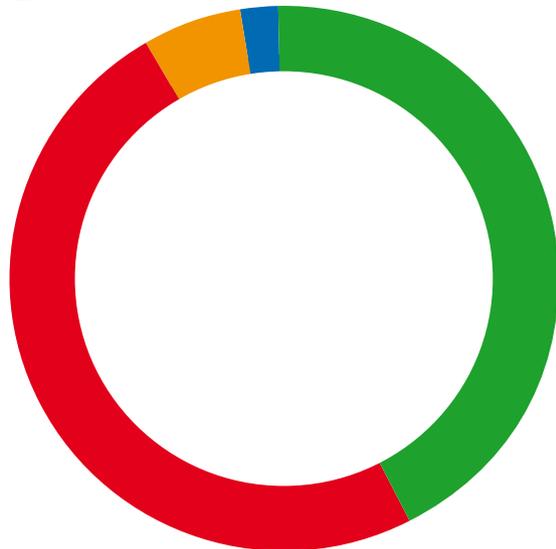
Contemporaneamente, il processo di sviluppo del canale in Europa ha registrato negli ultimi 18 mesi una significativa accelerazione con l'ingresso in Nord Europa e l'ulteriore espansione in Paesi già coperti.

Compresi gli scali gestiti da Aldeasa, il Gruppo è presente in 50 aeroporti europei di Spagna, Italia, Portogallo, Francia, Austria, Svizzera, Germania, Olanda, Grecia, Svezia, Irlanda, Belgio, Inghilterra e Danimarca, che si confrontano con i 13 di inizio 2005.

Un risultato raggiunto anche grazie alla capacità di Autogrill di collaborare efficacemente con le autorità aeroportuali per trasformare le aree commerciali degli aeroporti in ambienti dinamici, con un servizio e un'offerta di alta qualità.

Ricavi 2006 per canale

- 43% Autostrade
- 49% Aeroporti
- 6% Centri commerciali, città e fiere
- 2% Stazioni ferroviarie



Highlights di canale

Presente in:	27 Paesi
Location	163
- Nord America	86
- Europa	50
- Area del Pacifico	5
- Sud America, Nord Africa e Medio Oriente	22
Fatturato 2006	1.910,0 m€
<i>Incidenza del canale sul consolidato</i>	49%
Nord America e area del Pacifico (5,2% è di competenza del Canada, 1% dell'area del Pacifico)	71,7%
Europa	10,0%
Aldeasa	18,3%

Autostrade

Nella ristorazione autostradale Autogrill ha sviluppato un know-how che ha permesso di raggiungere i più alti livelli di servizio e qualità in questo canale non solo in Italia, dove è nato il business dell'azienda, ma anche in Francia, Spagna e Nord America.

Oggi sono 689 le aree di servizio autostradali gestite dal Gruppo nel mondo.

Nel corso del 2006 sono stati conseguiti importanti rinnovi contrattuali negli Stati Uniti relativi alla gestione dei servizi food & beverage nelle aree di servizio della Pennsylvania Turnpike – con un portafoglio vendite previsto di oltre 2 mld\$ – e della Maine Turnpike – con un portafoglio vendite di 0,5 mld\$.

Highlights di canale

Presente in	12 Paesi
Location	689
- Europa	578
- Nord America	111
Fatturato 2006	1.695,9 m€
<i>Incidenza del canale sul consolidato</i>	43%
Europa	78,3%
Nord America	21,7%

Stazioni ferroviarie

Autogrill è presente in 37 stazioni ferroviarie europee tra Francia, Italia, Svizzera, Spagna e Belgio. Circa il 60% del fatturato di questo canale è generato in Francia, dove Autogrill opera dal 1999.

Negli anni si è focalizzata sullo sviluppo dell'alta velocità in stazioni quali la Gare du Nord a Parigi, la Part-Dieu di Lione, Avignone e Grenoble. Inoltre, risulta sempre più significativo il contributo apportato dalle stazioni spagnole (Madrid, Toledo, Cordoba e Siviglia), sia in termini di risultati operativi che per la validità del modello di offerta sviluppato in funzione dell'alta velocità.

In particolare, le stazioni in Europa, pur conservando una connotazione di rapidità nei servizi, si stanno gradualmente trasformando in centri polifunzionali, a uso e consumo anche di clienti "non viaggiatori" che,

attirati dalle offerte di ristorazione (ma non solo) a valore aggiunto, vivono la stazione anche come luogo di incontro e di shopping e non più esclusivamente di passaggio.

Highlights di canale

Presente in	5 Paesi
Location	37
Fatturato 2006	90,3 m€
<i>Incidenza del canale sul consolidato</i>	2%
Francia	56,7%
Italia	16,6%
Spagna	14,2%
Svizzera e Belgio	12,2%

Centri commerciali, fiere e città

In circa 70 anni, dall'apertura nel 1928 del Bar Motta nella Galleria Vittorio Emanuele a Milano, Autogrill ha diffuso la propria presenza all'interno delle principali città, nei centri commerciali e poli fieristici italiani.

Nel 2005, con l'acquisizione di Aldeasa, il Gruppo è entrato anche all'interno di musei e palazzi storici europei.

Highlights di canale

Presente in	10 Paesi
Location	173
- Europa	162
- USA	7
- Altri Paesi	4
Fatturato 2006	233,2 m€
<i>Incidenza del canale sul consolidato</i>	6%
Europa	76,8%
Nord America e area del Pacifico	17,5%
Aldeasa	5,7%

1.13 I settori di attività

Il Gruppo Autogrill è attivo nei settori della ristorazione e del retail & duty-free.

Se la ristorazione rappresenta il core business del Gruppo – nel 2006 pari al 69% del fatturato globale – va assumendo un'importanza strategica sempre maggiore il retail commerciale, gestito attraverso appositi percorsi e corner all'interno delle aree di sosta lungo le autostrade o attraverso gli oltre 200 punti vendita presenti negli aeroporti.

In questo senso, l'acquisizione di Aldeasa - il più importante operatore di travel retail & duty-free aeroportuale iberico, fra i principali al mondo e presente anche in Medio Oriente, in diversi Paesi latino-americani, in Nord Africa e ora anche negli Stati Uniti – ha determinato un aumento della quota relativa al retail in generale, passato nel 2006 al 29% del totale ricavi, e consentito una maggiore diversificazione delle attività.

La ristorazione

L'offerta include una pluralità di formule ristorative di proprietà o gestite in licenza che riflettono le tendenze, i gusti alimentari e le abitudini di consumo dei viaggiatori mondiali:

- barsnack e caffetteria (Acafé, Côté Café, Cafés Debout, Starbucks Coffee, Puro Gusto);
- casual dining (Chili's Too, José Cuervo Tequilería, Casa Bacardi, Romano's Macaroni Grill, Ozone, O'Conway'S, La Barrila, Bubbles);
- quick service (Spizzico, Burger King, Pizza Hut, Sbarro, Brioche Dorée Café, Pains à la ligne, KFC Express, CPK ASAP);
- ristoranti free-flow (Ciao, Côté France, Passaggio Restaurant);
- servizio al tavolo (La Galleria, Bleu Olive, Brasserie Flo, Rincones Autogrill, Asador El Hinojo).

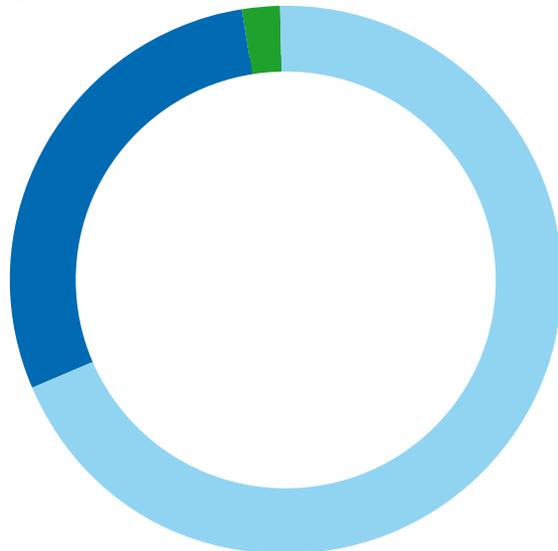
A ogni format corrisponde un portafoglio marchi in grado di soddisfare completamente le esigenze di clienti e concedenti. Nei prossimi anni il mercato dei servizi di ristorazione dell'Europa occidentale (che attualmente rappresenta il 29% circa della spesa totale del consumatore in alimenti) potrà ulteriormente svilupparsi, per raggiungere il livello di spesa in pasti fuori casa registrato negli Stati Uniti (superiore al 45%).

Il retail & duty-free

Già attiva nel mercato del travel retail, Autogrill ha sviluppato ulteriormente la propria presenza in questo segmento con l'operazione Aldeasa. I fondamentali della brand equity di Autogrill, in un'ottica di sinergie e scambio di know-how, sono risultati utili per sviluppare il nuovo modello di offerta sulla base di quello messo a

Ricavi 2006 per settore

- 69% Ristorazione
- 29% Retail
- 2% Altro



punto nel corso degli anni nel settore food & beverage:

- garantire una gamma e un livello di offerta capaci di attrarre nuovi segmenti di clientela a prezzi diversificati e ragionevoli;
- progettare ambienti e layout che supportino la nuova mission dei locali.

Anche in questo ambito il Gruppo affianca a brand di fama internazionale (Field and Stream, Erwin Pearl Jeweler, TUMI, Johnston & Murphy, Lands End, The Coca Cola Station) marchi ispirati alle specificità locali (Atlanta Emporium, British Columbia and Beyond, Destination LA-LA Edge, Elements, Gifts of the Raven, Sport Scene, La Bottegaccia).

Nelle location gestite da Autogrill e HMSHost l'offerta è quella tipica del travel retail: gadgettistica, abbigliamento, valigeria, libri e musica, spesso concentrati in un unico punto vendita con diverse proposte di consumo secondo il concetto del cosiddetto shopping "one-stop". Inoltre, il Gruppo ha introdotto negli aeroporti americani servizi di information & communication technology che mirano a soddisfare le esigenze dei viaggiatori business (ad esempio Fox NewsChannel Newsstands e CNN Newsstand, nati da sinergie con importanti gruppi editoriali).

I locali a insegna Aldeasa offrono invece prodotti tipici del retail & duty-free quali profumi, cosmetici, alimentari, tabacco, alcolici e aree dedicate a marchi del lusso. La crescita attesa del settore è del 20% in 5 anni, con un'evoluzione dell'offerta connessa anche alle nuove tipologie di consumatori.

1.14 Le acquisizioni del 2006

Carestel

Dopo l'acquisizione del 65,2% del capitale sociale di Carestel Group N.V., quotata all'Euronext di Bruxelles, finalizzata il 20 ottobre 2006, Autogrill ha lanciato in dicembre un'offerta pubblica d'acquisto in contanti sul restante flottante e, dal 2 febbraio 2007, detiene il 100% delle azioni della società, contestualmente cancellata dal listino di Borsa.

Carestel è il primo operatore belga di servizi di ristorazione in concessione; nel 2006 ha realizzato un volume di affari pari a 78,2 m€ (65% aeroporti e 35% autostrade) e raggiunto un EBITDA di 8 m€ impiegando 1.100 addetti.

È presente sul mercato con il marchio di proprietà Carestel e con brand in licenza quali Pizza Hut, Java e Quick, quest'ultimo attraverso la joint-venture CaresQuick.

Carestel offre prodotti e servizi di food & beverage in:

- 6 aeroporti europei (Bruxelles, Amburgo, Stoccarda, London City, Basel-Mulhouse e Lille);
- 19 location sulle autostrade di Belgio e Lussemburgo.

Con questa operazione, Autogrill è entrata nello scalo di Bruxelles, il 20° aeroporto europeo con oltre 16 milioni di passeggeri nel 2006, ha esteso la presenza in Germania, con l'aggiunta di Amburgo (70 compagnie per 120 destinazioni globali) e Stoccarda (60 compagnie per 400 voli giornalieri) alla joint-venture nell'hub di Francoforte. L'acquisizione ha comportato anche l'ingresso nel London City Airport – l'unico nel centro cittadino della capitale inglese, situato a 16 Km da Westminster e a 10 Km dalla City – e negli aeroporti di Basel-Mulhouse e Lille.

Nel contempo, con l'aggiunta delle nuove location, l'acquisizione di Carestel ha anche ampliato la rete di ristoro autostradale del Gruppo in Belgio.

A.T.R.

Nel 2006 HMSHost ha consolidato ulteriormente la propria presenza in Canada, con l'acquisizione di Airport Terminal Restaurants ("A.T.R."), la divisione delle attività in concessione di Cara Operations Ltd, il principale operatore di ristorazione integrata del Canada (attivo dal 1883, prima e storica società canadese di ristoranti con servizio al tavolo, che nel 2005 ha registrato un fatturato di circa CAN 1,8 mld\$ e impiegato oltre 40.000 addetti).

A.T.R., che nel 2005 ha riportato ricavi per CAN 74 m\$ (49 m€) e un EBITDA di CAN 9 m\$ (6 m€), conta circa 1.000 addetti e gestisce oltre 90 punti vendita di ristorazione e retail con il più ricco portafoglio marchi del Paese.

Fra le principali insegne in licenza, Sbarro's, ToAst!, Second Cup e Tim Horton's; mentre i brand di proprietà più rinomati includono Kelsey's, Milestone's, Swiss Chalet e Harvey's.

Con questa operazione HMSHost è entrata in altri quattro aeroporti del Paese (Ottawa, Winnipeg, Kamloops e Saskatoon), generando importanti sinergie nelle location dov'era già presente (Edmonton, Calgary, Montreal, Toronto e Vancouver).

1.15 Le nuove concessioni, i rinnovi e le estensioni di contratti

Aeroporti

Ubicazione	Tipologia offerta	Tipologia contratto	Durata	Ricavi stimati sull'intera durata della concessione	Unità di business
Oakland International Airport	food & beverage + retail	nuovo	12 anni	0,5 mld€	HMSHost
Ft. Myers	food & beverage	estensione	12 anni	0,3 mld€	HMSHost
Salt Lake City International Airport	food & beverage + retail	estensione	5 anni	0,2 mld€	HMSHost
Nashville	food & beverage	nuovo	13 anni	0,1 mld€	HMSHost
Altri aeroporti				0,5 mld€	
Sub totale				1,6 mld€	

Autostrade

Ubicazione	Tipologia offerta	Tipologia contratto	Durata	Ricavi stimati sull'intera durata della concessione	Unità di business
Pennsylvania Turnpike	food & beverage	estensione	30 anni	2,7 mld€	HMSHost
Maine Turnpike	food & beverage	estensione	30 anni	0,8 mld€	HMSHost
Altre autostrade				1,9 mld€	
Sub totale				5,3 mld€	

Altri canali

Ubicazione	Tipologia offerta	Tipologia contratto	Durata	Ricavi stimati sull'intera durata della concessione	Unità di business
Centro direzionale Telefónica	food & beverage	nuovo	10 anni	0,2 mld€	Spagna
Altri				0,1 mld€	
Sub totale				0,3 mld€	

Totale

7,2 mld€

La capacità del Gruppo di rispondere alle esigenze di clienti e concedenti ha permesso di ottenere nel 2006 nuovi contratti, rinnovi ed estensioni per oltre 7 mld€ (stima dei ricavi cumulati attesi lungo la durata dei contratti, con la componente in Dollari convertita a 1,30) ai quali si aggiungono i portafogli contratti di A.T.R. e Carestel, pari a circa 0,8 mld€.

In particolare, quasi metà di tale valore si riferisce ai contratti per l'esercizio dell'attività di ristoro presso

le aree di servizio autostradali statunitensi, la cui durata evidenzia la reputazione del Gruppo quanto a efficacia commerciale e affidabilità nel lungo periodo.

Si segnalano inoltre le aggiudicazioni internazionali ottenute da Aldeasa dopo l'acquisizione, dalle quali si attendono ricavi complessivi cumulati per oltre 1,2 mld€.

I successi sinora conseguiti confermano il Gruppo nella



- convinzione che Aldeasa possa conseguire in breve tempo un portafoglio concessioni diversificato a livello geografico, con ciò diventando un leader mondiale nel settore duty-free.

Sul versante domestico, la società si accinge a partecipare alle riassegnazioni dei contratti per l'esercizio dell'attività retail & duty-free negli aeroporti spagnoli scaduti il 31 dicembre 2006, dove nello scorso esercizio Aldeasa ha conseguito ricavi per circa 300 m€.

Tali attività sono attualmente gestite in proroga, nelle more della definizione del processo di assegnazione da parte del concedente, AENA (Aeropuertos Españoles y Navegación Aérea).

Paris Gare du Nord / Francia

Facciata costruita con grandi lastre di pietra e ornata con 23 statue simbolo delle diverse destinazioni

9 brand tra cui Alize Restaurant, Côte Café, Acafé, Il Caffè di Roma, Grignotin e Spizzico

Stazione con oltre 180 milioni di viaggiatori l'anno

17 punti vendita di ristorazione al tavolo, self- e quick-service

Più di 2,8 milioni di clienti l'anno sotto le insegne gestite dal Gruppo

Uno dei principali poli francesi dell'alta velocità

Stazione inaugurata il 14 giugno 1846



2.1 I risultati della gestione

Conto Economico sintetico consolidato 2006⁽¹⁾

(m€)	Esercizio 2006	Incidenze	Esercizio 2005	Incidenze	Variazione	
					A cambi correnti	A cambi costanti
Ricavi gestionali	3.929,4	100,0%	3.528,9	100,0%	11,3%	11,9%
Altri proventi operativi	104,4	2,7%	88,8	2,5%	17,6%	17,7%
Totale ricavi e proventi	4.033,8	102,7%	3.617,7	102,5%	11,5%	12,0%
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(1.376,8)	35,0%	(1.203,2)	34,1%	14,4%	14,9%
Costo del personale	(1.106,4)	28,2%	(1.017,0)	28,8%	8,8%	9,4%
Costo per affitti, concessioni e royalties	(588,8)	15,0%	(514,4)	14,6%	14,5%	15,1%
Altri costi operativi	(447,7)	11,4%	(407,8)	11,6%	9,8%	10,3%
EBITDA	514,1	13,1%	475,3	13,5%	8,2%	8,7%
Ammortamenti	(189,5)	4,8%	(180,4)	5,1%	5,0%	5,6%
Risultato operativo (EBIT)	324,6	8,3%	294,9	8,4%	10,1%	10,6%
Proventi (Oneri) finanziari	(48,3)	1,2%	(46,2)	1,3%	4,5%	5,3%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1,2	0,0%	1,3	0,0%	-7,7%	-7,2%
Utile ante imposte	277,5	7,1%	250,0	7,1%	11,0%	11,5%
Imposte sul reddito	(114,2)	2,9%	(110,5)	3,1%	3,3%	3,7%
Utile netto	163,3	4,2%	139,5	4,0%	17,1%	17,6%
- del Gruppo	152,5	3,9%	130,1	3,7%	17,2%	17,8%
- di Azionisti di minoranza	10,8	0,3%	9,4	0,3%	14,9%	15,7%

(1) Le principali voci del Conto Economico sintetico consolidato sono direttamente desumibili dai prospetti di bilancio, integrati dalle relative Note illustrative.

Ricavi

I ricavi di Gruppo del 2006 sono stati pari a 3.929,4 m€, con una crescita dell'11,3% rispetto al 2005 (+11,9% a cambi costanti) cui hanno concorso positivamente tutte le macroaree geografico-organizzative (Nord America e area del Pacifico, Europa e Aldeasa).

Il progresso beneficia inoltre del consolidamento per l'intero esercizio di Aldeasa, nonché delle acquisizioni di Carestel Group N.V. (Belgio) e della business unit A.T.R. (Canada) da Cara Operations Ltd, entrambe consolidate nell'ultimo trimestre 2006.

La divisione HMSHost ha aumentato i ricavi del 7,5% a cambi costanti (+6,5%, a 1.851,9 m€, il dato convertito in Euro), nonostante un anno di leggera flessione del traffico aeroportuale (-0,5; fonte: Airport Traffic Association, A.T.A.), determinato dalle misure assunte dalle compagnie aeree per massimizzare il load factor e recuperare con i prezzi il rincaro dei costi energetici.

Nell'ultimo trimestre del 2006 si è registrata una significativa ripresa del traffico, proseguendo il trend di crescita di lungo periodo.

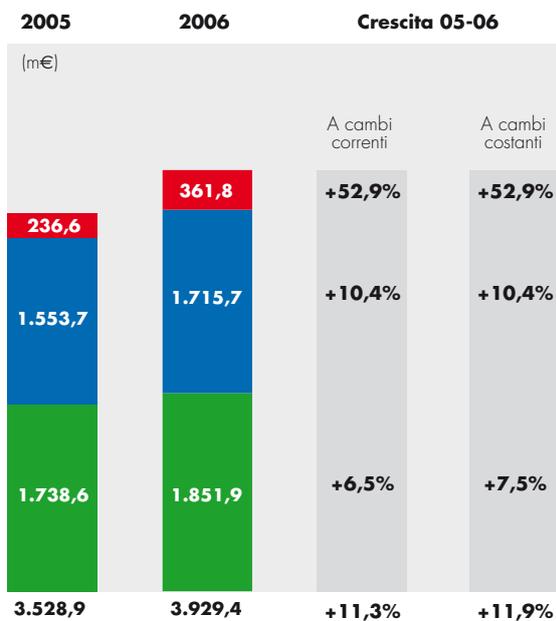
In Europa lo sviluppo è stato ancor più sostenuto, con un incremento delle vendite del 10,4%, a 1.715,7 m€, per effetto in particolare delle iniziative di sviluppo sulla rete operativa e sulla gamma di servizi offerti in Italia e Spagna. L'acquisizione di Carestel ha poi contribuito con 18,6 m€ al dato dell'area geografica.

I maggiori progressi in termini di fatturato sono quelli relativi all'area di business di Aldeasa, dove il consolidamento dell'anno pieno ha amplificato la già rilevante crescita a parità di periodo.

Nel 2006 Aldeasa ha contribuito ai ricavi consolidati per 361,8 m€, con un incremento del 52,9% rispetto all'esercizio precedente (si ricorda che Aldeasa è consolidata nel presente bilancio secondo il metodo proporzionale, per cui i ricavi qui descritti – salvo diversa indicazione nel testo – sono pari al 50% dei ricavi realizzati dalla società).

Evoluzione dei ricavi per macroarea geografico - organizzativa

■ Aldeasa
■ Europa
■ Nord America e area del Pacifico

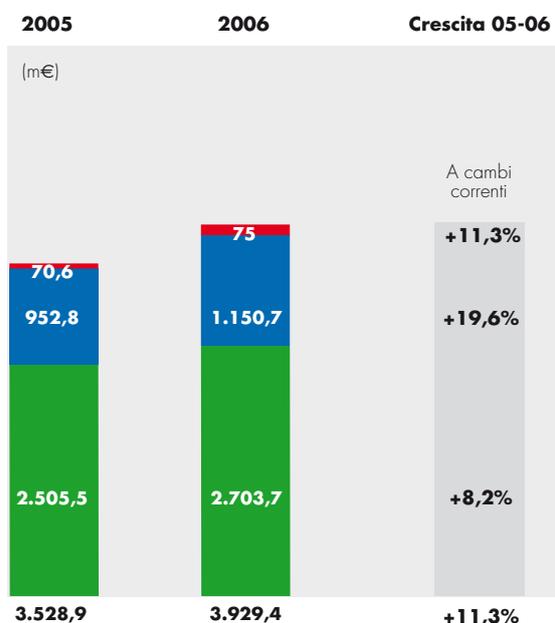


Il maggior contributo di Aldeasa (concentrata sul retail aeroportuale) e la forte crescita delle vendite retail in Italia hanno determinato l'aumento della quota dei ricavi da retail & duty-free, passata dal 27% del 2005 al 29% del 2006.

Come evidenziato nelle pagine successive, questo diverso mix di vendita ha influenzato significativamente l'EBITDA margin consolidato, per effetto della minore marginalità che i ricavi di questo settore presentano rispetto al food & beverage.

Evoluzione dei ricavi per settore

- Altro
- Retail & duty-free
- Food & beverage



In termini di dinamica per canale, quello aeroportuale ha registrato la crescita maggiore, con un fatturato totale pari a 1.910 m€ (+15,7% rispetto all'esercizio 2005) e una contribuzione al fatturato consolidato di Gruppo passata dal 46,8% del 2005 al 48,6% del 2006.

Come sopra riferito, lo sviluppo del canale ha beneficiato anche:

- del consolidamento di Aldeasa per l'intero anno;
- dell'acquisizione di A.T.R., operante esclusivamente negli aeroporti, che ha contribuito ai ricavi consolidati 2006 per 17,9 m\$ (13,9 m€);
- dell'acquisizione di Carestel, che ha contribuito per 12,3 m€ ai ricavi del canale.

A cambi costanti l'aumento è stato del 16,5%.

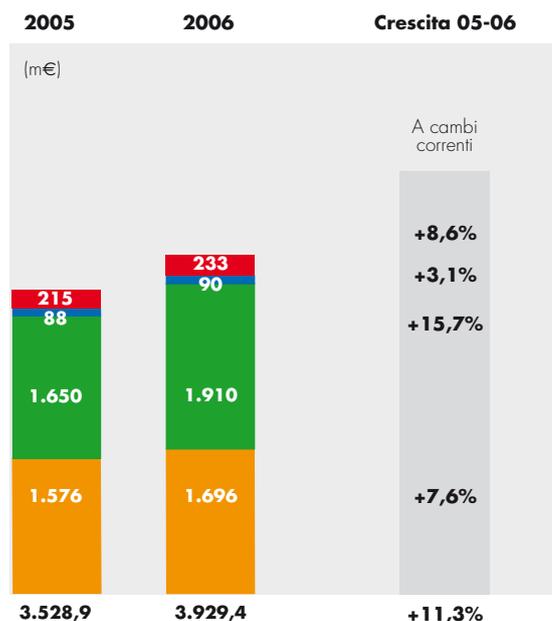
In crescita del 7,6% il canale autostradale, che ha chiuso il 2006 con un fatturato di 1.695,9 m€ (+7,8% a cambi costanti), beneficiando anche per 6,3 m€ del consolidamento di Carestel.

L'incremento del canale stazioni ferroviarie (+3,1% rispetto al 2005) è stato limitato dagli ingenti lavori di ristrutturazione, tuttora in corso, che hanno riguardato alcune stazioni francesi in cui opera il Gruppo.

Negli altri canali di presenza del Gruppo si è registrata una crescita significativa del fatturato (+8,6%) anche grazie ai risultati ottenuti in Italia nei punti vendita realizzati per le Olimpiadi Invernali di Torino.

Evoluzione dei ricavi per canale

- Altro
- Stazioni ferroviarie
- Aeroporti
- Autostrade



Costi operativi

Il costo delle materie prime, sussidiarie e delle merci è stato pari a 1.376,8 m€.

La maggior quota delle attività retail & duty-free ha costituito il principale fattore di crescita anche dell'incidenza di questa voce sulle vendite passate dal 34,1% del 2005 al 35,0% del 2006.

Il medesimo fattore ha peraltro contribuito alla riduzione dell'incidenza del costo del lavoro sulle vendite, passata dal 28,8% del 2005 al 28,2% del 2006.

Le altre voci di costo (affitti, royalties e altri costi operativi) sono ammontate nel 2006 a 1.036,5 m€, con un aumento del 12,4% rispetto al 2005 e un'incidenza sulle vendite pari al 26,4% (26,1% nel 2005).

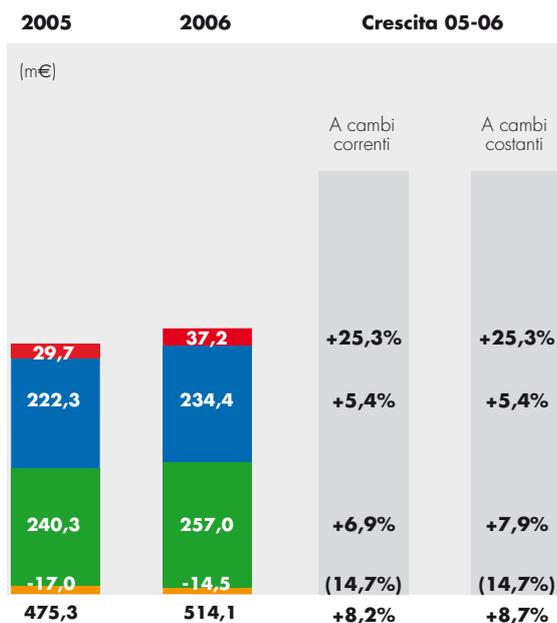
La maggiore incidenza rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente dovuta a un incremento del 14,5% di affitti & royalties e ai maggiori costi energetici.

EBITDA

L'EBITDA 2006 complessivo è stato di 514,1 m€, con una crescita dell'8,2% rispetto al 2005 (8,7% a cambi costanti).

EBITDA per area geografica

- Aldeasa
- Europa
- Nord America e area del Pacifico
- Costi corporate e proventi straordinari



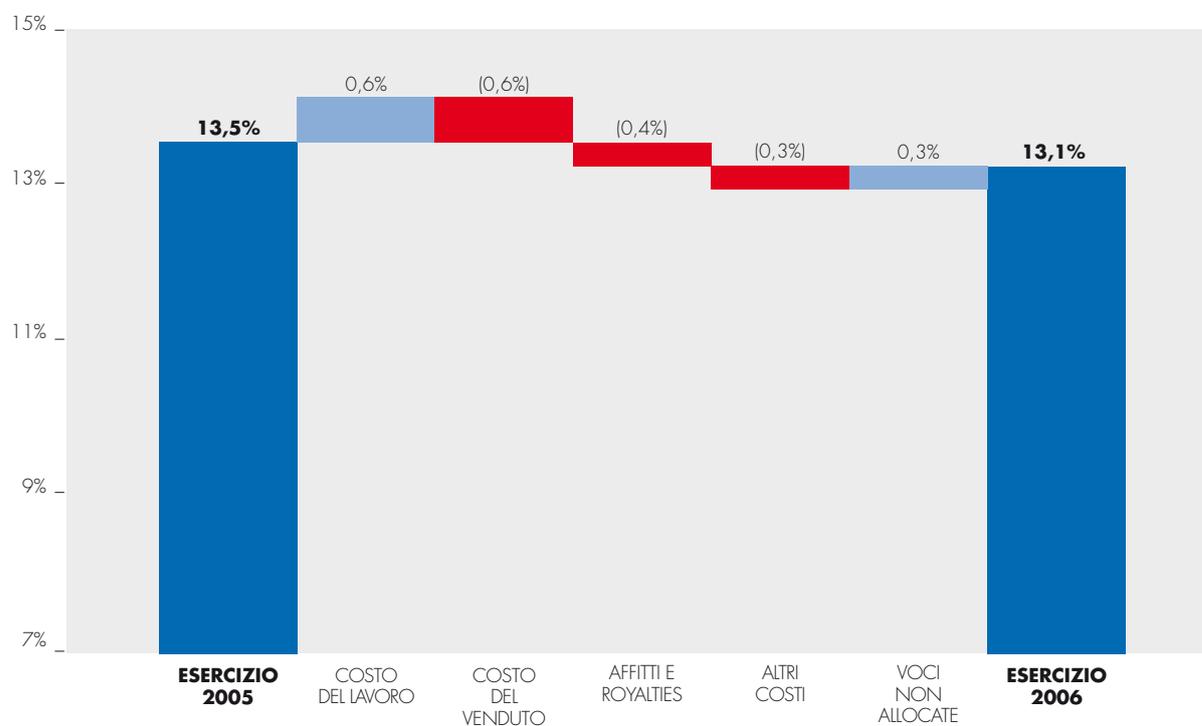
La divisione HMSHost ha aumentato l'EBITDA del 6,9% a 257,0 m€ (+7,9% a cambi costanti), con un lieve incremento anche dell'incidenza sui ricavi. In Europa l'EBITDA è cresciuto del 5,4% a 234,4 m€, con una diluizione dell'incidenza sui ricavi connessa principalmente alla maggior quota delle attività retail e all'intensa attività di sviluppo (start-up in nuovi Paesi e canali oltre a un maggior numero di ristrutturazioni di unità di vendita).

Il contributo di Aldeasa all'EBITDA del Gruppo è cresciuto del 25,3%, per 37,2 m€. L'incremento è da mettere in relazione al consolidamento per l'intero esercizio rispetto al periodo di 8 mesi del 2005.

Le componenti non allocate presentano un saldo negativo di 14,5 m€, rispetto ai 17 m€ dell'esercizio precedente. La voce riflette per 11,7 m€ le plusvalenze realizzate sulla dismissione di immobili non strumentali di Aldeasa.

In conseguenza degli andamenti riferiti, l'incidenza dell'EBITDA sulle vendite è passata dal 13,5% del 2005 al 13,1% del 2006.

Evoluzione dell'EBITDA



La riduzione percentuale dell'EBITDA sui ricavi gestionali è dovuta sostanzialmente ai seguenti fattori:

- nel 2005 Aldeasa è stata consolidata da maggio a dicembre, escludendo quindi i primi mesi dell'anno caratterizzati da bassa stagionalità delle vendite e della redditività;
- Carestel, consolidata dal Gruppo per il quarto trimestre 2006, ha registrato in tale periodo un EBITDA sostanzialmente nullo, sia per il periodo di bassa stagionalità sia per l'accantonamento di costi di integrazione;
- una maggior quota di ricavi retail (per effetto del maggior peso di Aldeasa e della marcata crescita di questi prodotti in Italia) a margini unitari inferiori rispetto al food & beverage.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono aumentati in valore assoluto, passando da 180,4 m€ a 189,5 m€, mentre si è ridotta dal 5,1% al 4,8% la loro incidenza sui ricavi. Questa minor incidenza è dipesa soprattutto dal maggior contributo dato ai risultati 2006 di Aldeasa, operante in un business che presenta minori necessità di investimento strutturali.

La voce comprende svalutazioni di immobilizzazioni per 6,3 m€ rispetto ai 5,6 m€ dell'anno precedente.

La dinamica dei tassi di interesse di mercato e la composizione dell'indebitamento di Gruppo hanno portato a un incremento della base di costo del debito di Gruppo dello 0,80% circa. Tuttavia, grazie alle coperture di rischio di tasso effettuate e a un più remunerativo investimento della liquidità, l'aumento è stato contenuto in uno 0,25% circa.

Per effetto di tale incremento, il costo medio del debito del Gruppo è stato del 5,25% nel 2006 contro il 5,00% del 2005.

EBIT per area geografica

(m€)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione	
			A cambi correnti	A cambi costanti
Nord America e area del Pacifico	161,7	143,6	12,6%	13,7%
% sui ricavi	8,7%	8,3%		
Europa	147,9	146,8	0,7%	0,7%
% sui ricavi	8,6%	9,0%		
Aldeasa	29,6	25,3	17,0%	17,0%
% sui ricavi	8,2%	10,7%		
Non allocati	(14,7)	(20,8)	(29,3%)	(29,3%)
Consolidato	324,6	294,9	10,1%	10,6%
% sui ricavi	8,3%	8,4%		

EBIT

In relazione alla minore intensità di investimenti richiesti dalle attività retail & duty-free, l'EBIT è cresciuto a un tasso maggiormente allineato al trend dei ricavi, facendo registrare un incremento del 10,1% (10,6% a cambi costanti) rispetto all'esercizio precedente. L'EBIT percentuale sui ricavi gestionali nel 2006 è stato pari all'8,3%, sostanzialmente in linea con la percentuale registrata nel precedente esercizio (8,4%).

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono stati pari a 48,3 m€, in aumento rispetto ai 46,2 m€ del 2005. A fronte di un indebitamento medio annuo sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, il dato riflette l'aumento dei tassi di interesse Euro.

Dal punto di vista dell'esposizione alla variabilità dei tassi di interesse, il debito che finanzia le attività del Gruppo in Nord America (58% del totale) risulta totalmente a tasso fisso, mentre la quota a tasso fisso sul debito in Euro è del 25%.

Tasse

L'incidenza dell'aliquota fiscale del Gruppo si è ridotta dal 44,2% al 41,2%, beneficiando di una maggior quota di redditi generati dalle attività internazionali, mediante soggetti a un prelievo fiscale proporzionalmente inferiore rispetto a quello sui redditi italiani, nonché della deducibilità parziale del disavanzo determinatosi a seguito della fusione di Aldeasa S.A. in Retail Airport Finance S.L. (la joint-venture tra Autogrill e Altadis), perfezionata nel mese di agosto 2006.

Utile netto

L'esercizio 2006 si è chiuso con un utile netto di competenza del Gruppo di 152,5 m€, in aumento del 17,2% (17,8% a cambi costanti) rispetto ai 130,1 m€ dell'esercizio 2005. Oltre al maggior utile generato dalla gestione caratteristica operativa, il progresso del risultato netto riflette principalmente le plusvalenze sulla cessione di immobili di Aldeasa e una minor incidenza delle imposte sul reddito, già illustrate precedentemente.

2.2 Gli investimenti

Investimenti per canale

(m€)	Esercizio 2006		Esercizio 2005	
Autostrade	69,5	32,5%	57,9	29,7%
Aeroporti	90,2	42,2%	98,0	50,3%
Stazioni ferroviarie	3,0	1,4%	2,8	1,4%
Altri canali	24,5	11,5%	23,8	12,2%
Non allocati	26,7	12,5%	12,5	6,4%
Totale	213,9	100,0%	195,0	100,0%

Investimenti per finalità

(m€)	Esercizio 2006		Esercizio 2005	
Sviluppo/Ristrutturazione	161,8	75,6%	160,4	82,3%
Mantenimento	34,6	16,2%	25,0	12,8%
Information & Communication Technology	17,5	8,2%	9,6	4,9%
Totale	213,9	100,0%	195,0	100,0%

Gli investimenti tecnici sono aumentati del 9,7%, passando dai 195 m€ del 2005 ai 213,9 m€ del 2006, con una lieve diminuzione dell'incidenza sulle vendite (dal 5,5% al 5,4%) connessa alla maggior quota di attività retail & duty-free, che tipicamente richiedono minori investimenti rispetto al food & beverage.

Il canale con maggiori investimenti è stato quello aeroportuale, con oltre 90,2 m€, nonostante la conversione della componente relativa alle attività nordamericane, prevalente, ne determini un'apparente contrazione rispetto al 2005.

Nel canale autostradale si è registrata un'intensa attività di investimento, specialmente in Europa, con un valore complessivo pari a 69,5 m€ e una crescita pari al 20%.

Nel 2006 è stato effettuato anche un forte incremento degli investimenti in Information & Communication Technology, finalizzati al costante miglioramento delle funzionalità commerciali e dell'efficienza dei sistemi operativi e di controllo.

2.3 La gestione finanziaria

Stato Patrimoniale consolidato⁽¹⁾

(m€)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione	
			A cambi correnti	A cambi costanti
Attività immateriali	1.121,5	1.136,9	(15,4)	38,3
Immobili, impianti e macchinari	768,4	795,5	(27,1)	11,4
Immobilizzazioni finanziarie	32,2	22,8	9,4	10,3
A) Immobilizzazioni	1.922,1	1.955,2	(33,1)	60,0
Magazzino	137,6	133,0	4,6	8,6
Crediti commerciali	60,1	51,8	8,3	8,8
Altri crediti	112,3	146,4	(34,1)	(26,2)
Debiti commerciali	(469,5)	(437,3)	(32,2)	(41,6)
Altri debiti	(289,1)	(257,1)	(32,0)	(43,2)
B) Capitale di esercizio	(448,6)	(363,2)	(85,4)	(93,6)
C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio	1.473,5	1.592,0	(118,5)	(33,6)
D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(156,5)	(181,9)	25,4	23,9
E) Attività destinate alla vendita	21,4	0,0	21,4	21,4
F) Capitale investito netto	1.338,4	1.410,1	(71,7)	11,7
Patrimonio netto del Gruppo	524,5	451,8	72,7	97,7
Patrimonio netto di terzi	33,5	30,8	2,6	4,5
G) Patrimonio Netto	557,9	482,6	75,3	102,2
H) Obbligazioni convertibili	39,4	38,7	0,7	0,7
Debiti finanziari a medio/lungo termine	772,6	1.002,4	(229,8)	(171,2)
Crediti finanziari a medio/lungo termine	(9,0)	(130,5)	121,5	121,5
I) Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	763,6	871,9	(108,3)	(49,7)
Debiti finanziari a breve termine	214,3	176,7	37,6	43,7
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(236,8)	(159,8)	(77,0)	(85,2)
L) Posizione Finanziaria Netta a breve termine	(22,5)	16,9	(39,4)	(41,5)
Posizione Finanziaria Netta (H + I + L)	780,5	927,5	(147,0)	(90,5)
M) Totale, come in F)	1.338,4	1.410,1	(71,7)	11,7

(1) Le principali voci dello Stato Patrimoniale consolidato sono direttamente desumibili dai prospetti di bilancio integrati dalle relative Note illustrative.

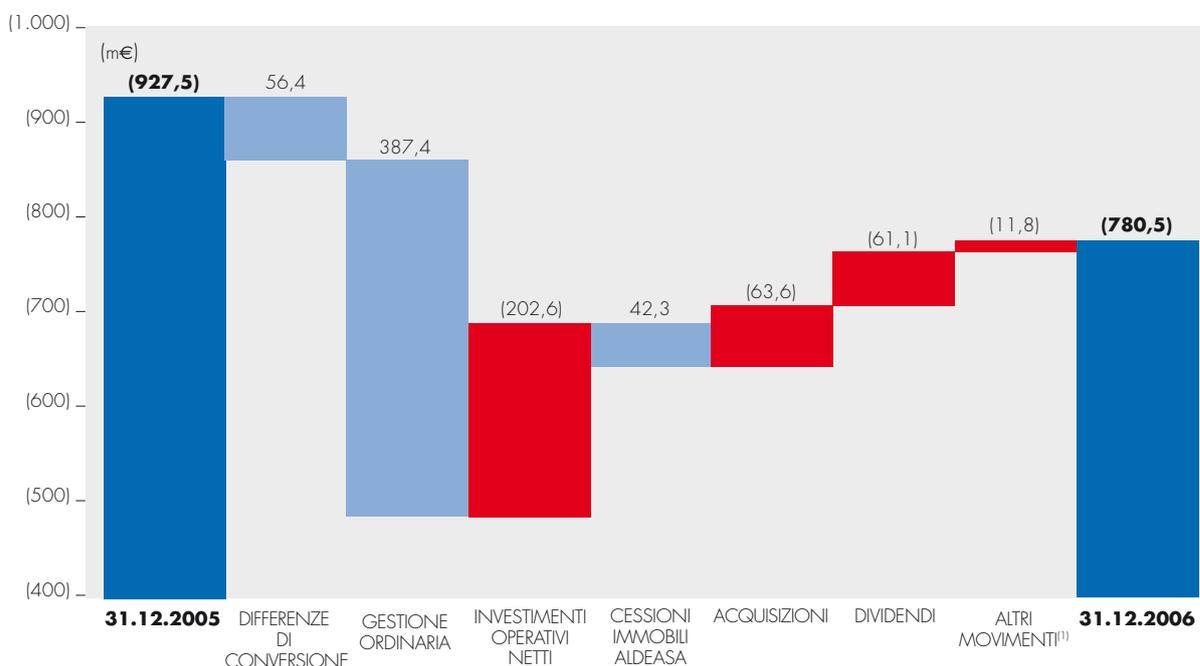
In particolare, il prospetto evidenzia come il capitale di esercizio, strutturalmente negativo, sia aumentato soprattutto in linea con la crescita dei volumi di attività. La dinamica degli "Altri crediti" e delle "Altre attività" non correnti riflette principalmente l'aggiornamento dell'orizzonte di rigiro delle imposte differite.

L'incremento della liquidità è stato originato dalla decisione di non rimborsare anticipatamente i finanziamenti a medio-lungo termine contratti nei due esercizi precedenti, per preservare l'intero margine di flessibilità finanziaria consentito dalle linee di credito senior stipulate.

Le immobilizzazioni finanziarie nette hanno determinato un impiego per 9,4 m€. Questa voce include il deposito cauzionale per 16,3 m€, costituito a servizio dell'offerta pubblica di acquisto del rimanente 34,8% nel capitale di Carestel Group N.V..

Si ricorda che l'OPA si è conclusa positivamente e, a seguito dello squeeze-out, da febbraio 2007 la società è interamente posseduta da Autogrill.

Flussi di cassa e Posizione Finanziaria Netta



(1) Comprende prevalentemente il pagamento di dividendi agli Azionisti di minoranza di società controllate, la variazione netta delle attività finanziarie non correnti che non concorrono alla Posizione Finanziaria Netta e acquisizioni minori.

Nell'esercizio 2006 l'attività operativa ha generato un flusso monetario netto di 387,4 m€, in linea con i 383,8 m€ del 2005.

La generazione di cassa operativa ha consentito di autofinanziare gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (213,9 m€ rispetto ai 195,0 m€ dell'anno precedente). Acquisizioni e disinvestimenti (principalmente riferiti alla cessione di parte del patrimonio immobiliare di Aldeasa per 42,3 m€) si sono sostanzialmente bilanciati.

Il free cash flow dell'esercizio è stato di 184,8 m€, che si riducono a 112,5 m€ dopo il pagamento di dividendi per 61,1 m€ agli Azionisti Autogrill S.p.A. e per 11,7 m€ ad Azionisti di minoranza nelle società controllate (soprattutto negli Stati Uniti).

Il saldo attivo della gestione finanziaria, unito all'effetto traslativo di riduzione dell'indebitamento denominato in Dollari (effetto che nel 2006 ha generato una riduzione nel suo valore per 56,4 m€), ha portato a una riduzione dell'indebitamento finanziario netto di 147 m€.

Per effetto delle descritte variazioni, l'ammontare dell'indebitamento netto del Gruppo al 31 dicembre 2006 risultava pari a 780,5 m€ (927,5 m€ al 31 dicembre 2005).

La durata media complessiva dei finanziamenti è passata, a fine 2006, a 4,5 anni circa rispetto ai quasi 5,5 anni di fine 2005, mantenendo un adeguato margine di flessibilità finanziaria attraverso linee "committed" non utilizzate.

La politica finanziaria del Gruppo attribuisce notevole importanza al controllo e alla gestione dei rischi finanziari, in particolare quelli di tasso e di cambio.

L'indebitamento netto, originariamente o sinteticamente denominato in Dollari USA, al 31 dicembre 2006 ammontava a 690,5 m\$, pari al 58% del debito netto totale.

2.4 I risultati delle macroaree di attività

I risultati del Gruppo vengono ora analizzati con maggiore dettaglio nella loro articolazione per macroarea geografico-organizzativa, nonché nelle componenti non allocate.

2.4.1 Nord America e area del Pacifico

(m\$)	2006	2005	Variazione
Ricavi	2.325,0	2.163,0	7,5%
EBITDA	322,7	299,0	7,9%
% sui ricavi	13,9%	13,8%	
Ammortamenti e svalutazioni	119,5	120,3	(0,6%)
Investimenti	124,4	124,2	0,2%

Come ricordato nella parte generale, nel 2006 HMSHost ha acquisito dall'operatore canadese Cara Operations Limited la divisione "Airport Terminal Restaurant" (definita in via abbreviata come "A.T.R."). Le concessioni gestite da A.T.R., che opera in un totale di circa 90 punti vendita in 11 aeroporti canadesi, hanno generato nel 2005 ricavi per circa 74 milioni di Dollari canadesi; tuttavia A.T.R. è stata inserita nell'area di consolidamento solo a partire dal quarto trimestre 2006, pertanto il suo peso rispetto a vendite e margini della macroarea è stato nell'anno molto limitato: a livello di ricavi, A.T.R. ha contribuito per 17,9 m\$ alle vendite dell'area (meno dello 0,8% del totale). Dato lo scarso rilievo, si è ritenuto superfluo indicarne separatamente i risultati.

Ricavi

I ricavi della divisione HMSHost - che oltre a Stati Uniti e Canada gestisce le attività del Gruppo anche in Australia, Malesia, Nuova Zelanda e nell'aeroporto di Schiphol in Olanda - hanno registrato un incremento del 7,5% (in Dollari USA), chiudendo l'esercizio 2006 a 2.325 m\$ rispetto ai 2.163 m\$ del 2005.

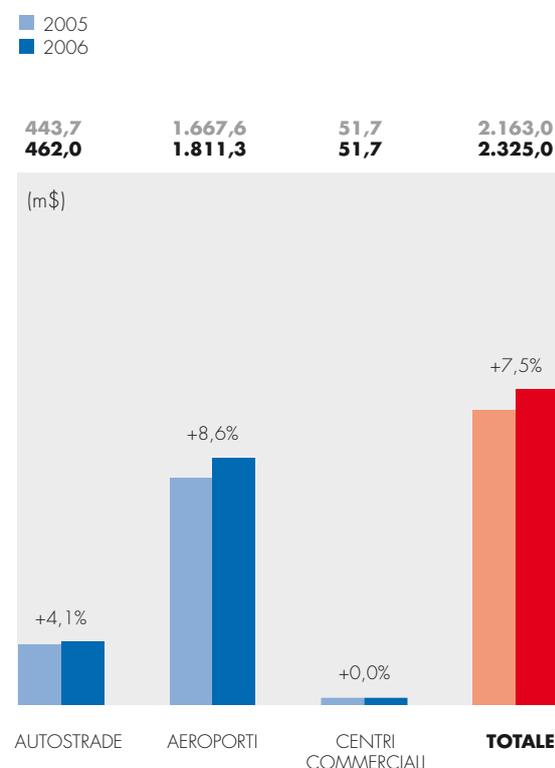
Nel canale autostradale, che riportava ricavi per 462 m\$, con un incremento del 4,1% rispetto ai 443,7 m\$ del 2005, hanno contribuito soprattutto le nuove aperture in Illinois, Indiana e Pennsylvania, e gli investimenti sulla New York Thruway, Ohio Turnpike e Pennsylvania Turnpike.

I ricavi del canale aeroportuale, attestatisi a 1.811,3 m\$, sono risultati in aumento dell'8,6% rispetto ai 1.667,6 m\$ del 2005, nonostante un decremento del traffico aereo nell'anno (-0,5%, fonte: Airport Traffic Association, A.T.A., dato al 29.1.2007), intervenuto principalmente a seguito della corposa ristrutturazione che ha contraddistinto l'industria del

trasporto aereo negli Stati Uniti. Il risultato ottenuto dal Gruppo è principalmente dovuto all'ampliamento degli orari di apertura, al costante sviluppo dell'offerta branded e all'ottimizzazione nella gestione delle attività operative.

Nel canale centri commerciali i ricavi sono stati pari a 51,7 m\$, in linea con il risultato 2005 (51,7 m\$).

Evoluzione dei ricavi per canale



EBITDA

L'EBITDA ha registrato un incremento del 7,9%, raggiungendo i 322,7 m\$ rispetto ai 299,0 m\$ dell'esercizio precedente, con un'incidenza sulle vendite del 13,9%, (in lieve progresso rispetto al 13,8% del 2005).

Il miglioramento in termini di costo del venduto ha consentito di compensare ampiamente la peraltro leggera maggior incidenza della voce "rents & royalties". Il costo del lavoro è rimasto stabile nel corso dell'anno in termini di incidenza sulle vendite, ma tale equilibrio è il risultato di una maggiore produttività ottenuta a fronte di costi unitari in crescita, in linea con l'andamento del costo del lavoro negli Stati Uniti legato alla fase del ciclo economico.

Investimenti

Gli investimenti, pari a 124,4 m\$, sono sostanzialmente allineati al 2005, con un'incidenza sulle vendite passata dal 5,7% del 2005 al 5,4% del 2006.

Il Gruppo è costantemente impegnato nell'ampliamento e miglioramento dell'offerta attraverso la riqualificazione delle unità gestite. Le rilevanti aggiudicazioni ed estensioni di contratti conseguite nel 2006 porteranno già nel 2007 a una intensificazione degli investimenti di sviluppo.

Nel 2006 sono risultati particolarmente significativi gli investimenti di ristrutturazione effettuati negli aeroporti di Oakland, Minneapolis-St.Paul, Seattle, Boston, Spokane, Las Vegas e New York JFK, nonché l'apertura di nuove aree di sosta sulla Pennsylvania Turnpike e sulla New York Thruway. A questi vanno aggiunti gli investimenti nei sistemi informativi e nella nuova sede centrale.

2.4.2 Europa

(m€)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione	
			A cambi correnti	A cambi costanti
Ricavi	1.715,7	1.553,7	10,4%	10,4%
EBITDA	234,4	222,3	5,4%	5,4%
% sui ricavi	13,7%	14,3%		
Ammortamenti e svalutazioni	86,5	75,5	14,6%	14,6%
Investimenti	105,1	86,6	21,4%	21,4%

Nel 2006 Autogrill S.p.A. ha acquisito il controllo della società Carestel Group N.V.. Le concessioni gestite da Carestel, che opera in 6 aeroporti europei e in 19 location nelle autostrade di Belgio e Lussemburgo, hanno generato sull'intero 2006 vendite per circa 78,3 m€; tuttavia la società è stata consolidata a partire dal quarto trimestre 2006 e pertanto il suo contributo a vendite e margini della macroarea è stato nell'anno assai limitato: Carestel ha contribuito ai ricavi per 18,6 m€ (1,1% del totale) mentre l'EBITDA è risultato sostanzialmente nullo. Dato lo scarso rilievo si è ritenuto superfluo indicarne separatamente i risultati.

Ricavi

I ricavi 2006 in Europa (esclusa Aldeasa, che viene riportata come area autonoma) sono stati pari a 1.715,7 m€ rispetto ai 1.553,7 m€ del 2005, in aumento del 10,4%.

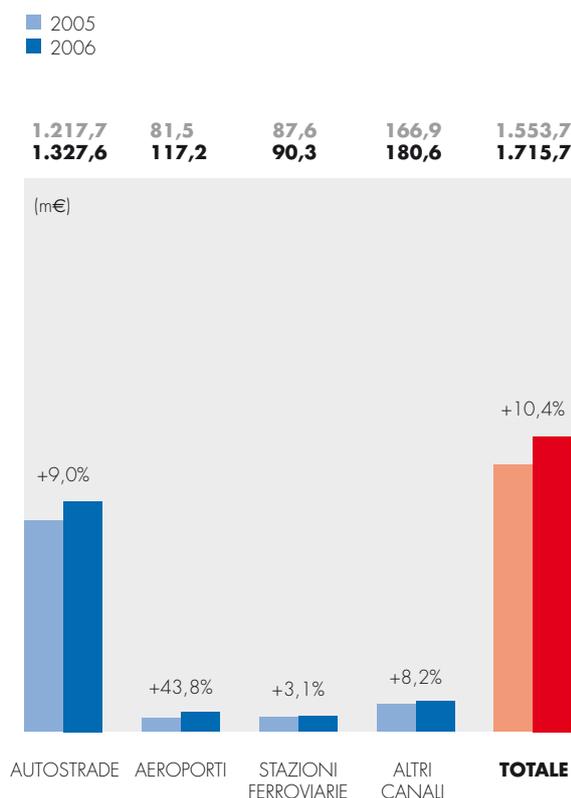
Nel canale autostradale la crescita è stata del 9,0%, con ricavi complessivi passati da 1.217,7 m€ del 2005 a 1.327,6 m€ del 2006.

Nel canale aeroportuale la vendite complessive del 2006 sono state pari a 117,2 m€, con un progresso del 43,8% rispetto al 2005. È questo il canale che ha registrato la maggior crescita globale, sia per il contributo di fatturato degli aeroporti gestiti da Carestel (12,3 m€) sia e soprattutto, per il significativo sviluppo in Italia e per le nuove aperture a Cork (Irlanda), Stoccolma (Svezia), Madrid e Palma de Mallorca (Spagna), oltre che per il miglioramento dell'offerta.

Nel canale stazioni ferroviarie l'incremento del 2006 è stato del 3,1%, inferiore rispetto agli altri canali soprattutto per i consistenti lavori che stanno interessando le stazioni francesi (le più rilevanti per il Gruppo).

Negli altri canali la crescita è stata significativa, pari all'8,2%, anche grazie ai punti vendita allestiti durante le Olimpiadi Invernali di Torino.

Evoluzione dei ricavi per canale



EBITDA

L'EBITDA ha registrato un incremento del 5,4%, raggiungendo i 234,4 m€ rispetto ai 222,3 m€ dell'esercizio precedente, con un'incidenza sulle vendite del 13,7%, in diminuzione rispetto al 14,3% del 2005.

La minore crescita dell'EBITDA rispetto ai ricavi è sostanzialmente legata:

- al maggior peso dei prodotti retail rispetto a quelli di food & beverage in Italia, determinato dagli accentuati tassi di crescita delle vendite retail a basso margine;
- allo start-up di nuove location (Svezia, Irlanda, Slovenia, Repubblica Ceca, Grecia e Centro Direzionale Telefónica a Madrid);
- ai lavori di ristrutturazione delle stazioni ferroviarie in Francia e delle autostrade in Belgio e Svizzera;
- al consolidamento di Carestel in un periodo di bassa stagionalità.

Investimenti

Gli investimenti realizzati in Europa, pari a 105,1 m€, sono risultati in significativa crescita rispetto agli 86,6 m€ del 2005, a conferma della strategia di sviluppo del Gruppo in Europa. L'incidenza degli investimenti sulle vendite dell'area è stata pari al 6,1% rispetto al 5,6% del 2005.

Le risorse sono state destinate principalmente:

- alla riqualificazione di unità di ristoro sulla rete autostradale in Italia, Francia, Austria, Olanda e Belgio;
- allo sviluppo nei canali fiere e centri commerciali in Italia, Svizzera e Spagna (Centro Direzionale Telefónica);
- allo sviluppo negli aeroporti di Cork (Irlanda) e Stoccolma (Svezia).

2.4.2.1 Italia

(m€)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione
Ricavi	1.165,1	1.040,4	12,0%
EBITDA	178,5	164,9	8,2%
% sui ricavi	15,3%	15,8%	
Ammortamenti e svalutazioni	43,9	38,4	14,3%
Investimenti	61,5	58,2	5,7%

Ricavi

Complessivamente i ricavi 2006 sono stati pari a 1.165,1 m€ (1.040,4 m€ nel 2005), in aumento del 12,0%.

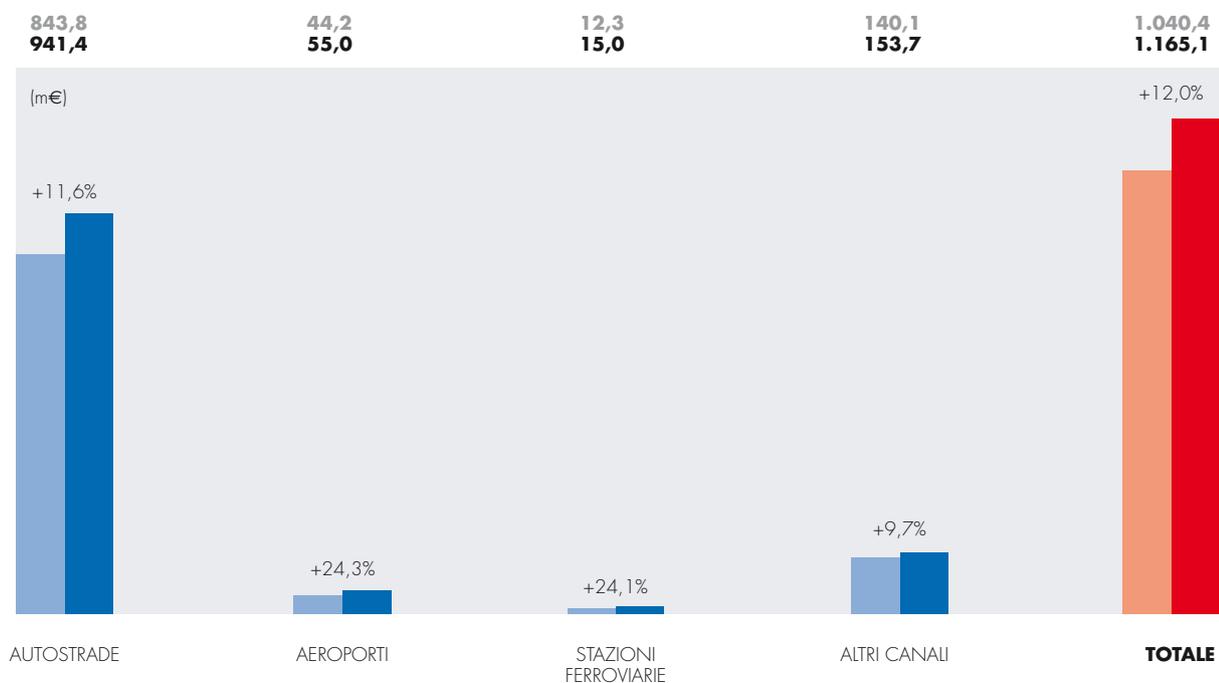
Nel canale autostradale, i ricavi sono passati da 843,8 m€ del 2005 a 941,4 m€, con un incremento dell'11,6% a fronte di una crescita del traffico pari al 3,1% (fonte: Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trasporti, AISCAT - 2006).

Un importante contributo a questo risultato è stato dato dall'arricchimento dell'offerta e dall'aumento significativo delle vendite di prodotti retail (in particolare giochi e lotterie).

Negli aeroporti si è riscontrata una crescita del 24,3% rispetto al 2005, a 55 m€. A tale risultato ha contribuito un traffico aeroportuale in crescita dell'8,5% (fonte: Airport Council International, ACI) ma anche l'apertura di nuovi punti vendita e il miglioramento dell'offerta.

Evoluzione dei ricavi per canale

■ 2005
■ 2006



EBITDA

L'EBITDA 2006 si è attestato a 178,5 m€, in aumento dell'8,2% rispetto ai 164,9 m€ del 2005.

La minor crescita dell'EBITDA rispetto ai ricavi è sostanzialmente legata al differente mix di vendite, caratterizzato da una maggior incidenza di prodotti retail. In particolare, sono cresciute le vendite di lotterie e tabacchi, prodotti la cui marginalità è inferiore rispetto a quella media del mix di vendite che aveva contraddistinto il 2005. Le lotterie e tabacchi forniscono comunque un contributo positivo all'EBITDA, anche se hanno l'effetto di ridurre la marginalità percentuale.

Investimenti

Nell'esercizio 2006 gli investimenti sono ammontati a 61,5 m€ (5,3% sui ricavi) contro i 58,2 m€ (5,6% sui ricavi) del 2005.

L'aumento è legato all'attività di sviluppo nei centri commerciali (Beinasco e Paderno), alla realizzazione delle unità di ristoro nel nuovo Polo Esterno della Fiera di Milano e nella Fiera di Roma, alla realizzazione di un punto vendita nella stazione della metropolitana milanese di Cadorna e alla ristrutturazione di due punti vendita autostradali (Giovi Ovest e Sillaro).

2.4.2.2 Resto d'Europa

(m€)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione
Ricavi	550,6	513,3	7,3%
EBITDA	55,9	57,4	-2,6%
% sui ricavi	10,2%	11,2%	
Ammortamenti e svalutazioni	42,6	37,1	14,8%
Investimenti	43,6	28,4	53,5%

Ricavi

Nel resto d'Europa i ricavi 2006 sono stati pari a 550,6 m€, con un incremento del 7,3% rispetto al 2005.

Nel canale autostradale i ricavi sono risultati in linea con il 2005, scontando una maggiore sensibilità del traffico all'aumento del prezzo dei carburanti e alla concorrenza dei voli low-cost e dei treni ad alta velocità. La crescita del 3,3% beneficia dell'acquisizione dei punti vendita in autostrada di Carestel, senza i quali l'aumento sarebbe stato dell'1,6%.

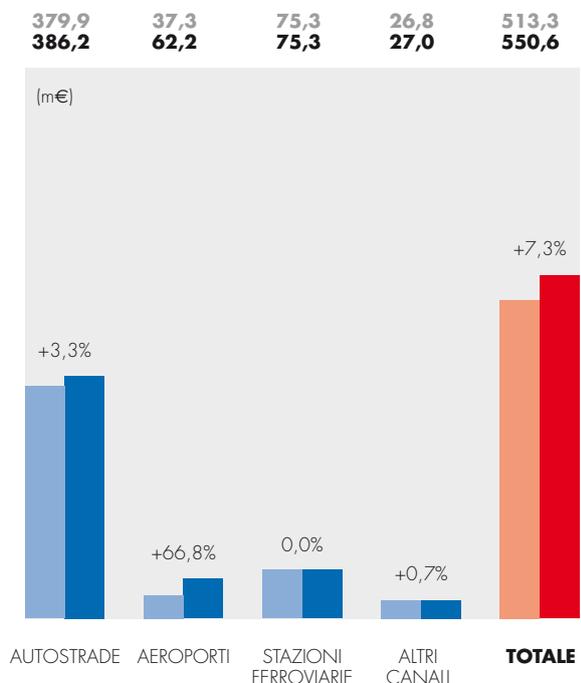
I ricavi negli aeroporti hanno registrato un significativo incremento (+66,8% rispetto al 2005), beneficiando anche dell'acquisizione di Carestel nonché dello sviluppo degli scali gestiti da HMSHost Europe (Cork e Stoccolma) e delle nuove aperture in Spagna (Palma de Mallorca e Madrid).

A titolo di riferimento, il traffico aeroportuale europeo è cresciuto nel 2006 del 6,4% (fonte: Airport Council International, ACI).

Le stazioni ferroviarie hanno registrato una leggera flessione dei ricavi, principalmente per i lavori ancora in corso in alcune importanti stazioni parigine (Paris Est, Paris Nord e St. Lazare).

Evoluzione dei ricavi per canale

■ 2005
■ 2006



EBITDA

L'EBITDA ha registrato un decremento del 2,6% rispetto all'anno precedente, chiudendo a 55,9 m€ rispetto ai 57,4 m€ del 2005, con un'incidenza sulle vendite del 10,2% rispetto all'11,2% dello scorso esercizio.

L'acquisizione di Carestel ha fornito un contributo praticamente nullo all'EBITDA dell'area, data la bassa stagionalità del periodo consolidato. Peraltro, l'intero esercizio 2006 si è chiuso positivamente per Carestel, con ricavi in aumento del 7,4% rispetto al 2005 e un EBITDA passato dai 5,5 m€ del 2005 agli 8 m€ del 2006 prima degli accantonamenti per costi di integrazione.

Tale risultato è da porre in relazione:

- agli importanti progetti di investimento, che hanno determinato diverse chiusure di locali, con conseguente perdita di vendite e marginalità;
- allo start-up in 4 nuovi Paesi (Irlanda, Svezia, Repubblica Ceca e Slovenia);
- ai lavori di ristrutturazione, tuttora in corso, avviati nelle stazioni ferroviarie francesi e sulle autostrade in Belgio e Svizzera, che hanno avuto significative ripercussioni sulle performance delle unità del Gruppo.

Investimenti

Gli investimenti sono stati pari a 43,6 m€, con un incremento del 53,5% rispetto al 2005 e un'incidenza sulle vendite passata dal 5,5% del 2005 al 7,9% del 2006.

I più rilevanti sono elencati al paragrafo 2.2.

2.4.3 Aldeasa

(m€)	2006	2005	Variazione
Ricavi	723,6	646,8	11,9%
EBITDA	74,4	70,8	5,1%
% sui ricavi	10,3%	10,9%	
Ammortamenti e svalutazioni	15,2	11,6	31,4%
Investimenti	28,4	8,5	

Ricavi

Complessivamente Aldeasa ha realizzato nell'esercizio 2006 ricavi per 723,6 m€, con un incremento dell'11,9% rispetto al risultato dei dodici mesi 2005.

Nel business della società, il canale aeroportuale è ampiamente prevalente, in quanto le vendite da altri canali (per lo più la Divisione Palazzi & Musei) incidono per poco oltre il 3% dei ricavi totali.

Nel 2006 Aldeasa ha riportato nel canale aeroportuale ricavi per 700,3 m€, in aumento del 12,3% rispetto alle vendite dei dodici mesi 2005. Le vendite di Aldeasa incluse nel consolidato del canale aeroportuale del Gruppo sono dunque state pari a 350,2 m€, in progresso del 53,2% rispetto al periodo maggio-dicembre 2005.

Al risultato conseguito hanno dato un particolare contributo l'entrata in funzione dell'aeroporto di Madrid e la crescita delle vendite negli aeroporti internazionali, sia per la buona performance degli scali già avviati sia per l'avvio delle attività a Kuwait City.

EBITDA

Escluse le plusvalenze realizzate sulle cessioni di immobili (pari a 23,5 m€), l'EBITDA 2006 di Aldeasa è stato pari a 74,4 m€, rispetto a un EBITDA di 70,8 m€ nel 2005.

L'EBITDA percentuale è passato dal 10,9% al 10,3% anche per effetto dello start-up a Kuwait City e nel nuovo terminal di Madrid Barajas, delle spese preliminari per l'avvio delle attività a Vancouver nonché dei costi una tantum per il trasferimento della sede sociale.

Investimenti

Aldeasa ha realizzato nel 2006 investimenti per un totale di 28,4 m€ rispetto agli 8,5 m€ del 2005. L'incremento è dovuto principalmente ai già citati nuovi punti vendita realizzati nell'aeroporto di Kuwait City e nel Terminal T4 di Madrid Barajas. L'attività di investimento ha interessato, inoltre, gli scali di Palma de Mallorca e Barcellona e le location in Cile.

L'impatto di Aldeasa sui dati consolidati di Autogrill

(m€)	2006	2005	Variazione
Ricavi	361,8	236,6	52,9%
EBITDA	37,2	29,7	25,3%
% sui ricavi	10,3%	12,5%	
Ammortamenti e svalutazioni	7,6	4,3	75,1%
Investimenti	14,2	3,1	

2.4.4 Le voci non allocate

Alle macroaree non sono allocati i costi delle funzioni corporate, descritte nella struttura organizzativa del Gruppo, e le eventuali componenti reddituali che per la singola macroarea altererebbero la comparabilità della performance nel tempo.

I costi totali delle funzioni corporate nel 2006 sono stati pari a 26,2 m€ (0,7% del fatturato di Gruppo), rispetto ai 24,3 m€ del 2005.

Le altre componenti reddituali non allocate nei due esercizi sono state:

- nel 2006, la plusvalenza realizzata da Aldeasa dalla vendita di immobili, il cui effetto sul bilancio consolidato è stato di circa 11,7 m€;
- nel 2005, il corrispettivo della sublocazione parziale di due unità commerciali nel centro di Milano per 7,3 m€ circa.

2.5 Il quarto trimestre 2006

(m€)	4° trimestre 2006	4° trimestre 2005	Variazione	
			A cambi correnti	A cambi costanti
Ricavi	1.105,4	1.012,2	9,2%	14,0%
Ricavi gestionali ⁽¹⁾	1.089,3	996,3	9,3%	14,0%
EBITDA ⁽²⁾	115,4	102,1	13,0%	19,1%
% sui ricavi	10,6%	10,2%		
Risultato operativo (EBIT) ⁽³⁾	49,1	43,8	12,1%	19,6%
% sui ricavi	4,5%	4,4%		
Utile netto del Gruppo	12,5	11,8	5,9%	15,2%
% sui ricavi	1,2%	1,2%		
Investimenti ⁽⁴⁾	84,2	65,3	28,9%	35,0%
Utile per azione (centesimi di €)				
- non diluito	4,9	4,6		
- diluito	4,9	4,6		

(1) Esclude le vendite di carburanti: m€ 16,1 nel 2006, 15,9 nel 2005.

(2) Risultato ante ammortamenti, oneri/proventi straordinari, oneri/proventi finanziari e imposte sul reddito.

(3) Risultato ante oneri/proventi straordinari, oneri/proventi finanziari e imposte sul reddito.

(4) Esclusi investimenti in immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni.

Rispetto all'intero esercizio, il contributo delle acquisizioni di A.T.R. e Carestel, entrambe consolidate da ottobre 2006, ha inciso maggiormente sui dati del quarto trimestre, che hanno confermato il positivo andamento dei primi nove mesi dell'anno ma hanno scontato un forte deprezzamento del Dollaro rispetto al corrispondente periodo 2005.

Nel quarto trimestre Autogrill ha riportato ricavi consolidati per 1.089,3 m€, in progresso del 9,3% rispetto ai 996,3 m€ del corrispondente periodo 2005, con un contributo dalle acquisizioni di A.T.R. e Carestel pari a 32,8 m€.

In Nord America e area del Pacifico si è registrata una forte accelerazione del ritmo di crescita dei ricavi, attestatisi a 722,6 m\$, +12,8% rispetto ai 640,7 m\$ del quarto trimestre 2005, che ha beneficiato di una ripresa degli imbarchi nell'ultimo periodo dell'anno. In Europa, dove la stagionalità è più marcata, i ricavi hanno evidenziato un incremento del 13,5%, a 435,8 m€ rispetto ai 384,1 m€ del quarto trimestre 2005, e dell'8,6% escludendo il contributo di Carestel (pari a 18,6 m€), con aumenti sostenuti in Italia (+11,3%) e Spagna (+12,2%). Progressi a due cifre anche per Aldeasa, che ha riportato ricavi per 89,2 m€, +12,3% rispetto ai 79,4 m€ del quarto trimestre 2005, recuperando l'effetto dell'introduzione delle norme sul trasporto di prodotti liquidi sugli aerei.

In termini di fatturato per canale, negli aeroporti la crescita dell'11,3%, a 574,2 m€ rispetto ai 515,9 m€ del quarto trimestre 2005, è stata trainata dai ricavi del nuovo scalo Aldeasa di Kuwait City, dall'acquisizione di A.T.R. e Carestel e dall'espansione delle attività in Europa, mentre l'incremento dell'8,5% nelle autostrade, che hanno raggiunto i 428,1 m€ di ricavi rispetto ai 394,5 m€ del corrispondente periodo 2005, è sostenuto dai punti vendita italiani e, in misura minore, dall'acquisizione di Carestel.

Nel quarto trimestre il margine operativo lordo del Gruppo è aumentato del 13%, a 115,4 m€ rispetto ai 102,1 m€ del corrispondente periodo 2005, con un miglioramento anche a livello di EBITDA margin, passato dal 10,2% al 10,6%, beneficiando in particolare della forte crescita dei ricavi in Nord America.

Il risultato operativo è stato pari a 49,1 m€, +12,1% rispetto ai 43,8 m€ del quarto trimestre 2005.

L'ultimo trimestre 2006 si è chiuso con un utile netto di competenza del Gruppo di 12,5 m€, in progresso del 5,9% rispetto agli 11,8 m€ del corrispondente periodo 2005.

Nel quarto trimestre sono stati realizzati investimenti tecnici per 84,2 m€, +28,9% rispetto ai 65,3 m€ del corrispondente periodo 2005.

Conto Economico consolidato sintetico del 4° trimestre

	4° trimestre 2006	Incidenze	4° trimestre 2005	Incidenze	Variazione		
					Totale		A parità di perimetro
					A cambi correnti	A cambi costanti	A cambi costanti
(m€)							
Ricavi gestionali	1.089,3	100%	996,3	100,0%	9,3%	14,0%	9,3%
Altri proventi operativi	27,0	2,5%	22,6	2,3%	19,7%	19,5%	19,7%
Totale ricavi e proventi	1.116,3	102,5%	1.018,9	102,3%	9,6%	14,2%	9,6%
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(380,6)	34,9%	(344,8)	34,6%	10,4%	14,2%	10,4%
Costo del personale	(317,8)	29,2%	(297,9)	29,9%	6,7%	11,6%	6,7%
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(167,6)	15,4%	(151,3)	15,2%	10,8%	16,0%	10,8%
Altri costi operativi	(134,9)	12,4%	(122,8)	12,3%	9,9%	14,1%	9,9%
EBITDA	115,4	10,6%	102,1	10,2%	13,0%	19,1%	13,0%
Ammortamenti	(66,3)	6,1%	(58,3)	5,9%	13,7%	18,7%	13,7%
Risultato operativo (EBIT)	49,1	4,5%	43,8	4,4%	12,1%	19,6%	12,1%
Proventi (Oneri) finanziari	(12,3)	1,1%	(13,5)	1,4%	(8,9%)	(1,9%)	-8,9%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,7	0,1%	0,2	0,0%	n.s.	n.s.	n.s.
Utile ante imposte	37,5	3,4%	30,5	3,1%	23,0%	30,7%	23,0%
Imposte sul reddito	(23,2)	2,1%	(16,7)	1,7%	38,9%	45,3%	38,9%
Risultato netto	14,3	1,3%	13,8	1,4%	3,6%	12,6%	3,6%
- del Gruppo	12,5	1,1%	11,8	1,2%	5,9%	15,2%	9,3%
- di Azionisti di minoranza	1,8	0,2%	2,0	0,2%	(10,0%)	(2,6%)	(30,0%)

Ricavi

Andamento dei ricavi per macroarea geografica - organizzativa

L'andamento del quarto trimestre per area geografica mostra, in primo luogo, la forte ripresa del ritmo di crescita delle vendite in Nord America e area del Pacifico, che ha fatto registrare un incremento in Dollari del 12,8%. Il dato è assai positivo perché si riallinea con il progresso delle altre due principali macroaree, riassorbendo il rallentamento registrato nel terzo trimestre.

Il significativo sviluppo in Europa (+13,5% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente) ha evidenziato:

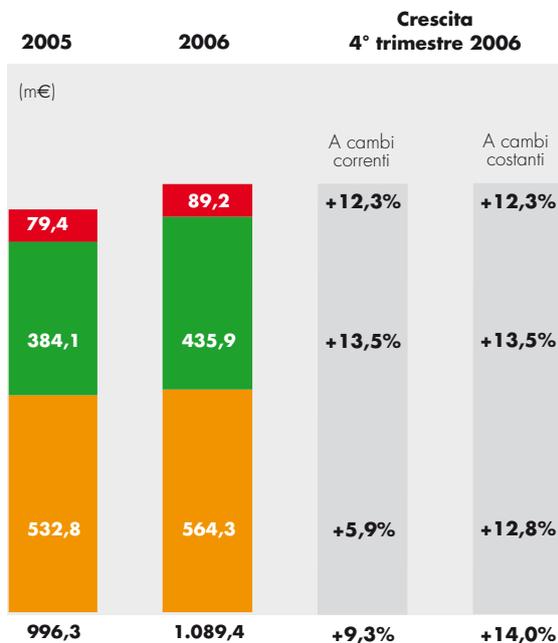
- la conferma dell'elevata crescita in Italia, dove anche il quarto trimestre 2006 ha fatto registrare un incremento dei ricavi gestionali dell'11,3% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente;
- una ottima performance nel trimestre in Spagna, con vendite in aumento del 12,2% rispetto allo stesso periodo 2005, soprattutto per effetto delle nuove presenze aeroportuali (Madrid e Palma de Mallorca, non operanti nel 2005) e dell'avvio delle unità sul Centro Direzionale di Telefónica;
- il consolidamento di Carestel (18,6 m€ di fatturato nel trimestre).

Al netto del contributo di Carestel, la crescita dell'area è stata pari all'8,6%.

Infine, nel quarto trimestre 2006 si è rafforzato l'incremento dei ricavi di Aldeasa (+12,3% rispetto al quarto trimestre 2005), riassorbendo il leggero rallentamento sperimentato nel terzo trimestre a seguito dell'introduzione delle norme restrittive in tema di trasporto di liquidi a bordo degli aerei.

Evoluzione dei ricavi per area geografica

- Aldeasa
- Europa
- Nord America e area del Pacifico



Andamento dei ricavi per canale

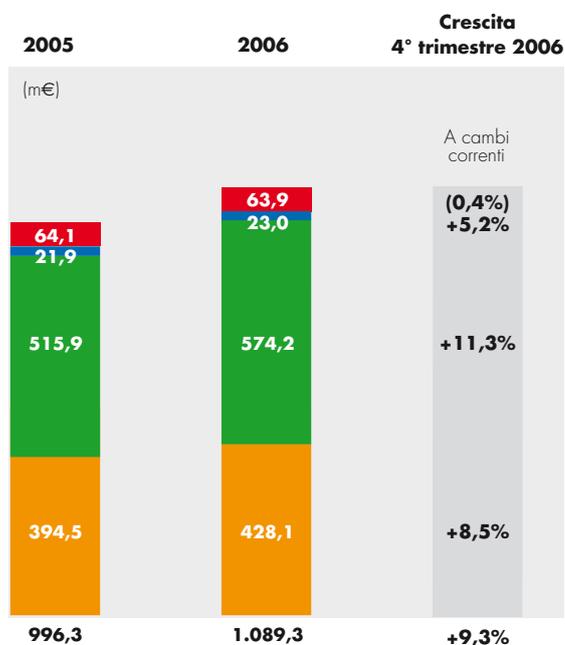
In confronto al quarto trimestre 2005 i canali aeroporti e autostrade hanno evidenziato la maggiore crescita, rispettivamente pari all'11,3% e all'8,5%.

L'aumento dei ricavi negli aeroporti è stato trainato dalle vendite nella nuova location di Kuwait City, non operativa nel periodo di confronto, dall'entrata in funzione del nuovo terminal a Madrid, dall'ingresso nell'aeroporto di Spokane, dal consolidamento di Carestel e A.T.R. e dall'espansione dell'attività in Italia e nel resto d'Europa.

La crescita nelle autostrade è stata invece favorita dal buon andamento dei punti vendita nella rete italiana. Il consolidamento di Carestel apporta nel periodo un fatturato di 6,3 m€.

Evoluzione dei ricavi per canale

- Altro
- Stazioni ferroviarie
- Aeroporti
- Autostrade



EBITDA

(m€)	4° trimestre 2006	4° trimestre 2005	Variazione	
			A cambi correnti	A cambi costanti
Nord America e area del Pacifico	73,8	67,5	9,3%	15,2%
% sui ricavi	13,1%	12,7%		
Europa	39,1	33,5	16,7%	16,7%
% sui ricavi	9,0%	8,7%		
Aldeasa	9,2	10,3	(10,7%)	(10,7%)
% sui ricavi	10,3%	13,0%		
Non allocati	(6,6)	(9,2)	(28,3%)	(28,3%)
Consolidato	115,4	102,1	13,0%	19,1%
% sui ricavi	10,6%	10,2%		

Il quarto trimestre ha avuto un andamento molto positivo in termini di EBITDA, per un valore complessivo di 115,4 m€ rispetto ai 102,1 m€ del 2005, con una crescita del 13,0%.

Anche in termini percentuali, l'incidenza dell'EBITDA sui ricavi gestionali è migliorata, passando dal 10,2% dell'ultimo trimestre 2005 al 10,6%.

Il miglioramento di marginalità in Nord America è stato principalmente influenzato dal forte incremento delle vendite in un periodo fuori picco, con conseguente maggiore produttività del lavoro.

In Europa si è registrato un forte aumento dell'EBITDA percentuale in Italia (passato dal 10,8% del quarto trimestre 2005 al 12,2%), in parte bilanciato da un minore contributo degli altri Paesi della macroarea.

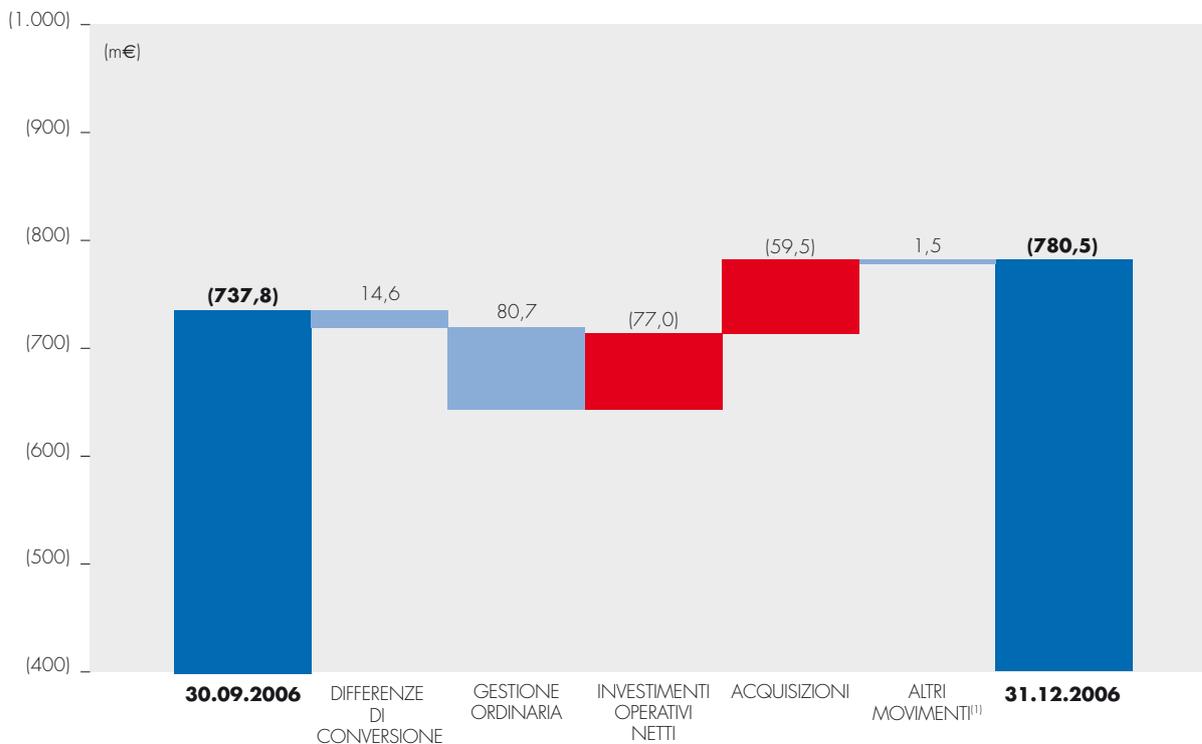
Investimenti

(m€)	4° trimestre 2006		4° trimestre 2005	
Autostrade	26,3	31,2%	24,3	37,2%
Aeroporti	32,3	38,4%	24,1	36,9%
Stazioni ferroviarie	3,5	4,2%	1,8	2,8%
Altri canali	10,9	12,9%	7,0	10,7%
Non allocati	11,2	13,3%	8,1	12,4%
Totale	84,2	100,0%	65,3	100,0%

Il quarto trimestre 2006 ha evidenziato un'accelerazione degli investimenti del Gruppo.

Gli investimenti totali del trimestre sono ammontati a 84,2 m€, in crescita rispetto ai 65,3 m€ dello stesso periodo dell'anno precedente (+28,9%).

Flussi di cassa e Posizione Finanziaria Netta



(1) Comprende prevalentemente il pagamento di dividendi agli Azionisti di minoranza di società controllate, la variazione netta delle attività finanziarie non correnti che non concorrono alla posizione finanziaria netta e acquisizioni minori.

Nel quarto trimestre 2006 l'attività operativa ha generato un flusso monetario netto di 80,7 m€, in flessione rispetto ai 101,2 m€ dello stesso periodo 2005. La riduzione è principalmente ascrivibile ai maggiori acconti per imposte sul reddito di esercizio versato nel trimestre. Si rammenta che il 2005 aveva notevolmente beneficiato dell'adesione al consolidato fiscale in Edizione Holding S.p.A.. I versamenti effettuati nel corso del 2006 sono comunque risultati sensibilmente inferiori rispetto al livello che avrebbero raggiunto qualora la Società avesse dovuto determinarli su basi individuali.

La generazione di cassa operativa ha consentito di autofinanziare gli investimenti tecnici (84,9 m€ rispetto ai 65,3 m€ del periodo di confronto).

Nel trimestre sono intervenuti pagamenti per le acquisizioni di A.T.R. e della quota di controllo di Carestel che, al netto della liquidità esistente di 9,6 m€ in Carestel, hanno determinato un assorbimento complessivamente pari a 59,5 m€.

Sono stati inoltre pagati dividendi ad Azionisti di minoranza di società del Gruppo (principalmente negli Stati Uniti) per un importo di 1,6 m€.

Il flusso netto di cassa del trimestre è risultato pertanto negativo per 57,3 m€. L'effetto traslativo dell'indebitamento denominato in Dollari, pari a -14,3 m€, ha consentito di contenere l'incremento dell'indebitamento finanziario netto nel trimestre a 42,7 m€.

2.6. La Capogruppo

A partire dal 1° gennaio 2006 Autogrill S.p.A. ha adottato per la predisposizione del proprio bilancio separato i principi contabili internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (IFRS).

Per comparabilità, anche i valori dell'esercizio 2005 sono stati rideterminati in base agli IFRS.

Conto Economico sintetico 2006

(m€)	Esercizio 2006	Incidenze	Esercizio 2005	Incidenze	Variazione
Ricavi	1.160,4	100,0%	1.035,6	100,0%	124,8
Altri proventi operativi	63,8	5,5%	67,9	6,6%	(4,1)
Totale ricavi	1.224,2	105,5%	1.103,5	106,6%	120,6
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(541,7)	(46,7%)	(463,8)	(44,8%)	(78,0)
Costo del personale	(273,0)	(23,5%)	(255,0)	(24,6%)	(17,9)
Costi per affitti, concessioni e royalties	(125,5)	(10,8%)	(114,6)	(11,1%)	(10,9)
Altri costi operativi	(129,7)	(11,2%)	(121,8)	(11,8%)	(7,8)
EBITDA	154,3	13,3%	148,3	14,3%	6,0
Ammortamenti e svalutazioni	(44,0)	(3,8%)	(42,1)	(4,1%)	(2,0)
Risultato operativo (EBIT)	110,2	9,5%	106,3	10,3%	4,0
Proventi (Oneri) finanziari	40,5	3,5%	37,7	3,6%	2,7
Utile ante imposte	150,7	13,0%	144,0	13,9%	6,7
Imposte sul reddito	(55,4)	(4,8%)	(48,4)	(4,7%)	(7,0)
Risultato netto	95,3	8,2%	95,6	9,2%	(0,3)

Ricavi

(m€)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione
Ricavi per ristorazione e vendita di prodotti al dettaglio	1.117,0	999,2	11,8%
Ricavi per vendita ad affiliati e terzi	43,4	36,4	19,4%
Totale ricavi gestionali	1.160,4	1.035,6	12,1%

Nel corso dell'esercizio 2006 i ricavi sono cresciuti del 12,1% rispetto al 2005. In termini di composizione merceologica per ristorazione e vendita prodotti, particolarmente forte è stata la crescita del settore retail.

Si tratta di un fenomeno positivo dal punto di vista gestionale, in quanto attesta la capacità della Società di ampliare la gamma di prodotti offerti e di soddisfare esigenze di consumo che non si sostituiscono ma si aggiungono a quelle del settore food & beverage. Queste maggiori vendite sono tuttavia caratterizzate da margini inferiori rispetto a quelli generati dal food & beverage, con l'effetto di diluire i margini percentuali.

Ripartizione dei ricavi per settore

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione
Ristorazione	58,6%	60,7%	8,0%
Vendita di prodotti al dettaglio	41,4%	39,3%	17,6%
Ricavi per ristorazione e vendita di prodotti al dettaglio	100,0%	100,0%	11,8%

In questo ambito, il canale prevalente resta certamente quello autostradale, che ha realizzato nell'anno una crescita significativa (+11,3%), mantenendo una incidenza superiore all'80% del totale. Tuttavia sono stati rilevanti i progressi sia del canale aeroportuale, che ha visto vendite in aumento del 26,6%, sia dei centri commerciali (+15,7% rispetto al 2005).

Osservando la scomposizione per canale si evidenzia un miglioramento generalizzato con la sola eccezione del canale città, penalizzato in particolare dalla chiusura del locale di San Babila a Milano.

Ricavi per canale

(m€)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione
Autostrada	904,7	812,9	11,3%
Aeroporti	49,0	38,7	26,6%
Stazioni	14,7	12,1	21,7%
Città	57,8	61,2	(5,6%)
Centri commerciali	66,4	57,4	15,7%
Fiere	24,4	17,0	43,8%
Ricavi per ristorazione e vendita di prodotti al dettaglio	1.117,0	999,3	11,8%

Autostrade

L'incremento è stato pari all'11,3%. Le vendite food & beverage, a parità di perimetro, sono cresciute del 4,9%. L'aumento di volume è stato inoltre influenzato dalle vendite retail, con un progresso - sempre a parità di perimetro - pari al 15,1% (16,6% a livello totale).

Va infine segnalato l'importante sviluppo sulla rete viaria non a pedaggio, con 18 nuove aperture.

Aeroporti

La crescita particolarmente marcata (+26,6%) è frutto di una buona performance complessiva dei contratti in gestione, cui si aggiunge l'impatto della attività di sviluppo. In particolare, si registrano nel corso del 2006 le aperture negli aeroporti di Bari e Firenze.

Si segnala, inoltre, che sono stati aggiudicati nuovi spazi in scali già presidiati (Napoli Capodichino, Torino Caselle e Milano Malpensa) che hanno consentito l'ampliamento dell'offerta al pubblico.

Fiere

La gestione di alcune unità di ristoro allestite per le Olimpiadi Invernali 2006 svoltesi a Torino ha portato ricavi per circa 7 m€, che hanno contribuito alla crescita nel canale fiere.

Si segnala un'importante successo nella gara con il Comune di Roma relativa all'aggiudicazione del polo fieristico della Capitale.

Sono state inoltre eseguite le attività di implementazione della Fiera di Milano presso i nuovi spazi di Rho, Pero.

Centri commerciali e città

I centri commerciali hanno registrato un incremento superiore alla media (+15,7% rispetto al 2005), portando l'incidenza sul totale vendite al 6,0%, soprattutto grazie alle aperture in quattro nuovi centri commerciali.

Come anticipato, il canale città è stato fortemente penalizzato dalla chiusura del locale in Piazza San Babila a Milano.

EBITDA

L'EBITDA della Società nell'esercizio 2006 è stato pari a 154,3 m€, con un incremento del 6% rispetto all'esercizio precedente.

L'EBITDA margin è passato dal 14,3% del 2005 al 13,3% dell'esercizio 2006.

La voce "Costi per affitti" è cresciuta sia a fronte dell'aumento delle vendite principali che per l'apertura di nuovi punti vendita.

L'incremento nella voce "Altri costi operativi" è legato ai maggiori costi delle utilities, (in particolare, il costo dell'energia elettrica è cresciuto del 24% rispetto all'anno precedente, il 17,2% del quale per aumento tariffa) e di pulizie e spurghi, dovuti anche a interventi di carattere straordinario. Si registrano, inoltre, incrementi di costi di consulenze, connessi alle attività di implementazione degli applicativi informatici, oltre che ad attività di M&A.

EBIT

Dopo ammortamenti per 40,5 m€ (37,7 m€ nel 2005), il risultato operativo nell'esercizio 2006 è stato pari a 110,2 m€, con un incremento di 4 m€ rispetto all'esercizio 2005 (106,3 m€).

Oneri finanziari

Nell'esercizio 2006 è lievemente aumentato il flusso di dividendi da controllate (da 38,0 m€ a 40,0 m€), che costituisce la principale componente dei proventi finanziari della Società. Inoltre, è rimasto sostanzialmente invariato il margine netto realizzato sull'attività di finanziamento intercompany (5,0 m€).

La voce sconta, infine, il costo finanziario del T.F.R., pari a 3,8 m€, e spese e commissioni bancarie per 1,0 m€.

Utile netto

L'utile netto rimane pressoché invariato a 95,3 m€ rispetto ai 95,6 m€ del 2005, dopo imposte per 55,4 m€ cresciute rispetto ai 48,4 m€ del 2005 anche per l'aumento dell'incidenza dell'IRAP, che riflette le maggiorazioni applicate da talune regioni in cui la Società opera e la sopravvenuta indeducibilità dei costi relativi alle autovetture aziendali.

Situazione patrimoniale e finanziaria

(m€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
A) Immobilizzazioni			
Attività immateriali	89,2	87,0	2,2
Immobili, impianti e macchinari	165,3	151,3	14,1
Attività finanziarie	595,7	549,1	46,6
B) Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino	44,3	43,1	1,3
Crediti commerciali	40,5	37,3	3,2
Altre attività	32,3	33,9	(1,7)
Debiti commerciali	(265,7)	(252,4)	(13,4)
Fondi per rischi e oneri	(29,3)	(31,7)	2,4
Altre passività correnti	(99,2)	(81,0)	(18,2)
C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio	573,2	536,7	36,5
D) Trattamento di fine rapporto e altre passività non finanziarie a medio-lungo termine	(115,8)	(105,4)	(10,4)
E) Capitale investito netto	457,3	431,3	26,0
F) Capitale proprio	609,3	575,1	34,2
G) Indebitamento finanziario a medio-lungo termine			
Debiti finanziari a medio-lungo termine	(370,5)	(674,4)	303,9
Disponibilità e crediti finanziari a medio-lungo termine	419,4	357,6	61,8
H) Disponibilità monetarie nette			
Debiti finanziari a breve	(166,3)	(109,5)	(56,9)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	269,4	570,1	(300,7)
Disponibilità finanziarie nette (G + H)	152,0	143,8	8,2
I) Totale, come in E)	457,3	431,3	26,0

La situazione patrimoniale evidenzia un incremento del capitale investito netto di 26 m€, determinato dall'acquisto della partecipazione in Carestel, e il sostanziale mantenimento del livello di disponibilità finanziarie nette (152,0 m€ rispetto ai 143,8 m€ del 2005).

Si rinvia a pag. 161 per l'esposizione del rendiconto finanziario, che evidenzia in particolare:

- un flusso monetario da attività operativa aumentato da 188,0 m€ a 190,7 m€;
- un maggior pagamento di imposte sul reddito (45,2 m€ rispetto ai 18,8 m€ nel 2005, quando la Società aveva massimamente beneficiato dell'adesione al consolidato fiscale di Edizione Holding S.p.A.);

- un minor investimento in partecipazioni rispetto all'esercizio 2005, quando era stato effettuato un aumento del capitale di Autogrill International S.r.l. per 100 m€.

Circa la gestione finanziaria, nel 2006 Retail Airport Finance ha estinto il finanziamento concessore nel 2005 per l'acquisizione di Aldeasa.

La Società è quindi rientrata negli utilizzi delle linee di credito bancarie senior aumentando in misura rilevante i propri margini di manovra finanziaria.

Investimenti

Gli investimenti della Società nell'esercizio 2006 sono ammontati a 59,4 m€ (63,6 m€ nel 2005), così ripartiti:

Gli investimenti di sviluppo sono stati pari a 33,5 m€, di cui 19,5 m€ per le nuove aperture, con particolare enfasi sul canale centri commerciali, mentre 14,0 m€ sono relativi a investimenti connessi a rinnovi di concessioni nel solo canale autostradale.

Per finalità (m€)	Importo	Quota
Sviluppo rete commerciale	33,5	56,4%
Mantenimento rete commerciale	18,4	31,0%
Information technology	5,2	8,8%
Altro	2,2	3,8%
Totale	59,4	100,0%

Per destinazione (m€)	Importo	Quota
Autostrade	34,1	57,4%
Aeroporti	2,7	4,5%
Stazioni ferroviarie	1,3	2,2%
Città	3,5	6,0%
Centri commerciali	5,9	9,9%
Fiere	4,4	7,5%
Altro	7,5	12,6%
Totale	59,4	100,0%

Personale e organizzazione

Alla chiusura dell'esercizio risultavano a libro matricola 11.323 dipendenti, con un incremento di 474 unità rispetto all'esercizio precedente, relativo principalmente al personale impiegato sulla rete commerciale.

Nelle Direzioni centrali Italia e Corporate il personale a fine anno era di 440 unità, 4 in più rispetto al 31 dicembre 2005.

Principali società controllate

Autogrill International S.r.l.

Autogrill International S.r.l. ha la missione di concentrare l'indirizzo e il coordinamento nonché lo sviluppo delle attività internazionali del Gruppo.

Nel corso del 2006 ha costituito Autogrill Czech s.r.o. per la gestione dei locali autostradali in Repubblica Ceca.

L'esercizio 2006 si è chiuso con utile di 5,6 m€ che riflette principalmente proventi per dividendi da controllate.

Autogrill Finance S.A.

Fornisce servizi finanziari e amministrativi alle società del Gruppo. Ha chiuso l'esercizio con un risultato in sostanziale pareggio.

Autogrill D.o.o.

Gestisce le attività di vendita sul canale autostradale nel territorio sloveno, avviate nel corso dell'esercizio 2005 e proseguite nel 2006, nell'ambito di un accordo pluriennale con il gruppo petrolifero austriaco OMV. Nell'esercizio, scontando anche gli oneri di avvio delle due unità aperte nell'anno, ha consuntivato una perdita di 0,9 m€.

HMSHost Europe GmbH

La società, che veicola lo sviluppo della ristorazione aeroportuale in Europa, ha chiuso l'esercizio 2006 con un utile di 0,1 m€. HMSHost Europe GmbH detiene:

- la partecipazione nella joint-venture in Steigenberger Gastronomie GmbH, attiva nell'hub di Francoforte (Germania);
- HMSHost Sweden A.B. che opera nell'aeroporto di Stoccolma-Arlanda (Svezia);

- HMSHost Ireland Ltd., che ha avviato l'attività nell'aeroporto di Cork (Irlanda) nel 1° semestre 2006.

Carestel Group N.V.

La società gestisce attività di ristoro autostradale in Belgio e di ristoro aeroportuale in Belgio (Bruxelles), Francia (Lille), Germania (Amburgo e Stoccarda), Svizzera (Basilea) e UK (London City).

Ne è stato acquisito il 65,2% il 20 ottobre 2006. Il 2 febbraio 2007, a seguito di OPA e squeeze-out, la partecipazione ha raggiunto il 100%.

Nel periodo post-acquisizione, la bassa stagionalità e l'avvio dei processi di integrazione hanno determinato un risultato netto negativo di 2,0 m€.

Cantagallo, A1 Bologna-Firenze / Italia

La più importante
area di sosta
autostradale
Autogrill
sulla rete italiana

7 concept
di ristorazione
e retail tra cui
Bar Snack,
Ristorante Ciao
e Market 24

Oltre 4 milioni
di clienti l'anno
sotto le insegne
del Gruppo

Oltre 22 milioni
di veicoli in
transito ogni anno
lungo l'autostrada
sottostante

Progetto originario
del ponte a firma
dell'architetto
e designer
Melchiorre Bega

Dopo l'incendio
del ponte
ristrutturazione
curata
dall'architetto
Gregorio Caccia
Dominioni

Quando sotto
insegna Motta,
location
rinomata per
pranzi di nozze

AUTOGRIEL



2.7 La Corporate Governance

Codice Etico

Il Codice Etico del Gruppo Autogrill (di seguito il "Codice Etico") è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 6 novembre 2002 e successivamente integrato nella riunione del 12 novembre 2003.

Esso definisce i principi e i valori fondanti su cui devono basarsi i comportamenti di tutti gli interlocutori dell'organizzazione aziendale.

Il Codice Etico, che è stato progressivamente adottato e recepito con gli opportuni adattamenti da tutte le realtà del Gruppo, indica gli obiettivi e i valori in riferimento ai principali stakeholders con i quali le società del Gruppo interagiscono.

I principi contenuti nel Codice Etico integrano per i destinatari i doveri generali di lealtà, correttezza ed esecuzione del contratto di lavoro.

L'osservanza delle norme del Codice Etico costituisce adempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro, con ogni conseguenza contrattuale e di legge.

Per l'efficacia e l'obbligatorietà del Codice Etico, si è provveduto alla sua pubblicazione sul sito Internet della Società (www.autogrill.com) e nelle bacheche aziendali; esso è consegnato a tutti i nuovi dipendenti e collaboratori sin dalla fase di selezione e diffuso presso tutti coloro che hanno relazioni con il Gruppo Autogrill.

Rapporto di Sostenibilità

Nel 2006, la Società ha pubblicato il suo secondo Rapporto di Sostenibilità sul quale la società di revisione KPMG S.p.A. ha svolto le opportune verifiche di conformità. Il documento ha l'obiettivo di rendere sistematiche le forme di dialogo con gli stakeholder sui temi della responsabilità sociale (c.d. "Corporate Social Responsibility") e dello sviluppo sostenibile, nonché di diffondere e condividere una cultura della sostenibilità ad ogni livello dell'impresa.

Il Rapporto di Sostenibilità è pubblicato sul sito Internet della società www.autogrill.com. Sono inoltre disponibili copie cartacee del Rapporto presso: Autogrill S.p.A - Direzione Comunicazione e Affari Istituzionali - Centro Direzionale Milanofiori - Strada 5 Palazzo Z - 20089 Rozzano - Milano - Telefono: 024826.1.

Modello di organizzazione e di gestione ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001

La Società, al fine di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari, ha adottato il Modello in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/01, che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 9 luglio 2003 e successivamente adattato alle modificazioni della normativa di riferimento.

Le azioni poste in essere dalla Società hanno consentito la rilevazione delle attività di competenza delle diverse strutture organizzative, l'identificazione delle funzioni aziendali coinvolte in attività più esposte ai rischi di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 come successivamente modificato e integrato, e la realizzazione di un archivio aziendale delle attività "sensibili". Per ogni attività sensibile individuata, è stata predisposta una scheda di valutazione del rischio contenente:

- (i) l'identificazione delle fattispecie di reato previste dalla normativa di riferimento e delle principali modalità con cui possono essere realizzate;
- (ii) l'identificazione del sistema di controlli preventivi in essere;
- (iii) una valutazione sull'adeguatezza dello stesso.

Alla luce di quanto sopra, il Modello prevede politiche e misure idonee a garantire lo svolgimento dell'attività nel rispetto della legge e a individuare ed eliminare situazioni di rischio, nonché a sanzionare il mancato rispetto delle prescrizioni in esso contenute.

E' prevista la verifica periodica e l'eventuale modifica del Modello quando sussistano rischi, anche solo potenziali, di violazioni delle prescrizioni; ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività o delle disposizioni legislative o regolamentari di riferimento.

In data 23 febbraio 2005, il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato il Modello per tener conto di talune nuove fattispecie di reato, ricondotte nella disciplina di riferimento, secondo le linee guida di Confindustria.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2006, la Società ha ulteriormente adeguato il proprio Modello ex D.Lgs. n. 231/01 alle novità normative introdotte dalla Legge Comunitaria 2004 in tema di abusi di mercato e ha introdotto una specifica policy aziendale in relazione ai rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Nella medesima seduta, il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato il Direttore Affari Societari di Gruppo componente dell'Organismo di Vigilanza, in sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale.

L'Organismo di Vigilanza, dotato di un proprio budget di spesa, risulta attualmente formato da un membro del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, Alfredo Malguzzi, dal Direttore Internal Auditing e Corporate Social Responsibility, Silvio De Girolamo, e dal Direttore Affari Societari di Gruppo, Diego Salvador.

Nel corso del 2006, l'Organismo di Vigilanza si è riunito 5 volte e ha vigilato:

- sulla effettiva implementazione del Modello e dei suoi successivi aggiornamenti;
- sul programma di formazione dei dipendenti che ha riguardato, in particolare, il Codice Etico e il Modello (in particolare sui temi inerenti la nuova normativa in materia di Market Abuse e Manipulation, ovvero sull'attività di monitoraggio delle attività sensibili, a maggiore rischio di commissione reato, nell'ambito dei rapporti con la Pubblica Amministrazione);
- sulle attività dell'Internal Auditing di cui si avvale per le verifiche dell'effettiva implementazione del Modello e per le verifiche dei processi aziendali.

Adeguamento al nuovo Codice di Autodisciplina

Autogrill S.p.A. aderisce al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate Italiane, nella edizione pubblicata dalla Borsa Italiana S.p.A. a marzo 2006 (di seguito, il "Codice di Autodisciplina").

Il Consiglio di Amministrazione, nelle riunioni di novembre e dicembre 2006 e gennaio 2007, ha adottato taluni provvedimenti applicativi dei principi e delle raccomandazioni contenute nel nuovo Codice di Autodisciplina, riservandosi di completare il processo di adeguamento nel corso dell'esercizio 2007 e successivi.

Nella presente relazione verranno illustrate le azioni di adeguamento al Codice di Autodisciplina già attuate e quelle programmate per i futuri esercizi.

La Società dà informativa, con cadenza annuale, sul proprio sistema di governo societario (o, Corporate Governance) e sull'adesione al Codice di Autodisciplina redigendo una relazione sul governo societario (di seguito anche la "Relazione") che evidenzia il grado di adeguamento ai principi e ai

criteri applicativi stabiliti dal Codice di Autodisciplina stesso e alle best practices internazionali.

La Relazione è messa annualmente a disposizione degli Azionisti insieme alla documentazione prevista per l'assemblea di bilancio e inviata alla società di gestione del mercato, che le mette a disposizione del pubblico; la Relazione è altresì pubblicata sul sito Internet della Società (www.autogrill.com).

Nel Bilancio e nella Relazione semestrale della Società, un capitolo è dedicato alla descrizione del sistema e delle raccomandazioni di governo societario applicate alla sua evoluzione.

Il sistema di governo societario, l'applicazione delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina e il programma di applicazione sono indicati qui di seguito.

Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, nelle riunioni del 19 dicembre 2006 e 18 gennaio 2007, con il parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, ha aggiornato le materie relative al proprio ruolo.

L'attività del Consiglio di Amministrazione e della Società, anche nei confronti delle società del gruppo, è basata sui principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale e sui principi previsti dal Codice di Autodisciplina nonché sui principi e sui valori stabiliti nel Codice Etico.

Il Consiglio di Amministrazione esercita un ruolo generale di indirizzo e di controllo sull'attività della Società e sull'esercizio dell'impresa assumendo a tal fine le decisioni necessarie ed utili per dare attuazione all'oggetto sociale.

Al Consiglio di Amministrazione, oltre a quelle non delegabili per legge e per lo statuto sociale, sono riservate in via esclusiva le seguenti attribuzioni:

1. esame dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo;
2. esame del budget e del piano degli investimenti della Società e del Gruppo;
3. esame e approvazione preventiva delle operazioni aventi significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario della Società prestando particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per

conto proprio o di terzi e alle operazioni con parti correlate.

In particolare:

- gli investimenti, le operazioni di acquisizione, alienazione, dismissione di partecipazioni societarie, aziende, rami d'azienda, la costituzione di joint-venture e la partecipazione a gare di affidamento di servizi di ristorazione e market di valore superiore a 3 m€;
 - le operazioni di finanziamento con gli istituti di credito a medio e lungo termine;
 - il rilascio di garanzie e di fidejussioni per importi superiori a 3 m€;
4. esame preventivo delle operazioni indicate al punto precedente (3) riguardanti le società del Gruppo;
 5. definizione delle regole fondamentali del governo societario per la Società e delle linee guida per le società controllate;
 6. valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle principali società controllate, predisposto dall'Amministratore Delegato;
 7. fissazione delle linee di indirizzo e verifica periodica in merito all'adeguatezza e all'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno, assicurandosi che i principali rischi aziendali afferenti alla Società e alle società controllate siano correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione;
 8. istituzione dell'organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
 9. conferimento e revoca delle deleghe di funzione e di potere agli Amministratori e al Comitato Esecutivo ove costituito, definendo i limiti, le modalità di esercizio e la periodicità, non superiore al trimestre, con cui gli organi delegati devono riferire al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale in merito all'attività svolta nell'esercizio delle deleghe e dei poteri loro conferiti;
 10. determinazione, esaminate le proposte del Comitato per la Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, dei compensi e della remunerazione dell'Amministratore Delegato, del Vice Presidente, ove esistente, e degli altri Amministratori investiti di particolari cariche nonché, qualora sia il caso, della suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati, ai sensi delle deliberazioni assunte in materia;

11. valutazione, su proposta dell'Amministratore Delegato e del Comitato per la Remunerazione, dei criteri di retribuzione dei dirigenti e dei piani di incentivazione pluriennali e/o annuale per il management della Società e del Gruppo;
12. valutazione del generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato e dal Comitato Esecutivo, ove costituito, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con le previsioni;
13. esame, valutazione, approvazione della documentazione di rendiconto periodico contemplata dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione, nelle riunioni dell'8 novembre 2006, del 19 dicembre 2006 e del 18 gennaio 2007, ha esaminato e valutato, sulla base di articolati documenti presentati dall'Amministratore Delegato, l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo, nonché il sistema di controllo interno, e ha ritenuto che gli stessi siano adeguati alle esigenze e dimensioni della Società e del Gruppo. Ha inoltre deliberato di dotare il Comitato per la Remunerazione e quello per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, su proposta dei relativi Presidenti, di un proprio budget di spesa per l'esercizio 2007.

La composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da uno o più Amministratori esecutivi (per tali intendendosi l'Amministratore Delegato e il Presidente quando agli stessi vengono attribuite deleghe operative, nonché gli Amministratori che ricoprono funzioni direttive nella Società) e Amministratori non esecutivi.

Il Consiglio di Amministrazione in carica, che scadrà con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2007, è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 27 aprile 2005, mediante voto di lista, ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale.

Sono state presentate due liste: una dal socio di maggioranza Edizione Holding S.p.A., che ha proposto 8 Consiglieri, in seguito nominati dall'Assemblea degli Azionisti; l'altra da un raggruppamento di alcuni Azionisti di minoranza, che ha proposto 3 Consiglieri, in seguito nominati dall'Assemblea degli Azionisti.

Esso è composto da 11 membri di cui uno esecutivo:

- Gianmario Tondato da Ruos, Amministratore Delegato
- e dieci non esecutivi: Gilberto Benetton (Presidente), Alessandro Benetton, Giorgio Brunetti, Antonio Bulgheroni, Marco Desiderato, Sergio De Simoi, Sergio Erede, Gianni Mion, Gaetano Morazzoni e Alfredo Malguzzi. Il curriculum vitae di ciascun candidato Consigliere, con l'indicazione dell'eventuale idoneità del medesimo a qualificarsi come indipendente¹, è messo a disposizione degli Azionisti presso la sede sociale 15 giorni prima dell'Assemblea convocata per la nomina.

La Relazione contiene in allegato le tabelle indicanti il numero degli incarichi ricoperti da ciascun Amministratore e Sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, nonché le tabelle riportanti per esteso la carica ricoperta e la denominazione sociale.

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato opportuno approfondire e assumere le proprie determinazioni nel corso del 2007 in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o Sindaco nelle società sopra indicate che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di effettuare, con l'assistenza di una società esterna specializzata, in accordo alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina (criterio applicativo 1.C.1 lettera g) l'autovalutazione del Consiglio stesso e dei Comitati. A tale riguardo, ha conferito mandato a due Consiglieri indipendenti di coordinare il programma di autovalutazione. I risultati saranno esaminati nel corso del 2007.

Amministratori indipendenti

Il Consiglio di Amministrazione, anche sulla base delle informazioni fornite dagli Amministratori stessi, valuta annualmente con riferimento ad ogni suo componente

la sussistenza dei requisiti di indipendenza e ne dà informazione al mercato.

Nel 2006, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto che la scadenza naturale del proprio mandato avverrà con l'approvazione del bilancio 2007, ha ritenuto di continuare a valutare l'indipendenza degli Amministratori sulla base dei requisiti indicati all'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate di Borsa Italiana S.p.A. nella versione del luglio 2004 (in seguito il "Codice Preda"), riservandosi di approfondire nel corso del 2007 i criteri raccomandati dall'art. 3 del nuovo Codice di Autodisciplina e assumere le relative determinazioni.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua collegialità, nella seduta del 19 dicembre 2006, ha valutato che sono amministratori indipendenti, sussistendo i requisiti di indipendenza indicati nell'art. 3 del pre-vigente Codice Preda, i Consiglieri Giorgio Brunetti, Antonio Bulgheroni, Marco Desiderato, Gaetano Morazzoni e Alfredo Malguzzi.

Nella stessa riunione, il Consiglio ha deliberato di designare l'Amministratore Giorgio Brunetti quale lead independent director, che svolgerà le funzioni previste dal criterio applicativo 2.C.3. del nuovo Codice di Autodisciplina. Allo stesso, sono attribuite le funzioni previste dalle best practices internazionali e, comunque, quelle che saranno meglio precisate in una prossima deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Le Deleghe

Il Consiglio di Amministrazione è un organo unitario e armonico essendo bilanciate le deleghe di gestione affidate all'Amministratore Delegato, Gianmario Tondato da Ruos², con le componenti esecutive e non esecutive fornite di competenze per alimentare una dialettica funzionale all'assunzione di decisioni allineate con l'interesse sociale.

Ad ogni riunione del Consiglio di Amministrazione

(1) L'inciso è stato inserito dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 5 agosto 2004, in conformità al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate Italiane emanato da Borsa Italiana S.p.A. nel luglio 2004.

(2) L'Amministratore Delegato è munito di generali poteri di gestione; alcuni devono essere esercitati nei limiti qui di seguito individuati: a) investimenti: fino a Euro 3.000.000; b) contratti di compravendita e permuta di macchinari, impianti, attrezzature, materiali ed automezzi fino a Euro 3.100.000 per contratto; c) contratti di consulenza, prestazione d'opera intellettuale e prestazioni professionali in genere fino a Euro 1.000.000 per contratto e a tempo determinato; d) acquisizione e/o cessione d'azienda e/o rami d'azienda: fino a Euro 1.000.000 al lordo di ogni onere e passività; e) contratti di locazione e sublocazione di edifici ed unità immobiliari similari, di affitto e subaffitto di aziende, purché di durata iniziale del periodo di locazione, di affitto, di sublocazione e di subaffitto non superiore a 9 anni o di maggior durata nell'ambito dei criteri fissati dal Consiglio di Amministrazione; il suddetto limite di durata di 9 anni non si applica ai contratti di affitto e subaffitto di aziende, di locazione e di sublocazione nell'ambito dei centri commerciali; f) acquistare, vendere sottoscrivere titoli azionari, quote societarie e consortili per importi non superiori a Euro 100.000 per operazione; g) contratti di apertura di credito, di affidamento in genere, di finanziamento e di mandato di credito, anche nell'interesse delle controllate: fino a Euro 3.100.000; h) richiedere anche nell'interesse di controllate, fidejussioni bancarie e/o assicurative, lettere di garanzia e affidamenti in genere, rilasciare lettere di manleva e/o fidejussioni, avalli, lettere di patronage: fino a Euro 3.100.000 per singola operazione; i) nominare arbitri, anche amichevoli compositori: fino a Euro 1.000.000 per controversia e senza limite di valore nel caso di coinvolgimento passivo in procedure arbitrali. Le operazioni eccedenti tali limiti sono sottoposte al Consiglio di Amministrazione.

e comunque almeno ogni trimestre, l'Amministratore Delegato o gli altri Amministratori cui sono state conferite particolari deleghe forniscono adeguata informazione al Consiglio di Amministrazione stesso e al Collegio Sindacale sull'esercizio di tali deleghe.

Il Presidente

Il Presidente, al quale sono attribuiti poteri di legge e di statuto, senza l'attribuzione di deleghe operative, è responsabile del funzionamento del Consiglio di Amministrazione, dell'informazione agli Amministratori e del coordinamento delle attività del Consiglio stesso, nonché di proporre le iniziative che riterrà opportune volte ad accrescere la conoscenza degli Amministratori sulle realtà e sulle dinamiche aziendali.

Spetta al Presidente, con il consenso degli altri Amministratori, invitare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione dirigenti della Società o di società controllate o consulenti, per illustrare allo stesso talune operazioni o aspetti tecnico-operativi della Società e del Gruppo.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione

Anche in considerazione della regolare cadenza delle proprie riunioni (tredici riunioni nel 2006 e dieci riunioni già previste per il 2007) il Consiglio di Amministrazione della Società è in grado di agire con tempestività ed effettività e la sua composizione è tale da assicurare che, nelle sue decisioni, emerga il primato dell'interesse sociale. A tutte le riunioni sono stati invitati a partecipare, in relazione a determinati argomenti, i dirigenti della Società e del Gruppo che hanno specifiche competenze e responsabilità sulle questioni esaminate dal Consiglio di Amministrazione stesso.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2.6.2, comma 1c, del Regolamento di Borsa Italiana S.p.A., in data 15 gennaio 2006 la Società ha provveduto a comunicare il calendario annuale degli eventi societari dell'anno 2006 alla società di gestione del mercato.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 aprile 2004, ha valutato che non sussistono in capo alla Società presupposti per essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società controllante, Edizione Holding S.p.A., ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile.

Successivamente, in seguito al conferimento da parte di Edizione Holding S.p.A. di tutta la sua partecipazione azionaria, pari al 57,09% del capitale sociale di Autogrill S.p.A., nella società Schematrentaquattro S.r.l., interamente controllata dalla medesima Edizione Holding S.p.A., il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 18 gennaio 2007, ha valutato che continuano a non sussistere in capo alla Società presupposti per essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società controllante, Schematrentaquattro S.r.l., ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile.

Trattamento delle informazioni societarie

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 marzo 2006, ha adottato la procedura di Gruppo per la comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate in ottemperanza alla Legge n. 62/2005 (c.d. "Legge comunitaria 2004") in materia di "Market Abuse".

La Procedura ha lo scopo di disciplinare la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate, ossia quelle informazioni relative ad Autogrill, ad una sua controllata, al titolo Autogrill o a eventuali strumenti finanziari emessi da Autogrill, non ancora rese pubbliche che, se diffuse, potrebbero influire in modo sensibile sul prezzo del titolo stesso. Le informazioni privilegiate, appena raggiungono un sufficiente grado di certezza, sono immediatamente comunicate al mercato, al fine di consentire la parità informativa di tutti gli investitori.

La Società ha altresì istituito un registro contenente i nomi delle persone fisiche o giuridiche che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte per Autogrill o per le sue società controllate, hanno o possono avere accesso, regolarmente o in via occasionale, alle informazioni privilegiate. All'atto dell'iscrizione ciascun soggetto è chiamato a sottoscrivere un impegno alla riservatezza, nel quale dichiara di conoscere gli obblighi a suo carico e le sanzioni, penali e amministrative, previste per i reati di "Abuso di Informazioni Privilegiate" e "Manipolazione del mercato".

Il soggetto preposto alla tenuta e all'aggiornamento di questo registro è il Direttore Affari Societari di Gruppo.

Inoltre, la Società applica costantemente i principi contenuti nella "Guida per l'informazione al Mercato" di Borsa Italiana S.p.A., che integrano le disposizioni di legge e di regolamento esistenti.

Istituzione e funzionamento dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione

Controllo Interno

Sin dal 24 Aprile 2002, la Società è dotata del Comitato per il Controllo Interno, composto da Amministratori non esecutivi indipendenti, con funzioni consultive e propositive e con il compito di analizzare le problematiche e istruire le decisioni rilevanti per il controllo delle attività aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 aprile 2005, ha nominato membri del Comitato per il Controllo Interno gli Amministratori Giorgio Brunetti, Marco Desiderato e Alfredo Malguzzi, attribuendo la carica di Presidente all'Amministratore Giorgio Brunetti.

In data 19 dicembre 2006, al Comitato per il Controllo Interno sono state attribuite dal Consiglio di Amministrazione anche funzioni propositive e consultive per quanto riguarda l'adozione delle regole di Corporate Governance nella Società e nel Gruppo. Nella stessa riunione il Comitato è stato ridenominato "Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance".

In data 18 gennaio 2007, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e valutato, sulla base di articolati documenti presentati dall'Amministratore Delegato, il sistema di controllo interno e ha ritenuto che lo stesso sia adeguato alle esigenze e dimensioni della Società e del Gruppo.

Nella medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato il Regolamento del Comitato, contenente le regole per la nomina, la composizione e il funzionamento del Comitato stesso, recependo le indicazioni del Codice di Autodisciplina. Il Regolamento è pubblicato nel sito web della Società (www.autogrill.com).

Il Comitato ha il compito di assistere, con funzioni consultive e propositive, il Consiglio di Amministrazione, in particolare per i seguenti aspetti:

- a) definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa;
- b) individuazione di un amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno;
- c) descrizione, nella relazione di Corporate Governance, degli elementi essenziali del sistema di

controllo interno, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza complessiva, efficacia ed effettivo funzionamento dello stesso;

- d) adozione delle regole di Corporate Governance nella Società e nel Gruppo.

Inoltre il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance:

- a) esprime, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, il parere sulla nomina e revoca di uno o più soggetti preposti al controllo interno e ne definisce la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali;
- b) esprime, su richiesta dell'amministratore esecutivo all'uopo incaricato, pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali nonché la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- c) valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la società di revisione e, sentito il Collegio Sindacale, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità nella redazione del bilancio consolidato
- d) vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- e) esamina il piano di lavoro preparato dal Responsabile dell'Internal Auditing e riceve dallo stesso le relazioni, almeno trimestrali, sul lavoro svolto;
- f) esamina i rilievi che emergono dai rapporti di revisione dell'Internal Auditing, dalle comunicazioni del Collegio Sindacale e dei singoli componenti del medesimo Collegio, dalle relazioni e dalle management letter delle società di revisione;
- g) valuta le proposte formulate dalle società di revisione per l'affidamento, da parte del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, dell'incarico di revisione contabile alla società di revisione e ne supervisiona il lavoro; valuta il piano di lavoro redatto per la revisione, i risultati esposti nella lettera di suggerimenti e, in generale, il lavoro svolto dalla stessa, anche con riferimento all'indipendenza dei relativi giudizi;
- h) valuta le richieste di avvalersi della società incaricata della revisione contabile del bilancio per servizi extra-audit ammissibili e approva le relative procedure per la loro preventiva autorizzazione;
- i) svolge gli ulteriori compiti relativi al controllo interno che gli siano affidati dal Consiglio di Amministrazione, particolarmente in relazione ai rapporti con la società di revisione;
- j) riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del Bilancio e della Relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Durante l'esercizio 2006 il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance si è riunito 7 volte e ha principalmente esaminato:

- il metodo utilizzato per la definizione dell'audit plan 2006 dell'Internal Auditing preparato in base ad una risk analysis su tutte le attività del Gruppo;
- le relazioni emesse dall'Internal Auditing nel corso del 2006;
- l'adeguatezza dei principi contabili di concerto con il Direttore Amministrativo, Finanza e Fiscale di Gruppo, il Collegio Sindacale e il Revisore Esterno;
- le attività svolte per l'individuazione, selezione e assegnazione dell'incarico alla società di revisione per il periodo 2006-2011 in base a fattori tecnici, organizzativi ed economici;
- il "Progetto per l'Implementazione Market Abuse e Market Manipulation" che consente di assicurare l'adeguamento alla nuova normativa;
- le modalità per l'affidamento dell'incarico di co-sourcing a supporto della Direzione Internal Auditing ad una società differente da quella alla quale è stato affidato l'incarico di revisione contabile dei Bilanci;
- le attività messe in atto dalla Società per l'adesione al Codice di Autodisciplina.

Nomina degli Amministratori

Il Consiglio di Amministrazione non ha finora ritenuto necessaria, anche in relazione al principio 6.P.2 del Codice di Autodisciplina, l'istituzione di un Comitato per la nomina degli Amministratori, in quanto non sono state mai riscontrate difficoltà da parte degli Azionisti nel predisporre le proposte di nomina e da parte del Consiglio stesso nel procedere alle eventuali sostituzioni di Amministratori ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e dell'art. 10 dello statuto sociale.

Remunerazione degli Amministratori

Sin dal 15 maggio 2001, la Società è dotata del Comitato per la Remunerazione, per meglio indirizzare l'allineamento tra il sistema delle remunerazioni e la creazione del valore.

Al Comitato per la Remunerazione sono attribuiti il compito di formulare proposte al Consiglio di Amministrazione per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli Amministratori che dovessero ricoprire particolari cariche, nonché relativamente ai piani di incentivazione monetaria sia poliennale che annuale legati al raggiungimento di determinati risultati e obiettivi specifici, monitorando l'applicazione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione. Per tenere conto altresì della

coerenza dei sistemi di remunerazione con i riscontri di mercato, su indicazione dell'Amministratore Delegato, il Comitato esamina i criteri per la remunerazione e i piani di incentivazione monetaria sia poliennale che annuale riservati al management della Società e del Gruppo, che sono sottoposti alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione stesso.

Il Comitato per la Remunerazione, in linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, è composto di Amministratori non esecutivi e, in maggioranza, indipendenti; attualmente i suoi componenti, nominati, in parte, in data 27 aprile 2005 e, in parte, in ottemperanza alle disposizioni del Nuovo Codice di Autodisciplina, in data 18 gennaio 2007, sono gli Amministratori Alfredo Malguzzi (che presiede il Comitato), Gianni Mion e Antonio Bulgheroni.

Nel corso dell'anno 2006, il Comitato per la Remunerazione si è riunito 3 volte esaminando e proponendo al Consiglio di Amministrazione, che ha di volta in volta approvato:

- 1) i compensi e la remunerazione dell'Amministratore Delegato, i cui elementi economici essenziali sono riportati nell'apposito paragrafo previsto nella nota informativa al bilancio 2006;
- 2) il piano di retention per l'Amministratore Delegato e per top managers della Società e del Gruppo,
- 3) talune modifiche al piano di incentivazione monetaria triennale 2004-2006, nonché il piano di incentivazione monetaria triennale 2007-2009 collegato al raggiungimento di parametri economico/finanziari.

Sistema di controllo interno

La responsabilità del sistema di controllo interno appartiene al Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce le linee di indirizzo per il controllo interno e la gestione dei rischi aziendali. L'Amministratore Delegato, in virtù della delibera assunta nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 18 gennaio 2007 e in adesione al criterio applicativo 8.C.5 del Codice di Autodisciplina, ha il compito di sovrintendere al funzionamento del sistema di controllo interno. Il Consiglio verifica periodicamente il funzionamento del sistema di controllo interno con l'assistenza del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance e della funzione Internal Auditing.

Il sistema di controllo interno è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte

a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Il sistema si esplica attraverso:

- il "Controllo primario di linea" affidato alle singole unità operative o società del Gruppo svolto sui propri processi; la responsabilità di tale controllo è demandata al management operativo ed è parte integrante di ogni processo aziendale.
- la funzione Internal Auditing, identificata nel Preposto al Controllo Interno responsabile di tale funzione, (gerarchicamente indipendente dai responsabili delle aree operative), riporta direttamente all'Amministratore Delegato e si rapporta al Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance e al Collegio Sindacale, che in base ad un'attività di risk analysis su tutte le attività e processi mappati all'interno delle società del Gruppo, svolge un'attività di monitoraggio dei controlli primari di linea attraverso progetti specifici di auditing e un'attività di follow-up delle azioni correttive, identificate in fase di auditing, utili al miglioramento del sistema di controllo interno.

Nell'ambito del sistema di controllo interno della Società, le funzioni di staff provvedono a monitorare i fattori utili a garantire un presidio continuativo dei fenomeni economici e di mercato, al fine di gestire potenziali rischi e intercettare eventuali opportunità. Il contesto di riferimento riguarda tutte le realtà geografiche dove opera il Gruppo, con una focalizzazione anche sui mercati emergenti.

I risultati dell'internal audit effettuati sono portati tempestivamente a conoscenza dell'Amministratore Delegato, dell'Alta Direzione e, almeno trimestralmente, dei componenti del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance e del Collegio Sindacale che vigila, ai sensi e per gli effetti dell'art. 149 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Nel corso dell'esercizio 2007 sarà esaminata e valutata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, l'adozione del sub-criterio stabilito dalla lettera C) del criterio applicativo 8.C.5 del Codice di Autodisciplina, in tema di nomina e remunerazione del preposto al controllo interno.

Interessi degli Amministratori e operazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24 gennaio 2006, ha approvato la procedura delle operazioni con Parti Correlate. Essa disciplina sia le operazioni con Parti Correlate rientranti nell'ordinaria gestione della Società e che non presentano particolari criticità (Operazioni Usuali), sia quelle eccedenti l'ordinaria gestione della Società (Operazioni Significative o Significative e Rilevanti).

Al Consiglio di Amministrazione durante ogni riunione è fornita adeguata informativa sulle operazioni con Parti Correlate, anche quando poste in essere nell'esercizio di poteri delegati. Le operazioni compiute dalla Società con le Parti Correlate (così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24, introdotto nel nostro ordinamento dalla Consob con Delibera n. 14990 del 2005) e quelle infragruppo sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Le Operazioni Usuali, comprese quelle infragruppo, sono comunicate al Consiglio di Amministrazione di Autogrill affinché ne riceva adeguata informazione.

Le Operazioni Significative e le Operazioni Significative e Rilevanti sono sottoposte al preventivo esame del Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A.

In caso di deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore di Autogrill S.p.A. che abbia un interesse, anche potenziale o indiretto, nell'operazione, informa tempestivamente il Consiglio sull'esistenza e sulle circostanze del medesimo e si allontana dalla riunione al momento della deliberazione, salvo che ciò pregiudichi il permanere del quorum costitutivo, nel qual caso l'Amministratore interessato si limiterà a non intervenire e ad astenersi.

Ove la natura, il valore o altre caratteristiche dell'operazione lo richiedano, al fine di evitare che per l'operazione siano pattuite condizioni diverse da quelle che sarebbero state negoziate tra parti non correlate, il Consiglio di Amministrazione può avvalersi dell'assistenza di esperti indipendenti chiamati ad esprimere un parere tecnico o finanziario o legale, utilizzando eventualmente – nei casi più significativi – esperti diversi per ciascuna parte correlata.

Le Operazioni Significative Rilevanti, ossia quelle che possono avere un impatto rilevante sul patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative ad Autogrill S.p.A., una volta approvate dal Consiglio di Amministrazione, vengono rese note mediante pubblicazione di apposito documento informativo o comunicato stampa.

Le Operazioni realizzate con le Parti Correlate sono riportate in apposita sezione della Relazione sulla gestione che corredata il Bilancio.

Ad oggi non sono state poste in essere Operazioni con Parti Correlate, concluse anche per il tramite di società controllate, che per oggetto, corrispettivo, modalità o tempi di realizzazione rientrino tra quelle per le quali è prevista informativa al mercato ex art. 71-bis della Delibera Consob 14 Maggio 1999, n. 11971, e successive modificazioni.

Si precisa inoltre che le relazioni contrattuali relative all'affidamento dei servizi di ristoro e retail ubicati lungo le autostrade italiane gestite dal Gruppo Autostrade, avvengono sulla base di procedure competitive e trasparenti gestite da un Advisor indipendente in ottemperanza ai provvedimenti adottati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Procedura in materia di Internal Dealing

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 marzo 2006, ha altresì adottato, in ottemperanza alla Legge comunitaria 2004, la procedura in materia di Internal Dealing, che sostituisce il codice di Internal Dealing approvato il 6 novembre 2002, e successivamente modificato.

Tra le principali novità introdotte con la nuova procedura, è stato ristretto il novero dei soggetti c.d. "rilevanti" (attualmente solo gli Amministratori, i Sindaci di Autogrill, i loro stretti familiari e la società controllante Autogrill S.p.A.), i quali devono comunicare al mercato le operazioni compiute sulle azioni e sugli altri strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società. Inoltre, è stata abbassata la soglia di valore delle operazioni da comunicare al mercato a 5.000 €. Infine, è prevista la possibilità, per i soggetti rilevanti, di effettuare le comunicazioni richieste direttamente, oppure tramite la Società. Alle Persone Rilevanti è fatto divieto di compiere operazioni sugli strumenti finanziari della Società

in determinati periodi dell'anno antecedenti l'approvazione dei dati contabili di periodo.

Il soggetto preposto al ricevimento, alla gestione e alla diffusione al mercato delle informazioni previste dalla Procedura è stato individuato nel Direttore Affari Societari di Gruppo.

Sindaci

La Società, in ottemperanza alle norme di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), ha provveduto a introdurre nel proprio statuto disposizioni atte a consentire che un membro effettivo del Collegio Sindacale possa essere eletto attraverso un meccanismo di voto di lista.

Le liste di candidati alla carica di sindaco, accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, sono depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data prevista per l'Assemblea.

Le liste, corredate dalle informazioni sulle caratteristiche dei candidati, sono tempestivamente pubblicate attraverso il sito Internet della Società (www.autogrill.com).

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 27 aprile 2006, mediante voto di lista, ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale, rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008 ed è così composto: Luigi Biscozzi (Presidente), Gianluca Ponzellini ed Ettore Maria Tosi (Sindaci effettivi); Giorgio Silva e Graziano Gianmichele Visentin (Sindaci supplenti).

Il Presidente, in conformità all'art. 148 del D.Lgs n. 58/1998, come modificato dalla L. n. 262/2005, è stato scelto tra i sindaci eletti dalla minoranza.

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto 30 marzo 2000, n. 162, emanato dal Ministro di Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, il Consiglio di Amministrazione ha accertato la sussistenza, in capo ai membri del Collegio Sindacale in carica, dei requisiti previsti dagli artt. 1 e 2 del suddetto Decreto. In particolare i Sindaci in carica risultano iscritti nel registro dei revisori contabili e sono esercenti la professione da almeno tre anni.

Il Collegio Sindacale, nella riunione del 17 gennaio 2007, ha dato atto del processo di adeguamento e attuazione delle regole di governo societario in coerenza con il nuovo Codice di Autodisciplina.

Nella medesima riunione, il Collegio Sindacale, tenuto anche conto che la durata triennale prescritta dalla legge non ne consente il rinnovo anticipato, ha accertato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a tutti i suoi componenti sulla base dei requisiti previsti dall'art. 3 del pre-vigente Codice Preda.

Società di revisione

Il Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2005 ha adottato la procedura di gruppo per la nomina della società di revisione di Autogrill e delle sue controllate. La procedura assicura che la società di revisione della Capogruppo sia responsabile anche della revisione contabile di società controllate da Autogrill S.p.A. L'eventuale ricorso a società di revisione diverse da quella indicata dalla capogruppo dovrà essere adeguatamente motivato e preventivamente concordato con il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance della Società.

La procedura è inoltre diretta a garantire l'indipendenza della società di revisione rispetto al soggetto conferente l'incarico. A tale fine, è vietata l'attribuzione alla società di revisione di incarichi incompatibili, secondo la normativa vigente, con l'attività di audit.

La prima applicazione di questa procedura è avvenuta in occasione dell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2006, che ha conferito a KPMG S.p.A., con sede in Milano, l'incarico della revisione contabile della Società per il sessennio 2006-2011.

Rapporti con gli Azionisti

La società, per una agevole partecipazione degli Azionisti alle Assemblee, provvede a mettere a disposizione del pubblico adeguata informazione nei tempi di legge.

Nel corso del 2006, l'Assemblea degli Azionisti si è riunita una volta, in data 27 aprile, per deliberare, tra l'altro, la nomina del Collegio Sindacale, il conferimento dell'incarico per il periodo 2006-2011 alla società di revisione e l'autorizzazione all'acquisto ed eventuale successiva alienazione di azioni Autogrill S.p.A. secondo i termini e le condizioni indicate nella relativa relazione illustrativa degli Amministratori. Il Regolamento assembleare, adottato al fine di un ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari, è pubblicato nel sito web della Società (www.autogrill.com).

Nel corso del 2006, il sito aziendale www.autogrill.com è stato interamente ristrutturato e ampliato con apposite sezioni dedicate, in particolare, alla Corporate Governance, rendendo così sempre disponibile on-line agli Azionisti e agli altri stakeholders la documentazione contabile e societaria, i comunicati finanziari, le procedure, i codici e ogni altra informazione attinente alla Società.

Investor Relations

L'interesse della Società a instaurare e mantenere un dialogo continuo con la generalità degli Azionisti e, in particolare, con gli Investitori istituzionali e gli Analisti, si è concretata attraverso la costituzione, sin dal 1997, dell'unità Investor Relations che, dotata di mezzi e professionalità adeguati, svolge la propria funzione in armonia con le scelte dei vertici aziendali anche mediante la messa a disposizione del pubblico delle informazioni richieste, nonché la tempestiva comunicazione degli eventi significativi, come pure il continuo contatto telefonico e i periodici incontri con Analisti e Investitori.

Nel corso del 2006 l'attività dell'Investor Relator si è concretizzata, in particolare, nelle seguenti attività:

- oltre 200 incontri con investitori (one to one);
- 11 road-shows;
- 1 analyst meeting, in occasione della presentazione del bilancio 2005;
- 3 conference call in occasione delle relazioni trimestrali e semestrali.

La messa a disposizione del pubblico delle relazioni periodiche e l'Assemblea degli Azionisti, la cui partecipazione è incoraggiata e facilitata, rappresentano per la Società il momento fondamentale di comunicazione tra gli Azionisti e il Consiglio di Amministrazione.

Per il 2007 sono previste le seguenti riunioni degli organi societari:

12.03.2007	Consiglio di Amministrazione per l'esame e l'approvazione del Bilancio consolidato del Gruppo Autogrill e del progetto di Bilancio d'Esercizio di Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2006
24.04.2007/ 02.05.2007	Assemblea dei Soci per l'approvazione del Bilancio 2006 (I e II convocazione)
10.05.2007	Consiglio di Amministrazione per l'esame e l'approvazione della Relazione trimestrale al 31 marzo 2007
11.09.2007	Consiglio di Amministrazione per l'esame e l'approvazione della Relazione semestrale al 30 giugno 2007
09.11.2007	Consiglio di Amministrazione per l'esame e l'approvazione della Relazione trimestrale al 30 settembre 2007

Schede

Di seguito, si riportano le seguenti schede:

- 1) Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati;
- 2) Elenco cariche Amministratori;
- 3) Collegio Sindacale;
- 4) Elenco cariche Sindaci;
- 5) Altre previsioni del Codice di Autodisciplina.

Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati

Consiglio di Amministrazione						Comitato Controllo Interno	Comitato Remunerazione
Carica	Componenti	Esecutivi	Non esecutivi	Indipendenti	Numero di altri incarichi **		
Presidente	Benetton Gilberto		•		10		
Amministratore Delegato	Tondato Da Ruos Gianmario	•			3		
Amministratore	Benetton Alessandro		•		7		
Amministratore	Brunetti Giorgio*		•	•	4	•	
Amministratore	Bulgheroni Antonio		•	•	6		•
Amministratore	Desiderato Marco*		•	•	7	•	
Amministratore	De Simoi Sergio		•		7		
Amministratore	Erede Sergio		•		10		•
Amministratore	Mion Gianni		•		11		•
Amministratore	Malguzzi Alfredo*		•	•	10	•	
Amministratore	Morazzoni Gaetano		•	•	5		

Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato per la nomina degli amministratori:

Il Consiglio di Amministrazione non ha finora ritenuto necessaria, anche in relazione al principio 6.P.2 del Codice di Autodisciplina, l'istituzione di un Comitato per la nomina degli Amministratori in quanto non sono state mai riscontrate difficoltà da parte degli Azionisti nel predisporre le proposte di nomina e da parte del Consiglio stesso nel procedere alle eventuali sostituzioni di Amministratori ai sensi dell'art. 2386 Codice Civile e dell'articolo 10 dello Statuto Sociale.

		Consiglio di Amministrazione	Comitato Controllo Interno	Comitato Remunerazione
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento 2006		13	7	3
Presidente	Benetton Gilberto	13	100%	
Amministratore Delegato	Tondato Da Ruos Gianmario	13	100%	
Amministratore	Benetton Alessandro	9	69,2%	
Amministratore	Brunetti Giorgio*	13	100%	7 100%
Amministratore	Bulgheroni Antonio	6	46,2%	3 100%
Amministratore	Desiderato Marco*	13	100%	7 100%
Amministratore	De Simoi Sergio	12	92,3%	
Amministratore	Erede Sergio	11	84,6%	3 100%
Amministratore	Mion Gianni	12	92,3%	3 100%
Amministratore	Malguzzi Alfredo*	13	100%	7 100%
Amministratore	Morazzoni Gaetano	12	92,3%	

(*) La presenza dell'asterisco indica se l'Amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

(**) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Elenco cariche Amministratori

Consigliere	Carica	Società
Gilberto Benetton	Presidente	Edizione Holding S.p.A.
	Vice Presidente	Olimpia S.p.A.
	Vice Presidente	Telecom Italia S.p.A.
	Consigliere	Autostrade S.p.A.
	Consigliere	Benetton Group S.p.A.
	Consigliere	Lloyd Adriatico S.p.A.
	Consigliere	Mediobanca S.p.A.
	Consigliere	Pirelli e C. S.p.A.
	Consigliere	Schemaventotto S.p.A.
Gianmario Tondato Da Ruos	Presidente	Sintonia S.p.A.
	Consigliere	Aldeasa S.A.
	Lead independent Director	Lottomatica S.p.A.
Alessandro Benetton	Consigliere	Guala Closures S.p.A.
	Consigliere e Vice Presidente	NordEst Merchant S.p.A.
	Vice-Presidente e membro Comitato Esecutivo	Benetton Group S.p.A.
	Consigliere e Presidente	21 Partners SGR S.p.A.
	Membro Consiglio di Sorveglianza	21 Centrale Partners S.A.
	Presidente	21, Investimenti Partners S.p.A.
	Presidente	21, Investimenti S.p.A.
Giorgio Brunetti	Consigliere	Edizione Holding S.p.A.
	Consigliere	Carraro S.p.A.
	Consigliere	Messaggerie Libri S.p.A.
	Consigliere	Messaggerie Italiane S.p.A.
Antonio Bulgheroni	Consigliere	Benetton Group S.p.A.
	Presidente e Amministratore Delegato	Lindt & Sprüngli S.p.A.
	Presidente	Caffarel S.p.A.
	Presidente	Ferro Tubi Lamiere Rossi S.p.A.
	Presidente	Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.
	Consigliere e membro Comitato Esecutivo	Chocoladefabriken Lindt & Sprüngli A.G.
Marco Desiderato	Consigliere	Banche Popolari Unite S.c.r.l.
	Presidente	Millennium Sim S.p.A.
	Consigliere	Lames S.p.A.
	Consigliere	Istituto Ligure Mobiliare S.p.A.
	Consigliere	Capitalimpresa S.p.A.
	Consigliere	Ligurcapital S.p.A.
	Consigliere	Fidimpresa Liguria S.c.r.l.
Sergio De Simoi	Consigliere	Lertora & Partners Insurance Brokers S.r.l.
	Consigliere	Autostrade S.p.A.
	Consigliere	21, Investimenti S.p.A.
	Consigliere	21, Investimenti Partners S.p.A.
	Consigliere	Schemaventotto S.p.A.
	Consigliere	Sintonia S.A.
	Consigliere	Sintonia S.p.A.
Sergio Erede	Sindaco	Olimpia S.p.A.
	Consigliere	Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A.
	Consigliere	Interpump Group S.p.A.
	Consigliere	Manuli Rubber Industries S.p.A.
	Consigliere	Carraro S.p.A.
	Consigliere	Società Italo Britannica L. Manetti - H. Roberts S.p.A.
	Consigliere	Luxottica Group S.p.A.
	Consigliere	Valentino Fashion Group S.p.A.
	Consigliere	Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A.
	Consigliere	BNL Progetto S.p.A.
Vice Presidente	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	

Consigliere	Carica	Società
Gianni Mion	Consigliere	21, Investimenti S.p.A.
	Consigliere	Autostrade S.p.A.
	Consigliere	Benetton Group S.p.A.
	Amministratore Delegato	Edizione Holding S.p.A.
	Consigliere	Olimpia S.p.A.
	Consigliere	Schemaventotto S.p.A.
	Consigliere	Telecom Italia S.p.A.
	Consigliere	Luxtotta Group S.p.A.
	Consigliere	Cartiere Burgo S.p.A.
	Consigliere	Aeroporti di Roma S.p.A.
	Amministratore Delegato	Sintonia S.p.A.
Alfredo Malguzzi	Consigliere	Locman S.p.A.
	Consigliere	Borgo Scopeto e Caparzo S.r.l. Società Agricola
	Consigliere	FincoBank S.p.A.
	Amministratore Unico	Nebula S.r.l.
	Presidente Collegio Sindacale	Cargoitalia S.p.A.
	Presidente Collegio Sindacale	Consilium SGR S.p.A.
	Sindaco	Egidio Galbani S.p.A.
	Sindaco	Gruppo Lactalis Italia S.p.A.
	Sindaco	biG S.r.l.
Gaetano Morazzoni	Presidente	Spea Ingegneria Europea S.p.A.
	Consigliere	Autostrada Autocamionale della Cisa S.p.A.
	Vice Presidente	Fondazione Fiera Milano S.p.A.
	Consigliere	Aeroporti di Firenze S.p.A.
	Presidente	Autoparco Brescia Est S.r.l.

Collegio Sindacale

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi**
Presidente	Biscozzi Luigi*	100%	-
Sindaco effettivo	Ponzellini Gianluca	100%	2
Sindaco effettivo	Tosi Ettore Maria	100%	-
Sindaco supplente	Giorgio Silva*	=	
Sindaco supplente	Visentin Graziano Gianmichele	=	

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento 2006: 8.

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF): 3%.

(*) L'asterisco indica se il Sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

(**) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani.

Elenco cariche Sindaci

Sindaco	Carica	Società
Luigi Biscozzi	Presidente Collegio	Costa Crociere S.p.A.
	Presidente Collegio	Fire S.p.A.
	Presidente Collegio	New Mood S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Polimeri Europa S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Syndial S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Touring Editore S.r.l.
	Sindaco Effettivo	Touring Servizi S.r.l.
	Sindaco Effettivo	Touring Vacanze S.r.l.
	Sindaco Effettivo	Touring Viaggi S.r.l.
Gianluca Ponzellini	Sindaco Effettivo	Banca Caboto S.p.A.
	Consigliere di Sorveglianza	Intesa San Paolo S.p.A.
	Presidente Collegio	Banca Intesa Private banking S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Casa Editrice Universo S.p.A.
	Presidente Collegio	De Longhi S.p.A.
	Presidente Collegio	De Longhi Capital Services S.p.A.
	Presidente Collegio	Di per di S.r.l.
	Sindaco Effettivo	GS S.p.A.
	Presidente Collegio	ECS International Italia S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Euromobiliare Asset Management SGR
	Presidente Collegio	Luisa Spagnoli S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Paravia Bruno Mondadori Edit. S.p.A.
	Consigliere	Schemaventotto S.p.A.
	Presidente Collegio	Autogrill International S.r.l.
	Sindaco Effettivo	Alfa S.p.A.
	Sindaco Effettivo	AMPS ENERGIE S.r.l.
	Sindaco Effettivo	Caretti & Associati S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Casa Damiani
	Sindaco Effettivo	Didieffe Editoriale S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Del Duca Editori S.r.l.
	Sindaco Effettivo	Edizioni del Duca S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Edizioni Bruno Mondadori S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Etnastore S.p.A.
	Presidente Collegio Sindacale	Finmar S.p.A.
	Presidente Collegio Sindacale	MAR S.p.A.
	Presidente Collegio Sindacale	Nuova C.V. S.r.l.
	Presidente Collegio Sindacale	Nuova D.M. S.r.l.
	Presidente Collegio Sindacale	Nuova D.P. S.r.l.
	Presidente Collegio Sindacale	Nuova DSL S.r.l.
	Presidente Collegio Sindacale	Nuova S.D. S.r.l.
	Sindaco Effettivo	Pegaso S.p.A.
	Presidente Collegio Sindacale	Spaim S.p.A.
	Presidente Collegio Sindacale	Spama S.r.l.
	Presidente Collegio Sindacale	Spapi S.r.l.
	Sindaco Effettivo	SSC S.r.l.
	Presidente Collegio Sindacale	Sviluppo Alimentare S.r.l.
	Sindaco Effettivo	Tre D Editoriale S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Unimedia S.r.l.
	Sindaco Effettivo	Unistar S.r.l.
	Sindaco Effettivo	Unitop S.r.l.
Sindaco Effettivo	Universo Pubblicità S.r.l.	
Sindaco Effettivo	Universo S.p.A.	
Sindaco Effettivo	World Servizi Editoriali S.p.A.	
Presidente	Metodo S.r.l.	
Amministratore	Senatus S.r.l.	

Sindaco	Carica	Società
Ettore Maria Tosi	Sindaco Effettivo	Alenia Aermacchi S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Autogrill International S.r.l.
	Sindaco Effettivo	Dasit S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Hay Group S.r.l.
	Sindaco Effettivo	IBT S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Logic S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Edilmarket
	Sindaco Effettivo	Santanna S.r.l.
	Sindaco Effettivo	Xilon S.r.l.
	Sindaco Effettivo	Draba S.r.l.
	Sindaco Effettivo	Fidecos S.p.A.
	Sindaco Effettivo	Zaira S.r.l.
	Sindaco Effettivo	Finanziaria Tre Gigli S.p.A.

Altre previsioni del Codice di autodisciplina

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	•		
b) modalità d'esercizio	•		
c) e periodicità dell'informativa?	•		
Il Consiglio di Amministrazione si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	•		
Il Consiglio di Amministrazione ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	•		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	•		
Il Consiglio di Amministrazione ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	•		A oggi non sono state poste in essere operazioni con Parti Correlate, concluse anche per il tramite di società controllate, che per oggetto corrispettivo, modalità o tempi di realizzazione rientrino tra quelle per le quali è prevista informativa al mercato ex art. 71-bis della Delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, e successive modificazioni.
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	•		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di Amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	•		
Le candidature alla carica di Amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	•		
Le candidature alla carica di Amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	•		
Il deposito delle candidature alla carica di Sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	•		
Le candidature alla carica di Sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	•		
Assemblee			
La Società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	•		
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	•		
Controllo interno			
La Società ha nominato i preposti al controllo interno?	•		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	•		
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)			DIREZIONE INTERNAL AUDIT & CSR
Investor relations			
La Società ha nominato un responsabile investor relations?	•		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile investor relations			INVESTOR RELATIONS – Elisabetta Cugnasca Centro Direzionale Milanofiori – Strada 5 Palazzo Z Tel: 02-48263246 – Fax: 02-48266246 e-mail: elisabetta.cugnasca@autogrill.net

Tutela dei dati personali

La Capogruppo ha attuato e aggiornato per il 2006 il "Documento Programmatico per la Sicurezza" (DPS), previsto dalla legge sulla tutela dei dati personali e redatto tenendo conto delle peculiari esigenze dell'azienda.

Nel corso del 2006, la Capogruppo ha proseguito la sua attività per garantire il rispetto delle norme in vigore e in particolare ha provveduto:

- (i) alla formazione, con un apposito corso, degli incaricati del trattamento dei dati;
- (ii) all'aggiornamento del censimento delle banche dati con informazioni sensibili;
- (iii) all'adozione delle procedure per la sicurezza, con particolare riferimento al trattamento e alla conservazione dei dati personali contenuti in archivi cartacei;
- (iv) all'attuazione delle procedure per la sicurezza esistenti e, in particolare, di quelle relative agli accessi informatici presso i punti vendita;
- (v) all'adeguamento dell'informativa a clienti e visitatori su privacy e videosorveglianza.

Partecipazioni detenute dagli amministratori, Sindaci e Direttori Generali

In ottemperanza all'art. 79 del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, si comunica che non risulta che i soggetti che nel corso dell'esercizio 2006 hanno ricoperto, anche per una frazione di periodo, la carica di Amministratore, Sindaco e Direttore Generale di Autogrill S.p.A. detengano partecipazioni in Autogrill S.p.A. e nelle società da questa controllate.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2006, né la Capogruppo né le altre società incluse nell'area di consolidamento del Gruppo, possedevano azioni proprie, di società controllanti o delle società controllate, né hanno proceduto ad acquisti o ad alienazioni di tali azioni nel corso dell'esercizio 2006, né direttamente né indirettamente per il tramite di società fiduciarie o interposta persona.

Carrousel du Louvre / Francia

Universal Resto, la più importante food-court di Francia, al primo piano del Carrousel con vista sulla piramide rovesciata

Oltre 8 milioni di visitatori l'anno nel museo e nel Carrousel du Louvre

Più di 1 milione di clienti l'anno sotto le insegne del Gruppo

15 punti vendita Autogrill su una superficie di 1.800 mq.

Circa 2 milioni di pasti l'anno all'interno di Universal Resto

Ristrutturazione e restyling dell'Universal Resto a cura dello studio di architettura Chapman Taylor

Offerta destinata a una clientela turistica cosmopolita e a una frequentazione tipicamente parigina



3.1 Prospettive macroeconomiche mondiali

Nel 2006 la crescita del Prodotto Interno Lordo mondiale è stata del 3,4%, con differenti tassi di crescita nelle varie economie:

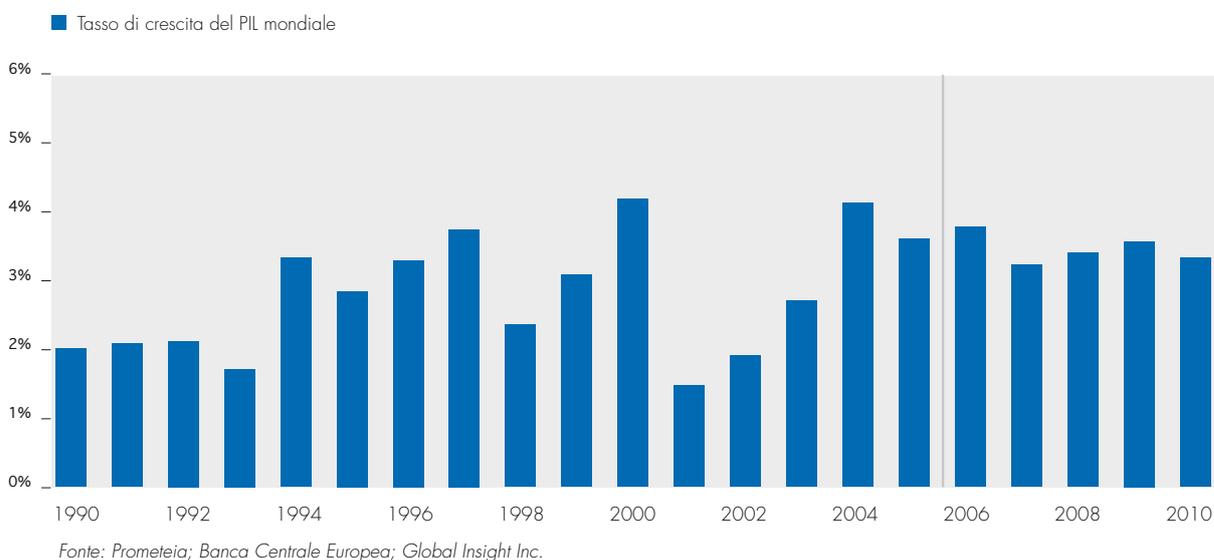
- forte crescita in Cina (+8,5%), in Russia (+5,5%) e nei Paesi emergenti europei (+5,8%);
- crescita media significativa (+5%) anche negli altri Paesi asiatici, tra cui l'India;
- buoni livelli di crescita in USA (+3,5%) e Giappone (+3,2%);

- crescita moderata dei Paesi nell'area dell'Europa occidentale (+2,2%).

Tale andamento è stato accompagnato da un incremento significativo dei prezzi delle utilities, conseguente al rincaro dei prezzi del petrolio. Per i prossimi anni, le prospettive di crescita globale sono sempre favorevoli, anche se a tassi inferiori rispetto al 2006.

Overview macroeconomica

Scenario prospettico 2007 - 2009



3.2 Prospettive nei principali canali di presenza del Gruppo

3.2.1 Aeroporti

Nei prossimi 10 anni sono previsti considerevoli investimenti di ampliamento nei principali aeroporti del mondo (oltre 120 mld\$ nei primi 40 scali internazionali per volumi di traffico, basati sulle previsioni di crescita futura).

In Asia, in particolare, il flusso passeggeri dei primi 12 aeroporti è pari a 0,35 mldPAX all'anno e gli investimenti previsti saranno pari a 50 mld\$.

Investimenti significativi sono attesi anche negli scali di media dimensione (con traffico aeroportuale compreso tra 5 e 10 mPAX l'anno).

Dal lato della domanda si registra un progressivo aumento della spesa delle famiglie dedicata ai viaggi.

Nei prossimi 3 anni la crescita del traffico passeggeri prevista a livello mondiale è attorno al 4-5% (fonte: Airport Council International, ACI).

Investimenti nei principali aeroporti

(~120 mld\$ nel quinquennio 2006-2010)

Nord America

N° aeroporti (>25 mPAX)	22
Traffico annuale* (mldPAX)	0,9
Investimenti (mld\$)	~40

Europa

N° aeroporti (>25 mPAX)	10
Traffico annuale* (mldPAX)	0,4
Investimenti (mld\$)	~32

Asia

N° aeroporti (>25 mPAX)	12
Traffico annuale* (mldPAX)	0,35
Investimenti (mld\$)	~50

Fonti:

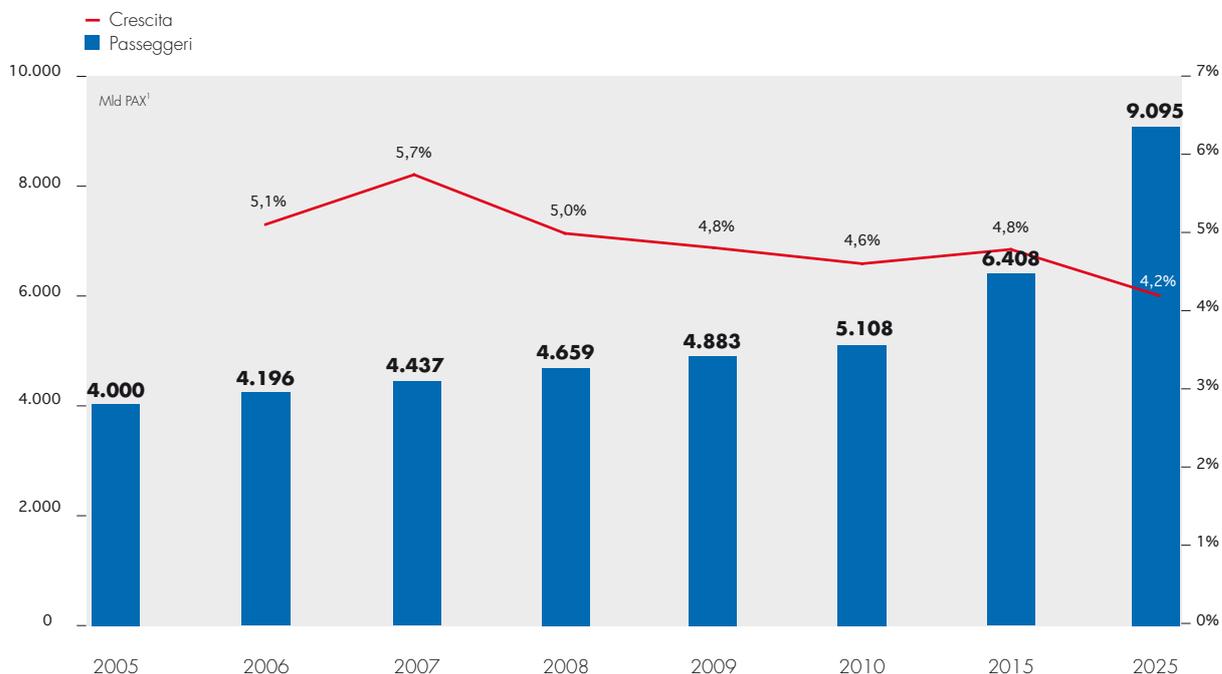
Nord America: Top 20 Airports master plan/competitive plan.

Europa: Mintel 2006.

Asia: Center for Aviation 2006.

(*) Worldwide Airport Traffic Statistics - Dicembre 2005.

Proiezioni del traffico passeggeri mondiale

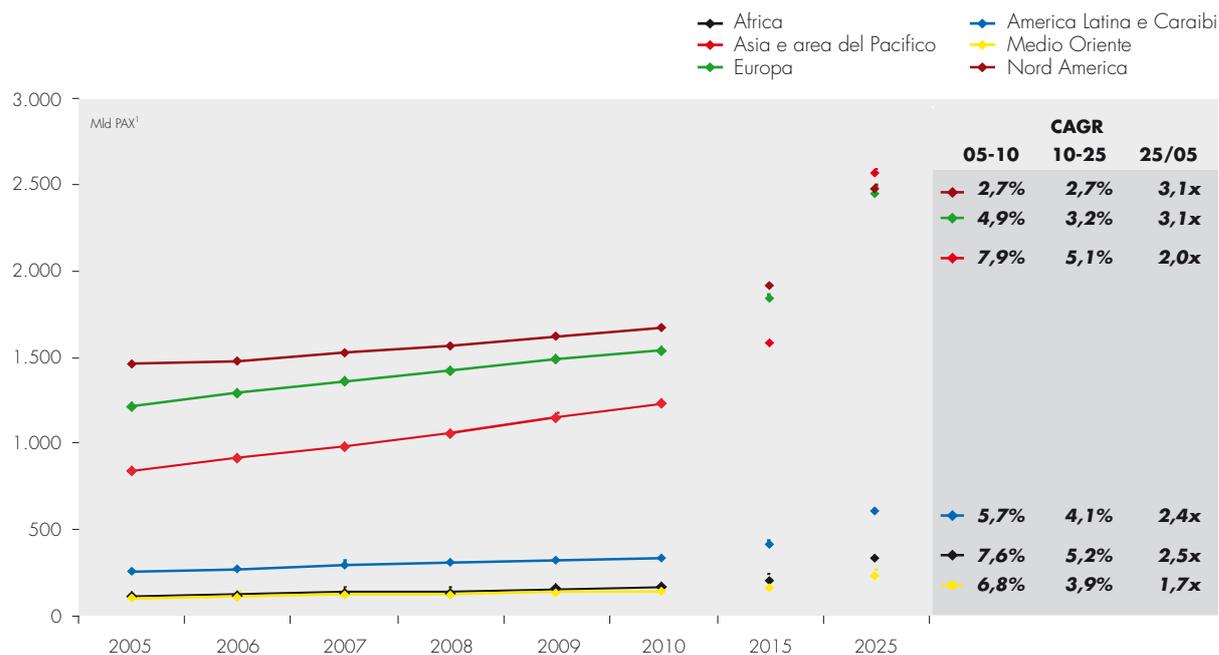


(1) Passeggeri = partenze + arrivi - Fonte: Airport Council International, ACI 2006-2025.

I tassi di crescita maggiori sono previsti per area del Pacifico, America Latina e Medio Oriente. Fino al 2010 è comunque attesa una crescita del 2,7% in Nord

America e del 4,9% in Europa (riconducibile al ritardo nello sviluppo delle compagnie low-cost rispetto agli Stati Uniti).

Tassi di crescita passeggeri per area geografica 2005 - 2025



(1) Passeggeri = partenze + arrivi - Fonte: Airport Council International, ACI 2006-2025.

3.3 Outlook del Gruppo

3.2.2 Autostrade

Nei prossimi anni continueranno gli investimenti di potenziamento delle principali arterie autostradali di tutti i maggiori Paesi occidentali (i corridoi europei nord-sud, est-ovest e gli investimenti pianificati nei principali Paesi dell'Est europeo) e di economie emergenti come per esempio quelle di alcuni Paesi asiatici.

Spesso tali interventi avvengono mantenendo in esercizio la rete, con impatti in alcuni casi peggiorativi sulle condizioni del traffico e sulla propensione alla sosta.

Ma il trend di fondo è atteso in costante crescita. Il traffico autostradale è previsto in aumento nei prossimi 3-4 anni all'interno di tutti i contesti di riferimento del Gruppo Autogrill (Nord America ed Europa) a tassi di crescita compresi tra l'1% e il 2%.

Inoltre, continuerà il processo di adeguamento dell'offerta delle aree di servizio della rete, sia a livello europeo che a livello americano, per meglio servire commutatori e viaggiatori su brevi percorrenze, attesi in costante crescita.

In tali contesti si prospetta l'opportunità per il Gruppo Autogrill di estendere significativamente il proprio raggio di azione oltre a consolidare la presenza nei mercati già coperti.

Principali contratti vinti e acquisizioni nel corso dei primi mesi del 2007

Prosegue lo sviluppo delle attività di Aldeasa nel mondo. Dopo le gare vinte nel 2005 a Kuwait City e Vancouver, nei primi mesi del 2007 è stato finalizzato il contratto per la fornitura di prodotti e servizi duty-free presso l'aeroporto di Atlanta, il più grande scalo al mondo per traffico passeggeri.

A fine febbraio Aldeasa, in joint-venture con ITDC (Indian Tourism Development Corporation, holding pubblica del turismo indiano e principale operatore duty-free del Paese negli ultimi 40 anni, cui fanno capo anche catene alberghiere e agenzie di viaggi), si è aggiudicata la gara per la gestione di 4 duty-free nell'aeroporto internazionale Chhatrapati Shivaji di Mumbai (ex Bombay), il primo del Paese per traffico passeggeri. L'operazione segna un ulteriore avanzamento nel processo di sviluppo del Gruppo Autogrill nel continente asiatico, dov'è già presente, attraverso la divisione americana HMSHost, negli scali di Kuala Lumpur in Malesia e di Bangalore in India.

In Nord America, la divisione HMSHost ha siglato nei primi mesi del 2007 due rinnovi e tre nuovi contratti di concessione in cinque importanti aeroporti: Honolulu, Portland, Port Columbus, Jacksonville e Providence. L'estensione di Honolulu (dove HMSHost è presente dal 1978), avvenuta con circa due anni di anticipo, prolunga fino al 2014 il contratto. Le attività genereranno un fatturato cumulato complessivo atteso in oltre 300 m\$ nel periodo 2007-2014. Contestualmente, HMSHost ha rafforzato la presenza nello scalo di Portland (Oregon), dove opera dal 2002, con l'aggiudicazione di un nuovo contratto per la gestione di cinque nuovi punti di ristorazione (in aggiunta ai due già esistenti) che, nei 10 anni di durata della concessione, genereranno un fatturato cumulato atteso in circa 45 m\$. A Port Columbus (Ohio), dov'è presente dal 1997, HMSHost ha rinnovato in anticipo di tre anni la concessione per i servizi di ristorazione di 10 punti vendita nell'aeroporto, che si protrarrà fino al 2016. Il contratto genererà un fatturato cumulato atteso in circa 120 m\$ nel periodo gennaio 2007-dicembre 2016. Infine, il rinnovo per i servizi di ristorazione nell'aeroporto di Jacksonville in Florida e il nuovo contratto nell'aeroporto di Providence, nel Rhode Island, consentiranno la generazione di un fatturato cumulato complessivo atteso in oltre 430 m\$ nel periodo 2007-2022.



- Agli inizi di febbraio il Gruppo ha rilevato le attività di ristorazione del Carrousel du Louvre a Parigi, entrando per la prima volta in Francia nel canale "musei e centri commerciali".

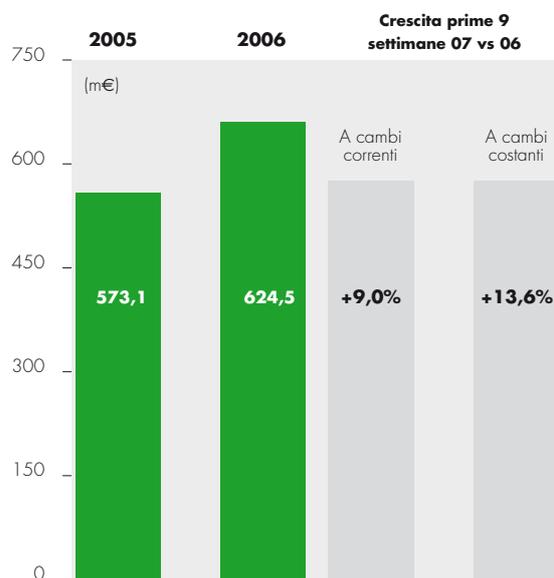
I risultati delle prime 9 settimane dell'anno e l'evoluzione prevedibile della gestione.

La crescita dei ricavi del Gruppo si è attestata al 9% nonostante uno sfavorevole effetto conversione delle attività nordamericane. A cambi costanti, l'aumento ha raggiunto il 13,6%.

Il periodo consuntivato è comunque troppo limitato e stagionalmente poco rappresentativo per poterne estrapolare una tendenza per l'intero anno.

Ciononostante, il Gruppo è fiducioso di poter conseguire risultati in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Ricavi delle prime 9 settimane 2006



Bilancio consolidato

Los Angeles International Airport / Stati Uniti

Compagnie aeree
per 69 destinazioni
internazionali

Oltre 10 milioni
di clienti l'anno
sotto le insegne
gestite dal Gruppo

43 punti vendita
di ristorazione
e retail gestiti
da HMSHost

L' "Imperial Hill
area" dello scalo
famosa per
il commercial
aircraft spotting
dove assistere a
decolli e atterraggi

Aeroporto con
oltre 61 milioni
di passeggeri
nel 2006

17 brand
tra cui Starbucks,
Burger King,
Gordon Biersch,
CPK ASAP e
Brioche Dorée Café

Fra arrivi
e partenze
circa 657.000
voli l'anno



4.1 Stato Patrimoniale consolidato

Note (k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
I Cassa ed altre disponibilità liquide	216.810	144.162	72.648
II Altre attività finanziarie	19.989	15.658	4.331
III Crediti per imposte sul reddito	2.552	7.132	(4.580)
IV Altri crediti	87.816	91.927	(4.111)
V Crediti commerciali	60.035	51.846	8.189
VI Magazzino	137.609	132.960	4.649
Totale attività correnti	524.811	443.685	81.126
VII Immobili, impianti e macchinari	768.435	795.498	(27.063)
VIII Avviamento	1.060.580	1.080.872	(20.292)
IX Altre attività immateriali	60.903	56.015	4.888
X Partecipazioni	5.272	4.293	979
XI Altre attività finanziarie	35.861	18.563	17.298
XII Crediti finanziari verso terzi	-	130.537	(130.537)
XIII Imposte differite attive	98.479	121.828	(23.349)
XIV Altri crediti	10.267	11.640	(1.373)
Totale attività non correnti	2.039.797	2.219.246	(179.449)
XV Attività destinate alla vendita	21.442	-	21.442
Totale attività	2.586.050	2.662.931	(76.881)
XVI Debiti commerciali	469.563	437.416	32.147
XVII Debiti per imposte sul reddito	7.887	12.553	(4.666)
XVIII Altri debiti	270.534	239.455	31.079
XIX Debiti bancari	192.068	149.359	42.709
XX Altre passività finanziarie	22.212	27.331	(5.119)
XXV Fondi per rischi ed oneri	10.518	5.158	5.360
Totale passività correnti	972.782	871.272	101.510
XXI Altri debiti	34.838	10.835	24.003
XXII Finanziamenti al netto della quota corrente	492.599	690.012	(197.413)
XXIII Obbligazioni	319.409	351.089	(31.680)
XIII Imposte differite passive	44.897	65.863	(20.966)
XXIV T.F.R. e altri fondi relativi al personale	113.447	108.288	5.159
XXV Fondi per rischi ed oneri	50.134	82.931	(32.797)
Totale passività non correnti	1.055.324	1.309.018	(253.694)
Totale passività	2.028.106	2.180.290	(152.184)
Patrimonio Netto	557.944	482.641	75.303
XXVI - di Gruppo	524.467	451.760	72.707
- di azionisti di minoranza	33.477	30.881	2.596
Totale passività e Patrimonio Netto	2.586.050	2.662.931	(76.881)

4.2 Conto Economico consolidato

Note (k€)	4° Trimestre 2006	4° Trimestre 2005	Variazione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione
XXVII Ricavi	1.105.409	1.012.177	93.232	4.002.648	3.599.900	402.748
XXVIII Altri proventi operativi	26.302	21.853	4.449	101.200	85.123	16.077
Totale ricavi ed altri proventi operativi	1.131.711	1.034.030	97.681	4.103.848	3.685.023	418.825
XXIX Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	395.977	360.009	35.968	1.446.872	1.270.536	176.336
XXX Costo del personale	317.767	297.928	19.839	1.106.440	1.017.050	89.390
XXXI Costi per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	167.556	151.243	16.313	588.774	514.338	74.436
XXXII Altri costi operativi	134.978	122.799	12.179	447.662	407.850	39.812
XXXIII Ammortamenti	59.983	52.634	7.349	183.160	174.734	8.426
XXXIV Svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali	6.350	5.653	697	6.350	5.653	697
Risultato operativo	49.100	43.764	5.336	324.590	294.862	29.728
XXXV Proventi finanziari	3.849	11.033	(7.184)	10.873	20.059	(9.186)
XXXVI Oneri finanziari	(16.186)	(24.464)	8.278	(59.144)	(66.206)	7.062
X Rettifiche di valore di attività finanziarie	742	240	502	1.152	1.323	(171)
Utile ante imposte	37.506	30.573	6.933	277.471	250.038	27.433
XXXVII Imposte sul reddito	(23.178)	(16.757)	(6.421)	(114.177)	(110.550)	(3.627)
Utile dell'esercizio	14.328	13.816	512	163.294	139.488	23.806
- del Gruppo	12.552	11.818	734	152.503	130.092	22.411
- di azionisti di minoranza	1.776	1.998	(222)	10.791	9.396	1.395
Utile per azione (in cent di €)						
- non diluito	4,9	4,6		59,9	51,1	
- diluito	4,9	4,6		59,4	50,6	

4.3 Analisi delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	Riserva di conversione	Altre riserve e utili indivisi	Utile di esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi
(k€)								
31.12.2004	132.288	2.387	-	(21.504)	144.087	93.244	350.502	22.302
Effetto dell'applicazione IAS 32 e 39 al 1.1.2005	-	-	(15.130)	-	6.481	-	(8.649)	-
Destinazione del risultato 2004:								
- a riserve	-	3.858	-	-	38.506	(42.364)	-	-
- dividendi	-	-	-	-	-	(50.880)	(50.880)	(817)
Differenze di conversione e altri movimenti	-	-	-	23.633	-	-	23.633	-
Variazione del fair value degli strumenti derivati di copertura	-	-	11.095	-	(4.158)	-	6.937	-
Variazione del fair value dell'opzione di conversione in azioni Autogrill S.p.A. delle obbligazioni convertibili Autogrill Finance S.A. 1999-2014	-	-	-	-	125	-	125	-
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	130.092	130.092	9.396
31.12.2005	132.288	6.245	(4.035)	2.129	185.041	130.092	451.760	30.881
Destinazione del risultato 2005:								
- a riserve	-	4.510	-	-	64.526	(69.036)	-	-
- dividendi	-	-	-	-	-	(61.056)	(61.056)	(11.247)
Differenze di conversione e altri movimenti	-	-	-	(24.912)	3.181	-	(21.731)	(2.028)
Variazione del fair value degli strumenti derivati di copertura	-	-	4.430	-	(1.568)	-	2.862	-
Variazione del fair value dell'opzione di conversione in azioni Autogrill S.p.A. delle obbligazioni convertibili Autogrill Finance S.A. 1999-2014	-	-	-	-	129	-	129	-
Effetto acquisizione nuove partecipazioni non totalitarie	-	-	-	-	-	-	-	5.080
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	152.503	152.503	10.791
31.12.2006	132.288	10.755	395	(22.783)	251.309	152.503	524.467	33.477

Prospetto degli utili e delle perdite consolidati complessivi imputati direttamente a Patrimonio Netto

(k€)	2006	2005
Iscrizione della perdita da valutazione IAS 32-39 al 1.1.2005	-	(8.649)
Utile (perdite) iscritti direttamente a riserva da valutazione a fair value degli strumenti derivati di copertura ⁽¹⁾	2.862	7.794
Utile (perdite) iscritti direttamente a riserva da valutazione a fair value dell'opzione di conversione in azioni Autogrill S.p.A. delle obbligazioni convertibili Autogrill Finance S.A. 1999-2014 ⁽²⁾	129	125
Utile (perdite) iscritti direttamente a riserva di conversione e altri movimenti	(21.731)	23.633
Utile (perdite) iscritti direttamente nel Patrimonio Netto di Gruppo	(18.740)	22.903
Trasferimenti da riserva da valutazione strumenti derivati	-	(857)
Utile (perdite) rilevati nell'esercizio di competenza del Gruppo	(18.740)	22.046

(1) Esposti al netto dell'effetto fiscale classificato alla voce "altre riserve e utili indivisi".

(2) Iscritti alla voce "altre riserve e utili indivisi".

4.4 Rendiconto finanziario consolidato

(m€)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	75,7	235,4
Utile ante imposte e oneri finanziari netti dell'esercizio (comprensivo della quota di terzi)	325,6	296,2
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	189,5	180,4
Rettifiche di valore e (plusvalenze)/minusvalenze su realizzo di attività finanziarie	(1,2)	(1,3)
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	(12,7)	(2,0)
Variazione del capitale di esercizio ⁽¹⁾	49,1	26,3
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie	(25,1)	(14,8)
Flusso monetario da attività operativa	525,3	484,8
Imposte pagate	(92,9)	(54,5)
Interessi pagati	(45,0)	(46,5)
Flusso monetario netto da attività operativa	387,4	383,8
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(213,9)	(195,0)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	62,7	11,3
Acquisto netto di partecipazioni consolidate ⁽²⁾	(63,6)	(359,4)
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie	(9,1)	0,4
Flusso monetario da attività di investimento	(223,9)	(542,7)
Accensione di finanziamenti a medio-lungo termine	132,6	366,3
Rimborsi di quote di finanziamenti a medio-lungo termine	(226,0)	-
Rimborsi di finanziamenti a breve termine al netto delle accensioni	(24,7)	(140,2)
Pagamento dividendi	(61,1)	(50,9)
Altri movimenti ⁽³⁾	125,7	(198,0)
Flusso monetario da attività di finanziamento	(53,5)	(22,7)
Flusso monetario dell'esercizio	109,9	(181,6)
Differenze cambio su disponibilità liquide nette	(4,1)	21,9
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali	181,6	75,7

(1) Include anche la differenza di conversione delle componenti reddituali.

(2) L'importo è esposto al netto delle disponibilità liquide nette alla data di acquisizione, pari a 6,2 m€. Inoltre si riferisce per 40,2 m€ all'acquisto del ramo d'azienda Airport Terminal Restaurant (A.T.R.) di Cara Operations Ltd..

(3) Si riferiscono principalmente alla quota di competenza di terzi del finanziamento concesso a Aldeasa S.A. (già Retail Airport Finance S.L.) da Autogrill S.p.A. nel 2005 e rimborsato nel 2006; include anche la distribuzione di dividendi ai soci di minoranza delle società consolidate.

Riconciliazione cassa e altre disponibilità liquide nette

(m€)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	75,7	235,4
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	144,2	256,5
Scoperti di conto corrente	(68,5)	(21,1)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali	181,6	75,7
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	216,8	144,2
Scoperti di conto corrente	(35,2)	(68,5)

Arnwiesen, A2 Südatobahn / Austria

Accanto all'offerta di prodotti locali, i migliori panini della top-ten Autogrill

Più di 400.000 clienti l'anno sotto le insegne gestite dal Gruppo

Oltre 23 milioni di veicoli in transito ogni anno lungo l'autostrada

Concept di retail e ristorazione self-service e bar-snack

Edificio disegnato e decorato da Karl Hodina, esponente del "realismo fantastico"

Area situata vicino a Graz, nel 2003 città della Stiria Capitale europea della Cultura

Nella location numerose opere del pittore e compositore viennese



A AUTOGRILL

5.1 Principi contabili e criteri di consolidamento

Principi generali

In seguito all'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 1° gennaio 2005 il Gruppo Autogrill ha adottato, per l'elaborazione dei propri bilanci annuali e infrannuali consolidati, i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

Si ritiene che l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea non determinerebbe effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo Autogrill.

I principi contabili e i criteri di consolidamento adottati sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2005.

Il bilancio d'esercizio è redatto nella prospettiva di continuità aziendale con divisa funzionale costituita dall'Euro e i prospetti di bilancio sono espressi in migliaia di Euro, ad eccezione del Rendiconto Finanziario, che è redatto in milioni di Euro.

Struttura, forma e contenuto del bilancio

Gli schemi di bilancio previsti dallo IAS 1 e dallo IAS 7 e utilizzati nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 sono i seguenti:

- Stato Patrimoniale: con attività e passività distinte fra corrente/non corrente;
- Conto Economico: con classificazione dei costi per natura;
- Analisi delle variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto Finanziario: con determinazione del flusso da attività operativa con il metodo indiretto.

I bilanci separati di ciascuna impresa rientrante nell'area di consolidamento vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere con valute funzionali diverse dall'Euro sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I ricavi e proventi e i costi ed oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio emergenti sono rilevate nella voce del Patrimonio Netto "Riserva di conversione". L'avviamento e gli adeguamenti al fair value generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

Si espongono di seguito i tassi di cambio applicati per la conversione in Euro dei bilanci delle controllate denominati in altre divise:

	2006				2005			
	Corrente al 31 dicembre	Corrente al 30 settembre	Medio dell'esercizio	Medio del 4° trimestre	Corrente al 31 dicembre	Corrente al 30 settembre	Medio dell'esercizio	Medio del 4° trimestre
Dollaro USA	1,3170	1,2660	1,2555	1,2887	1,1797	1,2042	1,2441	1,1886
Dollaro canadese	1,5281	1,4136	1,4237	1,4669	1,3725	1,4063	1,5093	1,3962
Franco svizzero	1,6069	1,5881	1,5729	1,5928	1,5551	1,5561	1,5483	1,5473

Ai fini di una migliore rappresentazione di bilancio, la voce "Crediti per imposte sul reddito" (già "Crediti tributari") accoglie nel presente bilancio esclusivamente i crediti per imposte correnti sul reddito dell'esercizio e non anche gli altri crediti tributari (esposti nella voce "Altri crediti" tra le attività correnti). Il corrispondente valore comparativo, pari a 6.354 k€ al 31 dicembre 2005, è stato, pertanto, riclassificato. La voce "Debiti tributari", similmente, è stata ridenominata "Debiti per imposte sul reddito" ed è stata interessata da un'analogia riclassifica dei saldi al 31 dicembre 2005, per un importo di 27.401 k€, confluiti nella voce "Altri debiti".

Inoltre, sempre per una migliore rappresentazione dei dati di bilancio e dei relativi flussi finanziari, si è proceduto a riclassificare, rispetto al bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005:

- gli importi di 24.962 k€ e 2.415 k€ rispettivamente da "Debiti commerciali" e "Altri debiti" a "Debiti bancari";

- l'importo di 8.431 k€ da "Altri debiti" a "Debiti commerciali";
- il debito di natura tributaria di 27.758 k€, dovuto alla controllante Edizione Holding S.p.A. e relativo al consolidato fiscale cui Autogrill S.p.A. e le controllate italiane della stessa aderiscono, dalla voce "Debiti commerciali" alla voce "Altri debiti".

Infine, sempre ai fini di una migliore rappresentazione di bilancio:

- i costi di noleggio e locazione di beni mobili sono stati riclassificati dalla voce "Costi per affitti, concessioni e royalties su utilizzo marchi" alla voce "Altri costi operativi". I loro importi per l'esercizio 2005 e per il quarto trimestre 2005 erano rispettivamente pari a 8.924 k€ e a 3.063 k€;
- un importo di 8.135 k€ classificato nei dati relativi all'esercizio 2005 tra i contributi promozionali, è stato riclassificato da "Altri proventi operativi" a riduzione del "Costo delle materie prime, sussidiarie e merci".

Area di consolidamento e metodi di consolidamento

L'area di consolidamento include le imprese controllate (quelle in cui ai sensi dello IAS 27 la Capogruppo Autogrill S.p.A. ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività), le joint-venture (ovvero le attività economiche soggette a controllo congiunto ai sensi dello IAS 31) e le imprese collegate (per le quali è esercitabile un'influenza significativa ai sensi dello IAS 28 e per le quali il consolidamento è peraltro "sintetico" e realizzato mediante valutazione al Patrimonio Netto). Le società considerate ai fini del processo di consolidamento sono elencate nell'Appendice delle presenti note.

In particolare i prospetti contabili consolidati includono le situazioni contabili al 31 dicembre 2006 di Autogrill S.p.A. e di tutte le società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, ovvero esercita un'influenza dominante. In quest'ultima tipologia rientrano: Sorebo S.A., Soberest S.A., Volcarest S.A. e S.R.S.R.A. S.A., controllate in virtù di una interessenza pari al 50% del capitale sociale e di un contratto che conferisce al Gruppo la gestione dell'attività.

In joint-venture risultano Aldeasa S.A. e Steigenberger Gastronomie GmbH; entrambe tali entità sono state consolidate col metodo proporzionale.

Autogrill Overseas, Inc. e le sue controllate chiudono l'esercizio il venerdì più prossimo al 31 dicembre e lo suddividono in 13 periodi di 4 settimane ciascuno, a loro volta raggruppati in "trimestri" di 12 settimane, salvo l'ultimo che è di 16. Le rispettive situazioni contabili incluse nei prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2006 sono riferite, quindi, al periodo 31 dicembre 2005 - 29 dicembre 2006, mentre le situazioni di confronto si riferiscono al periodo 1° gennaio 2005 - 30 dicembre 2005.

I bilanci oggetto di consolidamento sono quelli predisposti dai rispettivi organi amministrativi. I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'anno sono inclusi nel Conto Economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione. Qualora necessario, sono effettuate rettifiche alle situazioni contabili delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Il consolidamento dei bilanci delle imprese controllate è stato effettuato secondo il metodo del consolidamento integrale attraverso l'assunzione dell'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, e mediante l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni consolidate detenute dalla Società a fronte del relativo Patrimonio Netto.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al Patrimonio Netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria (si veda "Aggregazioni d'impresa") e nelle variazioni di Patrimonio Netto dopo tale data.

Gli utili e le perdite, purché non insignificanti, non ancora realizzati e derivanti da operazioni fra imprese rientranti nell'area di consolidamento sono eliminati, così come tutte le partite di ammontare significativo che danno origine a

debiti e crediti, costi e ricavi fra le imprese del Gruppo. Tali rettifiche, come le altre rettifiche di consolidamento, tengono conto, ove applicabile, del relativo effetto fiscale differito.

Rispetto al 31 dicembre 2005 il perimetro di consolidamento è variato per:

- il consolidamento di Autogrill D.o.o. e HMSHost Sweden A.B., che gestiscono rispettivamente i punti vendita sulla rete autostradale slovena, nell'aeroporto di Cork e nell'aeroporto di Stoccolma. Autogrill D.o.o. e HMSHost Sweden A.B. sono state costituite rispettivamente in maggio 2004 e in giugno 2005 ma, come indicato alla nota VIII "Partecipazioni" del bilancio d'esercizio 2005, in tale esercizio erano state iscritte al costo per scarsa significatività, avendo anche avviato l'attività nel dicembre 2005;
- l'acquisizione del 100% di Emme Emme Cadorna S.a.s., perfezionata il 22 febbraio 2006, e di Bar del Porto di Nuova Estral S.r.l. S.n.c., perfezionata il 27 giugno 2006, con effetti peraltro assolutamente marginali sui dati consolidati del Gruppo Autogrill. Ciascuna gestisce un punto di ristoro, ubicato rispettivamente in una stazione della rete metropolitana di Milano e presso il porto di Piombino;
- l'acquisto in data 20 ottobre 2006 del 65,2% delle azioni ordinarie in circolazione di Carestel Group N.V., primo operatore belga di servizi di ristorazione in concessione e quotato alla borsa di Bruxelles (CARB BB);
- l'acquisto in data 10 ottobre 2006 di Air Terminal Restaurant (A.T.R.), la divisione delle attività in concessione di Cara Operations Ltd., il principale operatore di ristorazione integrata del Canada.

Principi contabili e criteri di valutazione

Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti, ovvero al fair value, alla data di acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di competenza del Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritte.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 "Aggregazioni di imprese" in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute prima del 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti tale data è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

Partecipazioni in imprese collegate

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

I risultati economici, le attività e le passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del Patrimonio Netto, ad eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita.

Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate al costo, che viene rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate e per eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni.

L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come avviamento.

L'avviamento è incluso nel valore di carico dell'investimento ed è assoggettato a test di impairment per individuare eventuali perdite di valore, secondo quanto indicato di seguito.

Partecipazioni in joint-venture

Le entità costituite o acquisite in base ad accordi che attribuiscono poteri paritetici ad ogni partecipante sono qualificate partecipazioni a controllo congiunto (joint-venture). Il Gruppo rileva le partecipazioni a controllo congiunto utilizzando il metodo del consolidamento proporzionale. In questo ultimo caso, la percentuale di pertinenza del Gruppo delle attività, passività, costi e ricavi delle imprese a controllo congiunto è integrata linea per linea con le voci equivalenti del bilancio consolidato.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e un'impresa a controllo congiunto, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nell'impresa a controllo congiunto, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

Come anticipato, in joint-venture risultano il Gruppo Aldeasa e Steigenberger Gastronomie GmbH. Entrambe sono state consolidate integralmente in ragione dell'interessenza del Gruppo Autogrill, pari per entrambe al 50%.

Riconoscimento dei costi e ricavi

I ricavi per servizi sono riconosciuti all'atto della prestazione, mentre i rapporti con affiliati sono disciplinati da apposita contrattualistica concordata tra le parti.

Gli acquisti di merci sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza economica. I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

I riaddebiti di costi sostenuti per conto di terzi sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

Gli oneri finanziari sono riconosciuti nel Conto Economico per competenza e non vengono capitalizzati.

Benefici ai dipendenti

Tutti i benefici ai dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo criteri di competenza.

A seconda delle condizioni e pratiche locali dei Paesi in cui il Gruppo opera, sono in essere programmi a benefici definiti e/o a contribuzione definita.

I programmi per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro sono accordi, formalizzati o non formalizzati, in virtù dei quali l'entità fornisce, a uno o più dipendenti, benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro. I programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissati a una entità distinta (un fondo) e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi se il fondo non dispone di attività sufficienti a pagare tutti i benefici per i dipendenti relativi all'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente e in quelli precedenti.

I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita.

Con riferimento ai piani a benefici definiti, l'ammontare maturato è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e poi attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method", per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Le perdite/proventi attuariali sono spesati direttamente a Conto Economico alla voce "Costi del personale", similmente alla quota di accantonamento maturata nel periodo, mentre la componente finanziaria è inclusa negli oneri finanziari.

Il Gruppo - con riferimento al Trattamento di Fine Rapporto relativo alle società di diritto italiano, anche a seguito dei chiarimenti interpretativi successivi alle innovazioni apportate nel corso dell'esercizio 2006 alla normativa - ha applicato a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 lo IAS19, scegliendo di non applicare il metodo del corridoio.

Gli effetti rispetto al precedente metodo di contabilizzazione non sono peraltro risultati significativi.

Imposte

Le imposte del periodo rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile del periodo. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel Conto Economico poiché esclude componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi, ed esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio. A partire dal periodo d'imposta 2004, Autogrill S.p.A., unitamente alle sue imprese controllate totalitarie italiane Autogrill International S.r.l., Nuova Sidap S.r.l. e Nuova Estral S.r.l., ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale di Edizione Holding S.p.A., sulla base del D.Lgs. 12 dicembre 2003, n. 344, per il triennio 2004-2006. Il regolamento sottoscritto dalle parti prevede il riconoscimento totale dell'importo corrispondente alla moltiplicazione tra l'aliquota IRES e le perdite o gli utili trasferiti, nonché il trasferimento degli eventuali crediti d'imposta. Il credito o il debito netto per imposte correnti dell'esercizio, limitatamente all'IRES, è pertanto rilevato nei confronti di Edizione Holding S.p.A.

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. In particolare, il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto a ogni data di riferimento e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentirne in tutto o in parte il recupero.

Le attività e passività differite non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Inoltre, le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui il Gruppo sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Attività non correnti

Attività immateriali

Le attività immateriali sono iscritte all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori e assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura.

Qualora risulti una perdita di valore, determinata secondo i criteri descritti nel principio "Perdita di valore di attività immateriali e immobili, impianti e macchinari", l'attività viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario nei limiti degli ammortamenti cumulati.

Vengono di seguito indicati i periodi di ammortamento adottati per le varie voci delle attività immateriali:

Licenze e diritti simili	
Licenze d'uso di software applicativo	3 anni
Costi delle autorizzazioni alla rivendita di generi di monopolio	Durata della licenza
Altre	
Software applicativo su commessa	3 anni
Altri oneri da ammortizzare	5 anni, o durata dei contratti sottostanti

Il Gruppo rivede la stima della vita utile delle attività immateriali ad ogni chiusura di esercizio e ogni qualvolta vi è indicazione di una possibile perdita di valore.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, gli impianti e i macchinari, sono iscritti all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, in taluni casi incrementato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria. In sede di transizione ai principi contabili internazionali tali rivalutazioni sono state mantenute in bilancio in quanto conformi alle prescrizioni dell'IFRS 1.

Sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Il Gruppo rivede la stima della vita utile degli immobili, impianti e macchinari ad ogni chiusura di esercizio. Con riferimento ai beni gratuitamente devolvibili, il costo comprende gli oneri - qualora rispondenti alle previsioni dello IAS 37 - che si prevede, su ragionevoli basi di stima, di sostenere alle scadenze contrattuali per assicurare lo stato di conservazione contrattualmente pattuito, atteso il mantenimento della usuale cadenza e consistenza degli interventi di manutenzione. I componenti di importo significativo (superiore a 500.000 €) o con vita utile differente (superiore o inferiore del 50% rispetto a quella del bene cui il componente appartiene) sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	3%
Impianti e macchinari	10% - 30%
Attrezzature industriali e commerciali	15% - 33%
Mobili e arredi	10% - 20%
Automezzi	25%
Altri beni	12 % - 20%

I terreni non vengono ammortizzati.

Per i beni gratuitamente devolvibili dette aliquote sono sostituite da quelle risultanti dal piano di ammortamento finanziario, se superiori.

Le aliquote applicate sono ridotte al 50% per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, in quanto tale percentuale è ritenuta rappresentativa della media ponderata dell'entrata in funzione dei cespiti lungo l'asse temporale annuo. La vita utile del bene è soggetta generalmente a conferma annuale e viene modificata nel caso in cui nell'esercizio siano effettuate manutenzioni incrementative o sostituzioni che varino in misura apprezzabile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata secondo i criteri descritti nel principio "Perdita di valore di immobili, impianti e macchinari, di attività immateriali e di partecipazioni in imprese collegate", l'attività viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario nei limiti degli ammortamenti cumulati.

Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti, o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono invece imputati direttamente a Conto Economico.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate tra gli immobili, impianti e macchinari, in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua del bene e la durata del contratto.

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro fair value alla data di stipula del contratto, rettificato degli oneri accessori e degli eventuali oneri sostenuti per il subentro nel contratto,

oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello Stato Patrimoniale fra le passività finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi, in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono imputati al Conto Economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere, corrisposti o da corrispondere, a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Perdita di valore di immobili, impianti e macchinari, di attività immateriali e di partecipazioni in imprese collegate

Ad ogni data di redazione del bilancio o di una situazione infrannuale, il Gruppo verifica l'esistenza di indicatori della possibile perdita di valore degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. In particolare per gli immobili, impianti e macchinari relativi alla rete di vendita, tale unità minima di aggregazione è rappresentata dal punto vendita o aggregazioni di punti vendita relativi al medesimo contratto di concessione, mentre per gli altri beni materiali, immateriali e per l'avviamento, tale unità minima di aggregazione è rappresentata dal canale di vendita ovvero dall'area geografica cui le attività fanno riferimento. L'avviamento viene verificato ad ogni chiusura di esercizio e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte (netto per l'avviamento) che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel Conto Economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al Conto Economico immediatamente.

Altre attività e passività

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli sconti, abbuoni, premi di fine anno e promozioni ad essi assimilabili, calcolato con il metodo FIFO, e il valore di mercato; il loro valore è ridotto a quello netto di realizzo in presenza di fenomeni di lento rigiro.

Attività e passività finanziarie

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate in bilancio nel momento in cui il Gruppo diviene parte delle clausole contrattuali dello strumento.

- *Crediti commerciali*

I crediti commerciali sono esposti al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, o al costo di acquisizione, quando non hanno una scadenza prefissata, in entrambi i casi ridotto da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti.

- *Attività finanziarie*

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio alla data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato, al netto delle svalutazioni effettuate, per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita e sono valutate ad ogni fine periodo al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono rilevati al Conto Economico del periodo. Per le altre attività finanziarie, ovvero non detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono rilevati direttamente al Patrimonio Netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in tale evenienza, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel Patrimonio Netto sono rilevati al Conto Economico del periodo.

- *Cassa e mezzi equivalenti*

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari e postali e depositi rimborsabili a semplice richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

- *Finanziamenti, mutui bancari e scoperti bancari*

I finanziamenti e mutui bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

- *Obbligazioni convertibili*

Le obbligazioni convertibili sono strumenti finanziari composti da una componente di passività e una componente di Patrimonio Netto. Alla data di emissione, il fair value della componente di passività è stimato utilizzando il tasso di interesse corrente sul mercato per obbligazioni similari non convertibili. La differenza fra l'importo netto ricavato dall'emissione e il fair value assegnato alla componente di passività, che rappresenta l'opzione implicita di convertire le obbligazioni in azioni del Gruppo, è inclusa nel Patrimonio Netto tra le altre riserve.

- *Debiti commerciali*

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale, in quanto l'effetto finanziario della dilazione di pagamento non è significativo, e quindi il valore esposto a bilancio sulla base di tale metodo approssima il valore al costo ammortizzato.

- *Strumenti rappresentativi di Patrimonio Netto*

Gli strumenti rappresentativi di Patrimonio Netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

- *Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura*

Le passività del Gruppo sono esposte primariamente a rischi finanziari connessi a variazioni nei tassi di interesse. Il Gruppo utilizza strumenti derivati per gestire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse che rientrano principalmente nelle categorie contrattuali degli "Interest Rate Swaps", "Forward Rate Agreements", "Opzioni su tassi", con eventuale combinazione di tali strumenti. In particolare è politica di alcune società del Gruppo convertire una parte dei suoi debiti a base variabile in tasso fisso e designarli come "cash flow hedges". L'utilizzo di tali strumenti è regolato da politiche di Gruppo approvate dal Consiglio di Amministrazione, che ha stabilito precise procedure scritte sull'utilizzo dei derivati coerentemente con le strategie di "risk management" del Gruppo. I contratti derivati sono stati stipulati con controparti scelte tra quelle finanziariamente più solide al fine di ridurre al minimo il rischio di inadempienza contrattuale. Le società del Gruppo non utilizzano strumenti derivati con scopi di negoziazione.

Si rinvia alla policy descritta al paragrafo 5.6.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l' hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura: (i) esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa; (ii) si presume che la copertura sia efficace; (iii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; (iv) la copertura stessa è efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value, come stabilito dallo IAS 39. Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- *Fair value hedge*

Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul Conto Economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento di copertura sono rilevati a Conto Economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a Conto Economico;

- *Cash flow hedge*

Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul Conto Economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel Patrimonio Netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal Patrimonio Netto e contabilizzati a Conto Economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace, sono iscritti a Conto Economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati, sospesi a Patrimonio Netto, sono rilevati immediatamente a Conto Economico;

- *Hedge of net investment*

Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura di un investimento netto in una gestione estera, inclusa la copertura di un elemento monetario che è contabilizzato come una parte dell'investimento netto, la parte dell'utile o della perdita sullo strumento di copertura che è determinata essere una copertura efficace viene rilevata direttamente nel Patrimonio Netto, tramite il prospetto delle variazioni nelle voci di Patrimonio Netto, e la parte non efficace viene rilevata nel Conto Economico. L'utile o la perdita sullo strumento di copertura relativo alla parte efficace della copertura che è rilevata direttamente nel Patrimonio Netto, verrà rilevata nel Conto Economico alla dismissione della gestione estera.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono invece iscritti immediatamente a Conto Economico.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al fair value alle successive date di chiusura.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione attuale quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e, quando l'effetto è significativo, sono attualizzati.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione del Gruppo l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a Conto Economico.

5.2 Acquisizioni di impresa e rami d'azienda

Nel corso dell'esercizio 2006 sono state effettuate le acquisizioni di Carestel Group N.V. (Belgio) e del ramo d'azienda Air Terminal Restaurant (A.T.R.) di Cara Operations Ltd. (Canada).

La rilevazione delle operazioni è stata effettuata secondo le disposizioni dell'IFRS 3 come di seguito descritto.

Carestel Group N.V.

In data 20 ottobre 2006 Autogrill S.p.A. ha rilevato il 65,2% delle azioni ordinarie in circolazione di Carestel Group N.V., primo operatore belga di servizi di ristorazione in concessione e quotato alla borsa di Bruxelles (CARB BB). Sono state oggetto della transazione n. 5.793.085 azioni (su un totale di n. 8.882.601 azioni), al prezzo unitario di 5,00 € per un controvalore di 28,9 m€, di proprietà di Assart N.V., Megafood Participations S.à.r.l. e di GIMV N.V.

In precedenza, il ramo belga di Autogrill Finance S.A. (100% Autogrill S.p.A.) ha acquistato le n. 10.959 obbligazioni emesse da Carestel Group N.V., in scadenza nel 2009, per un importo nominale di 10.959 k€.

- *L'Offerta Pubblica di Acquisto*

Dopo l'acquisizione del 65,2% del capitale sociale, Autogrill S.p.A. ha lanciato un'Offerta Pubblica d'Acquisto in contanti sulle rimanenti 3.089.516 azioni (pari al 34,8% del capitale) allo stesso prezzo di 5,00 € per azione, nonché su tutte le opzioni e i warrants, coerentemente valutati.

L'offerta si è conclusa il 12 gennaio 2007 e le adesioni hanno portato la quota partecipativa al 95,95% del capitale di Carestel, consentendo ad Autogrill di procedere allo squeeze-out delle rimanenti azioni di Carestel Group N.V., e alla cancellazione, avvenuta il 2 febbraio 2007, dal listino dell'Euronext di Bruxelles.

- *L'attività*

Le attività di Carestel sono articolate in due organizzazioni operative, Restair e Carestel Motorway Services, che gestiscono rispettivamente il business aeroportuale, pari al 65% del fatturato, e quello autostradale, pari al restante 35%. Opera in 6 aeroporti europei e in 19 location sulle autostrade di Belgio e Lussemburgo. Il Gruppo Carestel è presente sul mercato con il marchio di proprietà Carestel e con alcuni brand in licenza quali Pizza Hut, Java e Quick, attraverso la joint-venture CaresQuick, ed impiega circa 1.100 addetti.

Nel 2006 il Gruppo Carestel ha realizzato un volume di affari pari a 78,2 m€, un EBITDA pari a 8 m€ e, dopo l'accantonamento di costi per riorganizzazione pari a circa 1 m€, un risultato netto sostanzialmente in pareggio.

In chiusura d'anno è stata unificata la direzione delle attività del Gruppo Autogrill in Belgio e in Lussemburgo.

- *Il consolidamento*

Carestel è stata consolidata a partire dal 1° ottobre 2006 con il metodo del consolidamento integrale, iscrivendo la quota di competenza degli azionisti di minoranza.

Ha quindi contribuito ai dati consolidati dell'esercizio 2006 con ricavi per 18,6 m€, pari allo 0,5% del ricavi consolidati e con un risultato netto di pertinenza del Gruppo pari a -1,3 m€, che sconta la bassa stagionalità e oneri di integrazione per circa 1 m€.

Alla pagina seguente sono riportate le attività e passività acquisite e rilevate ai relativi fair value alla data di acquisizione. L'eccedenza tra l'interessenza di Autogrill in tali valori e il costo dell'acquisizione è stato rilevato fra le attività non correnti come avviamento. Tali valori sono determinati in via provvisoria, come consentito dall'IFRS 3 paragrafi 61 e 62, e saranno pertanto oggetto di possibili rettifiche secondo le modalità previste dal citato principio.

(m€)	Carestel Group NV	Rettifiche alla situazione di acquisizione	Carestel Group NV rettificato
Attività immateriali	0,3	12,0	12,3
Immobili, impianti e macchinari	12,1		12,1
A) Immobilizzazioni	12,4	12,0	24,4
Magazzino	0,8		0,8
Crediti commerciali	2,8		2,8
Altri crediti	3,1		3,1
Debiti commerciali	(12,1)		(12,1)
Altri debiti	(9,1)		(9,1)
B) Capitale di esercizio	(14,5)		(14,5)
C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio	(2,1)	12,0	9,9
D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(1,1)		(1,1)
E) Capitale investito netto	(3,2)	12,0	8,8
F) Patrimonio Netto	2,6	12,0	14,6
G) Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	8,5		8,5
H) Posizione finanziaria netta a breve	(14,3)		(14,3)
Posizione finanziaria netta (G + H)	(5,8)		(5,8)
I) Totale, come in E)	(3,2)	12,0	8,8
Prezzo acquisizione (del 65,2%)			28,9
Avviamento			19,4

Si segnala inoltre che le società del Gruppo Carestel hanno perdite riportabili per circa 40 m€.

Air Terminal Restaurant (A.T.R.)

In data 10 ottobre 2006 Host International of Canada, Inc. ha acquistato Air Terminal Restaurant (A.T.R.), la divisione delle attività in concessione di Cara Operations Ltd., il principale operatore di ristorazione integrata del Canada.

L'operazione si è conclusa all'enterprise value di circa CAN 62 m\$ e ha consentito a HMSHost di rilevare i contratti di Air Terminal Restaurant in nove aeroporti canadesi (Calgary, Edmonton, Kamloops, Montreal, Ottawa, Saskatoon, Toronto, Vancouver e Winnipeg).

A.T.R., che nel 2005 ha riportato ricavi per CAN 74 m\$ (49,1 m€) e un EBITDA di CAN 9 m\$ (6 m€), occupa circa 1.000 addetti e gestisce oltre 90 punti vendita di ristorazione e retail con un ampio portafoglio marchi.

- *Il consolidamento*

A.T.R. è stata consolidata a partire dal 1° ottobre 2006, contribuendo ai dati consolidati dell'esercizio 2006 con ricavi per 14,2 m€, pari allo 0,4% dei ricavi consolidati, e con un risultato operativo di pertinenza del Gruppo pari a 0,6 m€. Trattandosi di un ramo d'azienda, non ne sono disponibili i dati reddituali per l'intero esercizio 2006.

Di seguito sono riportate le attività e passività acquisite e rilevate ai relativi fair value alla data di acquisizione; l'eccedenza rispetto al costo dell'acquisizione è stato rilevato nelle attività come avviamento.

(m€)	A.T.R.
Attività immateriali	3,1
Immobili, impianti e macchinari	15,5
A) Immobilizzazioni	18,6
Magazzino	0,7
Crediti commerciali	0,2
Altri crediti	0,3
Debiti commerciali	(1,2)
Altri debiti	(0,6)
B) Capitale di esercizio	(0,6)
C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio	18,0
D) Capitale investito netto	18,0
E) Disponibilità liquide	0,4
F) Totale	18,4
Prezzo acquisizione	40,2
Avviamento	21,8

5.3 Note alle voci patrimoniali

Attività correnti

I. Cassa e altre disponibilità liquide

(k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Depositi bancari e postali	132.257	100.584	31.673
Denaro e valori in cassa	84.553	43.578	40.975
Totale	216.810	144.162	72.648

I depositi bancari e postali sono costituiti prevalentemente da depositi a tempo, remunerati a tassi molto prossimi al LIBOR/EURIBOR.

Il denaro e valori in cassa comprendono sia la fisiologica dotazione di contanti presso i punti vendita, sia le somme in corso di accredito e possono variare in relazione alla cadenza delle operazioni di versamento.

Le eccedenze di tesoreria sono state mantenute a fine esercizio in previsione dell'usuale consistente assorbimento di cassa che si determina tipicamente nel primo trimestre di ciascun esercizio, non avendo voluto rimborsare anticipatamente i finanziamenti a medio-lungo termine contratti negli esercizi precedenti.

Le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo per 17.230 k€, mentre le differenze di conversione hanno determinato una variazione pari a -7.288 k€.

II. Altre attività finanziarie

(k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Valore di mercato di strumenti derivati su cambi - di copertura	11.952	5.268	6.684
Crediti verso collegate	4.661	8.902	(4.241)
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi - di copertura	2.604	961	1.643
Altre attività finanziarie	772	527	245
Totale	19.989	15.658	4.331

La voce "Valore di mercato di strumenti derivati su cambi - di copertura" accoglie la valutazione al fair value delle operazioni di copertura rischio cambio in essere al 31 dicembre 2006, riferite in particolare all'acquisto di nozionali 37.023 mYEN e di 105 mCHF.

L'incremento di valore registrato nell'esercizio è connesso alla variazione della sottostante esposizione, denominata in Dollari americani.

I crediti verso collegate si riferiscono prevalentemente a crediti verso le società collegate nordamericane ai quali si riferisce principalmente anche la riduzione della voce.

La voce "Valore di mercato di strumenti derivati su tassi - di copertura" accoglie la valutazione al fair value delle operazioni di copertura rischio tasso ("Interest Rate Swap") in essere al 31 dicembre 2006, per un valore nozionale di 50 m€. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2005 è stato originato dal rialzo dei tassi di interesse intervenuto nel periodo.

III. Crediti per imposte sul reddito

La voce ammonta a 2.552 k€, con un decremento di 4.580 k€ rispetto alla fine dell'esercizio 2005, e si riferisce ad account di imposta e altri crediti verso l'Erario.

IV. Altri crediti

(k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Fornitori	28.927	31.517	(2.590)
Incassi con carte di credito	10.634	7.845	2.789
Canoni di locazione e concessione	10.935	14.453	(3.518)
Erario e pubblica amministrazione	9.416	7.132	2.284
Subconcessionari	2.587	4.157	(1.570)
Anticipi a concedenti per investimenti	1.755	3.257	(1.502)
Personale	3.178	3.086	92
Altri crediti	20.384	20.480	(96)
Totale	87.816	91.927	(4.111)

La variazione della voce è prevalentemente connessa a:

- incremento dei crediti verso fornitori, sostanzialmente riferita a premi verso fornitori da incassare;
- incremento degli incassi con carte di credito, più che proporzionale all'aumento dei ricavi;
- riduzione dei crediti per canoni di locazione e concessione, riferiti a canoni corrisposti in via anticipata o a titolo di "una tantum" alla data di ingresso in nuovi contratti.

Gli "Altri crediti" si riferiscono prevalentemente a commissioni da incassare relative alla gestione di attività caratterizzate da proventi ad aggio, oltre che a crediti verso società di assicurazioni.

Le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo per 3.223 k€, mentre le differenze di conversione hanno determinato una variazione pari a -3.862 k€.

V. Crediti commerciali

(k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Crediti verso terzi	63.660	56.323	7.337
Crediti in contenzioso	5.229	4.840	389
Fondo svalutazione crediti	(8.854)	(9.317)	463
Totale	60.035	51.846	8.189

I "Crediti verso terzi" sono prevalentemente relativi a convenzioni per servizi di ristorazione e a rapporti di affiliazione commerciale.

VI. Magazzino

(k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Ristorazione e retail	133.735	129.270	4.465
Merci e articoli vari	3.874	3.690	184
Totale	137.609	132.960	4.649

L'ammontare delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione magazzino per 2.424 k€ (3.519 k€ al 31 dicembre 2005), stanziato in base alle valutazioni di obsolescenza delle rimanenze a lento rigiro. L'accantonamento dell'esercizio è stato pari a 1.822 k€, mentre l'utilizzo è stato pari a 2.836 k€.

Le differenze di conversione determinano un decremento di 3.964 k€ e le nuove entità contribuiscono al saldo per 1.465 k€.

Attività non correnti

VII. Immobili, impianti e macchinari

(k€)	31.12.2006			31.12.2005		
	Valore lordo	Ammortamento	Valore netto	Valore lordo	Ammortamento	Valore netto
Terreni e fabbricati civili e industriali	117.941	(54.767)	63.174	163.809	(53.419)	110.390
Migliorie su beni di terzi	849.205	(604.654)	244.551	881.331	(617.295)	264.036
Impianti e macchinari	185.827	(129.897)	55.930	180.734	(125.410)	55.324
Attrezzature industriali e commerciali	584.971	(444.194)	140.777	569.961	(436.565)	133.396
Beni gratuitamente devolvibili	450.436	(298.533)	151.903	407.966	(274.154)	133.812
Altri beni	53.766	(44.164)	9.602	53.884	(42.352)	11.532
Immobilizzazioni in corso e acconti	102.498	-	102.498	87.008	-	87.008
Totale	2.344.644	(1.576.209)	768.435	2.344.693	(1.549.195)	795.498

L'analisi degli investimenti effettuati nell'esercizio è esposta nel paragrafo 2.2 della Relazione sulla gestione, al quale si rinvia. In un apposito prospetto di movimentazione sono dettagliati i movimenti delle voci.

Nell'esercizio sono state effettuate svalutazioni pari a 4.871 k€ (2.907 k€ nel 2005), determinate a seguito delle risultanze di test di verifica di redditività futura sviluppati a livello di singolo punto vendita o contratto. Tali test sono basati sulla determinazione dei flussi di cassa prospettici senza incorporare ipotesi di maggiore efficienza.

Il tasso di attualizzazione utilizzato è al lordo delle imposte e varia tra il 5,3% e il 7,5%, in funzione del costo del denaro e del rischio specifico dell'attività attribuibile ad ogni Paese.

Le migliorie su beni di terzi si riferiscono agli oneri sostenuti per realizzare o per adeguare immobili e aziende condotti in locazione o concessione. In particolare, risultano così classificate le spese sostenute per realizzare i punti vendita gestiti in ambito aeroportuale, sulle autostrade e nei centri commerciali americani, nonché molti punti vendita europei.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono per 72.141 k€ alle iniziative in corso negli USA (66.325 k€ a fine 2005) e per 30.357 k€ alle iniziative in corso in Europa e Aldeasa (20.683 k€ a fine 2005), prevalentemente nei canali autostrade e aeroporti.

Le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo per 27.199 k€, mentre le differenze di conversione hanno determinato una variazione pari a -34.053 k€.

Il Gruppo dispone di beni di terzi in uso per un valore di 1.423 k€ e conduce aziende in affitto il cui valore dei beni patrimoniali è pari a 14.581 k€.

Le voci esposte nella tabella che segue includono, secondo la rappresentazione con il metodo finanziario, il valore contrattuale di immobili, impianti e macchinari detenuti in locazione finanziaria.

(k€)	31.12.2006			31.12.2005		
	Valore lordo	Ammortamento	Valore netto	Valore lordo	Ammortamento	Valore netto
Terreni e fabbricati industriali	7.259	(3.485)	3.774	4.703	(1.948)	2.755
Impianti e macchinari	688	(180)	508	688	(42)	646
Beni gratuitamente devolvibili	11.319	(6.107)	5.212	15.123	(7.295)	7.828
Totale	19.266	(9.772)	9.494	20.514	(9.285)	11.229

Il valore del debito finanziario relativo a tali operazioni è pari a 10.375 k€ ed è esposto alle voci "Altre passività finanziarie" del passivo corrente per 1.044 k€ (2.518 k€ a fine 2005) e "Altre passività finanziarie" del passivo non corrente per 9.331 k€ (8.610 k€ a fine 2005). I canoni futuri da corrispondere sono pari a 10.544 k€.

VIII. Avviamento

La variazione della voce, passata da 1.080.872 k€ a 1.060.580 k€, è prevalentemente dovuta a differenze di conversione (Nordamerica e Svizzera) che ne hanno determinato una riduzione pari a 52.639 k€ e alla rilevazione di nuovi avviamenti che, secondo quanto disposto dall'IFRS 3 e meglio dettagliato al paragrafo "Acquisizioni d'impresе", rappresentano l'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di interessenza dell'acquirente nel fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili alla data di acquisizione. In particolare l'incremento è principalmente riferibile:

- per 19.444 k€ all'acquisto del Gruppo Carestel come dettagliato nel capitolo Acquisizioni d'impresе;
- per 21.834 k€ all'acquisto di Air Terminal Restaurant (A.T.R.), la divisione delle attività in concessione di Cara Operations Ltd., operazione meglio descritta nel capitolo Acquisizioni d'impresе;
- per 3.178 k€ all'acquisto di due società italiane di ristorazione, EmmeEmme Cadorna S.a.s. e Bar del Porto di Nuova Estral S.r.l. S.n.c.

(k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Nord America	441.327	469.052	(27.725)
Italia	78.115	74.937	3.178
Svizzera	92.358	95.438	(3.080)
Spagna	20.203	20.203	-
Francia	60.936	60.816	120
Olanda	22.161	22.161	-
Belgio	32.128	12.684	19.444
Germania	2.630	2.283	347
Aldeasa	310.722	323.298	(12.576)
Totale	1.060.580	1.080.872	(20.292)

L'avviamento è stato assoggettato a test di verifica della sua recuperabilità, effettuati a livello di ciascuna unità operativa (corrispondente nella generalità dei casi alla singola area geografica, con l'eventuale distinzione per canale, se rilevante; unitaria per Aldeasa).

Tali test sono basati sulla stima dei flussi di cassa prospettici, determinata utilizzando dettagliate proiezioni economico-finanziarie triennali ed ipotesi di rinnovo dei contratti e di redditività di medio periodo diversificate per unità operativa. Tali ipotesi non riflettono obiettivi di maggiore efficienza raggiungibili con operazioni di ristrutturazione delle unità.

In particolare, con riferimento ad Aldeasa le proiezioni hanno incorporato le rilevanti aggiudicazioni internazionali ottenute dalla società dopo l'acquisizione, con ricavi complessivi attesi per oltre 1,2 mld€.

I successi sinora conseguiti confortano peraltro sulla capacità di Aldeasa di far leva sulle proprie competenze per cogliere ulteriori significative opportunità di sviluppo internazionali e domestiche.

Su quest'ultimo fronte, si segnala che la società si accinge a concorrere alle riassegnazioni dei contratti per l'esercizio dell'attività retail & duty-free negli aeroporti spagnoli scaduti il 31 dicembre 2006, dove nello scorso esercizio Aldeasa ha conseguito ricavi per circa 300 m€ (si rammenta che il contratto per Madrid Barajas scade alla fine del 2012). Tali attività sono attualmente gestite in proroga, nelle more della definizione del processo di assegnazione da parte del concedente, AENA.

Il tasso di attualizzazione utilizzato è al netto delle imposte e varia in funzione del costo del denaro e dei rischi specifici dell'attività attribuibile ad unità, risultando compreso fra il 5,2% e il 7%.

Nell'esercizio non sono state rilevate svalutazioni dell'avviamento, in quanto le sopra menzionate verifiche ne hanno confermato la recuperabilità.

IX. Altre attività immateriali

(k€)	31.12 2006	31.12 2005	Variazione
Concessioni, licenze, marchi e similari	35.379	25.531	(9.848)
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.939	6.585	354
Altri	18.585	23.899	(5.314)
Totale	60.903	56.015	4.888

Sono a vita utile definita e pertanto ammortizzate secondo le rispettive durate. Nell'esercizio sono state effettuate svalutazioni per 1.479 k€, determinate a seguito delle risultanze di test di verifica di redditività futura sviluppati a livello di singolo punto vendita o contratto.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e similari" include l'importo di 11.000 k€ relativo alle attività immateriali del Gruppo Carestel individuate in applicazione dell'IFRS 3. Tale importo, come riferito al capitolo 5.2 relativo alle acquisizioni dell'anno, è stato determinato in via provvisoria ai sensi dell'IFRS 3, paragrafi 61 e 62.

Attività immateriali (k€)	31 dicembre 2005			Variazione del valore lordo					
	Valore lordo	Ammortamento	Valore netto	Variatione perimetro	Differenze cambi	Incrementi valore lordo	Decrementi	Altri movimenti	Totali
Diritti di proprietà intellettuale	204	(204)	-	-	-	-	(204)	-	(204)
Concessioni, licenze, marchi e similari	61.095	(35.564)	25.531	15.083	(1.601)	2.666	(15.429)	74	(793)
Avviamenti	1.080.872	-	1.080.872	41.278	(52.639)	4.593	(13.524)	-	(20.292)
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.585	-	6.585	-	-	3.453	(335)	(2.764)	354
Altre	46.561	(22.662)	23.899	350	(6)	3.797	(1.560)	(6.527)	(3.946)
Totale	1.195.317	(58.430)	1.136.887	56.711	(54.246)	14.509	(31.052)	(9.217)	(23.295)

Immobili, impianti e macchinari (k€)	31 dicembre 2005			Variazione del valore lordo					
	Valore lordo	Ammortamento	Valore netto	Variatione perimetro	Differenze cambi	Incrementi valore lordo	Decrementi	Altri movimenti	Totali
Terreni e fabbricati civili e industriali	163.809	(53.419)	110.390	-	(1.405)	5.253	(34.988)	(14.728)	(45.868)
Migliorie su beni di terzi	881.331	(617.295)	264.036	16.106	(68.127)	20.330	(36.431)	35.996	(32.126)
Impianti e macchinari	180.734	(125.410)	55.324	190	(2.384)	14.028	(8.524)	1.783	5.093
Attrezzature industriali e commerciali	569.961	(436.565)	133.396	147	(31.156)	29.608	(24.109)	40.520	15.010
Beni gratuitamente devolvibili	407.966	(274.154)	133.812	12.122	(231)	13.700	(3.129)	20.008	42.470
Altri beni	53.884	(42.352)	11.532	52	(675)	3.378	(2.311)	(562)	(119)
Immobilizzazioni in corso e acconti	87.008	-	87.008	-	(6.759)	117.641	(150)	(95.242)	15.490
Totale	2.344.693	(1.549.195)	795.498	28.617	(110.737)	203.938	(109.642)	(12.225)	(50)

Il saldo della voce "Altri movimenti" si riferisce alla riclassifica alla voce "Attività destinate alla vendita" di immobili relativi ad Aldeasa S.A. che saranno ceduti nel prossimo esercizio.

I saldi esposti come "Variazioni di perimetro" includono anche i valori relativi all'acquisto di A.T.R., ramo d'azienda di Cara Operations Ltd..

Variazione perimetro	Differenze cambi	Ammortamenti/Svalutazioni		Decrementi	Totali	31 dicembre 2006		
		Incrementi				Valore lordo	Ammortamento	Valore netto
		Ammortamenti	Svalutazioni					
-	-	-	-	204	204	-	-	-
-	3.018	(7.045)	(1.308)	14.390	9.055	61.888	(26.509)	35.379
-	-	-	-	-	-	1.060.580	-	1.060.580
-	-	-	-	-	-	6.939	-	6.939
(33)	4	(2.676)	(171)	1.508	(1.368)	42.615	(24.030)	18.585
(33)	3.022	(9.721)	(1.479)	16.102	7.891	1.172.022	(50.539)	1.121.483

Variazione perimetro	Differenze cambi	Ammortamenti/Svalutazioni		Decrementi	Totali	31 dicembre 2006		
		Incrementi				Valore lordo	Ammortamento	Valore netto
		Ammortamenti	Svalutazioni					
-	740	(4.414)	(43)	2.369	(1.348)	117.941	(54.767)	63.174
-	49.283	(70.821)	(1.349)	35.528	12.641	849.205	(604.654)	244.551
-	1.635	(13.971)	(170)	8.019	(4.487)	185.827	(129.897)	55.930
-	24.385	(54.585)	(1.092)	23.663	(7.629)	584.971	(444.194)	140.777
-	68	(25.554)	(1.775)	2.882	(24.379)	450.436	(298.533)	151.903
(10)	573	(4.094)	(442)	2.161	(1.812)	53.766	(44.164)	9.602
-	-	-	-	-	-	102.498	-	102.498
(10)	76.684	(173.439)	(4.871)	74.622	(27.014)	2.344.644	(1.576.209)	768.435

X. Partecipazioni

Si riportano di seguito i dati essenziali delle partecipazioni.

Denominazione (k€)	Note	Sede	Stato	%	Valuta /000	Ricavi	Utile/ (perdita) di esercizio	Totale attivo	Totale passivo	Valore di carico
Partecipazioni in società collegate										
Estación Aduanera de Zaragoza S.A.	(a)	Zaragoza	Spagna	31%	Euro	3	(31)	1.160	62	413
Creuers del Port de Barcelona S.A.	(b)	Barcelona	Spagna	23%	Euro	12.608	5.464	28.802	14.845	1.512
Dewina Host Sdn Bhd		Kuala Lumpur	Malesia	49%	MYR	508	249	3.140	2.878	98
HMSC-AIAL Ltd.		Auckland	Nuova Zelanda	50%	NZD	957	479	6.067	1.230	1.839
TGIF National Restaurant JV		Texas	USA	25%	USD	n.d.	15	n.d.	n.d.	397
Altre partecipazioni in società collegate						n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	534
Partecipazioni in altre società										480

(a) Dati al 31 dicembre 2005 - (b) Dati al 31 ottobre 2006 - n.d.: non disponibili

Laddove presente, il maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al Patrimonio Netto pro-quota è rappresentativo della redditività futura insita nelle partecipazioni.

In applicazione del metodo del Patrimonio Netto, nell'esercizio sono state rilevate rettifiche di valore pari a k€ 1.152, iscritte a Conto Economico alla voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie"

XI. Altre attività finanziarie

(k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Depositi cauzionali	20.826	2.869	17.957
Disponibilità fruttifere presso terzi	6.063	5.659	404
Crediti verso collegate	346	357	(11)
Altri crediti finanziari verso terzi	8.627	9.678	(1.051)
Totale	35.861	18.563	17.298

La voce "Depositi cauzionali" si incrementa per effetto della costituzione del deposito, di 16.209 k€ a garanzia dell'OPA formulata da Autogrill S.p.A. nel dicembre 2006 sul residuo flottante nonché su opzioni e warrant sulle azioni di Carestel Group N.V. La voce "Altri crediti finanziari verso terzi", che si riduce sostanzialmente per l'effetto conversione (-679 k€), è prevalentemente composta da crediti verso partners di joint-ventures statunitensi.

XII. Crediti finanziari verso terzi

La voce si è azzerata rispetto ai 130.537 k€ del 31 dicembre 2005 per effetto del rimborso integrale, avvenuto il 18 agosto 2006, del finanziamento concesso nell'aprile 2005 da Autogrill S.p.A., a condizioni di mercato, a Retail Airport Finance S.L. in relazione all'acquisizione di Aldeasa S.A.

XIII. Imposte differite

Le imposte differite attive, esposte al netto delle passività per imposte differite compensabili, ammontano a 98.479 k€, con un decremento di 23.349 k€ rispetto al 31 dicembre 2005. La variazione sconta un effetto conversione negativo per 6.165 k€.

Si riferiscono prevalentemente:

- per 61.242 k€ (55.542 k€ al 31 dicembre 2005) alle unità statunitensi, in cui si sono generate prevalentemente in conseguenza del differente periodo di ammortamento fiscale delle migliorie su beni di terzi e di accantonamenti per canoni di concessione a deducibilità differita;
- per 17.327 k€ al Gruppo Aldeasa e riferite prevalentemente ad attività fiscali connesse al realizzo di perdite fiscali riportabili a nuovo e ad accantonamenti per canoni di concessione iscritti in sede di purchase accounting e deducibili alla liquidazione (per maggiori dettagli si rinvia alla nota XXI).

Le verifiche sulla recuperabilità delle attività fiscali, effettuate sulla base delle prospettive di imponibilità futura delle società interessate, hanno portato a svalutazioni per complessivi 8.521 k€.

Al 31 dicembre 2006 le imposte differite passive non compensabili con le attive ammontano a 44.897 k€, in riduzione di 20.966 k€ rispetto all'esercizio precedente.

La passività è prevalentemente connessa a differenze temporanee relative a immobili impianti e macchinari di unità olandesi, spagnole e italiane, e al carico di imposta di utili indivisi gravanti su società controllate da unità italiane e da Aldeasa.

Il saldo netto delle imposte differite al 31 dicembre 2006, pari a 53.582 k€ e inferiore di 15.909 k€ rispetto all'esercizio precedente, è così analizzabile:

(k€)	Esercizio 2006		Esercizio 2005	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Crediti commerciali	6.919	2.283	6.802	2.245
Altri crediti	21.703	7.596	-	-
Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(82.708)	(23.603)	58.108	25.319
Differenze temporanee su attività	(54.086)	(13.724)	64.910	27.564
Altri debiti	(91.776)	(35.737)	48.615	12.955
T.F.R. e altri fondi relativi al personale	1.160	383	-	-
Accantonamenti per rischi e oneri	(76.070)	(26.532)	(55.243)	(20.785)
Utili a nuovo	1.709	567	(31.373)	(10.362)
Differenze temporanee su passività e Patrimonio Netto	(164.977)	(61.319)	(38.001)	(18.192)
Saldo differenze temporanee		47.595		45.756
Imposte differite attinenti a perdite fiscali		5.987		10.210
Imposte differite attive nette		53.582		55.965

XIV. Altri crediti

L'importo degli altri crediti nell'attivo non corrente, pari a 10.267 k€ e sostanzialmente invariato rispetto a fine 2005, si riferisce a crediti verso fornitori per premi da incassare (1.616 k€) ed a canoni di concessione corrisposti in via anticipata (8.651 K€).

XV. Attività destinate alla vendita

La voce si riferisce, esclusivamente, alla dismissione di parte del patrimonio immobiliare del gruppo Aldeasa, che si realizzerà nel corso del prossimo esercizio, così come evidenziato nella tabella di movimentazione della voce "Immobili, impianti e macchinari".

Passività correnti

XVI. Debiti commerciali

L'incremento della voce è correlato ai maggiori volumi di attività.

Le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo per 13.101 k€, mentre le differenze di conversione hanno determinato una riduzione di 9.520 k€.

XVII. Debiti per imposte sul reddito

La voce ammonta a 7.887 k€ con un decremento di 4.666 k€ rispetto alla fine dell'esercizio 2005 e si riferisce al debito nei confronti dell'Erario per le imposte maturate nel corso dell'esercizio.

XVIII. Altri debiti

(k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Personale	122.145	108.003	14.142
Fornitori per investimenti	32.246	27.891	4.355
Imposte indirette	21.728	17.052	4.676
Istituti di previdenza vari esteri	19.083	17.769	1.314
INPS e altri enti di previdenza italiani	18.354	15.798	2.556
Ratei e risconti passivi	13.028	11.237	1.791
Ritenute	10.514	10.349	165
Altri debiti	33.436	31.356	2.080
Totale	270.534	239.455	31.079

L'incremento dei "Debiti relativi al personale" riflette, oltre a 4.859 k€ relativi al gruppo Carestel, maggiori premi ed incentivi che saranno liquidati all'inizio dell'esercizio 2007.

I "Ratei e risconti passivi" sono prevalentemente relativi a premi di assicurazione e canoni passivi di competenza dell'esercizio seguente.

La voce "Altri debiti" include prevalentemente il debito netto per IRES conferito alla controllante Edizione Holding S.p.A., relativo all'adesione al consolidato fiscale e pari a 29.539 k€ (27.758 k€ nel 2005).

XIX. Debiti bancari

(k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Finanziamenti bancari senza garanzia reale	156.799	80.747	76.052
C/C bancari	35.269	68.481	(33.212)
Finanziamenti bancari con garanzia reale	-	131	(131)
Totale	192.068	149.359	42.709

Rappresentano utilizzi di linee di credito a breve termine. L'aumento rispetto al 2005 è dovuto prevalentemente al passaggio a quota corrente di finanziamenti a lungo termine.

XX. Altre passività finanziarie

(k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Ratei e risconti per interessi su prestiti	8.466	8.337	129
Debiti verso altri finanziatori	3.255	1.649	1.606
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi - di copertura	1.731	5.116	(3.385)
Debiti verso altri finanziatori per leasing	1.044	2.518	(1.474)
Valore di mercato di strumenti derivati su cambi - di copertura	2.747	6.393	(3.646)
Altri ratei e risconti finanziari	4.969	3.318	1.651
Totale	22.212	27.331	(5.119)

La voce "Valore di mercato di strumenti derivati su tassi - di copertura" accoglie la valutazione al fair value delle operazioni di copertura del rischio tasso con riferimento alla divisione che fa capo ad Autogrill Overseas, Inc. ("Interest Rate Swap") in essere al 31 dicembre 2006 per un valore nozionale di 310 m\$. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2005 si riferisce principalmente agli effetti delle dinamiche dei tassi di interesse registrate nel periodo di riferimento.

La voce "Ratei e risconti per interessi su prestiti" è prevalentemente costituita dal rateo interessi relativo alla cedola semestrale delle Obbligazioni "Private Placement" emesse da HMSHost Corp. (controllata di Autogrill Overseas, Inc.), pagabile a gennaio e luglio.

La voce "Valore di mercato di strumenti derivati su cambi - di copertura" accoglie la valutazione al fair value delle operazioni di copertura rischio cambio in essere a fine periodo, riferite in particolare alla vendita a termine di nozionali 37.023 mYEN e 50 mUSD

Passività non correnti

XXI. Altri debiti

La voce aumenta da 10.835 k€ a 34.838 k€ essenzialmente per effetto della riclassifica della passività di Aldeasa S.A. nei confronti di AENA che, pendente la definizione della trattativa in corso, in sede di registrazione dell'acquisizione di Aldeasa S.A. era stata classificata tra gli "Accantonamenti rischi ed oneri". L'accordo transattivo sottoscritto nel 2° trimestre 2006 stabilisce condizioni che confermano sostanzialmente la stima formulata in sede di "purchase accounting" da parte del Gruppo Autogrill.

L'originario importo di 30.000 k€ si è ridotto a 24.259 k€ scontando utilizzi pari a 5.741 k€ di cui 4.299 k€ nell'esercizio 2006.

L'importo sarà estinto lungo la durata residua del contratto, scadente il 31 dicembre 2012.

La voce comprende inoltre debiti verso il personale per piani di incentivazione pluriennali.

XXII. Finanziamenti al netto della quota corrente

(k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Debiti verso banche per finanziamenti senza garanzia reale	483.190	679.928	(196.738)
Debiti verso banche per finanziamenti con garanzia reale	-	1.169	(1.169)
Totale Debiti verso Banche	483.190	681.097	(197.907)
Debiti verso altri finanziatori per leasing	9.331	8.610	721
Debiti verso altri finanziatori	78	305	(227)
Totale	492.599	690.012	(197.413)

La composizione dell'indebitamento bancario a lungo termine al 31 dicembre 2006 è prevalentemente costituita da:

- un finanziamento di 200 m€ con rimborso integrale in un'unica soluzione alla scadenza del giugno 2015;
- le quote in scadenza oltre 12 mesi, pari a 170 m€ sul totale di 291,7 m€, delle tranches "amortizing" del Prestito Sindacato contratto nel marzo 2004. Nel mese di settembre sono state puntualmente rimborsate le prime rate semestrali pari ad un sesto del finanziamento originario di complessivi 350 m€;
- la quota consolidata (50%) di un finanziamento stipulato nell'agosto 2006 da Aldeasa S.A. per complessivi 330 m€, con scadenza luglio 2011, che al 31 dicembre risultava utilizzato per 220 m€.

Al 31 dicembre 2006 le linee di credito bancarie con scadenza oltre l'anno concesse al Gruppo risultavano utilizzate per il 60% circa. I debiti verso banche sono regolati a tassi variabili. La durata media dei finanziamenti bancari, comprensiva delle linee inutilizzate, è di circa 4,5 anni.

I principali contratti di finanziamento a durata pluriennale prevedono la periodica osservazione del mantenimento entro soglie prestabilite dei valori di indici finanziari riferiti al grado di copertura del debito e degli interessi e, per il solo prestito sindacato stipulato nel 2004, al rapporto fra indebitamento finanziario netto e mezzi propri. Al 31 dicembre 2006, così come nei precedenti periodi di osservazione, tali requisiti risultavano pienamente rispettati e non vi sono elementi che facciano prevedere il mancato rispetto dei parametri in futuro.

XXIII. Obbligazioni

(k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Obbligazioni non convertibili	280.942	313.638	(32.696)
Obbligazioni convertibili	39.385	38.718	667
Commissioni emissione prestiti	(918)	(1.267)	349
Totale	319.409	351.089	(31.680)

Le obbligazioni non convertibili si riferiscono al valore dei titoli obbligazionari non quotati ("Private Placement") emessi in data 19 gennaio 2003 da parte di HMSHost Corp. per complessivi 370 m\$. L'emissione - garantita da Autogrill S.p.A. - si compone di tre tranches di 44, 60 e 266 m\$ con scadenza rispettivamente 2010, 2011 e 2013. Sulle tranches maturano cedole semestrali a tasso fisso.

Analogamente ai finanziamenti bancari pluriennali, il regolamento di tale prestito obbligazionario prevede la periodica osservazione del mantenimento da parte del Gruppo entro soglie prestabilite dei valori di indici finanziari riferiti al grado di copertura del debito e degli interessi e al rapporto fra indebitamento finanziario netto e mezzi propri. Al 31 dicembre 2006, così come nei precedenti periodi di osservazione, tali requisiti risultavano pienamente rispettati e non vi sono elementi che facciano prevedere il mancato rispetto dei parametri in futuro. La variazione della voce è esclusivamente riconducibile all'effetto conversione.

Le obbligazioni convertibili includono il valore del prestito obbligazionario convertibile ("Lyon") emesso da Autogrill Finance S.A. il 15 giugno 1999 per un importo di 471.055 k€, dopo il rimborso anticipato, effettuato il 15 giugno 2004, di circa il 90% del prestito.

Le obbligazioni in circolazione hanno un valore nominale di 47.680 k€, comprensivo di interessi passivi di competenza di periodi successivi a quello consuntivato per 6.551 k€. Il prestito è privo di cedola e, al collocamento, ha generato un incasso netto decurtato del rendimento implicito (c.d. "OID") stabilito nel 2% nominale annuo a capitalizzazione semestrale. La Capogruppo garantisce il rimborso di tali obbligazioni, che scadono nel 2014.

La variazione della voce è dovuta alla capitalizzazione periodica degli interessi impliciti, per 796 k€ e alla variazione del fair value dell'opzione di conversione in azioni Autogrill S.p.A., per - 129 k€.

XXIV. T.F.R. e altri fondi relativi al personale

Le società del Gruppo garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro tramite piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti.

Le modalità secondo cui tali benefici sono garantiti variano a seconda delle specificità legali, fiscali ed economiche di ogni Paese in cui il Gruppo opera e sono solitamente basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

Nel caso di piani a contribuzione definita, le società del Gruppo versano contributi a istituti assicurativi pubblici o privati sulla base di un obbligo di legge contrattuale, oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono a tutti i loro obblighi. I debiti per contributi da versare sono inclusi nella voce "Altri debiti" e gli oneri contributivi sono imputati a conto economico per competenza.

I piani a benefici definiti possono essere non finanziati ("unfunded") o possono essere interamente o parzialmente finanziati ("funded") dai contributi versati dall'impresa, e talvolta dai suoi dipendenti, ad una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che eroga i benefici ai dipendenti.

La passività relativa ai piani a benefici definiti è determinata su base attuariale con il metodo della "Proiezione unitaria del credito" ("Projected Unit Credit Method") ed iscritta in bilancio al netto del fair value delle eventuali attività a servizio del piano; nel caso in cui tale fair value ecceda il valore dell'obbligazione, viene iscritto fra le attività. La valutazione attuariale è affidata ad attuari esterni al Gruppo. Inoltre, come anticipato nel capitolo "Principi contabili e criteri di consolidamento", il Gruppo non applica il metodo del corridoio nel rilevare gli utili e le perdite attuariali determinate nel calcolo della passività relativa a tali piani.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio dei fondi per benefici a dipendenti iscritta in bilancio alla voce "T.F.R. e altri fondi relativi al personale" e pari a 113.447 k€ (108.288 k€ nel 2005):

(k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Piani a benefici definiti:			
- Trattamento di Fine Rapporto	91.806	89.654	2.152
- Piani assistenza sanitaria	304	339	(35)
- Altri	2.723	1.012	1.711
Totale piani a benefici definiti	94.833	91.005	3.828
Altri fondi per dipendenti	18.614	17.283	1.331
Totale	113.447	108.288	5.159

Le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo dei piani a benefici definiti sono riassunte nella tabella che segue:

Tasso di attualizzazione	4% - 5,8%
Tasso incremento salariale	1,75 - 4,5%
Tasso di inflazione	2,00%
Tassi tendenziali di costi di assistenza medica	10,00%
Tasso rendimento atteso delle attività	3,86%

Si riporta inoltre la riconciliazione della passività iscritta nello Stato Patrimoniale:

(k€)	
Piani a benefici definiti 31/12/2005	91.005
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	10.662
Interessi passivi	3.648
Liquidazioni	(10.482)
Piani a benefici definiti 31/12/2006	94.833

Gli interessi passivi sono iscritti nel Conto Economico fra gli "Oneri finanziari" mentre il costo previdenziale, che include utili e perdite attuariali, è iscritto fra il "Costo del personale".

XXV. Fondi per rischi ed oneri

(k€)	Saldo al 31.12.2005	Altri movimenti	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2006
Fondo per imposte	4.183	(394)	292	(229)	3.852
Fondo rischi diversi	888	2.209	12.692	(9.244)	6.545
Fondo rischi vertenze verso terzi	87	-	75	(41)	121
Totale fondi per rischi e oneri correnti	5.158	1.815	13.059	(9.514)	10.518
Fondo per imposte	754	-	-	(754)	-
Fondo rischi diversi	66.351	(33.856)	3.211	(3.208)	32.498
Fondo rischi vertenze verso terzi	3.870	1.276	1.146	(1.275)	5.017
Fondo oneri di ripristino beni gratuitamente devolvibili	3.719	752	-	(363)	4.108
Fondo ripristino beni di terzi	3.721	647	-	(409)	3.959
Fondo per contratti onerosi	4.516	-	561	(685)	4.392
Fondo oneri per ristrutturazioni	-	153	-	7	160
Totale fondi per rischi e oneri non correnti	82.931	(31.028)	4.918	(6.687)	50.134

Fondo per imposte

Sono relativi principalmente a contenziosi per imposte indirette statunitensi (3.532 k€).

Fondo rischi diversi

Sono relativi principalmente:

- al "Fondo di autoassicurazione" (17.341 k€) iscritto a fronte delle franchigie sui danni a terzi stabilite nei programmi assicurativi. Nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento di 12.100 k€, mentre gli utilizzi per liquidazioni sono ammontati a 9.176 k€;
- a fondi per adeguamenti normativi, a oneri connessi al rinnovo di rapporti concessori, a contenziosi con il personale e con enti previdenziali (per complessivi 19.336 k€);
- agli oneri connessi all'integrazione delle attività del Gruppo in Belgio (1.989 k€).

Inoltre, come evidenziato nella colonna "Altri movimenti" del "Fondo rischi diversi" (non correnti) della tabella sopra riportata, la voce si riduce prevalentemente (24.259 k€) per effetto della definizione transattiva della pendenza tra Aldeasa S.A. e AENA e della conseguente riclassifica fra "Altri debiti", della passività relativa a canoni di competenza di periodi pregressi, rilevata in sede di registrazione dell'acquisizione di Aldeasa S.A.

Fondo rischi vertenze verso terzi

Sono stanziati a fronte del rischio di soccombenza in contenziosi che interessano le società del Gruppo tenendo conto

delle valutazioni dei consulenti legali che assistono il Gruppo nelle controversie. Gli utilizzi sono stati operati a fronte delle effettive liquidazioni avvenute nel corso dell'esercizio, oltre che dalla revisione di stime.

Fondo ripristino beni di terzi

Rappresentano la passività di prevedibile sostenimento per assicurare lo stato di conservazione contrattualmente pattuito dei beni devolvibili o in uso in virtù di locazioni. Il valore del fondo al 31 dicembre 2006 è stato considerato rappresentativo della stima aggiornata alla data del rischio a fronte del quale l'accantonamento è stato effettuato. Gli utilizzi si riferiscono al rilascio del fondo a seguito della scadenza di alcuni contratti.

Fondo per contratti onerosi

Si riferiscono ad accantonamenti per contratti in perdita riferiti ad unità commerciali con redditività negativa. In particolare nell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per le perdite incomprimibili stimate sulla base dei piani economici di alcuni punti vendita che, presentando margine negativo, sono stati assoggettati a test di verifica della capacità di generazione di margine adeguato alla copertura del costo dei canoni di locazione, relativi ai contratti pluriennali dai quali il Gruppo non può recedere.

XXVI. Patrimonio Netto di Gruppo

Il capitale sociale di Autogrill S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta a 132.288 k€ ed è costituito da n. 254.400.000 azioni ordinarie con valore unitario pari a 0,52€.

Le azioni sono detenute per il 57,093% da Schematrentaquattro S.r.l., interamente controllata da Edizione Holding S.p.A. Quest'ultima, a sua volta è posseduta da Ragione di Gilberto Benetton & C. S.a.p.A. per il 99,24%. L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 30 aprile 1999 ha deliberato l'aumento del capitale sociale mediante l'emissione di azioni ordinarie sino a massimo 33.500.000 azioni al servizio del prestito obbligazionario convertibile di nominali 471.055.000 € emesso il 15 giugno 1999 dalla controllata Autogrill Finance S.A., che ha generato un incasso di 349.993.865 €, al netto degli interessi impliciti e al lordo delle spese di emissione.

In relazione alle condizioni alle quali è stata realizzata detta operazione, e al rimborso del 90% circa del prestito intervenuto il 15 giugno 2004, il numero massimo delle azioni che potranno essere emesse al servizio della conversione del prestito ammonta a circa 2.478.000. Si rammenta che il prestito è rimborsabile anticipatamente, su iniziativa dell'emittente, in qualunque momento e, su iniziativa del portatore, al 10° anniversario.

Le azioni componenti il capitale sociale sono trattate sul mercato telematico della Borsa Valori italiana dal 1° agosto 1997. Alla data odierna, né la Capogruppo Autogrill S.p.A. né le sue controllate possiedono direttamente o indirettamente e neppure per il tramite di interposta persona azioni di Autogrill S.p.A. o di controllanti della stessa.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio nelle voci del Patrimonio Netto è evidenziata nell'apposito prospetto contabile.

In particolare, sono intervenuti i seguenti principali movimenti:

- decremento di 61.056 k€ a seguito della distribuzione di dividendi deliberati dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 26 aprile 2006 (dividendo unitario di 0,24 € per azione);
- decremento di 24.912 k€ per le differenze di conversione dei bilanci in valuta estera;
- incremento di 3.181 k€ rilevato in contropartita al riconoscimento del beneficio fiscale connesso al piano di incentivazione a lungo termine, iscritto fra gli "Altri debiti", di Autogrill Overseas, Inc.;
- incremento netto di 2.862 k€ relativo alla variazione della riserva da valutazione degli strumenti derivati (+ 4.430 k€), al netto del relativo effetto fiscale (- 1.568 k€);
- incremento di 129 k€ relativo alla variazione del fair value dell'opzione di conversione in azioni Autogrill S.p.A. delle obbligazioni convertibili Autogrill Finance S.A.;
- incremento per l'utile netto consolidato a 152.503 k€. In calce al Conto Economico è fornita l'informativa relativa all'utile per azione base e diluito, nella cui determinazione il numeratore corrisponde al risultato del Gruppo (152.503 k€ nel 2006 e 130.092 k€ nel 2005), mentre il denominatore corrisponde, rispettivamente, al numero delle azioni ordinarie sopra indicate, ovvero al numero delle azioni ordinarie rettificato del numero di azioni, pari a 2.478.000, che potrebbero essere oggetto di conversione con riferimento al prestito obbligazionario convertibile secondo le modalità descritte al paragrafo "Obbligazioni".

5.4 Note alle voci economiche

Premesso che la Relazione sulla gestione comprende un'analisi dettagliata dell'andamento economico della gestione, si riportano di seguito i commenti alle voci del Conto Economico.

Si rammenta inoltre che il periodo di confronto, relativo all'esercizio 2005, include i risultati del Gruppo Aldeasa relativi a soli 8 mesi, in quanto tale entità è stata consolidata a partire dal 1° maggio 2005. Nel 4° trimestre, e di conseguenza nei 12 mesi, sono riflessi gli effetti dell'ingresso nel perimetro di consolidamento di Carestel Group N.V. e dell'acquisizione del ramo di azienda A.T.R. di Cara Operations Ltd. L'effetto dell'ingresso di nuove entità consolidate, commentate di seguito, riflette l'impatto di entrambe le operazioni.

XXVII. Ricavi

(k€)	4° Trimestre 2006	4° Trimestre 2005	Variazione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione
Ristorazione	759.072	702.404	56.668	2.703.661	2.514.474	189.187
Retail	327.339	291.476	35.863	1.224.049	1.021.478	202.571
Hotellerie	4.558	5.451	(893)	21.221	20.539	682
Vendite a terzi e ad affiliati	14.440	12.846	1.594	53.717	43.409	10.308
Totale	1.105.409	1.012.177	93.232	4.002.648	3.599.900	402.748

Come precedentemente menzionato, la variazione della voce sconta l'effetto del possesso per l'intero esercizio di Aldeasa (con ricavi consolidati nei primi 4 mesi del 2006 pari a 98.773 k€) e l'effetto dell'ingresso delle nuove entità consolidate (Carestel e A.T.R.), per 32.805 k€.

L'effetto conversione ha inciso per -17.800 k€ sulla variazione del trimestre e per -42.750 k€ sulla variazione dell'intero esercizio.

La voce "Retail" include per un importo di 73.272 k€ il ricavo di vendita di carburanti, effettuato in prevalenza presso le aree di servizio autostradali svizzere e italiane (70.992 k€ nel 2005). Nel prospetto sintetico commentato nella sezione "I risultati della gestione" della Relazione sulla gestione, tali ricavi sono riclassificati fra gli "Altri ricavi e proventi", al netto dei relativi costi di acquisto.

XXVIII. Altri proventi operativi

(k€)	4° Trimestre 2006	4° Trimestre 2005	Variazione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione
Contributi promozionali da fornitori	11.453	10.555	898	44.889	38.721	6.168
Plusvalenze da cessioni immobili, impianti e macchinari	1.005	-	1.005	12.930	2.232	10.698
Canoni di locazione d'azienda	2.833	2.455	378	12.333	9.925	2.408
Canoni di affiliazione	1.267	998	269	4.947	4.839	108
Altri ricavi	9.745	7.845	1.900	26.102	29.406	(3.304)
Totale	26.302	21.853	4.449	101.200	85.123	16.077

La voce "Plusvalenze da cessioni immobili, impianti e macchinari" si riferisce prevalentemente alla cessione di buona parte delle proprietà immobiliari di Aldeasa (11.748 k€).

La componente "Altri ricavi" include prevalentemente commissioni relative alla gestione di attività caratterizzate da proventi ad aggio e sopravvenienze attive.

L'impatto del differente periodo di consolidamento di Aldeasa sulla variazione totale della voce è pari a 3.141 k€, mentre l'effetto derivante dalle nuove entità consolidate è pari a 1.471 k€.

XXIX. Costo delle materie prime, sussidiarie e merci

(k€)	4° Trimestre 2006	4° Trimestre 2005	Variazione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione
Acquisti ristorazione e retail	390.819	361.669	29.150	1.455.486	1.311.349	144.137
Variazione rimanenze	5.158	(1.660)	6.818	(8.614)	(40.813)	32.199
Totale	395.977	360.009	35.968	1.446.872	1.270.536	176.336

L'impatto del differente periodo di consolidamento di Aldeasa sulla variazione totale della voce è pari a 51.108 k€, mentre le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo per 3.782 k€.

L'effetto conversione ha inciso per -12.000 k€ sulla variazione del trimestre e per - 5.257 k€ sulla variazione dell'intero esercizio.

XXX. Costo del personale

(k€)	4° Trimestre 2006	4° Trimestre 2005	Variazione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione
Retribuzioni	247.784	237.659	10.125	872.608	808.253	64.355
Oneri sociali	47.095	40.253	6.842	159.369	141.549	17.820
T.F.R. e simili	4.933	4.166	767	20.544	18.638	1.906
Altri costi	17.956	15.850	2.106	53.920	48.610	5.310
Totale	317.767	297.928	19.839	1.106.440	1.017.050	89.390

L'impatto del differente periodo di consolidamento di Aldeasa sulla variazione totale della voce è pari a 12.110 k€, mentre le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo per 13.074 k€.

L'effetto conversione ha inciso per -13.733 k€ sulla variazione del trimestre e per -5.494 k€ sulla variazione dell'intero esercizio.

L'organico medio, espresso in personale equivalente a tempo pieno, ha raggiunto il livello di 39.073 unità (37.935 nel 2005).

XXXI. Costi per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi

(k€)	4° Trimestre 2006	4° Trimestre 2005	Variazione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione
Costi per affitti e concessioni	151.384	135.180	16.204	533.004	461.932	71.072
Royalties per utilizzo di marchi	16.171	16.063	108	55.769	52.406	3.363
Totale	167.556	151.243	16.313	588.774	514.338	74.436

La quota consolidata di Aldeasa nei primi 4 mesi del 2006 è pari a 24.329 k€.

Le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo per 3.323 k€.

L'effetto conversione ha inciso per -7.725 k€ sulla variazione del trimestre e per - 2.873 k€ sulla variazione dell'intero esercizio.

XXXII. Altri costi operativi

(k€)	4° Trimestre 2006	4° Trimestre 2005	Variazione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione
Utenze energetiche ed idriche	22.422	19.449	2.973	77.637	66.784	10.853
Costi di manutenzione	16.652	16.734	(82)	56.247	54.474	1.773
Servizi di pulizia e disinfestazione	10.544	10.337	207	37.575	35.495	2.080
Consulenze e prestazioni professionali	14.561	11.166	3.395	40.557	31.805	8.752
Pubblicità e ricerche di mercato	4.415	4.051	364	16.356	15.162	1.194
Spese viaggio	7.446	7.321	125	24.234	20.799	3.435
Costi di deposito e di trasporto	4.656	4.524	132	17.359	15.864	1.495
Assicurazioni	1.084	1.343	(259)	5.010	4.948	62
Commissioni su incassi con carta di credito	5.309	5.511	(202)	19.129	17.137	1.992
Postali e telefoniche	3.674	3.424	250	13.060	12.042	1.018
Trasporto valori	1.155	1.220	(65)	4.389	4.132	257
Vigilanza	2.013	1.717	296	6.923	5.287	1.636
Spese servizi bancari	1.129	1.203	(74)	4.439	4.266	173
Noleggi e locazioni di beni mobili	2.788	3.063	(275)	9.953	8.924	1.029
Altri costi per materiali	8.422	7.009	1.413	28.036	24.844	3.192
Sopravvenienze attive	(3.213)	-	(3.213)	(3.341)	(523)	(2.818)
Altre prestazioni e servizi	15.118	13.454	1.664	42.220	40.095	2.125
Costi per materiali e servizi esterni	118.175	111.526	6.649	399.782	361.535	38.247
Svalutazione dei crediti	1.272	(546)	1.818	2.120	77	2.043
Accantonamenti per imposte	95	(182)	277	292	1.309	(1.017)
Accantonamenti per rischi su vertenze	612	47	565	1.220	1.101	119
Accantonamenti per contratti onerosi	561	1.940	(1.379)	561	1.940	(1.379)
Accantonamenti per altri rischi	8.018	5.841	2.177	15.904	15.574	330
Accantonamenti	9.286	7.646	1.640	17.977	19.924	(1.947)
Imposte indirette e tasse di competenza dell'esercizio	5.276	5.555	(279)	18.015	19.483	(1.468)
Differenze di cassa	1.033	720	313	3.041	2.577	464
Perdite su alienazioni o realizzi	331	-	331	1.670	-	(224)
Sopravvenienze attive	(2.904)	(3.143)	239	(4.082)	(3.783)	(299)
Altri oneri	2.510	1.041	1.469	9.139	8.037	2.996
Altri costi operativi	969	(1.382)	2.351	9.767	6.831	2.936
Totale	134.978	122.799	12.179	447.662	407.850	39.812

L'impatto del differente periodo di consolidamento di Aldeasa sulla variazione totale della voce è pari a 7.842 k€, mentre le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo per 4.596 k€.

L'effetto conversione ha inciso per -4.441 k€ sulla variazione del trimestre e per -1.856 k€ sulla variazione dell'intero esercizio.

Le principali variazioni sono legate all'incremento delle tariffe di utenze energetiche ed idriche sia in Europa che in Nordamerica e a maggiori spese di consulenza che, per circa 3 m€, fanno riferimento a iniziative di "Merger & Acquisition" non finalizzate.

La voce "Altre prestazioni di servizi" include costi per servizi diversi quali controlli sanitari, pubbliche relazioni, servizi generali, selezione e formazione del personale.

Gli "Altri costi per materiali" si riferiscono principalmente agli acquisti di attrezzature non capitalizzate e a materiali di consumo diversi quali uniformi, cancelleria, materiali pubblicitari.

XXXIII. Ammortamenti

(k€)	4° Trimestre 2006	4° Trimestre 2005	Variazione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione
Attività immateriali	4.160	3.909	251	9.721	10.051	(330)
Immobili, impianti e macchinari	47.524	44.136	3.388	147.885	146.020	1.865
Beni gratuitamente devolvibili	8.300	4.589	3.711	25.554	18.663	6.891
Totale	59.983	52.634	7.349	183.160	174.734	8.426

L'impatto del differente periodo di consolidamento di Aldeasa sulla variazione totale della voce è pari a 2.299 k€, mentre le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo per 1.664 k€.

L'effetto conversione ha inciso per -2.355 k€ sulla variazione del trimestre e per -955 k€ sulla variazione dell'intero esercizio

XXXIV. Svalutazioni

(k€)	4° Trimestre 2006	4° Trimestre 2005	Variazione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione
Attività immateriali	1.479	2.746	(1.267)	1.479	2.746	(1.267)
Immobili, impianti e macchinari	3.096	2.638	458	3.096	2.638	458
Beni gratuitamente devolvibili	1.775	269	1.506	1.775	269	1.506
Totale	6.350	5.653	697	6.350	5.653	697

Le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo per 261 k€.

Le svalutazioni sono state determinate a seguito delle risultanze di test di verifica di redditività futura, sviluppati a livello di singolo punto vendita o contratto e basati sulla determinazione dei flussi di cassa prospettici.

Si rinvia alle note VII e IX per dettagli su ipotesi e criteri incorporati nei test di verifica.

XXXV. Proventi finanziari

(k€)	4° Trimestre 2006	4° Trimestre 2005	Variazione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione
Differenziali di interessi su operazioni copertura rischio cambio	579	2.111	(1.532)	579	5.682	(5.103)
Differenziali di interessi su operazioni copertura rischio tasso	118	2.882	(2.764)	-	-	-
Interessi attivi bancari	354	999	(645)	2.505	3.383	(878)
Valore di mercato di strumenti derivati	-	26	(26)	-	2.262	(2.262)
Differenze cambio attive	1.253	2.675	(1.422)	1.677	3.154	(1.477)
Altri proventi finanziari	1.546	2.340	(794)	6.112	5.578	534
Totale	3.849	11.033	(7.184)	10.873	20.059	(9.186)

La voce "Altri proventi finanziari" include per 3.077 k€ gli interessi relativi al finanziamento concesso da Autogrill S.p.A ad Aldeasa S.A. ed estinto il 18 agosto 2006, e per 991 k€ interessi su titoli.

XXXVI. Oneri finanziari

(k€)	4° Trimestre 2006	4° Trimestre 2005	Variazione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione
Interessi su finanziamenti bancari	7.002	6.985	17	28.895	24.552	4.343
Interessi su prestiti obbligazionari	5.425	5.757	(332)	18.120	18.273	(153)
Differenziali di interessi su operazioni copertura rischio tasso	-	-	-	599	8.420	(7.821)
Differenziali di interessi su operazioni copertura rischio cambio	796	-	796	4.648	-	4.648
Commissioni	327	2.226	(1.899)	1.262	3.789	(2.527)
Attualizzazione passività lungo termine	2.487	945	1.542	4.699	2.453	2.246
Valore di mercato di strumenti derivati	-	882	(882)	-	882	(882)
Altri oneri finanziari	149	7.669	(7.520)	921	7.837	(6.916)
Totale	16.186	24.464	(8.278)	59.144	66.206	(7.062)

XXXVII. Imposte

L'importo di 114.177 k€ (110.550 k€ nell'esercizio 2005) si riferisce per 102.049 k€ ad imposte correnti (73.651 k€ nel 2005) e per 12.128 k€ ad imposte differite passive nette (21.204 k€ nel 2005). Gli importi indicati riguardano per 16.679 k€ (15.694 k€ nel 2005), l'IRAP, che grava sulle attività italiane ed ha una base imponibile sostanzialmente pari alla somma di risultato operativo e costo del lavoro.

Nell'esercizio 2006 l'aliquota fiscale effettiva del Gruppo esclusa l'IRAP, è risultata pari al 35,2%.

Si espone di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio consolidato e l'onere fiscale teorico.

Quest'ultimo è stato determinato applicando ai risultati ante imposte realizzati in ciascuna giurisdizione l'aliquota teorica applicabile, nonché stanziando l'ulteriore carico fiscale sulle future distribuzioni degli utili realizzati dalle controllate.

(k€)	
Imposte sul reddito teoriche	102.610
Minori imposte per la tassazione diretta in capo al partecipante minoritario di joint venture statunitensi consolidate integralmente	(3.620)
Beneficio fiscale da fusione Aldeasa	(14.784)
Svalutazione imposte differite attive da perdite fiscali	9.050
Altre differenze permanenti	4.242
Imposte iscritte in bilancio esclusa IRAP	97.499
IRAP	16.679
Imposte iscritte in bilancio	114.177

5.5 Posizione finanziaria

Si fornisce di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005.

Note (k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
I A) Cassa	84.553	43.578	40.975
I B) Altre disponibilità liquide	132.257	100.584	31.673
C) Liquidità (A) + (B)	216.810	144.162	72.648
II D) Attività finanziarie correnti	19.989	15.658	4.331
XIX E) Debiti bancari	192.068	149.359	42.709
XX F) Debiti verso altri finanziatori	4.299	4.167	132
XX G) Altre passività finanziarie	17.913	23.614	(5.251)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	214.280	176.690	37.590
I) Indebitamento finanziario corrente netto (H) - (D) - (C)	(22.519)	16.870	(39.389)
XII J) Attività finanziarie non correnti	8.972	130.537	(121.565)
XXII K) Debiti bancari	483.190	681.097	(197.907)
XXII L) Debiti verso altri finanziatori	9.409	8.915	494
XXIII M) Obbligazioni emesse	319.409	351.089	(31.680)
N) Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	812.008	1.041.101	(229.093)
O) Indebitamento finanziario non corrente netto (N) - (J)	803.036	910.564	(107.528)
P) Indebitamento finanziario netto (I) + (O)	780.517	927.434	(146.917)

Si rinvia, per gli opportuni commenti, a quanto già indicato nelle note richiamate sopra a margine delle corrispondenti voci che compongono la posizione finanziaria.

Al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005 non erano in essere debiti e crediti di natura finanziaria con parti correlate

5.6 Gestione delle fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio

La politica finanziaria del Gruppo attribuisce particolare importanza al controllo e alla gestione dei rischi finanziari in particolare di tasso e di cambio.

La gestione dei rischi finanziari è unitaria per tutte le società del Gruppo. Gli strumenti derivati di copertura sono allocati alle società che presentano esposizione al rischio rilevante:

- a) di tasso a fronte di debito parametrato a tasso variabile (per cui un rialzo dei tassi d'interesse porterebbe ad un aumento degli oneri finanziari) o fisso (per cui un ribasso dei tassi d'interesse non porterebbe ad una naturale riduzione degli oneri finanziari);
- b) di cambio a fronte di rischio di traslazione (cioè il rischio di conversione in Euro nel bilancio della Capogruppo o di sue controllate di partecipazioni denominate in divisa) o a fronte di crediti/debiti finanziari in valuta non di conto.

(a) Rischio di tasso

L'obiettivo del risk management è quello di assicurare un controllo degli oneri finanziari in presenza di un limite di rischio ovvero di variabilità del valore delle passività e/o degli oneri stessi. Ciò implica, attraverso un mix di passività a tasso fisso e a tasso variabile, la predeterminazione di una parte degli oneri finanziari per un orizzonte temporale coerente con la struttura dell'indebitamento, la quale a sua volta deve essere correlata con la struttura patrimoniale e i futuri flussi finanziari. Laddove non sia possibile ottenere il profilo di rischio desiderato sul mercato dei capitali ovvero bancario, tale profilo è ottenuto attraverso l'uso di strumenti derivati con importi e scadenze in linea con quelle delle passività a cui si riferiscono nei bilanci delle società del Gruppo in capo alle quali sussiste il rischio in oggetto. Gli strumenti derivati utilizzati sono "Interest Rate Swap" (IRS).

(b) Rischio di cambio

L'obiettivo del risk management è quello di assicurare una neutralizzazione del rischio di cambio sui debiti/crediti in valuta derivanti da operazioni di finanziamento, non denominate in Euro. Gli strumenti utilizzati per tale attività di copertura sono unicamente acquisti/vendite di divisa a termine.

Attualmente per quanto riguarda la gestione del rischio di tasso la percentuale di tasso fisso sul totale portafoglio di debito netto (al netto cioè dell'attivo finanziario, generalmente a tasso variabile) deve, per policy, essere compresa fra 40% e 60%. Tale range è attualmente verificato sul complesso del debito di Gruppo anche se la percentuale di tasso fisso è più elevata sul debito denominato in Dollari che su quello denominato in Euro, frutto della recente operazione di acquisizione del Gruppo Aldeasa.

Al 31 dicembre 2005 l'indebitamento lordo in Dollari americani ammonta a 762 m\$. Per 370 m\$ è rappresentato dal prestito obbligazionario, a tasso fisso. Il rischio di tasso di interesse sul residuo indebitamento è coperto con Interest Rate Swap su nozionali 310 m\$ e 50 m€ e della durata media di circa 3,5 anni.

Si espongono gli estremi dei relativi contratti:

Controparte	Valore nozionale (k€)	Data negoiazione	Data partenza	Scadenza	Tasso fisso	Tasso variabile	Fair value (k€)
Goldman Sachs	25.000	6.09.2005	11.10.2005	24.06.2015	3,08%	3m Eur Euribor	1.709
Mediobanca	25.000	6.09.2005	11.10.2005	24.06.2015	3,10%	3m Eur Euribor	1.676

Controparte	Valore nozionale (k\$)	Data negoiazione	Data partenza	Scadenza	Tasso fisso	Tasso variabile	Fair value (k\$)
JP Morgan	100.000	13.01.2005	16.10.2003	16.10.2009	5,05%	3m Usd Libor	(50)
JP Morgan	210.000	13.01.2005	16.10.2003	16.10.2009	5,398%	3m Usd Libor	(2.174)

In applicazione delle policy e procedure sopra esposte, gli strumenti finanziari di gestione del rischio di fluttuazione del tasso di interesse sono contabilizzati come strumenti di copertura di flussi di cassa futuri nei bilanci delle società del Gruppo interessate dal rischio in oggetto, e quindi rilevati nelle passività finanziarie con contropartita a specifica riserva di Patrimonio

Netto denominata "Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura". Nell'esercizio, con riferimento agli strumenti risultati efficaci è stata rilevata la variazione di 4.430 k€ nell'apposita riserva di Patrimonio Netto sopra menzionata. Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando parametri di mercato alla data di bilancio e utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario.

In particolare:

- il fair value di forward e currency swap è stato calcolato considerando il tasso di cambio e i tassi nelle due valute alla data di esercizio;
- il fair value degli IRS è stato determinato utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa, utilizzando le curve dei tassi al 31 dicembre 2006.

Il costo medio dell'indebitamento, comprensivo dei differenziali d'interesse sulle coperture, è risultato pari, nel 2006, al 5,25%.

Con riferimento agli strumenti di copertura del rischio di cambio, le operazioni poste in essere sono rilevate al loro valore corrente tra le attività e passività finanziarie e la loro fluttuazione è addebitata al Conto Economico a fronte di corrispondenti variazioni del controvalore delle relative attività e passività coperte. Il fair value degli strumenti in oggetto è dettagliato nelle note relative alle voci "Altre attività finanziarie" ed "Altre passività finanziarie".

5.7 Informativa di settore

Il Gruppo ha due chiavi di segmentazione dell'attività: l'area geografica e il canale, quest'ultimo inteso come il contesto nel quale viene esercitata l'attività (aree di servizio stradali, aeroporti e stazioni ferroviarie, per citarne i principali). Il segmento identificato come primario è quello geografico, che riflette sia la logica organizzativa sia quella di reporting interno.

Nella Relazione sulla gestione sono commentati gli andamenti dei segmenti identificati secondo un criterio strettamente organizzativo. L'unica discrepanza, peraltro non significativa, fra tale segmentazione e quella geografica presentata di seguito, riguarda l'attività svolta dalla divisione HMSHost - che fa capo ad Autogrill Overseas, Inc. (USA) - nell'aeroporto di Amsterdam Schiphol (Olanda), che in Relazione sulla gestione è presentata come "Nord America e area del Pacifico" mentre nei prospetti che seguono è inclusa fra gli "Altri Paesi europei".

Nelle tabelle seguenti i dati relativi ad Aldeasa, consolidati proporzionalmente al 50% a partire dal 1° maggio 2005, sono stati indicati separatamente in ragione del differente business, esclusivamente retail, e del differente rapporto partecipativo, il controllo congiunto, rispetto alle altre partecipate incluse nelle aree geografiche identificate.

Area geografica	Esercizio 2006						
	Italia	Stati Uniti e Canada	Altri Paesi europei	Aldeasa	Non allocati	Elisioni	Consolidato
(k€)							
Ricavi	1.214.008	1.777.350	649.471	361.819	-	-	4.002.648
Altri proventi	56.806	1.412	17.445	10.045	15.492	-	101.200
Ricavi Infra-segmento	1.887	456	14	3	958	(3.318)	-
Totale ricavi e altri proventi	1.272.701	1.779.218	666.930	371.867	16.450	(3.318)	4.103.848
Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali	43.940	90.991	46.813	7.551	215	-	189.510
Risultato operativo	134.569	151.933	23.176	29.631	(14.719)	-	324.590
Investimenti	61.487	94.549	43.619	14.199	-	-	213.854
Totale attività	798.930	691.956	375.358	258.487	464.851	(3.531)	2.586.050
Totale passività	(486.489)	(213.529)	(231.154)	(20.254)	(1.080.211)	3.531	(2.028.106)

Area geografica	Esercizio 2005						
	Italia	Stati Uniti e Canada	Altri Paesi europei	Aldeasa	Non allocati	Elisioni	Consolidato
(k€)							
Ricavi	1.085.105	1.654.094	624.063	236.638	-	-	3.599.900
Altri proventi	56.527	-	12.495	7.866	8.235	-	85.123
Ricavi Infra-segmento	739	-	1.407	-	2.465	(4.611)	-
Totale ricavi e altri proventi	1.142.371	1.654.094	637.965	244.504	10.700	(4.611)	3.685.023
Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali	38.452	91.585	42.209	4.314	3.827	-	180.387
Risultato operativo	130.209	133.175	31.473	25.367	(25.361)	-	294.862
Investimenti	58.193	105.262	28.359	3.147	-	-	194.960
Totale attività	583.850	772.587	453.909	136.562	717.225	(1.202)	2.662.931
Totale passività	(457.257)	(254.493)	(127.305)	(71.045)	(1.271.392)	1.202	(2.180.290)

Canale	Esercizio 2006						
	Autostrade	Aeroporti	Stazioni ferroviarie	Centri commerciali	Altri	Non allocati	Consolidato
(k€)							
Totale Ricavi e altri proventi	1.832.654	1.932.965	91.399	138.933	103.069	4.828	4.103.848
Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali	77.579	91.230	4.790	7.401	7.044	1.467	189.510
Risultato operativo	148.409	187.054	2.311	8.741	3.152	(25.077)	324.590
Investimenti	69.466	90.284	2.983	7.849	16.612	26.659	213.854
Totale attività	673.553	638.413	30.870	40.632	60.445	1.142.138	2.586.050
Canale	Esercizio 2005						
	Autostrade	Aeroporti	Stazioni ferroviarie	Centri commerciali	Altri	Non allocati	Consolidato
(k€)							
Totale Ricavi e altri proventi	1.694.649	1.664.970	88.790	129.927	94.716	11.972	3.685.023
Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali	75.509	84.242	5.253	5.182	6.493	3.707	180.387
Risultato operativo	141.060	163.246	2.177	9.348	3.822	(24.792)	294.862
Investimenti	57.806	97.964	2.834	10.486	13.368	12.503	194.960
Totale attività	734.197	622.738	34.821	46.174	54.890	1.170.112	2.662.931

5.8 La stagionalità dell'attività

I livelli di attività del Gruppo Autogrill sono correlati alla mobilità delle persone.

La tabella che segue mostra, con riferimento ai principali indicatori dell'anno 2006, la formazione nei trimestri dei risultati dell'intero anno, mettendo in evidenza come la concentrazione delle attività avvenga nella 2^a metà dell'anno ed in particolare nel 3° trimestre, caratterizzato da livelli di attività significativamente superiori alla media annua, in relazione ai flussi di traffico connessi alle vacanze estive. La stagionalità è ulteriormente accentuata per i flussi finanziari, per i quali nel 3° trimestre si concentra la generazione di cassa dell'attività operativa.

(m€)	Esercizio 2006			
	1° trimestre	1° semestre	Primi nove mesi	Esercizio intero
Ricavi	822,8	1.768,3	2.840,0	3.929,4
Quota dell'intero esercizio	20,9%	45,0%	72,3%	100,0%
EBITDA	72,9	204,1	398,7	514,1
Quota dell'intero esercizio	14,2%	39,7%	77,6%	100,0%
EBIT	31,8	121,4	275,5	324,6
Quota dell'intero esercizio	9,8%	37,4%	84,9%	100,0%
Risultato Netto di Gruppo	7,5	49,5	140,0	152,5
Quota dell'intero esercizio	4,9%	32,5%	91,8%	100,0%

5.9 Garanzie prestate, impegni e passività potenziali

Garanzie

Al 31 dicembre 2006 le garanzie prestate dal Gruppo Autogrill ammontano a 83.145 k€ e si riferiscono a fideiussioni ed altre garanzie personali rilasciate in favore di concedenti e controparti commerciali; inoltre Aldeasa S.A. ha concesso garanzie in favore dei concedenti aeroportuali per 6 m€ e in favore dell'Erario per IVA per 3,2 m€.

Impegni

Gli impegni risultanti al 31 dicembre 2006 riguardano:

- l'importo ancora da corrispondere per l'acquisto di due immobili commerciali (2.272 k€);
- il valore dei beni di terzi in uso (1.423 k€);
- il valore dei beni patrimoniali componenti aziende condotte in affitto (14.581 k€);
- il valore di tessere autostradali in conto vendita (4.875 k€).

Passività potenziali

Per continuità informativa, si ricorda la favorevole sentenza emessa dalla Corte di Bruxelles in riferimento all'azione risarcitoria a cui una consociata belga stava resistendo, intentata dalla controparte che le aveva ceduto le proprie attività di ristorazione nei centri commerciali in Belgio e Lussemburgo. I legali che assistono la consociata ritenevano remota la possibilità dell'appello da parte del ricorrente e pertanto non si era proceduto ad effettuare alcuno specifico accantonamento, a fronte della richiesta della controparte ammontante a 10 m€. Contrariamente a tali previsioni, il ricorrente ha proposto appello ma il giudice ha confermato la sentenza di primo grado, escludendo qualsiasi responsabilità della controllata belga.

La vicenda sembra dunque essersi conclusa positivamente per il Gruppo Autogrill.

Sempre per continuità informativa, si segnala che il 22 gennaio 2007 il dipartimento del tesoro dello stato del Michigan ha annullato l'avviso di accertamento ("Notice of Intent to Assess") notificato nel 2004 a Michigan Host Inc. (società interamente posseduta dal Gruppo) relativo all'avvio del processo di accertamento delle imposte statali sulle vendite e sulle sigarette relative a periodi antecedenti il 31 marzo 2002, data di cessazione dell'attività. Il valore complessivo indicato negli avvisi, comprensivo di sanzioni (1,1 m\$) e interessi (3,0 m\$), ammontava a 9,6 m\$.

Nel mese di ottobre 2004, i precedenti azionisti di maggioranza di Receco S.L. (Spagna) hanno avviato un procedimento arbitrale tramite il quale hanno sollecitato la risoluzione del contratto di compravendita. Il 6 febbraio 2006, il tribunale arbitrale ha emesso il lodo nel quale, fra l'altro, ha dichiarato che il contratto di compravendita è valido e ha ordinato, una volta determinata la garanzia da prestarsi da parte dei venditori, la trasmissione delle azioni che compongono il restante 15% del capitale sociale di Receco S.L. e simultaneamente il pagamento dell'importo di 6,5 m€ e la prestazione di una fideiussione bancaria a favore di Autogrill Participaciones S.L. per l'importo della garanzia determinato. Il 15 gennaio 2007, i venditori sono stati nuovamente invitati ad adempiere alla loro obbligazione nei confronti del Gruppo Autogrill, ma hanno disertato l'incontro. Non esistono pertanto rischi di passività potenziali. Anzi, la realizzazione del riferito lodo comporterebbe da parte del venditore la prestazione di garanzie stimate dagli Amministratori in 24,1 m€.

5.10 Leasing operativi

Ai fini del bilancio, sono considerati leasing operativi le varie tipologie contrattuali mediante le quali le società del Gruppo svolgono l'attività caratteristica.

La gestione e l'erogazione dei servizi di ristoro nel sedime autostradale o aeroportuale è affidata dal gestore dell'infrastruttura (autostrada o aeroporto), a imprese specializzate in base a contratti di sub-concessione. Nel canale stazioni ferroviarie, unitamente alla sopraindicata tipologia contrattuale, trova applicazione anche il contratto di locazione commerciale.

Sono frequenti ipotesi in cui una sub-concessione, che ha per oggetto tutti i servizi relativi ad un'intera area di servizio autostradale o ad un terminal aeroportuale, viene assegnata ad un unico soggetto che poi provvede a sua volta a sub-affidare i singoli servizi ad una pluralità di operatori specializzati.

Le forme più frequenti di affidamento sono definite commercialmente come segue.

Concessione di accesso

La proprietà dei suoli e degli edifici limitrofi al sedime autostradale fa capo ad un operatore privato (come il Gruppo Autogrill) che negozia con la società autostradale un diritto di accesso con l'impegno a gestire i servizi di distribuzione di prodotti carbo-lubrificanti o di ristoro in favore degli utenti dell'autostrada. L'operatore assume obbligo di corresponsione di un canone alla società autostradale e di vincoli attinenti le modalità e la continuità di erogazione dei servizi.

Concessione di area

La società autostradale autorizza un soggetto i) a costruire su suoli, di proprietà della stessa società autostradale, impianti di distribuzione di carburante e/o edifici adibiti alle attività di ristorazione e vendita di generi alimentari e non, e ii) a gestire i relativi servizi a fronte del pagamento di un canone commisurato al fatturato e con vincoli attinenti alle modalità e alla continuità di erogazione dei servizi.

I beni predisposti per la gestione dei servizi, alla scadenza dei contratti, devono essere gratuitamente devoluti alla società autostradale concedente.

Di solito il titolare di una concessione di area è una società petrolifera, che può a sua volta affidare la gestione dei servizi di ristoro ad un operatore specializzato, in genere, mediante contratti di affitto d'azienda.

Concessioni di servizio

La società autostradale autorizza distinti operatori con autonomi e distinti contratti i) a costruire, su suoli di proprietà della stessa società autostradale, impianti di distribuzione e di carburanti e edifici adibiti alle attività di ristorazione e vendita di generi alimentari e non, e ii) a gestire detti servizi a fronte del pagamento di un canone commisurati al fatturato e con vincoli attinenti le modalità e la continuità di erogazione dei servizi. I beni realizzati ai fini della gestione, alla scadenza dei contratti, devono essere gratuitamente devoluti alla società autostradale concedente.

La concessione di servizio trova applicazione anche all'interno dei terminal aeroportuali ove l'operatore è autorizzato a somministrare cibi e bevande previa installazione, a proprie spese, d'arredi e attrezzatura ai fini dell'erogazione dei servizi affidati, obbligandosi a corrispondere un canone - in genere commisurato al fatturato - e a garantire continuità di servizio negli orari stabiliti dalla società concedente. Non è frequente, anche se non esclusa, l'ipotesi di devoluzione gratuita dei beni alle scadenze contrattuali.

Affitto di azienda e locazione commerciale

L'affitto d'azienda o di sue parti ha per oggetto l'utilizzo di diritti e/o di beni organizzati per la somministrazione di cibi e bevande. L'azienda è in certi casi costituita da un'autorizzazione ad operare e da licenze amministrative. In tali casi l'operatore procede agli investimenti e all'erogazione dei servizi. In altri casi, l'operatore prende in affitto un'azienda costituita dalle autorizzazioni e dai beni necessari per il servizio. L'affitto di azienda nei canali della concessione comporta l'obbligo di continuità del servizio e la corresponsione di un canone composito. Il canone composito è comprensivo degli importi da corrispondere al concedente.

La locazione commerciale ha per oggetto l'utilizzo di immobili per l'attività operativa a fronte del pagamento di un canone. L'allestimento dei locali con impianti, arredi e attrezzature è realizzato con specifiche e a spese dell'operatore, che deve liberare i locali alla scadenza.

Le tipologie di cui sopra ricorrono i) in ambito autostradale, in presenza di sub-concessioni di area o di servizio affidate ad un operatore petrolifero che si rivolge ad un ristoratore, e ii) in città, nelle stazioni ferroviarie e nei centri commerciali, in funzione degli obiettivi gestionali dei titolari degli immobili.

L'affitto d'azienda viene preferito dalle società di gestione di centri commerciali e, occasionalmente, in altri canali al fine di escludere i vincoli di durata che, unitamente ad altri diritti (ad esempio la prelazione e la perdita di avviamento), possono essere fatti valere nell'ambito di contratti di locazione commerciale oltre che per garantire una gestione coordinata delle autorizzazioni amministrative al commercio.

Appalto

Tale tipologia contrattuale è stata utilizzata recentemente da Fiera Milano. Con tale contratto, l'operatore di ristoro svolge l'attività di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande con una propria organizzazione di mezzi e personale e percepisce un corrispettivo commisurato al fatturato realizzato rispetto al consumatore finale. L'appaltante è proprietario dei beni ed è "titolare" dei ricavi di cassa.

Si riporta di seguito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri dei leasing operativi aggiornato al 31 dicembre 2006 relativi ai contratti intrattenuti dal Gruppo sulla base dei tipi contrattuali precedentemente indicati.

(k€)	Leasing operativi	Subleasing ⁽¹⁾
2007	277.877	13.591
2008	270.046	11.921
2009	238.494	9.567
2010	205.285	6.606
2011	163.435	4.860
oltre 2011	819.916	8.656
Totale	1.975.053	55.201

(1) Si riferisce alla quota relativa a sub-concessioni effettuate dalla controllata americana, secondo quanto previsto dal contratto con il concedente.

5.11 Altre informazioni

Rapporti con Parti correlate

Si dettagliano di seguito i rapporti con le parti correlate, rapporti che sono intervenuti nella loro totalità nell'interesse del Gruppo Autogrill e della Capogruppo Autogrill S.p.A. al compimento delle relative operazioni.

Rapporti con la società controllante

Edizione Holding S.p.A.

(k€)	31.12.2006	31.12.2005	Δ
Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3	3	-
Costi per servizi	65	58	7
Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali	3	3	-
Debiti commerciali	55	55	-
Altri debiti	29.539	27.758	1.781

Come si evince dalla tabella sopra riportata, i saldi patrimoniali ed economici con la società controllante Edizione Holding S.p.A. presentano incidenze percentuali assolutamente marginali, ad eccezione della voce "Altri debiti" del passivo corrente, pari al 10,9% rispetto agli altri debiti complessivi iscritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 (11,6% al 31 dicembre 2005). Tali percentuali aumentano al 30,1% ed al 34,5%, rispettivamente, per l'esercizio 2006 e per l'esercizio 2005, se riferite ai dati della Capogruppo Autogrill S.p.A.

I costi per servizi sono relativi alla partecipazione ad un programma assicurativo che copre l'intero Gruppo. La voce "Debiti commerciali" si riferisce al compenso per la carica ricoperta nel Consiglio di Amministrazione della società da un suo Consigliere la cui liquidazione è ordinariamente prevista dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio di competenza.

La voce "Altri debiti" si riferisce al debito per IRES, conferito alla controllante per effetto dell'adesione al consolidato fiscale. I debiti sono interamente correnti.

Rapporti con le società appartenenti al Gruppo Edizione Holding

(k€)	Benetton Group S.p.A.			Olimpias S.p.A.			Union Services S.a.r.l.		
	31.12.2006	31.12.2005	Δ	31.12.2006	31.12.2005	Δ	31.12.2006	31.12.2005	Δ
Conto Economico									
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	2	(2)	-	-	-	-	-	-
Altri proventi	-	1	(1)	-	-	-	-	-	-
Acquisti	-	-	-	187	-	187	127	81	46
Costi per prestazioni di servizi	-	-	-	-	-	-	-	38	(38)
Costi per godimento di beni di terzi	41	28	13	-	-	-	-	-	-
Stato Patrimoniale									
Debiti commerciali	7	5	2	225	-	225	14	5	9
Crediti commerciali	-	3	(3)	-	-	-	12	-	12

(segue)

(k€)	Bencom S.r.l.			Fabrica S.p.A.			Verde Sport S.p.A.		
	31.12.2006	31.12.2005	Δ	31.12.2006	31.12.2005	Δ	31.12.2006	31.12.2005	Δ
Conto Economico									
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-	-	-	-	60	66	(6)
Altri proventi	255	2.968	(2.713)	-	-	-	1	1	-
Costi per prestazioni di servizi	-	-	-	35	28	7	55	60	(5)
Stato Patrimoniale									
Debiti commerciali	-	-	-	20	49	(29)	-	-	-
Crediti commerciali	1.089	1.194	(105)	-	-	-	2	27	(25)

La tabella evidenzia, relativamente ai rapporti con le società appartenenti al Gruppo Edizione Holding, una loro assoluta marginalità rispetto ai corrispondenti valori patrimoniali ed economici complessivi, ad eccezione dei crediti commerciali verso Bencom S.r.l., pari all'1,8% di quelli consolidati al 31 dicembre 2006 (2,3% al 31 dicembre 2005), e degli altri proventi realizzati nell'esercizio 2005 verso la stessa società, pari al 3,5%.

Le stesse percentuali riferite ai dati della Capogruppo, anziché a quelli consolidati del Gruppo Autogrill ammontano al 2,7% ed al 3,2%, rispettivamente, al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005, per i crediti commerciali, ed al 4,5% degli altri proventi realizzati nell'esercizio 2005.

In particolare, nell'esercizio:

- *Benetton Group S.p.A.*: i costi per godimento beni di terzi si riferiscono all'affitto di sale per l'Assemblea degli Azionisti e per altre riunioni.
- *Olimpias S.p.A.*: i costi si riferiscono all'acquisto delle divise per il personale di vendita.
- *Union Services S.a.r.l.*: la società gestisce la promozione "Group Service" tra le società europee del Gruppo. La voce "Acquisti" si riferisce alle attività promozionali effettuate nel periodo in favore di Autogrill S.p.A. Gli altri proventi sono riferiti al recupero della quota di competenza relativa alla partecipazione di Union Services S.a.r.l. al programma assicurativo già menzionato.
- *Bencom S.r.l.*: conduce in sublocazione una porzione dell'immobile sito in Milano, Via Dante. La voce "Altri proventi" è riferita al canone di locazione e ai relativi oneri accessori maturati al 31 dicembre 2006. Il credito è relativo ad una quota del corrispettivo pattuito per la sublocazione, rateizzata lungo la durata del contratto.
- *Fabrica S.p.A.*: le transazioni si riferiscono a consulenze grafiche fornite al Gruppo.
- *Verde Sport S.p.A.*: le voci "Ricavi" e "Crediti" si riferiscono a cessioni di prodotti per l'attività di ristorazione relative al contratto di affiliazione commerciale per l'esercizio di uno Spizzico presso La Ghirada - Città dello Sport. L'ammontare esposto alla voce "Servizi" si riferisce alle attività promozionali effettuate in favore di Autogrill S.p.A.

Tutti i debiti sono correnti, ad eccezione del credito rateizzato verso Bencom S.r.l..

Rapporti con il Gruppo Autostrade e Grandi Stazioni S.p.A.

In relazione alla consistenza e abitualità dei rapporti del Gruppo Autogrill con società appartenenti al Gruppo Autostrade e Grandi Stazioni S.p.A., nonché ai rapporti partecipativi in essere tra Edizione Holding S.p.A. e tali entità, sembra opportuno, in un'ottica di massima trasparenza, fornire le informazioni sui rapporti del Gruppo Autogrill con le stesse.

Di seguito si riporta il dettaglio delle transazioni avvenute nel periodo ed i saldi al 31 dicembre 2006 interamente riferiti ad Autogrill S.p.A.:

(k€)	Gruppo Autostrade			Grandi Stazioni S.p.A.		
	31.12.2006	31.12.2005	Δ	31.12.2006	31.12.2005	Δ
Conto Economico						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17	18	(1)	-	-	-
Altri proventi	760	866	(106)	-	-	-
Costi per prestazioni di servizi	2.972	2.707	265	-	-	-
Costi per godimento di beni di terzi	41.592	36.338	5.254	1.197	1.176	21
Stato Patrimoniale						
Debiti commerciali	25.477	22.569	2.908	363	324	39
Crediti commerciali	972	1.427	(455)	-	-	-

Con riferimento ai rapporti con il Gruppo Autostrade col quale intercorrono molteplici contratti di affidamento del servizio di ristoro presso aree di servizio autostradale, i "Costi per godimento di beni di terzi" si riferiscono ai canoni di concessione e ai relativi oneri accessori relativi a tali rapporti, nonché a servizi di manutenzione sugli immobili e gli impianti gestiti. Gli "Altri proventi" si riferiscono agli aggi sulla distribuzione di tessere Viacard e al contributo per le attività promozionali svolte nel corso dell'esercizio.

Con Grandi Stazioni S.p.A. intercorre un contratto di locazione per la conduzione dei locali siti nella stazione di Roma Termini. I costi si riferiscono ai canoni di locazione e ai relativi oneri accessori.

I debiti sono interamente correnti.

Si riportano di seguito le incidenze dei valori sopra riportati rispetto ai valori totali del Gruppo Autogrill e della Capogruppo Autogrill S.p.A.:

	Gruppo Autostrade		Grandi Stazioni S.p.A.	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
Conto Economico				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,0%	0,0%		
Altri proventi	0,8%	1,0%		
Costi per prestazioni di servizi	0,7%	0,7%		
Costi per godimento di beni di terzi	7,1%	7,1%	0,2%	0,2%
Stato Patrimoniale				
Debiti commerciali	5,4%	5,2%	0,1%	0,1%
Crediti commerciali	1,6%	2,8%		

Prospetto di riconciliazione fra il Patrimonio Netto e il risultato della Capogruppo e il consolidato

Si espone il prospetto di raccordo fra il risultato del periodo e il Patrimonio Netto di Gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo come richiesto dalla delibera n. 15519 e dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob.

(k€)	Patrimonio Netto 31.12.2005	Variazioni patrimoniali	Utile netto esercizio 2006	Patrimonio Netto 31.12.2006
Bilancio di Autogrill S.p.A.	575.096	(61.017)	95.258	609.337
Effetto del consolidamento dei bilanci delle controllate e relative imposte differite	(123.754)	3.142	57.245	(63.367)
Valutazione dell'opzione di conversione in azioni delle obbligazioni convertibili	1.615	129	-	1.744
Riserva di conversione	2.129	(24.912)	-	(22.783)
Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura ⁽¹⁾	(3.326)	2.862	-	(464)
Bilancio consolidato di Gruppo	451.760	(79.796)	152.503	524.467
Patrimonio Netto di terzi	30.881	(8.195)	10.791	33.477
Totale Patrimonio Netto Consolidato	482.641	(87.991)	163.294	557.944

(1) Esposta al netto dell'effetto fiscale.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio 2006 e nell'esercizio precedente non si sono verificati eventi od operazioni significative non ricorrenti, così come definite dalla Delibera n. 15519 e dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2006 e nell'esercizio precedente non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalle Comunicazioni DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e DEM/6064293 del 28 luglio 2006 della Consob.

5.12 Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2007 è proseguito lo sviluppo internazionale del Gruppo Aldeasa, avviando il processo di maggiore bilanciamento del portafoglio concessioni tra attività estere e domestiche. Dopo le gare vinte a Kuwait City e Vancouver nell'ottobre 2005, la società spagnola è entrata anche negli Stati Uniti, aggiudicandosi un'importante area duty-free nell'Atlanta International Airport, il più grande scalo al mondo per traffico passeggeri, e in India, dove gestirà un'area duty-free da oltre 2.100 mq nello scalo di Mumbai (ex Bombay), il primo del Paese per traffico passeggeri.

Nel mese di gennaio si è conclusa con successo l'OPA di Autogrill su Carestel Group N.V., che ha portato la partecipazione nel capitale della società belga al 95,95%. Autogrill ha quindi proceduto allo squeeze-out delle rimanenti azioni e al successivo delisting di Carestel Group N.V., cancellata dal listino Euronext di Bruxelles il 2 febbraio scorso.

Dopo la chiusura dell'esercizio il Gruppo si è aggiudicato i seguenti rinnovi e nuovi contratti:

Paese	Data	Tipologia contrattuale	Canale	Attività	Durata	Fatturato cumulato atteso
USA - Honolulu	Gennaio	Rinnovo	Aeroporti	food & beverage	8 anni	300 m\$
USA - Portland	Gennaio	Nuovo	Aeroporti	food & beverage	10 anni	45 m\$
USA - Port Columbus	Gennaio	Rinnovo	Aeroporti	food & beverage	10 anni	120 m\$
UE - Parigi Carrousel de Louvre	Febbraio	Nuovo	Musei	food & beverage	n.d.	n.d.
USA - Atlanta	Febbraio	Nuovo	Aeroporti	duty-free	8 anni	260 m\$
ASIA - Mumbai	Febbraio	Nuovo	Aeroporti	duty-free	3 anni	300 m\$
USA - Jacksonville	Marzo	Rinnovo	Aeroporti	food & beverage	15 anni	242 m\$
USA - Providence	Marzo	Rinnovo + Nuovo	Aeroporti	food & beverage	14 anni	190 m\$

Autorizzazione alla pubblicazione del bilancio

Il presente bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2007.

Appendice

Elenco delle società incluse nel consolidamento e delle altre partecipazioni

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	%	Soci
Capogruppo					
Autogrill S.p.A.	Novara	€	132.288.000	57,093	Edizione Holding S.p.A.
Società controllate					
Autogrill International S.r.l.	Novara	€	4.951.213	100,000	Autogrill S.p.A.
Aviogrill S.r.l.	Bologna	€	10.000	51,000	Autogrill S.p.A.
Nuova Estral S.r.l.	Novara	€	10.000	100,000	Autogrill S.p.A.
Bar del Porto di Nuova Estral S.r.l. S.n.c.	Piombino	€	74.303	100,000	Nuova Estral S.r.l.
Nuova Sidap S.r.l.	Novara	€	10.000	100,000	Autogrill S.p.A.
Autogrill Austria A.G.	Gottesbrunn	€	7.500.000	100,000	Autogrill International S.r.l.
HMSHost Europe GmbH	Munchen	€	205.000	100,000	Autogrill S.p.A.
HMSHost Ireland Ltd.	Dublin	€	1	100,000	HMSHost Europe GmbH
HMSHost Sweden A.B.	Stockholm	SEK	2.500.000	100,000	HMSHost Europe GmbH
Autogrill Espana S.A.	Madrid	€	1.800.000	100,000	Autogrill International S.r.l.
Autogrill Participaciones S.L.	Madrid	€	6.503.006	100,000	Autogrill Espana S.A.
Restauracion de Centros Comerciales S.A. (RECECO)	Madrid	€	108.182,18	85,000	Autogrill Participaciones S.L.
Autogrill Finance S.A.	Luxembourg	€	250.000	99,996 0,004	Autogrill S.p.A. Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.
Autogrill D.o.o.	Lubjana	SIT	73.920.000	100,000	Autogrill S.p.A.
Autogrill Hellas E.P.E.	Avlona Attikis	€	1.696.350	99,99 0,01	Autogrill International S.r.l. Autogrill S.p.A.
Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.	Luxembourg	€	41.300.000	99,999 0,001	Autogrill International S.r.l. Autogrill Finance S.A.
Autogrill Belgie N.V.	Antwerpen	€	26.250.000	99,999 0,001	Autogrill Europe Nord-Ouest S.A. Ac Restaurants & Hotels S.A.
Ac Restaurants & Hotels Beheer N.V.	Antwerpen	€	7.851.186	99,999 0,001	Autogrill Belgie N.V. Ac Restaurants & Hotels S.A.
Ac Restaurants & Hotels S.A.	Grevenmacher	€	500.000	99,995 0,005	Autogrill Belgie N.V. Ac Restaurants & Hotels Beheer N.V.

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	%	Soci
Autogrill Nederland B.V.	Breukelen	€	41.371.500	100,000	Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.
Maison Ledebøer B.V.	Zaandam	€	69.882	100,000	Autogrill Nederland B.V.
Ac Holding N.V.	Breukelen	€	150.000	100,000	Maison Ledebøer B.V.
The American Lunchroom Co B.V.	Zaandam	€	18.151	100,000	Ac Holding N.V.
Ac Apeldoorn B.V.	Apeldoorn	€	45.378	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Bodegraven B.V.	Bodegraven	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Heerlen B.V.	Heerlen	€	23.142	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Hendrik Ido Ambacht B.V.	Hendrik Ido Ambacht	€	2.596.284	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Holten B.V.	Holten	€	34.033	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Leiderdorp B.V.	Leiderdorp	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Meerkerk B.V.	Meerkerk	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Nederweert B.V.	Weert	€	34.033	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Nieuwegein B.V.	Nieuwegein	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Oosterhout B.V.	Oosterhout	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Restaurants & Hotels B.V.	Breukelen	€	90.756	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Sevenum B.V.	Sevenum	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Vastgoed B.V.	Zaandam	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Vastgoed I B.V.	Zaandam	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Veenendaal B.V.	Veenendaal	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Ac Zevenaar B.V.	Zevenaar	€	57.176	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
Holding de Participations Autogrill S.a.s.	Marseille	€	84.581.920	99,999	Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.
Autogrill Aeroports S.a.s.	Marseille	€	1.368.000	99,999	Autogrill S.p.A.
Autogrill Côté France S.a.s.	Marseille		31.579.526	99,999	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
Société Berrichonne de Restauration S.A.A. (Soberest S.A.A.)	Marseille	€	288.000	49,995	Autogrill Coté France S.a.s.

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	%	Soci
Société de la Porte de Champagne S.A. (SPC)	Auberives	€	153.600	51,900	Autogrill Coté France S.a.s.
Société de Restauration Autoroutière Dromoise S.a.s. (SRAD)	Marseille	€	1.136.000	49,994 49,998	Autogrill Coté France S.a.s. SRSRA S.A.
Société de Restauration de Bourgogne S.A. (Sorebo S.A.)	Marseille	€	144.000	50,000	Autogrill Coté France S.a.s.
Société de Restauration de Troyes-Champagne S.A. (SRTC)	Marseille	€	1.440.000	70,000	Autogrill Coté France S.a.s.
Société Régionale de Saint Rambert d'Albon S.A. (SRSRA)	St Rambert d'Albon	€	515.360	50,000	Autogrill Coté France S.a.s.
Volcares S.A.	Champs	€	1.050.144	50,000	Autogrill Coté France S.a.s.
Société de Gestion de Restauration Routière (SGRR S.A.)	Marseille	€	879.440	100,000	Autogrill Coté France S.a.s.
SCI Vert Pre Saint Thiebaut	Nancy	€	457	99,900 0,100	SGRR S.A. Autogrill Coté France S.a.s.
S.n.c. TJ2D	Chaudeney Sur Moselle	€	1.000	99,000 1,000	SGRR S.A. Autogrill Coté France S.a.s.
Autogrill Restauration Services S.a.s.	Marseille	€	15.394.500	99,999	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
Autogrill Gares Province S. a r.l.	Marseille	€	274.480	100,000	Autogrill Restauration Services S.a.s.
Autogrill Gares Metropoles S. a r.l.	Marseille	€	17.396.850	100,000	Autogrill Restauration Services S.a.s.
Autogrill Schweiz A.G.	Olten	CHF	10.000.000	100,000	Autogrill International S.r.l.
Autogrill Pieterlen A.G.	Pieterlen	CHF	2.000.000	100,000	Autogrill Schweiz A.G.
Autogrill Pratteln A.G.	Pratteln	CHF	3.000.000	95,000	Autogrill Schweiz A.G.
Autogrill Basel Airport S.a.s. (in liquidazione)	St. Louis	CHF	40.000	100,000	Autogrill Schweiz A.G.
Restoroute de Bavois S.A.	Bavois	CHF	2.000.000	70,000	Autogrill Schweiz A.G.
Restoroute de la Gruyère S.A.	Avry devant Pont	CHF	1.500.000	54,300	Autogrill Schweiz A.G.
Autogrill Czech Sro	Praga	PSC	2.000.000	100,000	Autogrill International S.r.l.
Autogrill Overseas Inc.	Wilmington	USD	39.866.106	100,000	Autogrill International S.r.l.
Autogrill Group Inc.	Bethesda	USD	225.000.000	100,000	Autogrill Overseas Inc.
HMSHost Corp.	Delaware	USD	-	100,000	Autogrill Group Inc.
HMSHost Europe Inc.	Wilmington	USD	-	100,000	Autogrill Group Inc.
HMSHost International Inc.	Wilmington	USD	-	100,000	HMSHost Corp.
HMS Host Tollroads Inc.	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	HMSHost Corp.
Host International Inc.	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	HMSHost Corp.
Sunshine Parkway Restaurants Inc.	Bethesda	USD	125.000.000	50,000 50,000	HMSHost Corp. Gladioux Corp.
Cincinnati Terminal Services Inc.	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc.
Cleveland Airport Services Inc.	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc.

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	%	Soci
HMS-Airport Terminal Services Inc.	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc.
HMS B&L Inc.	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc.
HMS Holdings Inc.	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc.
HMS Host Family Restaurants Inc.	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	HMS Holdings Inc.
HMS Host Family Restaurants LLC	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	HMS Host Family Inc.
Gladieux Corporation	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	HMS Holdings Inc.
Host (Malaysia) Sdn.Bhd	Kuala Lumpur	MYR	100.000	100,000	Host International Inc.
Host Gifts Inc.	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc.
Host International of Canada Ltd.	Vancouver	CAD	4.600.000	100,000	Host International Inc.
Host International of Canada (RD) Ltd.	Toronto	CAD	1	100,000	Host International of Canada Ltd.
SMSI Travel Centres Inc.	Toronto	CAD	1	100,000	Host International of Canada Ltd.
Host Canada L.P.		CAD	-	100,000	Host International Inc.
Host International of Kansas Inc.	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc.
Host International of Maryland Inc.	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc.
HMS Host USA Inc.	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc.
Host International (Poland) Sp zo o, in liquidazione	Warsaw	PLN	6.557.600	100,000	Host International Inc.
Host of Holland B.V.	Haarlemmermeer	€	90.756	100,000	Host International Inc.
Horeca Exploitatie Maatschappij Schiphol B.V.	Schiphol	€	45.378	100,000	Host of Holland B.V.
Host Services (France) S.a.s. in liquidazione	Paris	€	38.115	100,000	Host International Inc.
Host Services Inc.	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc.
Host Services of New York Inc.	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc.
Host Services Pty Ltd.	North Cairns	AUD	12	100,000	Host International Inc.
Las Vegas Terminal Restaurants Inc.	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc.
Marriott Airport Concessions Pty Ltd.	Tullamarine	AUD	999.998	100,000	Host International Inc.
Michigan Host Inc.	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc.
The Gift Collection Inc.	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc.
Turnpike Restaurants Inc.	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc.
AAI Investments Inc.	Bethesda	USD	100.000.000	100,000	Autogrill Group Inc.
Anton Airfood Inc. (AAI)	Washington	USD	1.000	95,000	AAI Investments Inc.
AAI Terminal 7 Inc.	Washington	USD	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
AAI Terminal One Inc.	Washington	USD	200	100,000	Anton Airfood Inc.

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	%	Soci
Airport Architects Inc.	Washington	USD	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood JFK Inc.	Washington	USD	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Cincinnati Inc.	Washington	USD	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Minnesota Inc.	Washington	USD	10	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of New York Inc.	Washington	USD	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of North Carolina Inc.	Washington	USD	10	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Ohio Inc.	Washington	USD	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Rhode Island Inc.	Washington	USD	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Texas Inc.	Washington	USD	100.000	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Virginia Inc.	Washington	USD	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
Palm Springs AAI Inc.	Washington	USD	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Boise, Inc.	Washington	USD	n.d.	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Tulsa, Inc.	Washington	USD	n.d.	100,000	Anton Airfood Inc.
AAI Islip, Inc.	Washington	USD	n.d.	100,000	Anton Airfood Inc.
Fresno AAI, Inc.	Washington	USD	n.d.	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Newark, Inc.	Washington	USD	n.d.	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Seattle, Inc.	Washington	USD	n.d.	100,000	Anton Airfood Inc.
Providence Airport Restaurant Joint Venture	Rhode Island	USD	n.d.	100,000	Anton Airfood, Inc.
Carestel Group N.V.	Merelbeke	€	10.000.000	65,200	Autogrill S.p.A.
Carestel Motorway Services N.V.	Merelbeke	€	6.000.000	99,900	Carestel Group N.V.
Restair N.V.	Merelbeke	€	6.078.935	99,900	Carestel Group N.V.
Carestel Service Center N.V., in liquidazione	Merelbeke	€	62.000	99,900	Carestel Group N.V.
Carestel Beteiligungs GmbH & Co.	Echterdingen	€	25.000	99,900	Carestel Group N.V.
Carestel Commercial Catering France S.A.	Saint Louis	€	2.916.480	99,900	Carestel Group N.V.
Carestel Nord S.a.r.l.	Saint Louis	€	76.225	99,900	Carestel Commercial Catering France S.A.
Carestel Trois Frontières S.a.r.l.	Saint Louis	€	621.999	99,900	Carestel Commercial Catering France S.A.
Carestel Commercial Catering Germany GmbH & Co KG	Echterdingen	€	n.d.	100,000	Restair N.V.
Restair UK Ltd.	London	GBP	1	100,000	Restair N.V.
Carestel A.B., in liquidazione	Stockolm	SEK	6.000.000	100,000	Carestel Motorway Services N.V.

Società consolidate con il metodo proporzionale

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	%	Soci
Aldeasa S.A.	Madrid	€	10.795.112	49,850	Autogrill España S.A. Altiadis S.A. Altri
Aldeasa Internacional S.A.	Madrid	€	5.409.000	100,000	Aldeasa S.A.
Aldeasa Chile Ltda.	Santiago del Cile	USD	1.854.154	99,990	Aldeasa S.A.
Sociedad de Distribución Aeroportuaria de Canarias S.L.	Las Palmas	€	6.689.100	60,000	Aldeasa S.A.
Aldeasa Colombia Ltda.	Cartagena de Indias	COP	966.441	99,990	Aldeasa S.A.
Aldeasa México S.A. de C.V.	Cancun	MXN	7.390.815	99,990	Aldeasa S.A.
Transportes y Suministros Aeroportuarios S.A.	Madrid	€	1.202.000	100,000	Aldeasa S.A.
Foodlasa S.L.	Madrid	€	1.710.000	50,000	Aldeasa S.A.
Ciro Holdings S.A.	Ginevra	CHF	56.336.347	100,000	Aldeasa S.A.
Aldeasa Cabo Verde S.A.	Isola di Sal	CVE	54.490	99,990	Aldeasa S.A.
Prestadora de Servicios en Aeropuertos S.A. de C.V.	Crucero	USD	6.462	99,990	Aldeasa S.A.
Panalboa S.A.	Panama	USD	125.623	80,000	Aldeasa S.A.
Audioguiarte Servicios Culturales S.L.	Madrid	€	251.000	100,000	Aldeasa S.A.
Aldeasa Servicios Aeroportuarios Ltda.	Santiago del Cile	USD	8.134.652	99,990	Aldeasa S.A.
Aldeasa Projects Culturels SAS	Parigi	€	800.000	100,000	Aldeasa S.A.
Vancouver Uno S.L.	Madrid	CAD	3.010	100,000	Aldeasa S.A.
Steigenberger Gastronomie GmbH	Frankfurt	€	750.000	49,900	HMSHost Europe GmbH
Caresquick N.V.	Bruxelles	€	2.500.000	50,000	Carestel Group N.V.

Società collegate valutate con il metodo del Patrimonio Netto

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	%	Soci
Dewina Host Sdn Bhd	Kuala Lumpur	MYR	250.000	49,000	Host International, Inc.
HMSC-AIAL Ltd.	Auckland	NZD	111.900	50,000	Host International, Inc.
Lee Airport Concession, Inc.	Washington	USD	1.600	100,000	Anton Airfood, Inc.
Estación Aduanera Zaragoza, S.A.	Zaragoza	EUR	1.670.153	31,260	Aldeasa S.A.
Souk al Mouhajir, S.A.	Tangeri	DIRHAM	587.665	35,850	Aldeasa S.A.
Creuers del Port de Barcelona, S.A.	Barcelona	EUR	3.005.061	23,000	Aldeasa S.A.
Lanzarote de Cultura y Ocio, S.A.	Tias	EUR	180.304	30,000	Aldeasa S.A.

Relazione della Società di Revisione

Chicago O'Hare Airport / Stati Uniti

Aeroporto con oltre 76 milioni di passeggeri nel 2006

79 punti vendita di ristorazione gestiti da HMSHost

Oltre 14 milioni di clienti l'anno sotto le insegne gestite dal Gruppo

Miglior aeroporto nel Nord America per la U.S. Edition of Business Traveler Magazine e la Global Traveler Magazine

Compagnie aeree per 60 destinazioni internazionali

Fra arrivi e partenze circa 960.000 voli l'anno

34 brand tra cui Starbucks, FOX Sports Sky Box, Cinnabon, Wolfgang Puck Cafe, Chili's Too e Quiznos





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Autogrill S.p.A.

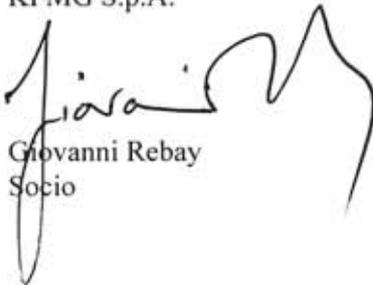
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Autogrill chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Autogrill S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 3 aprile 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Autogrill al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 5 aprile 2007

KPMG S.p.A.



Giovanni Rebay
Socio

Bilancio della Capogruppo

Nuovo Polo Fiera Milano / Italia

2 milioni di mq.
la superficie
complessiva
del Nuovo Polo
Fiera Milano

30 punti vendita
Autogrill
di ristorazione self
e quick-service

Progetto firmato
dall'architetto
Massimiliano
Fuksas

Impiegate
tonnellate d'acciaio
per un peso
pari a 6 volte
la Tour Eiffel

Tra i brand Acafé,
Ristorante Ciao,
Bar Timecafé,
Pastapizza,
Spizzico,
The Hot Dog

Circa 1 milione
di clienti l'anno
sotto le insegne
del Gruppo

Superficie pari
a 50 stadi
di San Siro (Milano)



6.1 Stato Patrimoniale - Autogrill S.p.A.

Note (k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
I Cassa ed altre disponibilità liquide	108.507	33.994	74.513
II Altre attività finanziarie	160.894	536.076	(375.182)
Crediti tributari	1.246	1.560	(314)
III Altri crediti	31.024	32.364	(1.340)
IV Crediti commerciali	40.539	37.321	3.218
V Magazzino	44.340	43.075	1.265
Totale attività correnti	386.550	684.390	(297.840)
VI Immobili, impianti e macchinari	165.323	151.273	14.050
VII Avviamento	76.170	74.367	1.803
VIII Altre attività immateriali	13.039	12.676	363
IX Partecipazioni	572.132	542.166	29.966
X Altre attività finanziarie	419.420	357.620	61.800
XI Crediti finanziari verso terzi	23.590	6.909	16.681
Totale attività non correnti	1.269.674	1.145.011	124.663
Totale attività	1.656.224	1.829.401	(173.177)
XII Debiti commerciali	265.747	252.357	13.390
Debiti per imposte sul reddito	840	506	334
XIII Altri debiti	98.357	80.482	17.875
XIV Debiti bancari	152.394	102.252	50.142
XV Altre passività finanziarie	13.934	7.211	6.723
Totale passività correnti	531.272	442.808	88.464
XVI Finanziamenti al netto della quota corrente	370.483	674.412	(303.929)
XVII Imposte differite	24.022	15.769	8.253
XVIII T.F.R. ed altri fondi relativi al personale	91806	89.654	2.152
XIX Fondi per rischi e oneri	29.304	31.662	(2.358)
Totale passività non correnti	515.615	811.497	(295.882)
Totale passività	1.046.887	1.254.305	(207.418)
Patrimonio Netto	609.337	575.096	34.241
Totale passività e Patrimonio Netto	1.656.224	1.829.401	(173.177)

6.2 Conto Economico - Autogrill S.p.A.

Note (k€)	2006	2005	Variazione
XX Ricavi	1.209.159	1.080.682	128.477
XX Altri proventi operativi	62.141	66.333	(4.192)
Totale ricavi	1.271.300	1.147.015	124.285
XXI Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	588.870	507.285	81.585
XXII Costo del personale	272.956	255.010	17.946
XXIII Costi per affitti, concessioni e royalties	125.524	114.591	10.933
XXIV Altri costi operativi	129.672	121.834	7.838
XXV Ammortamenti	44.028	42.055	1.973
Risultato operativo	110.250	106.240	4.010
XXVI Proventi finanziari	72.508	69.681	2.827
XXVII Oneri finanziari	(32.054)	(31.973)	(81)
Utile ante imposte	150.703	143.948	6.755
XXVIII Imposte sul reddito	(55.446)	(48.398)	(7.048)
Utile dell'esercizio	95.258	95.550	(292)

6.3 Analisi delle variazioni del Patrimonio Netto

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva acquisto azioni proprie	Altre riserve/ Utili portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2004	132.288	2.387		318.590	77.165	530.428
Destinazione utile 2004		3.858		22.427	(77.165)	(50.880)
Costituzione riserva azioni proprie			28.000	(28.000)		-
Altri movimenti				(2)		(2)
Utile dell'esercizio 2005					95.550	95.550
Saldi al 31 dicembre 2005	132.288	6.245	28.000	313.015	95.550	575.096
Destinazione utile 2005		4.500	2.000	27.994	(95.550)	(61.056)
Altri movimenti				39		39
Utile dell'esercizio 2006					95.258	95.258
Saldi al 31 dicembre 2006	132.288	10.745	30.000	341.048	95.258	609.337

6.4 Rendiconto finanziario - Autogrill S.p.A.

(m€)	2006	2005
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	8,9	55,3
Utile ante imposte e oneri finanziari netti del periodo	110,2	106,1
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	44,0	42,2
Rettifiche di valore e (plusvalenze)/minusvalenze su realizzo di attività finanziarie	-	0,2
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	-	(1,6)
Variazione del capitale di esercizio al netto delle imposte pagate	26,5	27,9
Variazioni netta delle attività e passività non correnti non finanziarie	10,0	13,2
Flusso monetario da attività operativa	190,7	188,0
Imposte pagate	(45,2)	(18,8)
Interessi netti incassati	5,4	1,0
Flusso monetario netto da attività operativa	150,9	170,2
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e in immobilizzazioni immateriali	(61,2)	(63,6)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	0,5	1,9
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie	(46,6)	(99,7)
Flusso monetario da attività di investimento	(107,3)	(161,4)
Accensione di finanziamenti a medio-lungo termine	-	257,3
Rimborsi di quote di finanziamenti a medio/lungo termine	(148,2)	(49,3)
Rimborsi di finanziamenti a breve termine al netto delle accensioni	(77,1)	46,0
Pagamento dividendi	(61,1)	(50,9)
Incasso dividendi	0,2	38,0
Altri movimenti	331,5	(296,3)
Flusso monetario da attività di finanziamento	45,3	(55,2)
Flusso monetario del periodo	88,9	(46,4)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali	97,8	8,9

Riconciliazione cassa e altre disponibilità liquide nette

(m€)	2006	2005
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	8,9	55,3
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	34,0	49,6
Scoperti di conto corrente	(25,1)	5,7
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali	97,8	8,9
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	108,5	34,0
Scoperti di conto corrente	(10,7)	(25,1)

7.1 Attività della Società

Autogrill S.p.A. opera in Italia e, tramite le società controllate, in altri Paesi nel mercato del travel catering e del travel retail. I settori di attività in Italia riguardano prevalentemente la ristorazione destinata alle persone in viaggio e il "quick service restaurant" (ristorazione moderna a servizio rapido) in luoghi caratterizzati da elevata presenza o affluenza di consumatori.

Le unità presso le aree di servizio autostradale, in particolare, effettuano inoltre la vendita al dettaglio di prodotti alimentari e non.

7.2 Principi contabili e criteri di valutazione

Principi generali

Il bilancio di Autogrill S.p.A. è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea.

Con il termine di IAS/IFRS si intendono gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IAS), integrati dalle interpretazioni emesse dall'IFRIC (precedentemente SIC).

Poiché Autogrill S.p.A. adotta per la prima volta dall'esercizio 2006 i principi IAS/IFRS per il proprio bilancio separato, avendo già adottato i medesimi principi per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, le attività e le passività iscritte nel bilancio separato al 1° gennaio 2005 sono rilevate ai medesimi valori di quelle risultanti dal bilancio consolidato alla stessa data, salvo che per le partecipazioni e le altre voci oggetto di scritture di eliminazione nel bilancio consolidato di Gruppo. Ciò implica che sono state mantenute inalterate ai fini della transizione agli IFRS del bilancio separato le scelte effettuate in applicazione dell'IFRS 1 (IFRS 1.13 e IFRS 1.26) nel bilancio consolidato di Gruppo al 1° gennaio 2004 (data di transizione precedentemente utilizzata per il bilancio consolidato).

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per alcuni strumenti finanziari valutati al valore corrente (fair value).

Il bilancio è redatto nella prospettiva di continuità aziendale con l'Euro quale moneta di rappresentazione e i prospetti di bilancio e le relative note espresse in migliaia di Euro (k€) o, in milioni di Euro (m€).

Struttura, forma e contenuto del bilancio

Come detto, il bilancio al 31 dicembre 2006 è il primo bilancio redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS di Autogrill S.p.A.; i prospetti di riconciliazione e l'informativa prevista dall'IFRS 1 per la prima adozione dei principi IAS/IFRS sono esposti in un'apposita sezione delle presenti Note illustrative.

Il bilancio si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Analisi delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto finanziario e delle presenti Note illustrative.

Lo Stato Patrimoniale presenta distintamente attività e passività correnti e non correnti sulla base del normale ciclo operativo, rappresentato dall'anno solare.

Il Conto Economico utilizza la classificazione per natura.

Il Rendiconto finanziario è esposto secondo il metodo indiretto.

Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate in valute diverse dall'Euro sono riespresse ai cambi correnti a tale data con rilevazione nel Conto Economico dell'esercizio dell'adeguamento correlato.

Principali effetti dell'adozione dei principi contabili IAS/IFRS

I dettagli relativi all'adozione dei principi contabili IAS/IFRS con i relativi prospetti di riconciliazione sono riportati nella sezione 7.12 delle presenti Note illustrative.

Qui di seguito si espongono i principali effetti di tale adeguamento.

Avviamenti (IAS 38, IFRS 3)

Gli avviamenti non sono più ammortizzati sistematicamente ma soggetti a valutazione periodica ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore ("impairment test").

L'applicazione di tale principio ha comportato lo storno di ammortamenti di esercizi precedenti per un valore complessivo, al 31 dicembre 2005, pari a 28.199 k€ (13.815 k€ al 1° gennaio 2005).

Nel corso dell'esercizio non sono state registrate perdite di valore e, anzi, l'esito dei relativi test di impairment ha evidenziato maggiori valori rispetto a quello di iscrizione dell'avviamento.

Partecipazioni (IAS 27,28)

Le partecipazioni, precedentemente valutate con il metodo del patrimonio netto, sono valutate nel bilancio separato con il metodo del costo, eventualmente rettificato per perdite di valore; ciò ha comportato lo storno di riduzioni dei valori di libro per un valore complessivo di 357.926 k€ al 1° gennaio 2005 e di 343.066 k€ al 31 dicembre 2005.

Dividendi (IAS 18)

I dividendi derivanti dalle partecipazioni sono rilevati nell'esercizio in cui si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento, anziché per competenza o "maturazione". Pertanto, in sede di transizione si è determinato il differimento all'esercizio successivo dei dividendi precedentemente iscritti in base a quest'ultimo criterio. Ciò ha comportato un effetto negativo sul Patrimonio Netto al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 rispettivamente di 37.973 k€ e 40.322 k€.

Sono stati inoltre rilevati i correlati effetti fiscali.

Si riepilogano di seguito in dettaglio le riconciliazioni del Patrimonio Netto alla data di transizione e alla chiusura dell'esercizio 2005 e del risultato dell'esercizio precedente.

(k€)	Patrimonio Netto 01.01.2005	Utile esercizio 2005	Altri movimenti	Patrimonio Netto al 31.12.2005
Principi italiani	218.765	90.008	(37.428)	271.345
Rettifiche				
1 Storno ammortamento avviamenti (IAS 38)	13.815	14.384	-	28.199
2 Effetto della valutazione delle partecipazioni col metodo del costo (IAS 27)	357.926	(1.483)	(13.377)	343.066
3 Effetto dell'accertamento dei dividendi al momento della loro deliberazione (IAS 18)	(37.973)	(2.349)	-	(40.322)
4 Valutazione strumenti finanziari di copertura (IAS 39)	-	-	826	826
5 Valutazione finanziamenti a tasso fisso (IAS 39)	-	-	(826)	(826)
6 Attualizzazione fondi rischi (IAS 37)	1.914	28	-	1.942
7 Leasing finanziari (IAS 17)	955	477	-	1.432
8 Iscrizione contributi in conto impianti (IAS 20)	-	77	(77)	-
9 Effetto fiscale correlato	(24.974)	(5.592)	-	(30.566)
Totale rettifiche	311.663	5.542	(13.454)	303.751
Principi IAS/IFRS	530.428	95.550	(50.882)	575.096

I principi IAS/IFRS adottati dalla Società corrispondono a quelli omologati dall'Unione Europea alla data attuale. Si ritiene peraltro che il teorico effetto derivante dall'applicazione degli ulteriori IAS/IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea sul bilancio di Autogrill S.p.A. non sia significativo.

Criteri di valutazione

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per servizi sono riconosciuti all'atto della prestazione e gli acquisti di merci al momento del passaggio di proprietà. Gli interessi attivi e passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza economica. I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

I riaddebiti di costi sostenuti per conto di terzi sono rilevati a riduzione del costo a cui sono correlati.

Gli oneri finanziari sono riconosciuti nel Conto Economico per competenza e non vengono capitalizzati ad incremento dei valori dell'attivo.

Benefici ai dipendenti

Tutti i benefici ai dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo criteri di competenza.

L'ammontare maturato a fine esercizio dei piani a benefici definiti in essere è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e poi attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method" per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Le perdite/proventi attuariali sono spesati direttamente a Conto Economico alla voce "Costi del personale".

Con riferimento al Trattamento di Fine Rapporto, a partire dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, la Società ha imputato a Conto Economico l'intero effetto dell'aggiornamento della stima attuariale della passività. In particolare, le componenti "Service Cost" e "Actuarial Gain or Loss" sono comprese nel "Costo del lavoro", mentre la componente "Interest Cost" è classificata tra gli "Oneri finanziari".

Imposte

Le imposte di competenza del periodo rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile del periodo. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel Conto Economico poiché esclude componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Si ricorda che a partire dal periodo d'imposta 2004, Autogrill S.p.A., unitamente alle imprese italiane totalmente controllate (Autogrill International S.r.l., Nuova Sidap S.r.l. e Nuova Estral S.r.l.), ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale della controllante Edizione Holding S.p.A., sulla base dell'art. 117 e seguenti del Testo Unico sulle Imposte dei Redditi, per il triennio 2004-2006. Il regolamento sottoscritto dalle parti prevede il riconoscimento totale dell'importo corrispondente alla moltiplicazione tra l'aliquota IRES e le perdite o gli utili trasferiti in applicazione della vigente normativa fiscale, nonché il trasferimento degli eventuali crediti d'imposta. Il credito o il debito netto per imposte correnti dell'esercizio, limitatamente all'IRES, è pertanto rilevato nei confronti di Edizione Holding S.p.A. e non nei confronti dell'Erario.

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. In particolare, il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto a ogni data di riferimento e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentirne in tutto o in parte il recupero.

Le attività e passività differite non sono rilevate se le differenze temporanee derivano dall'iscrizione iniziale dell'avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che, nel momento in cui avvengono, non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Inoltre, le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in

imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui la Società sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel futuro.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Attività non correnti

Immobili, impianti e macchinari

Gli Immobili, impianti e macchinari sono iscritti all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, in taluni casi incrementato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

In sede di transizione ai principi contabili internazionali, tali rivalutazioni sono state mantenute in bilancio in quanto conformi alle prescrizioni dell'IFRS 1.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. La Società rivede la stima della vita utile delle immobilizzazioni materiali ad ogni chiusura di esercizio. Con riferimento ai beni gratuitamente devolvibili, il costo comprende gli oneri - qualora rispondenti alle previsioni dello IAS 37 - che si prevede di sostenere alle scadenze contrattuali per assicurare lo stato di conservazione contrattualmente pattuito, atteso il mantenimento della usuale cadenza e consistenza degli interventi di manutenzione. I componenti di importo significativo (superiore a 500.000 €) o con vita utile differente (superiore o inferiore del 50% rispetto a quella dell'immobilizzazione cui il componente appartiene) sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	3%
Impianti e macchinari	10% - 30%
Attrezzature industriali e commerciali	15% - 33%
Mobili e arredi	10% - 20%
Automezzi	25%
Altri beni	12% - 20%

I terreni non vengono ammortizzati.

Per i beni gratuitamente devolvibili dette aliquote sono sostituite da quelle risultanti dal piano di ammortamento finanziario, se superiori.

Le aliquote applicate sono ridotte al 50% per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, in quanto tale percentuale è ritenuta rappresentativa della media ponderata dell'entrata in funzione dei cespiti lungo l'asse temporale annuo.

La vita utile del bene è soggetta a conferma annuale e viene modificata nel caso in cui nell'esercizio siano effettuate manutenzioni incrementative o sostituzioni che varino in misura apprezzabile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata secondo i criteri descritti di seguito, si procede alla svalutazione per l'importo corrispondente. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario nei limiti degli ammortamenti cumulati.

Le spese incrementative del valore dei beni e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono invece imputati direttamente a Conto Economico.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate tra gli immobili, impianti e macchinari, in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata del contratto.

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro fair value alla data di stipula del contratto, rettificato degli oneri accessori e degli eventuali oneri sostenuti per il subentro nel contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello Stato Patrimoniale fra le passività finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono imputati al Conto Economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere o corrisposti o da corrispondere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali sono iscritte all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori e assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura.

Qualora risulti una perdita di valore, determinata secondo i criteri descritti nel principio successivo, si procede alla svalutazione per l'importo corrispondente; se negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario nei limiti degli ammortamenti cumulati.

Vengono di seguito indicati i periodi di ammortamento adottati per le varie voci delle attività immateriali.

Licenze e diritti simili	
Licenze d'uso di software applicativo	3 anni
Costi delle autorizzazioni alla rivendita di generi di monopolio	Durata della licenza
Altre	
Software applicativo su commessa	3 anni
Altri oneri da ammortizzare	5 anni, o durata dei contratti sottostanti

La Società rivede la stima della vita utile delle attività immateriali almeno ad ogni chiusura di esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate detenute sono valutate con il metodo del costo, rettificato per eventuali perdite di valore, come descritto di seguito.

Perdita di valore di immobili, impianti e macchinari, delle altre attività immateriali e delle partecipazioni

Ad ogni data di redazione del bilancio o di una situazione infrannuale, la Società verifica l'esistenza di indicatori della possibile perdita di valore delle proprie attività immobilizzate materiali e immateriali. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola attività, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. In particolare, per gli immobili, impianti e macchinari relativi alla rete di vendita tale unità minima di aggregazione è rappresentata dal punto vendita o aggregazioni di punti vendita relativi al medesimo contratto di concessione, mentre per le altre attività immateriali e per l'avviamento, tale unità minima di aggregazione è rappresentata dal canale di vendita ovvero dall'entità giuridica cui le immobilizzazioni fanno riferimento.

L'avviamento viene verificato ad ogni chiusura di esercizio e ogni qualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Le perdite di valore sono immediatamente rilevate nel Conto Economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è immediatamente imputato al Conto Economico.

Attività e passività correnti

Magazzino

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli sconti, abbuoni, premi di fine anno e promozioni ad essi assimilabili, calcolato con il metodo FIFO, e il valore di mercato; il loro valore è ridotto a quello netto di realizzo in presenza di fenomeni di lento rigiro.

Attività e passività finanziarie

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate in bilancio nel momento in cui la Società, in virtù delle clausole contrattuali relative dello strumento finanziario sottostante, può vantare la titolarità giuridica dell'attività o è soggetta agli obblighi contrattuali delle passività.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono esposti al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, o al costo di acquisizione, quando non hanno una scadenza prefissata, in entrambi i casi ridotto da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti.

Altre Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio alla data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita e sono valutate ad ogni fine periodo al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono rilevati al Conto Economico del periodo. Per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono rilevati direttamente al Patrimonio Netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in tale evenienza, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel Patrimonio Netto sono rilevati al Conto Economico del periodo.

- *Cassa ed altre disponibilità liquide*

La voce relativa a cassa ed altre disponibilità liquide include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a semplice richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

- *Finanziamenti, mutui bancari e scoperti bancari*

I finanziamenti e mutui bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

- *Debiti commerciali*

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale, in quanto l'effetto finanziario della dilazione di pagamento non è significativo, quindi il valore esposto a bilancio sulla base di tale metodo approssima il valore al costo ammortizzato.

- *Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura*

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura: (i) esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa; (ii) si presume che la copertura sia efficace; (iii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; (iv) la copertura stessa è efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Società sono misurati al fair value, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili relativi agli strumenti derivati in essere:

- *Fair value hedge* - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul Conto Economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento di copertura sono rilevati a Conto Economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a Conto Economico;
- *Cash flow hedge* - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul Conto Economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel Patrimonio Netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati

dal Patrimonio Netto e contabilizzati a Conto Economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace, sono immediatamente iscritti a Conto Economico. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a Patrimonio Netto sono rilevati immediatamente a Conto Economico;

- *Hedge of net investment*: Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura di un investimento netto in una gestione estera, inclusa la copertura di un elemento monetario che è contabilizzato come una parte dell'investimento netto, la parte dell'utile o della perdita sullo strumento di copertura che è determinata essere una copertura efficace viene rilevata direttamente nel Patrimonio Netto, tramite il prospetto delle variazioni nelle voci di Patrimonio Netto, e la parte non efficace viene rilevata nel Conto Economico. L'utile o la perdita sullo strumento di copertura relativo alla parte efficace della copertura che è rilevata direttamente nel Patrimonio Netto verrà rilevata nel Conto Economico alla dismissione della gestione estera.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a Conto Economico secondo lo IAS 39.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo e adeguati al fair value alle successive date di chiusura.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione derivante da un evento passato ed è probabile che le sarà richiesto di adempiere ad essa. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima alla data di bilancio dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione, attualizzati quando l'effetto è significativo.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione della Società l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi per oneri e rischi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a Conto Economico.

7.3 Garanzie, impegni e passività potenziali

Le garanzie prestate e gli impegni assunti ammontano a 479.517 k€, si sono ridotti rispetto all'esercizio precedente di 25.049 k€ e sono qui di seguito dettagliati:

(k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Fidejussione e garanzie personali a favore di terzi	80.065	68.085	11.980
Fidejussione e garanzie personali a favore di controllate	376.837	415.526	(38.689)
Altri impegni e garanzie	22.615	20.955	1.660
Totale	479.517	504.566	(25.049)

Le fidejussioni e garanzie personali a favore di terzi sono rilasciate a favore di controparti commerciali secondo le consuetudini del mercato. L'incremento è dovuto principalmente a nuovi contratti di locazione o di affidamento delle attività di ristorazione e vendita al dettaglio.

Le fidejussioni e garanzie personali a favore di controllate sono emesse a favore di finanziatori di controllate dirette o indirette; gli importi più significativi pari a 280.941 k€ e a 47.860 k€ sono relativi, rispettivamente dalla garanzia concessa a favore dei sottoscrittori del prestito obbligazionario ("Private Placement") emesso il 23 gennaio 2003 da Autogrill Group Inc. (USA) di nominali 370 m\$ e al prestito obbligazionario convertibile in azioni Autogrill emesso da Autogrill Finance S.A..

La voce "Altri impegni e garanzie" si riferisce al valore di beni di terzi in uso da parte della Società. L'incremento è principalmente legato al valore delle tessere autostradali detenute in conto vendita.

7.4 Leasing operativi

Ai fini del bilancio, sono considerati leasing operativi le varie tipologie contrattuali mediante le quali la Società conduce le unità commerciali.

La gestione e l'erogazione dei servizi di ristoro nel sedime autostradale o aeroportuale è affidata dal gestore dell'infrastruttura (autostrada o aeroporto) a imprese specializzate in base a contratti di sub-concessione. Nel canale stazioni, unitamente alla tipologia menzionata, trova applicazione anche il contratto di locazione commerciale. Nei canali fiere, centri commerciali e città la tipologia contrattuale più comune è la locazione immobiliare o l'affitto di azienda.

Sono frequenti le occorrenze in cui una sub-concessione, che ha per oggetto tutti i servizi relativi a un'intera area di servizio autostradale o a un terminal aeroportuale, viene assegnata a un unico soggetto che poi prevede a sua volta a sub-affidare i singoli servizi a una pluralità di operatori specializzati.

Le tipologie contrattuali più frequenti sono illustrate di seguito:

- *concessione di accesso*: la proprietà dei suoli e degli edifici limitrofi al sedime autostradale fa capo ad un operatore privato (come Autogrill) che negozia con la società autostradale un diritto di accesso con l'impegno a gestire i servizi di distribuzione di prodotti carbo-lubrificanti o di ristoro in favore degli utenti dell'autostrada. L'operatore assume l'obbligo di corrispondere un canone alla società autostradale e di rispettare vincoli attinenti le modalità e la continuità di erogazione dei servizi.
- *concessione di area*: la società autostradale autorizza un soggetto i) a costruire su suoli, di proprietà della stessa società autostradale, impianti di distribuzione di carburante e/o edifici adibiti alle attività di ristorazione e vendita di generi alimentari e non e ii) a gestire i relativi servizi, a fronte del pagamento di un canone commisurato al fatturato e con vincoli attinenti le modalità e la continuità di erogazione dei servizi.

I beni predisposti per la gestione dei servizi, alla scadenza dei contratti, devono essere gratuitamente devoluti alla società autostradale concedente.

Di solito il titolare di una concessione di area è una società petrolifera, che può a sua volta affidare la gestione dei servizi di ristoro a un operatore specializzato, in genere, mediante contratti di affitto d'azienda.

- *concessioni di servizio*: la società autostradale autorizza distinti operatori con autonomi e distinti contratti i) a costruire, su suoli di proprietà della stessa società autostradale, impianti di distribuzione e di carburanti e edifici adibiti alle attività di ristorazione e vendita di generi alimentari e non, e ii) a gestire detti servizi a fronte del pagamento di un canone commisurato al fatturato e con vincoli attinenti le modalità e la continuità di erogazione dei servizi. I beni realizzati ai fini della gestione, alla scadenza dei contratti, devono essere gratuitamente devoluti alla società autostradale concedente.

La concessione di servizio trova applicazione anche all'interno dei terminal aeroportuali ove l'operatore è autorizzato a somministrare cibi e bevande previa installazione, a proprie spese, di arredi e attrezzature, obbligandosi a corrispondere un canone - in genere commisurato al fatturato - e a garantire continuità di servizio negli orari stabiliti dalla società concedente. Non è frequente, anche se non esclusa, l'ipotesi di devoluzione gratuita dei beni alle scadenze contrattuali.

- *affitto di azienda e locazione commerciale*: l'affitto d'azienda o di sue parti ha per oggetto l'utilizzo di diritti e/o di beni organizzati per la somministrazione di cibi e bevande. L'azienda è in certi casi composta da un'autorizzazione a operare e da licenze amministrative. In tali casi l'operatore procede agli investimenti e all'erogazione dei servizi. In altri casi, l'operatore prende in affitto un'azienda costituita dalle autorizzazioni e dai beni necessari per il servizio. L'affitto di azienda nei canali della concessione comporta l'obbligo di continuità del servizio e la corresponsione di un canone composito. Il canone composito è comprensivo degli importi da corrispondere al concedente.

La locazione commerciale ha per oggetto l'utilizzo di immobili per l'attività operativa a fronte del pagamento di un canone. L'allestimento dei locali con impianti, arredi e attrezzature è realizzato con specifiche e a spese dell'operatore, che deve liberare i locali alla scadenza.

Le tipologie di cui sopra ricorrono (i) in ambito autostradale, in presenza di sub-concessioni di area o di servizio affidate a un operatore petrolifero che si rivolge a un ristoratore, e (ii) in città, nelle stazioni ferroviarie e nei centri commerciali, in funzione degli obiettivi gestionali dei titolari degli immobili.

L'affitto d'azienda viene preferito dalle società di gestione di centri commerciali e, occasionalmente, in altri canali al fine di escludere i vincoli di durata che, unitamente ad altri diritti (ad esempio la prelazione e la perdita di avviamento), possono essere fatti valere nell'ambito di contratti di locazione commerciale oltre che per garantire una gestione coordinata delle autorizzazioni amministrative al commercio.

- *appalto*: tale tipologia contrattuale è utilizzata, ad esempio, da Fiera Milano. Con tale contratto, l'operatore di ristoro svolge l'attività di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande con una propria organizzazione di mezzi e personale e percepisce un corrispettivo commisurato al fatturato realizzato rispetto al consumatore finale. L'appaltante è proprietario dei beni ed è "titolare" dei ricavi di cassa.

Si riporta di seguito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri dei leasing operativi intrattenuti dalla Società al 31 dicembre 2006:

(m€)	Importi
2007	51,4
2008	50,7
2009	47,3
2010	43,7
2011	41,6
Anni successivi	230,6
Totale	465,3

7.5 Posizione finanziaria

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2006, al 31 dicembre 2005 e la sua variazione rispetto all'esercizio precedente è esposta nella seguente tabella:

Note	(k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
I	A) Cassa	43,0	30,0	13,0
I	B) Altre disponibilità liquide	65,5	4,0	61,5
	C) Liquidità (A + B)	108,5	34,0	74,5
II	D) Attività finanziarie correnti	160,9	536,1	(375,2)
XIV	E) Debiti bancari correnti	10,7	25,1	(14,4)
XIV	F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	141,7	77,2	64,5
XV	G) Altre passività finanziarie	13,9	7,2	6,7
	H) Indebitamento finanziario corrente (E + F + G)	166,3	109,5	56,9
	I) Indebitamento finanziario netto corrente (H - D - C)	(103,1)	(460,6)	357,5
X	J) Attività finanziarie non correnti	419,4	357,6	61,8
XVI	K) Debiti bancari non correnti	370,5	674,4	(303,9)
	N) Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	370,5	674,4	(303,9)
	O) Indebitamento finanziario netto non corrente (N - J)	(48,9)	316,8	(365,7)
	P) Indebitamento finanziario netto (I + O)	(152,0)	(143,8)	(8,2)

Si rinvia, per gli opportuni commenti, a quanto già indicato nelle note richiamate sopra a margine delle corrispondenti voci che compongono la posizione finanziaria.

7.6 Altre informazioni

Rapporti con parti correlate

Tutte le transazioni con le controparti correlate sono state effettuate nell'interesse della Società e regolate a normali condizioni di mercato.

Rapporti con la società controllante

Nel 2006 Edizione Holding S.p.A. ha conferito la propria partecipazione di controllo in Autogrill S.p.A. a Schematrentaquattro S.r.l., della quale detiene l'intero capitale.

Nell'esercizio 2006 con quest'ultima società non è intercorso alcun rapporto, mentre sono proseguiti i rapporti con Edizione Holding S.p.A.

Edizione Holding S.p.A.

	31.12.2006	31.12.2005	Δ
Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3	3	-
Costi per servizi	65	58	7
Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali	3	3	-
Debiti commerciali	55	55	-
Altri debiti	29.539	27.758	1.781

I costi per servizi sono relativi alla partecipazione ad un programma assicurativo che copre l'intero Gruppo.

La voce "Debiti commerciali" si riferisce al compenso per la carica ricoperta nel Consiglio di Amministrazione della Società da un suo consigliere, la cui liquidazione è ordinariamente prevista dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio di competenza.

La voce "Altri debiti" si riferisce al debito per IRES, conferito alla controllante per effetto dell'adesione al consolidato fiscale.

I debiti sono interamente correnti.

Si segnala che alla data attuale e al 31 dicembre 2006 la controllante ultima di Autogrill S.p.A. è Ragione di Gilberto Benetton & C. S.p.A..

Schematrentaquattro S.r.l., Edizione Holding S.p.A. e Ragione di Gilberto Benetton & C. S.p.A. hanno tutte sede a Treviso e sono iscritte al Registro delle Imprese di Treviso.

Rapporti con le società controllate da Edizione Holding S.p.A.

(€)	Benetton Group S.p.A.			Olimpias S.p.A.			Union Services S.à.r.l.		
	31.12.2006	31.12.2005	Δ	31.12.2006	31.12.2005	Δ	31.12.2006	31.12.2005	Δ
Conto Economico									
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	2	(2)	-	-	-	-	-	-
Altri proventi	-	1	(1)	-	-	-	-	-	-
Acquisti	-	-	-	187	-	187	127	81	46
Costi per prestazioni di servizi	-	-	-	-	-	-	-	38	(38)
Costi per godimento beni di terzi	41	28	13	-	-	-	-	-	-
Stato Patrimoniale									
Debiti commerciali	7	5	2	225	-	225	14	5	9
Crediti commerciali	-	3	(3)	-	-	-	12	-	12

(€)	Bencom S.r.l.			Fabrica S.p.A.			Verde Sport S.p.A.		
	31.12.2006	31.12.2005	Δ	31.12.2006	31.12.2005	Δ	31.12.2006	31.12.2005	Δ
Conto Economico									
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-	-	-	-	60	66	(6)
Altri proventi	255	2.968	(2.713)	-	-	-	1	1	-
Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi per prestazioni di servizi	-	-	-	35	28	7	55	60	(5)
Stato Patrimoniale									
Debiti commerciali	-	-	-	20	49	(29)	-	-	-
Crediti commerciali	1.089	1.194	(105)	-	-	-	2	27	(25)

In particolare:

Benetton Group S.p.A.: i costi per godimento beni di terzi si riferiscono all'affitto di sale per l'Assemblea degli Azionisti e per altre riunioni.

Olimpias S.p.A.: i costi si riferiscono all'acquisto delle divise per il personale di vendita.

Union Services S.à.r.l.: la società gestisce la promozione "Group Service" alla quale aderisce anche Autogrill S.p.A., insieme alle principali società europee del Gruppo. La voce "Acquisti" si riferisce alle attività promozionali effettuate nel periodo in favore di Autogrill S.p.A.. Gli altri proventi sono riferiti al recupero della quota di competenza relativa alla partecipazione di Union Services S.à.r.l. al programma assicurativo già menzionato.

Bencom S.r.l.: conduce in sublocazione una porzione dell'immobile commerciale sito in Milano, Via Dante. La voce "Altri proventi" è riferita al canone di locazione e ai relativi oneri accessori maturati al 31 dicembre 2006. Il credito è relativo ad una quota del corrispettivo pattuito per la sub-locazione, rateizzata lungo la durata del contratto.

Fabrica S.p.A.: le transazioni si riferiscono a consulenze grafiche fornite alla Società.

Verde Sport S.p.A.: le voci "Ricavi" e "Crediti" si riferiscono a cessioni di prodotti per l'attività di ristorazione relative al contratto di affiliazione commerciale per l'esercizio di uno Spizzico presso La Ghirada - Città dello Sport.

L'ammontare esposto alla voce "Servizi" si riferisce alle attività promozionali effettuate in favore di Autogrill S.p.A..

Tutti i debiti sono correnti, ad eccezione del credito rateizzato verso Bencom S.r.l..

Rapporti con le società controllate e collegate

I rapporti con le società controllate e collegate sono riepilogati nella tabella seguente:

	Autogrill Group, Inc.	Autogrill Overseas Inc.	Autogrill Finance S.A.	Autogrill Belgie N.V.	Autogrill Nederland B.V.	Host of Holland B.V.	Autogrill España S.A.U.	Aldeasa S.A.	HMSHost Europe GmbH
<small>(k€)</small>									
Conto Economico al 31 dicembre 2006									
Vendite di prodotti				2	2	2	45		
Altri ricavi e recuperi dell'esercizio	84		12	30	41	120	119	254	
Proventi finanziari	2.569	1.224	3.051				7.837	6.157	9
Oneri finanziari	81		73				19		2
Acquisto di beni									
Costi per servizi									
Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2006									
Debiti commerciali				67	36		120		
Debiti finanziari			7.537				19		7
Crediti commerciali	20		12	82	119	229	84	94	1
Crediti finanziari	160.363	76.421	72.405				186.916		25

Autogrill Austria A.G.	Autogrill Czech S.r.o.	Autogrill Hellas E.P.E.	Autogrill Schweiz A.G.	Autogrill Côte France S.A.S.	Nuova Sidap S.r.l.	Nuova Estral S.r.l.	Bar del Porto di Nuova Estral S.r.l. S.n.c.	Autogrill International S.r.l.	Aviogrill S.r.l.	Autogrill D.o.o.	HMSHost Ireland Ltd.	HMSHost Sweden Ltd.
137	1	104	6		175				1.500	28		
325		34	247	1.196	29	2		1.804	322	5	6	4
131					2	69		998		37	137	3
						18			18			
				14	12	53	42					
26		30	8	175								
							45		324			
196	1	73	264	605	84	2		458	193	7	12	6
3.735					487	1.117		67.622		854		167

Rapporti con il Gruppo Autostrade e Grandi Stazioni S.p.A.

In relazione alla consistenza e abitualità dei rapporti di Autogrill S.p.A. con società appartenenti al Gruppo Autostrade e Grandi Stazioni S.p.A., si forniscono di seguito le informazioni sui rapporti intercorsi con le stesse nel 2006:

(k€)	Gruppo Autostrade			Grandi Stazioni S.p.A.		
	31.12.2006	31.12.2005	Δ	31.03.2006	31.12.2005	Δ
Conto Economico						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17	18	(1)	-	-	-
Altri proventi	760	866	(106)	-	-	-
Costi per prestazioni di servizi	2.972	2.707	265	-	-	-
Costi per godimento di beni di terzi	41.592	36.338	5.254	1.197	1.176	21
Stato Patrimoniale						
Debiti commerciali	25.477	22.569	2.908	363	324	39
Crediti commerciali	972	1.427	(455)	-	-	-

Con riferimento ai rapporti con il Gruppo Autostrade, col quale intercorrono molteplici contratti di affidamento del servizio di ristoro presso aree di servizio autostradale, i costi si riferiscono ai canoni contrattuali e agli oneri accessori relativi a tali rapporti, nonché a servizi di manutenzione sugli immobili e gli impianti gestiti. Gli "Altri proventi" si riferiscono agli aggi sulla distribuzione di tessere Viacard e ai contributi per le attività promozionali svolte nel periodo.

Con Grandi Stazioni S.p.A. intercorre un contratto di locazione per le unità commerciali site nella stazione di Roma Termini. I costi si riferiscono ai canoni di locazione e ai relativi oneri accessori.

I debiti sono interamente correnti.

Compensi agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Gilberto Benetton	Presidente	01.01-31.12.06	47.800	-	-	-
Gianmario Tondato da Ruos	Amministratore Delegato	01.01-31.12.06	400.323	-	2.410.000	350.356
Alessandro Benetton	Consigliere	01.01-31.12.06	45.400	-	-	-
Giorgio Brunetti	Consigliere	01.01-31.12.06	58.800	-	-	-
Antonio Bulgheroni	Consigliere	01.01-31.12.06	51.600	-	-	-
Marco Desiderato	Consigliere	01.01-31.12.06	58.800	-	-	-
Sergio De Simoi	Consigliere	01.01-31.12.06	47.200	-	-	-
Sergio Erede	Consigliere	01.01-31.12.06	54.600	-	-	-
Gianni Mion	Consigliere	01.01-31.12.06	55.200	-	-	-
Gaetano Morazzoni	Consigliere	01.01-31.12.06	47.200	-	-	-
Alfredo Malguzzi	Consigliere	01.01-31.12.06	58.800	-	-	-
Totale Amministratori			925.723	-	2.410.000	350.356
Luigi Biscozzi	Presidente del Collegio Sindacale	27.04-31.12.06	63.004	-	-	-
Gianluca Ponzellini	Sindaco	01.01-31.12.06	43.936	-	-	20.142
Marco Reboa	Sindaco	01.01-27.04.06	967	-	-	13.750
Ettore Maria Tosi	Sindaco	01.01-31.12.06	44.903	-	-	13.750
Totale Sindaci			152.810	-	-	47.642
Totale			1.078.533	-	2.410.000	397.998

Il compenso riferito all'Amministratore Delegato comprende gli incentivi maturati in relazione al conseguimento degli obiettivi dell'esercizio 2006 e del triennio 2004-2006, nonché la retribuzione connessa al rapporto di lavoro intercorrente con la Società, esposta alla voce "Altri compensi".

Quanto ai Sindaci, gli "Altri compensi" si riferiscono al corrispettivo maturato per l'analoga carica ricoperta in Autogrill International S.r.l.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 non si sono verificati eventi o operazioni significative non ricorrenti, così come definiti dalla Delibera n. 15519 e dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e n. DEM/6064293.

La stagionalità dell'attività

L'andamento dell'attività della Società è correlato alla mobilità delle persone.

La tabella che segue mostra, con riferimento alle principali grandezze reddituali, la formazione dei risultati dell'esercizio per semestri.

Si evidenzia come nel secondo semestre l'attività risulti superiore alla media in relazione ai flussi di mobilità, prevalentemente autostradale, connessi alle vacanze estive.

Il progressivo sviluppo dell'attività negli altri canali ha l'effetto di attenuare tale concentrazione.

	Esercizio 2006	
	1° semestre	Esercizio intero
Ricavi	562,4	1209,2
% su esercizio intero	46,5%	100,0%
EBITDA	67,2	154,3
% su esercizio intero	43,6%	100,0%
EBIT	49,8	110,2
% su esercizio intero	45,2%	100,0%

Informativa di settore

A livello di Gruppo, la segmentazione primaria è individuata nella ripartizione geografica dell'attività. Tale ripartizione non è invece significativa per il bilancio separato di Autogrill S.p.A., dato che l'operatività di quest'ultima si svolge esclusivamente in Italia.

La Società quindi segmenta la propria attività nei diversi canali della mobilità delle persone (i "canali") che, a livello di Gruppo, costituiscono la chiave secondaria di segmentazione.

Se ne riassumono di seguito i rispettivi risultati:

(k€)	Autostrade	Aeroporti	Altri canali	Non allocati	Totale
Ricavi	990.135	50.495	168.529	-	1.209.159
Altri proventi operativi	46.559	1.952	7.370	6.260	62.141
Totale ricavi	1.036.694	52.447	175.900	6.260	1.271.300
Ammortamenti	(24.985)	(1.804)	(11.575)	(5.664)	(44.028)
Risultato operativo	156.869	6.487	17.405	(70.512)	110.250
Investimenti	34.095	2.656	15.170	7.474	59.396

Direzione e Coordinamento

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 aprile 2004, ha valutato che non sussistono in capo alla Società presupposti per essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società controllante, Edizione Holding S.p.A., ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile.

Successivamente, in seguito al conferimento da parte di Edizione Holding S.p.A. di tutta la sua partecipazione azionaria, pari al 57,09 % del capitale sociale di Autogrill S.p.A., nella società Schematrentaquattro S.r.l., interamente controllata dalla medesima Edizione Holding S.p.A., il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 18 gennaio 2007, ha valutato che continuano a non sussistere in capo alla Società presupposti per essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società controllante Schematrentaquattro S.r.l., ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile.

7.7 Eventi successivi alla data di bilancio ed evoluzione prevedibile della gestione

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi che possano avere un impatto significativo sul bilancio al 31 dicembre 2006.

In febbraio, al termine del periodo di offerta pubblica di acquisto e del successivo squeeze-out, Autogrill S.p.A. ha acquisito la totalità del capitale di Carestel Group N.V., società il cui controllo è stato assunto nell'ottobre 2006 con una quota del 65%.

In gennaio sono stati chiusi 12 locali Autogrill sull'autostrada del Brennero A22, in esito ad un bando di gara redatto dal Concessionario che ha prodotto un innalzamento artificiale dei canoni contrattuali e ha reso quello specifico mercato autostradale non competitivo anzi, si ritiene, in perdita strutturale per qualsiasi operatore del settore. Gli effetti di tale processo hanno indotto il Governo italiano a varare d'urgenza un intervento legislativo che impedirà in futuro il ripetersi di risultati analoghi.

La Società ha peraltro mantenuto il focus sullo sviluppo sia nel canale autostradale sia negli altri canali di attività.

In particolare, oltre a proseguire gli interventi di qualificazione e potenziamento dell'offerta sulla propria rete, ha siglato un accordo preliminare di acquisto con Trentuno S.p.A., prima catena di ristorazione commerciale del Trentino, con una rete di 14 punti vendita in centri commerciali e centri cittadini che si estende anche in Veneto, Lombardia, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna.

La conclusione dell'acquisizione, subordinata alla due diligence ed alle autorizzazioni degli enti competenti, è prevista nel secondo trimestre 2007.

L'andamento dell'attività dei primi mesi dell'esercizio in corso sta fornendo indicazioni che fanno proiettare sull'intero esercizio, a meno di un'inversione di tendenza della mobilità e dell'orientamento ai consumi attualmente non prevedibili, risultati commerciali e finanziari in progresso rispetto al precedente.

Autorizzazione alla pubblicazione del bilancio

Il presente bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2007.

7.8 Note alle voci patrimoniali

Attività correnti

I. Cassa ed altre disponibilità liquide

La voce si è incrementata di 74.512 k€ rispetto all'esercizio precedente prevalentemente in relazione all'impiego della liquidità derivante dal rimborso integrale del finanziamento concesso nell'esercizio 2005 alla controllata Retail Airport Finance S.L. nell'ambito dell'acquisizione di Aldeasa S.A., rimborso avvenuto nel mese di agosto 2006. Si rimanda al prospetto di Rendiconto Finanziario per maggiori dettagli. Qui di seguito si riepiloga la composizione della voce.

(k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Disponibilità in conto corrente	578	4.187	(3.609)
Depositi bancari a breve	65.514	-	65.514
Versamenti in transito	36.659	25.523	11.136
Cassa presso unità di vendita	5.675	4.263	1.412
Altri	81	21	60
Totale	108.507	33.994	74.513

La voce "Altri" si riferisce principalmente a schede telefoniche e al saldo dell'affrancatrice.

II. Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie sono ripartite come segue:

(k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Crediti finanziari verso controllate	150.691	532.503	(381.812)
Valore di mercato di strumenti derivati su cambi - di copertura	10.122	3.569	6.553
Ratei attivi per altri proventi finanziari - interessi su finanziamenti	81	4	77
Totale	160.894	536.076	(375.182)

I crediti finanziari verso controllate si riducono principalmente per il rimborso del già menzionato finanziamento concesso nel 2005 a Retail Airport Finance S.L..

La voce "Valore di mercato di strumenti derivati su cambi - di copertura" espone la valutazione di mercato degli strumenti di copertura del rischio cambio in essere a fine esercizio il cui valore nozionale complessivo ammonta a 37.023 mYen. L'incremento di valore registrato nell'esercizio è speculare alla riduzione del controvalore dei finanziamenti attivi coperti.

III. Altri crediti

La voce "Altri crediti" è pari a 31.024 k€ ed è così composta:

(k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Verso fornitori	17.501	16.688	813
Verso l'Erario, Enti previdenziali e Amministrazioni Pubbliche	210	183	27
Verso il personale	2.589	2.548	41
Crediti diversi	5.146	7.435	(2.289)
Ratei e risconti attivi	5.577	5.510	67
Totale	31.024	32.364	(1.341)

La voce "Verso fornitori" è riferita principalmente a note di credito da ricevere per merci per 7.750 k€ e ad anticipi a fornitori di servizi per 8.461 k€.

IV. Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari a 40.539 k€, sono così dettagliati:

(k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Crediti verso terzi	40.275	38.173	2.102
Crediti in contenzioso	4.883	4.739	144
Crediti verso controllate	2.541	1.501	1.040
Crediti verso collegate	7	-	7
Crediti verso controllante	3	3	-
Fondo svalutazione crediti	(7.170)	(7.095)	(75)
Totale	40.539	37.321	3.218

I "Crediti verso terzi" sono prevalentemente relativi a convenzioni per servizi di ristorazione, a rapporti di affiliazione commerciale e a contributi promozionali da fornitori.

La voce comprende inoltre fatture da emettere per un valore di 18.176 k€. I "Crediti in contenzioso" sono invece relativi a pratiche per il recupero giudiziale del credito.

Il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo, considerato anche che i crediti scaduti da oltre 60 giorni rappresentano il 12,7% sul totale dei crediti verso terzi.

Si segnala inoltre che la Società ha ricevuto fidejussioni da affiliati a garanzia dei crediti per complessivi 7.630 k€.

V. Magazzino

Le rimanenze di magazzino sono così suddivise:

(k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Scorte:			
- di prodotti per somministrazione e vendita	28.807	29.439	(632)
- di generi di monopolio, lotterie e giornali	12.831	11.027	1.804
- carburanti e lubrificanti	1.426	1.262	164
- di merci e articoli vari	1.276	1.347	(71)
Totale	44.340	43.075	1.265

La voce relativa ai generi di monopolio, lotterie e giornali si è incrementata rispetto all'esercizio precedente in correlazione all'aumento dei volumi di vendita e all'aumento del costo unitario dei biglietti delle lotterie nazionali. L'incremento relativo alle sole lotterie è pari a 1.665 k€.

Attività non correnti

VI. Immobili, impianti e macchinari

(k€)	31.12.2006				31.12.2005			
	Costo storico	Fondo amm.to	Fondo svalutazione	Valore netto	Costo storico	Fondo amm.to	Fondo svalutazione	Valore netto
Terreni civili	170	-	-	170	219	-	-	219
Terreni e fabbricati industriali	34.277	(18.616)	(70)	15.591	32.555	(17.560)	(27)	14.968
Impianti e macchinario	40.208	(30.447)	(379)	9.382	35.982	(28.291)	(209)	7.482
Attrezzature industriali e commerciali	217.659	(170.398)	(3.580)	43.681	201.233	(159.497)	(2.582)	39.154
Beni gratuitamente devolvibili	167.759	(134.236)	(22)	33.501	161.820	(126.705)	(22)	35.093
Altri beni	24.501	(20.503)	(130)	3.868	22.993	(19.147)	(106)	3.740
Immobilizzazioni in corso ed acconti	16.411	-	-	16.411	11.780	-	-	11.780
Migliorie beni di terzi	158.358	(112.400)	(3.238)	42.720	147.156	(106.098)	(2.221)	38.837
Totale	659.343	(486.600)	(7.419)	165.324	613.738	(457.298)	(5.167)	151.273

Il fondo svalutazione si è incrementato di 2.252 k€ rispetto all'esercizio precedente a seguito delle verifiche effettuate sulla recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni impiegate presso punti vendita che hanno manifestato una redditività negativa. Le altre variazioni rientrano invece nella normale dinamica di investimento.

VII. Avviamento

La voce "Avviamento" riporta un saldo di 76.170 k€ rispetto al saldo alla fine dell'esercizio 2005 pari a 74.367 k€. La variazione in aumento di 1.803 k€ si riferisce all'acquisizione di un ramo d'azienda effettuata nell'anno. Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate perdite di valore, anche tenuto conto del fatto che la redditività della Società supporta ampiamente il valore di iscrizione dell'avviamento.

VIII. Altre attività immateriali

(k€)	31.12.2006				31.12.2005			
	Costo storico	Fondo amm.to	Fondo svalutazione	Valore netto	Costo storico	Fondo amm.to	Fondo svalutazione	Valore netto
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.255	(8.649)	(222)	2.384	10.048	(7.292)	(116)	2.640
Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.934	-	-	6.934	6.272	-	-	6.272
Altre	26.481	(21.372)	(1.388)	3.721	24.837	(19.689)	(1.384)	3.764
Totale	44.670	(30.021)	(1.610)	13.039	41.157	(26.981)	(1.500)	12.676

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce prevalentemente alle licenze per la rivendita dei prodotti in regime di monopolio di Stato. La variazione è legata ad incrementi pari a 19 k€ per nuove licenze e decrementi pari a 275 k€ per ammortamenti.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce a locali non ancora operativi.

La voce "Altre" si riferisce principalmente ai programmi software realizzati nell'ambito del piano di sviluppo del sistema informatico della Società.

Si precisa che, ad eccezione dell'avviamento, non risultano iscritte a bilancio altre attività immateriali aventi una vita utile indefinita.

IX. Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2006 ammonta a 572.132 k€ (542.166 k€ al 31 dicembre 2005) ed è relativo per 572.114 k€ a partecipazioni in imprese controllate, con un incremento nell'esercizio legato all'acquisizione della partecipazione di controllo in Carestel Group N.V. (Belgio) e all'aumento del capitale di Autogrill D.o.o. (Slovenia).

Di seguito si fornisce un dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2006.

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Numero azioni/ quote (000)	Patrimonio Netto al 31.12.2006	Utile (Perdita) 2006	% Possesso	Valore di bilancio
(k€)								
Autogrill International S.r.l.	Novara	Euro	4.951	-	179.153	5.619	100,0	530.556
Autogrill Finance S.A.	Luxembourg	Euro	250	25	780	391	100,0	249
HMSHost Europe GmbH	Munchen	Euro	205	-	10.609	136	100,0	10.410
Aviogrill S.r.l.	Bologna	Euro	10	10	766	741	51,0	778
Autogrill D.o.o.	Lubiana	Euro	308	-	177	(937)	100,0	1.114
Carestel Goup N.V.	Merelbeke	Euro	10.000	8.883	5.231	(1.146)	65,2	28.965
Altre società minori		Euro					100,0	42
Totale								572.114

Laddove presente, il maggiore valore di carico delle partecipazioni rispetto al Patrimonio Netto pro quota è rappresentativo della redditività futura attesa delle stesse.

Si evidenzia che l'acquisizione della partecipazione di controllo (65,2%) in Carestel Group N.V. è avvenuta nel mese di ottobre 2006, mentre la rimanente quota del capitale è stata rilevata il 2 febbraio 2007, in esito all'offerta pubblica di acquisto formulata nel dicembre 2006.

L'importo residuale della voce "Partecipazioni" ammonta a 42 k€, sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

X. Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie si riferiscono a crediti per finanziamenti a lungo termine concessi a società del Gruppo e la loro composizione è così dettagliata:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Autogrill Overseas Inc.	76.142	83.981	(7.839)
Autogrill Group Inc.	159.778	173.639	(13.861)
Autogrill España S.A.U.	180.174	99.174	81.000
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi - di copertura	3.326	826	2.500
Totale	419.420	357.620	61.800

I crediti verso Autogrill España S.A.U. scadono nel 2015, mentre quelli verso Autogrill Overseas Inc. e Autogrill Group Inc. scadono nel 2009.

La voce "Valori di mercato di strumenti derivati su tassi - di copertura" espone il fair value degli Interest Rate Swap in essere al 31 dicembre 2006, il cui valore nozionale è pari a 50 m€. Tali strumenti hanno l'effetto di trasformare sinteticamente in un tasso variabile la remunerazione a tasso fisso del finanziamento a lungo termine di pari importo concesso nel 2005 ad Autogrill España S.A.U. La variazione del fair value del finanziamento, incluso alla voce "Altre attività finanziarie", è pertanto speculare rispetto alla variazione del valore di tali strumenti finanziari derivati.

XI. Crediti finanziari verso terzi

La voce ammonta a 23.590 k€, rispetto a 6.909 k€ al 31 dicembre 2005. L'incremento di 16.681 k€ è dovuto per 16.209 k€ al deposito costituito in relazione all'offerta pubblica di acquisto formulata nel dicembre 2006 per l'acquisizione della quota di minoranza di Carestel Group N.V.

Prospetto di riepilogo della movimentazione delle immobilizzazioni

Attività immateriali	31 dicembre 2005			Variazioni del valore lordo			Totali
	Valore lordo	Ammortamenti e svalutazioni	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	
Concessioni, licenze, marchi e simili	10.048	(7.408)	2.640	1.195	(163)	175	1.207
Altre	24.837	(21.073)	3.764	1.758	(587)	473	1.644
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.272	-	6.272	3.448	(335)	(2.451)	662
Totale	41.157	(28.481)	12.676	6.401	(1.085)	(1.803)	3.513

Immobili, impianti e macchinari	31 dicembre 2005			Variazioni del valore lordo			Totali
	Valore lordo	Ammortamenti e svalutazioni	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	
Terreni civili	219	-	219	-	(49)	-	(49)
Terreni e fabbricati industriali	32.555	(17.587)	14.968	1.165	(26)	583	1.722
Impianti e macchinari	35.982	(28.500)	7.482	3.831	(247)	642	4.226
Attrezzature industriali e commerciali	201.233	(162.079)	39.154	16.600	(2.886)	2.712	16.426
Beni gratuiti devolvibili	161.820	(126.727)	35.093	5.690	(1.340)	1.589	5.939
Altri beni	22.993	(19.253)	3.740	1.351	(33)	190	1.508
Immobilizzazioni in corso e anticipi	11.780	-	11.780	10.683	(42)	(6.010)	4.631
Migliorie beni di terzi	147.156	(108.319)	38.837	13.675	(4.570)	2.097	11.202
Totale	613.738	(462.465)	151.273	52.995	(9.193)	1.803	45.605

Attività finanziarie	31 dicembre 2005			Variazioni del valore lordo			Totali
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	
Partecipazioni in imprese controllate	542.149	-	542.149	29.965	-	-	29.965
Partecipazioni in altre imprese	18	-	18	-	-	-	-
Crediti verso altri	6.909	-	6.909	16.682	(1)	-	16.681
Totale	549.076	-	549.076	46.647	(1)	-	46.646

Variazioni del fondo ammortamento				31 dicembre 2006			
Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Svalutazioni	Ammortamenti	Valore netto
(1.488)	137	-	(1.351)	11.255	(112)	(8.759)	2.384
(2.271)	588	-	(1.683)	26.481	(4)	(22.756)	3.721
-	-	-	-	6.934	-	-	6.934
(3.759)	725	-	(3.034)	44.670	(116)	(31.515)	13.039

Variazioni del fondo ammortamento				31 dicembre 2006			
Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Svalutazioni	Ammortamenti	Valore netto
-	-	-	-	170	-	-	170
(888)	26	(195)	(1.057)	34.277	(42)	(18.644)	15.591
(2.513)	617	(259)	(2.155)	40.208	(171)	(30.655)	9.382
(13.456)	2.566	(12)	(10.902)	217.659	(997)	(172.981)	43.681
(8.707)	1.152	24	(7.531)	167.759	-	(134.258)	33.501
(1.383)	28	(1)	(1.356)	24.501	(24)	(20.609)	3.868
-	-	-	-	16.411	-	-	16.411
(10.721)	3.976	443	(6.302)	158.358	(1.018)	(114.621)	42.719
(37.668)	8.365	-	(29.303)	659.343	(2.252)	(491.767)	165.323

Rettifiche di valore				31 dicembre 2006		
Svalutazioni	Rivalutazioni	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
-	-	-	-	572.414	-	572.114
-	-	-	-	18	-	18
-	-	-	-	23.590	-	23.590
-	-	-	-	595.722	-	595.722

Passività correnti**XII. Debiti commerciali**

Sono pari a 265.747 k€ e sono così ripartiti:

(k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Debiti verso fornitori	265.230	251.762	13.468
Debiti verso società controllate	463	541	(78)
Debiti verso società controllante	54	54	-
Totale	265.747	252.357	13.390

L'incremento della voce "Debiti verso fornitori" è in linea con i maggiori volumi di attività.

XIII. Altri debiti

La voce "Altri debiti", pari a 98.357 k€, include debiti verso la controllante Edizione Holding S.p.A. per 29.593 k€, quasi totalmente relativi al debito tributario conferitole in relazione al consolidato fiscale, competenze differite al personale per 34.213 k€, oneri e contributi su retribuzioni al personale per 18.261 k€, ritenute operate sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti per 10.177 k€ e compensi da corrispondere ad amministratori e sindaci per 682 k€.

XIV. Debiti bancari

La voce "Debiti bancari", pari a 152.394 k€, si riferisce, oltre a scoperti di conto corrente bancari per 10.729 k€, alla quota a breve di finanziamenti concessi da Istituti di Credito. Tali debiti sono regolati a tassi variabili.

XV. Altre passività finanziarie

La voce, pari a 13.934 k€, include debiti verso la controllata Autogrill Finance S.A. per 7.500 k€ e altri ratei passivi finanziari per 4.843 k€.

Passività non correnti**XVI. Finanziamenti al netto della quota corrente**

La voce si riferisce agli utilizzi della parte del prestito sindacato in ammortamento e al finanziamento Mediobanca scadente nel 2015, remunerati a tassi variabili.

I principali contratti di finanziamento a durata pluriennale prevedono la periodica osservazione del mantenimento entro soglie prestabilite dei valori di indici finanziari riferiti al grado di copertura del debito e degli interessi e, per il solo prestito sindacato stipulato nel 2004, al rapporto fra indebitamento finanziario netto e mezzi propri.

Al 31 dicembre 2006, così come nei precedenti periodi di osservazione, tali requisiti risultavano pienamente rispettati e non vi sono elementi che facciano prevedere il mancato rispetto dei parametri in futuro.

XVII. Imposte differite

La voce, pari a 24.022 k€, è composta come segue:

(k€)	2006		2005	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Crediti commerciali	6.919	2.283	6.728	2.220
Immobilizzazioni	(71.992)	(25.016)	(59.482)	(22.156)
Partecipazioni	(47.483)	(15.676)	(26.041)	(8.601)
Totale differenze temporanee su attività	(112.556)	(38.409)	(78.795)	(28.537)
Altri debiti	19.214	6.341	13.567	4.502
T.F.R. e altri fondi relativi al personale	(1.160)	(383)		
Accantonamenti per rischi e oneri	27.852	9.191	27.816	10.039
Utili a nuovo	(2.308)	(762)	(4.760)	(1.773)
Totale differenze temporanee su passività e Patrimonio Netto	43.598	14.387	36.623	12.768
Totale differenze temporanee		(24.022)		(15.769)

XVIII. T.F.R. e altri fondi relativi al personale

La voce, esclusivamente riferita al Trattamento di Fine Rapporto, include le passività relative al personale e si è così movimentata:

(k€)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Consistenza iniziale	89.654	86.530	3.124
Accantonamento dell'esercizio	12.067	12.190	(123)
Utilizzi e storni dell'esercizio	(10.087)	(10.371)	284
Rivalutazione	1.465	2.453	(988)
Quota fondo pensioni/Previdenza integrativa	(1.293)	(1.148)	(145)
Consistenza finale	91.806	89.654	2.152

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'indennità prevista dalla legislazione italiana maturata nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente o, in casi specifici, parzialmente anticipata durante la vita lavorativa. Rientra nella definizione di piano a benefici definiti non finanziato.

I piani a benefici definiti possono infatti essere non finanziati ("unfunded") o interamente o parzialmente finanziati ("funded") dai contributi versati dall'impresa e talvolta dai suoi dipendenti a una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che eroga i benefici ai dipendenti.

La relativa passività è determinata su base attuariale con il metodo della "Proiezione unitaria dei crediti" ("Projected Unit Credit Method") e non viene applicato il metodo del corridoio nel rilevare gli utili e le perdite attuariali determinate nel calcolo della passività relativa al piano. La valutazione attuariale è affidata ad attuari esterni.

Le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo dei piani a benefici definiti sono riassunte nella tabella che segue:

Tasso di attualizzazione	4,25%
Tasso incremento salariale	3%4,5%
Tasso inflazione	2,00%
Frequenza media di uscita del personale	8,00%
Frequenza media di anticipazioni al personale	2,00%
Tavole di mortalità	ISTAT 2000
Tasso annuo incremento T.F.R.	3,00%

Si riporta inoltre la riconciliazione della passività iscritta nello Stato Patrimoniale:

(k€)	
Piani a benefici definiti 31.12.2005	89.654
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	8.447
Interessi passivi	3.540
Liquidazioni	9.835
Piani a benefici definiti 31.12.2006	91.806

Gli interessi passivi sono iscritti nel Conto Economico fra gli "Oneri finanziari" mentre il costo previdenziale, che include gli utili e perdite attuariali, è iscritto fra il "Costo del personale".

XIX. Fondi per rischi e oneri

La voce, pari a 29.304 k€, si è decrementata per 2.358 k€ rispetto all'esercizio precedente:

(k€)	Saldo al 31.12.2005	Altri movimenti	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2006
Fondi per imposte	325	(325)	-	-	-
Altri fondi					
- per oneri:					
ripristino beni gratuitamente devolvibili	1.814	(43)	157		1.928
ripristino beni di terzi in locazione	3.721	647	-	(410)	3.958
gestione autostradale/urbana	9.649	336	-		9.985
altri	12.356	(2.199)	1.191	(1.661)	9.687
- per rischi:					
su vertenze legali	3.735	476	805	(1.269)	3.746
altri	62	-	-	(62)	-
Totale altri fondi	31.337	(783)	2.153	(3.402)	29.304
Totale	31.662	(1.108)	2.153	(3.402)	29.304

Gli "Altri fondi per oneri", pari a 9.687 k€, si riferisce principalmente ad oneri connessi ad adeguamenti normativi.

I "Fondi per rischi su vertenze legali", che ammontano a 3.746 k€ (3.735 k€ al 31 dicembre 2005), riguardano vertenze con dipendenti e controparti commerciali.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2006 ammonta a 609.339 k€. L'Assemblea degli Azionisti del 26 Aprile 2006 ha deliberato la destinazione di parte dell'utile di esercizio 2005, pari a 90.007.974 k€, a dividendi in ragione di 0,24€ per ciascuna delle 254.400.000 azioni per complessivi 61.056 k€.

La stessa Assemblea ha inoltre deliberato di revocare, a far tempo dalla data della delibera assembleare, la delibera di autorizzazione, per l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2005 e di autorizzare ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e segg. del Codice Civile nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione assembleare, l'acquisto e la successiva eventuale alienazione, in una o più volte e in qualsiasi momento, di azioni ordinarie Autogrill S.p.A. del valore nominale unitario di 0,52 € (cinquantadue centesimi) nel numero massimo di 2.000.000. L'acquisto delle azioni proprie avverrà nei limiti dello stanziamento massimo della "riserva per acquisto di azioni proprie" di 30.000 k€ e nei limiti di Legge e quindi delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato. Il maggior utile dell'esercizio 2005 di 5.542 k€, che è derivato dall'adozione dei nuovi principi contabili IAS/IFRS, come dettagliato nella specifica sezione delle presenti Note, è stato classificato nella voce "Altre riserve/Utili portati a nuovo".

Le variazioni del Patrimonio Netto sono dettagliate nel prospetto che segue:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva acquisto Azioni Proprie	Altre Riserve/Utili portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
(k€)						
Saldo al 31 dicembre 2004	132.288	2.387		318.590	77.165	530.428
Destinazione utile 2004		3.858		22.427	(77.165)	(50.880)
Costituzione riserva Azioni Proprie			28.000	(28.000)		-
Altri movimenti				(2)		(2)
Utile dell'esercizio 2005					95.550	95.550
Saldi al 31 dicembre 2005	132.288	6.245	28.000	313.015	95.550	575.096
Destinazione utile 2005		4.500	2.000	27.994	(95.550)	(61.056)
Altri movimenti				39		39
Utile dell'esercizio 2006					95.258	95.258
Saldi al 31 dicembre 2006	132.288	10.745	30.000	341.048	95.258	609.337

Prospetto ex art. 2427, n. 7 - bis (con esclusione del risultato dell'esercizio corrente)

Natura/descrizione (k€)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	132.288				
Riserve di utili					
Riserva legale	10.745				
Riserva acquisto azioni proprie	30.000				
Altre riserve/Utili portati a nuovo	341.048	A,B,C	341.048		
Totale			341.048		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			341.048		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Azioni

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2006, risulta costituito da 254.400.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 € cadauna. La posta è rimasta invariata rispetto alla fine dell'esercizio precedente. Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 30 aprile 1999 ha deliberato l'aumento del capitale sociale mediante l'emissione di azioni ordinarie sino a massime 33.500.000 al servizio del prestito obbligazionario convertibile di nominali 471,055 m€, emesso nel giugno 1999 dalla controllata Autogrill Finance S.A., che ha generato un incasso di 350 m€, al netto degli interessi impliciti e al lordo delle spese di emissione e che è stato rimborsato per 432.304 k€ nel corso dell'esercizio 2004.

In relazione alle condizioni alle quali è stata realizzata detta operazione, il numero massimo di azioni che potranno essere emesse al servizio della conversione del prestito ammonta a circa 2.478.000.

Si rammenta che il diritto alla conversione è esercitabile dal portatore delle obbligazioni in qualunque momento della vita del prestito.

Le azioni componenti il capitale sociale sono trattate sul mercato telematico della Borsa Valori italiana dal 1° agosto 1997.

Riserva legale

La riserva legale è pari a 10.745 k€ e si è incrementata per gli effetti della destinazione del 5% del risultato di esercizio del 2005, deliberata con l'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2006.

Riserva acquisto azioni proprie

È pari a 30.000 k€, si è formata nell'esercizio 2005 e si è incrementata di 2.000 k€ per effetto della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2006.

Entro il 31 dicembre 2006 non sono stati effettuati acquisti o alienazioni di azioni proprie.

Altre Riserve/Utili portati a nuovo

La voce è pari a 343.048 k€ ed include la riserva di adozione dei principi contabili IAS/IFRS, come dettagliato nella specifica sezione delle presenti Note.

7.9 Note alle voci economiche

XX. Ricavi ed altri proventi operativi

Sono complessivamente cresciuti del 10,8% rispetto all'esercizio precedente, raggiungendo i 1.271 m€.

La voce "Ricavi", che rappresenta l'attività caratteristica, è pari a 1.209 m€, è cresciuta del 11,9% rispetto all'esercizio precedente ed è ripartita come segue:

(k€)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione
Ricavi per ristorazione e vendita prodotti	1.116.878	999.083	11,8%
Ricavi di carburanti	48.766	45.047	8,3%
Ricavi per vendita ad affiliati e terzi	43.515	36.552	19,0%
Totale	1.209.159	1.080.682	11,9%

La crescita realizzata nei locali comparabili (locali esistenti nell'esercizio precedente e senza modifica di offerta) è risultata pari all'8,5% riflettendo l'elevato tasso di crescita dei prodotti complementari (tabacchi, giornali e lotterie) e una crescita del 4% dei ricavi da ristorazione e vendita al dettaglio.

La dinamica per canale di vendita, di seguito riassunta, evidenzia, oltre alla performance del canale "autostrada", gli elevati tassi di sviluppo negli altri canali della mobilità, mentre il canale "città" riflette la riduzione della rete.

(m€)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione
Autostrade	990,1	888,3	11,5%
Aeroporti	50,5	40,1	26,0%
Stazioni ferroviarie	15,0	12,2	23,5%
Città	58,4	61,9	(5,7%)
Centri commerciali	70,7	61,3	15,4%
Fiere	24,4	17,0	43,8%
Totale	1.209,1	1.080,7	11,9%

Gli "Altri proventi operativi" per affitti di locali da affiliati sono risultati pari a 62 m€, rispetto ai 66,3 m€ dell'esercizio precedente.

(k€)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione
Royalties ed affitti da affiliati	13.661	13.035	626
Contributi da fornitori	35.968	33.819	2.149
Altri proventi e recuperi	12.512	19.479	(6.967)
Totale	62.141	66.333	(4.192)

Si rammenta che nel 2005 la voce aveva compreso il corrispettivo di complessivi 7,5 m€ per la cessione parziale di contratti di locazione di unità commerciali nel centro di Milano.

XXI. Costo delle materie prime, sussidiarie e merci

(k€)	2006	2005	Variazione
Totale acquisti riferiti ai ricavi per la somministrazione e vendita prodotti:	551.599	476.891	74.708
- prodotti e materie prime per la ristorazione e la vendita di prodotti al dettaglio	256.694	238.129	18.565
- generi di Monopolio, giornali e lotterie	247.779	195.264	52.515
- carburanti destinati alla vendita	47.127	43.499	3.628
Prodotti destinati alla vendita ad affiliati, terzi e società controllate	36.156	30.169	5.987
Acquisto altri prodotti	1.116	225	891
Totale	588.870	507.285	81.585

La voce comprende le variazioni delle rimanenze finali iscritte a bilancio al 31 dicembre 2006 rispetto alla fine dell'esercizio precedente, pari a 1.265 k€.

XXII. Costo del personale

La voce ammonta a 272.956 k€, con un incremento del 7% sull'esercizio precedente, ed è così ripartita:

(k€)	2006	2005	Variazione
Salari e stipendi	202.108	183.886	18.222
Accantonamento T.F.R.	9.476	12.190	(2.714)
Contributi	60.699	58.348	2.351
Personale temporaneo	673	587	87
Totale	272.956	255.010	17.945

La voce "Salari e stipendi" include le mensilità aggiuntive, i bonus e i premi maturati nell'esercizio a favore del personale dipendente.

La voce "Accantonamento T.F.R." relativa all'esercizio comprende le componenti di "service cost" e "actuarial gain" determinati secondo lo IAS 19.

Il costo medio unitario del personale è aumentato nell'esercizio del 3,9%, riflettendo gli effetti del rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale, ratificato nel settembre 2006 e con scadenza al 31 dicembre 2009, e una maggior incidenza della componente variabile.

Come evidenziato nel seguente prospetto, l'organico medio, espresso in persone a tempo pieno equivalente, è aumentato di 342 unità rispetto al 2005.

	2006	2005
Dirigenti	56	50
Quadri	446	434
Impiegati	1.018	1.030
Operai	6.931	6.595
Totale	8.451	8.109

Si riportano di seguito inoltre la consistenza e composizione del personale dipendente a fine esercizio, con evidenza dei rapporti di lavoro part-time, tipici del settore di attività.

	31 dicembre 2005			31 dicembre 2006		
	Full time	Part-time	Totale	Full time	Part-time	Totale
Dirigenti	54		54	57		57
Quadri	430	4	434	451	6	457
Impiegati	910	189	1.099	894	179	1.073
Operai	3.323	5.939	9.262	3.368	6.247	9.615
Totale	4.717	6.132	10.849	4.770	6.432	11.202

I dati suesposti comprendono 10 impiegati e 5 dirigenti distaccati presso società controllate italiane nonché 3 quadri e 5 dirigenti distaccati presso società estere del Gruppo.

XXIII. Costo per affitti, concessioni e royalties

I costi di affitti, concessioni e royalties sono cresciuti di 10,9 m€ rispetto all'esercizio precedente e sono così ripartiti:

(k€)	2006	2005	Variazione
Locazione di immobili e aziende e spese accessorie	41.861	40.931	930
Concessioni	79.249	66.680	12.569
Licenze d'uso marchi	1.148	1.072	76
Altri canoni	3.266	5.908	(2.642)
Totale	125.524	114.591	10.933

L'incremento relativo alle "concessioni" è principalmente dovuto ai contratti relativi a nuove unità e a rinnovi contrattuali intervenuti nell'esercizio 2006 e nel precedente.

XXIV. Altri costi operativi

I costi operativi sono ripartiti come segue:

(k€)	2006	2005	Variazione
Consumi energetici	27.801	22.874	4.927
Consulenze	15.763	10.862	4.901
Spese di pulizia	13.035	11.220	1.815
Manutenzioni	11.876	11.794	82
Pubblicità	7.024	6.661	363
Altri materiali	5.336	4.066	1.270
Rimborsi spese al personale dipendente	5.278	4.679	599
Manovalanza	5.110	5.161	(51)
Altri costi operativi	4.608	4.703	(95)
Locazioni attrezzature	4.473	3.866	607
Imposte e tasse locali	4.137	3.879	258
Altri costi operativi	3.211	1.654	1.557
Prestazioni per servizi telematici, telefonici e postali	3.128	3.288	(160)
Spese di trasporto	3.011	2.444	567
Accantonamenti per rischi e oneri	2.895	13.927	(11.032)
Premi e contributi da fornitori	2.390	3.486	(1.096)
Vigilanza	2.067	1.699	368
Costi assicurativi	1.886	1.862	24
Altri costi per servizi	6.644	3.709	2.935
Totale	129.673	121.834	7.839

Le variazioni più significative hanno riguardato:

- i costi per consumi energetici, che crescono del 22% prevalentemente in relazione agli incrementi tariffari;
- i costi per consulenze, che aumentano principalmente in relazione all'implementazione degli applicativi informatici, nonché alle iniziative di sviluppo del Gruppo;
- le spese di pulizia, aumentate in relazione al maggior numero di punti vendita gestiti e agli interventi di ammodernamento effettuati sugli stessi;
- gli accantonamenti per rischi e oneri, che sono rientrati su livelli fisiologici. Gli accantonamenti relativi all'esercizio corrente si riferiscono a oneri per assicurare la conformità alle norme relative ad ambiente e sicurezza e a contenziosi.

XXV. Ammortamenti

La voce, pari a 44.028 k€, è così composta:

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione
Ammortamenti:			
- delle attività immateriali	4.114	5.664	(1.550)
- di immobili, impianti e macchinari	37.313	34.689	2.624
Totale ammortamenti	41.427	40.353	1.074
Svalutazioni	2.601	1.702	899
Totale	44.028	42.055	1.973

Le svalutazioni delle immobilizzazioni si riferiscono esclusivamente a immobili, impianti e macchinari.

XXVI. Proventi finanziari

I proventi finanziari, pari a 72.508 k€, sono cresciuti rispetto all'esercizio precedente di 2.827 k€. Sono composti principalmente da dividendi per 40.561 k€, interessi attivi da società controllate per 22.224 k€, differenziali su operazioni di copertura del rischio di cambio per 8.077 k€, proventi su operazioni di impiego liquidità (term deposit e conti correnti) per 1.156 k€.

XXVII. Oneri finanziari

Il saldo, pari a 32.054 k€, è in linea con l'esercizio precedente ed è composto principalmente da interessi passivi su finanziamenti e conti correnti bancari per 25.941 k€, commissioni su finanziamenti per 1.061 k€, oltre alla componente finanziaria del T.F.R. pari a 3.792 k€.

XXVIII. Imposte sul reddito

Le imposte sono complessivamente pari a 55.446 k€ e sono ripartite in correnti per IRES per 30.646 k€ e per IRAP per 16.545 k€ ed imposte differite per un totale di 8.255 k€.

Il seguente prospetto evidenzia la riconciliazione tra carico fiscale teorico e carico fiscale effettivo per il 2006:

	IRES	IRAP	TOTALE
Aliquota teorica	33%	4,25%	37,25%
Risultato prima delle imposte			150.704
Imposta teorica	49.732	6.405	56.137
Differenze permanenti:			
- costo del lavoro		10.868	10.868
- dividendi (interessi e altri proventi finanziari, netti per IRAP)	(13.298)	(1.719)	(15.017)
- altre	2.056	185	2.241
Maggiorazioni di aliquota regionali		1.218	1.218
Rientro differenze temporanee di esercizi precedenti	(11.427)	142	(11.285)
Differenze temporanee originate nell'esercizio	3.583	(553)	3.030
Imposte correnti	30.646	16.545	47.191
Variazione imposte differite	7.844	411	8.255
Imposte a Conto Economico	38.490	16.956	55.446

7.10 Prospetti di riconciliazione fra principi contabili italiani e IAS/IFRS

Premessa

Secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 38/2005, a partire dall'esercizio 2006 le società quotate sono tenute a redigere i propri bilanci separati applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dall'Unione Europea.

Di conseguenza, coerentemente con quanto indicato nell'articolo 81 "Relazione semestrale" del Regolamento Emittenti di Consob, Autogrill S.p.A. ha tenuto conto del nuovo corpo normativo ai fini della determinazione dei propri conti separati già per la redazione della relazione infrannuale al 30 giugno 2006.

Perciò, i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico relativi alla Capogruppo Autogrill S.p.A. - posti in appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2006 - sono stati accompagnati dalle informazioni previste dal principio contabile internazionale IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standard" con particolare riferimento alle riconciliazioni previste dai paragrafi n. 39 e n. 40 del medesimo principio, che di seguito si riproducono.

In particolare, si forniscono:

- una riconciliazione quantitativa del Patrimonio Netto e del risultato alla data di chiusura dell'esercizio precedente, determinati con i criteri di redazione utilizzati per il bilancio dell'esercizio precedente, rispetto al valore degli stessi assunto in sede di applicazione dei principi contabili internazionali;
- le riconciliazioni previste dai paragrafi n. 39 e 40 dell'IFRS 1, "Prima adozione degli International Financial Reporting Standard" (come interpretate dal paragrafo IG 63 dell'Implementation Guidance al citato principio), corredate da note esplicative dei criteri di redazione e delle voci che figurano nei prospetti di riconciliazione; e le relative note esplicative:
- alla data di transizione agli IAS/IFRS (1 gennaio 2005), che corrisponde all'inizio del primo periodo posto a confronto;
- alla data del 31 dicembre 2005.

I dati contenuti nei prospetti di riconciliazione sono stati sottoposti a revisione contabile, secondo le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. DEM/5025723 del 15 aprile 2005.

Non sono stati necessari ulteriori adeguamenti in quanto non sono intervenuti nuovi pronunciamenti e interpretazioni dello IASB/IFRIC applicabili ai conti della Società.

I principi contabili adottati da Autogrill S.p.A. ai fini della transizione del proprio bilancio separato ai principi internazionali IAS/IFRS sono quelli utilizzati dal Gruppo Autogrill a partire dalla redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005 - al quale si rimanda per la loro completa enunciazione - ad eccezione di quelli che si riferiscono alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, valutate con il metodo del costo nel bilancio separato di Autogrill S.p.A, come previsto dagli IAS/IFRS e di seguito precisato.

L'IFRS 1 disciplina le modalità di transizione ai nuovi principi contabili. Esso prevede che, alla data di transizione agli IAS/IFRS (1 gennaio 2005, considerate le tempistiche fissate dall'Unione Europea), sia redatta una situazione patrimoniale relativa ai conti separati di Autogrill S.p.A. Tale situazione contabile è stata redatta secondo i criteri qui esposti:

- sono state considerate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è specificatamente richiesta dai principi IAS/IFRS, anche quando tale iscrizione non era consentita alla luce dei previgenti principi italiani;
- non sono state rilevate le attività e le passività la cui iscrizione non è consentita in base a quanto previsto dai nuovi principi IAS/IFRS;
- sono state riclassificate tutte le voci esposte precedentemente con modalità non conformi ai principi IAS/IFRS;
- in base all'IFRS 1.25, poiché Autogrill S.p.A. adotta per la prima volta i principi IAS/IFRS per il proprio bilancio separato dall'esercizio 2006, avendo già adottato per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 i medesimi principi IAS/IFRS, le attività e le passività iscritte nel bilancio separato redatto secondo criteri IFRS al 1° gennaio 2005 sono rilevate ai medesimi valori di quelle risultanti dal bilancio consolidato alla stessa data, salvo che per le partecipazioni e le altre voci oggetto di scritture di eliminazione nel bilancio consolidato di Gruppo. Ciò implica che sono state mantenute inalterate ai fini della transizione agli IFRS del bilancio separato le scelte effettuate in applicazione dell'IFRS 1 (IFRS 1.13 e IFRS 1.26) nel bilancio consolidato di Gruppo al 1° gennaio 2004 (data di transizione precedentemente utilizzata per il bilancio consolidato).

Come previsto dall'IFRS 1, l'effetto delle rettifiche risultanti dalla prima applicazione degli IAS/IFRS è stato inserito in un'apposita riserva del Patrimonio Netto.

Nell'ambito delle facoltà consentite dall'IFRS 1, nella redazione del bilancio separato Autogrill S.p.A. ha adottato, quindi, le seguenti esenzioni:

- *valutazione degli immobili, impianti e macchinari non gratuitamente devolvibili e delle attività immateriali*: la Società si è avvalsa della facoltà di utilizzare il valore contabile dei suddetti beni, determinato in base ai precedenti principi contabili, come sostituto del costo alla data del 1° gennaio 2004, in quanto rispondente ai requisiti previsti dal principio IFRS 1.
- *aggregazioni d'impresa*: l'IFRS 3 prevede che le aggregazioni d'impresa vengano contabilizzate utilizzando il "purchase method", iscrivendo le attività e le passività al relativo fair value alla data di acquisizione. La Società, in conformità a quanto consentito dallo IFRS 1, non ha applicato in modo retroattivo l'IFRS 3 alle operazioni di aggregazione di imprese intervenute prima della data di transizione ai principi IAS/IFRS, che pertanto risultano contabilizzate agli stessi valori determinati sulla base dei precedenti principi contabili;

Si precisa inoltre che le regole relative all'hedge accounting previste dallo IAS 39 sono state adottate a partire dal 1° gennaio 2005 e, che le stime utilizzate nella rielaborazione delle informazioni comparative sono coerenti con quelle utilizzate nella predisposizione dei relativi bilanci secondo i precedenti principi contabili.

Riconciliazione fra principi italiani e principi IAS/IFRS del Patrimonio Netto al 1° gennaio e al 31 dicembre 2005 e del risultato dell'esercizio 2005

(k€)	Patrimonio Netto 01.01.2005	Risultato esercizio 2005	Altri movimenti	Patrimonio Netto al 31.12.2005
Principi italiani	218.765	90.008	(37.428)	271.345
<i>Rettifiche</i>				
1 Storno ammortamento avviamenti (IAS 38)	13815	14384		28.199
2 Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del costo (IAS 27)	357926	(1.483)	(13.377)	343.066
3 Effetto dell'accertamento dei dividendi al momento della loro deliberazione (IAS 18)	(37.973)	(2.349)	-	(40.322)
4 Valutazione strumenti finanziari di copertura (IAS 39)	-	-	826	826
5 Valutazione finanziamenti a tasso fisso (IAS 39)	-	-	(826)	(826)
6 Attualizzazione fondi rischi (IAS 37)	1.914	28	-	1.942
7 Leasing finanziari (IAS 17)	955	477	-	1.432
8 Iscrizione contributi in conto impianti (IAS 20)	-	77	(77)	-
9 Effetto fiscale correlato	(24.974)	(5.592)	-	(30.566)
Totale rettifiche	311.663	5.542	(13.454)	303.751
Principi IAS/IFRS	530.428	95.550	(50.882)	575.096

Note esplicative

1. Avviamento

Secondo i principi IAS/IFRS, l'avviamento non è più ammortizzato sistematicamente ma soggetto a valutazione periodica ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore.

L'applicazione di tale principio, unitamente a quello precedentemente richiamato circa la continuità di valori all'1 gennaio 2005 tra bilancio consolidato IAS/IFRS e bilancio separato IAS/IFRS (IFRS 1.25), ha comportato un impatto positivo sul Patrimonio Netto all'1 gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 pari rispettivamente all'eliminazione dell'ammortamento dell'esercizio 2004 (13.815 k€) e degli ammortamenti cumulati degli esercizi 2004 e 2005 (28.199 k€), al lordo dei relativi effetti fiscali, pari rispettivamente a 5.146 k€ e 10.504 k€, iscritti in una linea distinta nella riconciliazione tra principi precedenti e principi IAS/IFRS.

L'effetto positivo sul Conto Economico dell'esercizio 2005 è pari a 14.384 k€, al lordo del relativo effetto fiscale di 5.358 k€, iscritto in una linea distinta nella riconciliazione tra principi precedenti e principi IAS/IFRS.

La verifica della sussistenza di perdite di valore attribuibili agli avviamenti iscritti al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 è stata effettuata come previsto dallo IAS 38 senza rilevare eccezioni.

2. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo eventualmente ridotto per perdite di valore, sulla base di un valore recuperabile determinato con riferimento ai flussi di cassa che l'impresa partecipata sarà in grado di produrre prospettivamente.

Il criterio di valutazione delle partecipazioni adottato ai fini della redazione del bilancio di esercizio secondo i principi precedenti era quello del Patrimonio Netto; per effetto di tale principio di valutazione, nella maggior parte dei casi il valore di iscrizione delle partecipazioni ha subito riduzioni progressive tra la data di acquisto e quella del 1° gennaio 2005, principalmente per effetto dell'ammortamento del plusvalore di acquisizione, solo parzialmente compensato dagli utili o talvolta cumulato con le perdite contabilizzate dalle partecipate. In applicazione del principio del Patrimonio Netto, tale valore di iscrizione non è stato oggetto di ripristini di valore, ancorché la partecipata presentasse prospettive di redditività futura adeguate a sostenerne l'originario costo.

In applicazione del metodo del costo richiesto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, tali prospettive di redditività determinano un valore recuperabile delle partecipazioni in imprese controllate tale da ripristinare completamente, salvo limitate eccezioni minori, il valore di costo originario delle stesse.

Conseguentemente, le riduzioni e gli incrementi di valore delle partecipazioni effettuate per la sola applicazione del metodo del Patrimonio Netto - in presenza di prospettive reddituali congrue a sostenere il valore di acquisto delle partecipate - sono stornate ai fini dell'applicazione del metodo del costo previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS per il bilancio separato.

L'applicazione di tale principio, unitamente a quello precedentemente richiamato circa la continuità di valori all'1 gennaio 2005 tra bilancio consolidato IAS/IFRS e bilancio separato IAS/IFRS (IFRS 1.25) ha comportato un impatto positivo sul Patrimonio Netto all'1 gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 rispettivamente di 357.926 k€ e di 343.066 k€, al lordo dei relativi effetti fiscali, pari rispettivamente a 18.924 k€ e 18.952 k€, iscritti in una linea distinta nella riconciliazione tra principi precedenti e principi IAS/IFRS.

Il risultato dell'esercizio 2005 e le "Altre riserve di Patrimonio Netto" sono ridotti rispettivamente di 1.483 k€ (al lordo dell'effetto fiscale di 28 k€, iscritto in una linea distinta della riconciliazione) e 13.377 k€ per stornare gli effetti prodotti nell'esercizio dalla valutazione col metodo del Patrimonio Netto.

3. Dividendi

In base ai principi contabili precedenti, i dividendi da società controllate venivano accertati nell'esercizio di maturazione dell'utile al quale facevano riferimento, a condizione che la loro distribuzione fosse deliberata dalla società controllata prima dell'approvazione del bilancio di Autogrill S.p.A..

Lo IAS 18 prescrive invece che essi debbano essere accertati nell'esercizio nel quale la Società consegue il diritto legale al loro percepimento.

L'impatto dell'applicazione di tale principio sul Patrimonio Netto all'1 gennaio e al 31 dicembre 2005 è pari, rispettivamente, a -37.973 k€ e a -40.322 k€, mentre l'impatto sul risultato d'esercizio è pari a -2.349 k€, al lordo dei relativi effetti fiscali, pari rispettivamente a +84 k€, +8 k€ e -75 k€, iscritti in una linea distinta della riconciliazione tra principi previgenti e IAS/IFRS.

4. Strumenti derivati

Le passività della Società sono esposte primariamente a rischi finanziari connessi a variazioni nei tassi di interesse. La Società utilizza strumenti derivati per gestire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse che rientrano principalmente nelle categorie contrattuali degli Interest Rate Swaps. In particolare è politica di Gruppo convertire una parte dei suoi debiti a base variabile in tasso fisso e designarli come fair value hedges. L'utilizzo di tali strumenti è regolato da politiche di Gruppo approvate dal Consiglio di Amministrazione, che ha stabilito procedure scritte sull'utilizzo dei derivati coerentemente con le strategie di risk management del Gruppo. I contratti derivati sono stati stipulati con controparti scelte tra quelle finanziariamente più solide al fine di ridurre al minimo il rischio di inadempienza contrattuale. La Società non utilizza strumenti derivati con scopi di negoziazione.

Diversamente da quanto prescritto dai precedenti principi contabili, in base allo IAS 39, tutti gli strumenti finanziari derivati devono essere iscritti in bilancio al loro fair value. In particolare, gli strumenti che si qualificano per l'hedge accounting (cash flow hedging) sono rilevati contro specifica riserva di Patrimonio Netto.

In applicazione di tale principio, gli strumenti derivati stipulati dalla Società nel corso del 2005, che risultano di copertura del rischio tasso (fair value hedge), sono iscritti nel bilancio separato e valutati al relativo fair value, comportando un incremento del Patrimonio Netto pari a 553 k€, determinato dall'iscrizione di altre attività finanziarie per 826 k€, al netto del relativo effetto fiscale per 273 k€.

Gli strumenti finanziari di gestione del rischio di cambio sono iscritti nel bilancio separato al momento della stipula del contratto. Alla voce "Valore di mercato di strumenti derivati su cambi - di copertura" si rileva la valutazione a mercato dei valori nozionali delle operazioni di copertura rischio di cambio in essere a fine esercizio.

5. Finanziamenti a tasso fisso

Nel corso dell'esercizio 2005 la Società ha concesso a una controllata un finanziamento a lungo termine a tasso fisso per importo e scadenza pari al debito bancario reso sinteticamente a tasso fisso tramite gli Interest Rate Swaps descritti al precedente punto 4.

La variazione del valore del finanziamento è pertanto speculare rispetto alla variazione del valore degli strumenti finanziari derivati. Parimenti speculare è il relativo effetto fiscale.

6. Fondi rischi ed oneri

Secondo quanto previsto dallo IAS 37, qualora la passività si riferisca ad esborsi differiti nel tempo, la passività stessa è oggetto di attualizzazione ad un tasso, al lordo di imposte, tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività. L'accantonamento aumenta in ciascun esercizio per riflettere il passare del tempo ed è rilevato come interesse passivo.

L'applicazione di tale principio, unitamente a quello precedentemente richiamato circa la continuità di valori all'1 gennaio 2005 tra il bilancio consolidato IAS/IFRS e il bilancio separato IAS/IFRS (IFRS 1.25), ha comportato un impatto positivo sul Patrimonio Netto al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 rispettivamente di 1.914 k€ e di 1.942 k€, al lordo dei relativi effetti fiscali, pari rispettivamente a 641 k€ e 632 k€ e iscritti in una linea distinta nella riconciliazione tra principi precedenti e principi IAS/IFRS.

L'effetto positivo sul Conto Economico dell'esercizio 2005 è pari a 28 k€, al lordo del relativo effetto fiscale di 9 k€, iscritto in una linea distinta nella riconciliazione tra principi precedenti e principi IAS/IFRS.

7. Beni in locazione finanziaria

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniquale volta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro fair value alla data di stipulazione del contratto rettificato degli oneri accessori alla stipula del contratto e degli eventuali oneri sostenuti per il subentro nel contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello Stato Patrimoniale fra le passività finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono imputati al Conto Economico dell'esercizio.

L'applicazione di tale principio, unitamente a quello precedentemente richiamato circa la continuità di valori all'1 gennaio 2005 tra bilancio consolidato IAS/IFRS e bilancio separato IAS/IFRS (IFRS 1.25), ha comportato un impatto positivo sul Patrimonio Netto al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 rispettivamente di 955 k€ e di 1.432 k€, al lordo dei relativi effetti fiscali, pari rispettivamente a 356 k€ e 533 k€ e iscritti in una linea distinta nella riconciliazione tra principi precedenti e principi IAS/IFRS.

L'effetto positivo sul Conto Economico dell'esercizio 2005 è pari a 477 k€, al lordo del relativo effetto fiscale di 177 k€, iscritto in una linea distinta nella riconciliazione tra principi precedenti e principi IAS/IFRS.

8. Contributi in conto impianti

Il valore netto residuo dei contributi in conto impianti, il cui effetto era imputato direttamente a riserva di Patrimonio Netto in correlazione all'ammortamento del bene a cui si riferiscono, secondo i principi IAS/IFRS (IAS 20) deve essere rilevato a diretta riduzione dell'onere per ammortamento dell'esercizio.

Conseguentemente, la transizione ai nuovi principi IAS/IFRS, pur senza effetti sul Patrimonio Netto all'1 gennaio e al 31 dicembre 2005, determina un incremento del risultato dell'esercizio 2005 di 77 k€ e una pari riduzione delle altre riserve di Patrimonio Netto.

9. Imposte differite

In corrispondenza di ciascuna rettifica è stato determinato il relativo effetto fiscale. Gli importi di 24.974 k€ e di 30.566 k€ ne rappresentano la quantificazione rispettivamente all'1 gennaio e al 31 dicembre 2005; l'effetto sul Conto Economico dell'esercizio 2005 è pari a 5.592 k€.

Riconciliazione fra principi italiani e principi IAS/IFRS dello Stato Patrimoniale all'1 gennaio 2005

(k€)	01.01.2005 Principi italiani	Rettifiche IAS/ IFRS	01.01.2005 IAS/IFRS
Cassa ed altre disponibilità liquide	58.278		58.278
1 Altre attività finanziarie	452.128	(37.973)	414.155
Crediti tributari	650		650
Altri crediti	23.300		23.300
Crediti commerciali	36.173		36.173
Magazzino	41.603		41.603
Totale attività correnti	612.132	(37.973)	574.159
2-6-7 Immobili, impianti e macchinari	105.035	32.021	137.056
3 Avviamento	54.866	13.815	68.681
2 Altre immobilizzazioni immateriali	42.862	(30.454)	12.408
4 Partecipazioni	84.137	357.926	442.063
Altre attività finanziarie	222.922		222.922
Crediti finanziari verso terzi	7.495		7.495
5 Imposte differite	10.380	(10.380)	-
Altri crediti	3.182		3.182
Totale attività non correnti	530.879	362.928	893.807
Totale attività	1.143.011	324.955	1.467.966
Debiti commerciali	235.052		235.052
Debiti tributari	9.018		9.018
Altri debiti	43.119		43.119
Debiti bancari	153.279		153.279
6 Altre passività finanziarie	6.123	742	6.865
Totale passività correnti	446.591	742	447.333
Finanziamenti al netto della quota corrente	367.440		367.440
5 Imposte differite	-	14.593	14.593
T.F.R. ed altri fondi relativi al personale	86.530		86.530
7 Fondi per rischi e oneri	23.685	(2.043)	21.642
Totale passività non correnti	477.655	12.550	490.205
Totale passività	924.246	13.292	937.538
8 Patrimonio Netto	218.765	311.663	530.428
Totale passività e Patrimonio Netto	1.143.011	324.955	1.467.966

Note esplicative

1. Altre attività finanziarie

Sulla base delle previsioni dello IAS 18 sono stati stornati i crediti verso controllate derivanti dall'accertamento dei dividendi per maturazione in quanto la loro distribuzione fosse deliberata dalla società controllata prima dell'approvazione del bilancio di Autogrill S.p.A..

2. Immobili, impianti e macchinari e altre attività immateriali

Sulla base dei requisiti prescritti dallo IAS 38 per l'iscrizione delle attività immateriali, si è proceduto alla riclassificazione delle migliori su beni di terzi dalla voce "Attività immateriali" alla voce "Immobili, impianti e macchinari" per un importo pari a 30.453 k€, corrispondente al valore netto residuo di dette migliori risultante al 1° gennaio 2005. I criteri di ammortamento di dette migliori ai fini della redazione del bilancio di esercizio secondo i principi precedenti risultano allineati a quelli previsti dai principi IAS/IFRS. Inoltre, il valore della voce "Immobili, impianti e macchinari" è stato incrementato del valore residuo dei beni in locazione finanziaria per 1.697 k€ e ridotto dei contributi in conto impianti residui per 129 k€.

3. Avviamento

Secondo i principi IAS/IFRS, gli avviamenti non sono più ammortizzati sistematicamente ma soggetti a valutazione periodica ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore.

La rettifica di 13.815 k€ è perciò connessa all'eliminazione, in applicazione dell' IFRS 1.25 precedentemente menzionato, dell'ammortamento operato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004. Tale rilevazione ha comportato un impatto positivo sul Patrimonio Netto per 8.669 k€, al netto del relativo effetto fiscale. La verifica della sussistenza di perdite di valore attribuibili agli avviamenti iscritti al 1° gennaio 2005 è stata effettuata come previsto dall'IFRS 1 senza rilevare eccezioni.

4. Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni è stato incrementato di un importo netto di 357.926 k€ per ripristinarne il costo storico, nei limiti del valore recuperabile stimato in base ai flussi di cassa prospettici dell'impresa partecipata. Tale rilevazione ha comportato un impatto positivo sul Patrimonio Netto per 339.002 k€, al netto del relativo effetto fiscale di 18.924 k€, determinato considerando la parziale imponibilità delle plusvalenze sulle partecipazioni che si qualificano per la participation exemption. Il dettaglio di tale rettifica è di seguito esposto:

Denominazione	Costo storico, ridotto per perdite di valore	Valore di bilancio	Impatto del cambio del metodo di valutazione			Patrimonio Netto
			Valore di libro	Imponibile 16%	Imposte differite 33%	
Autogrill International S.r.l.	217.104	31.690	185.414	29.666	9.790	175.624
Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.	168.605	18.880	149.725	23.956	7.905	141.820
Autogrill Finance S.A.	250	622	(372)	-	-	(372)
Autogrill España S.A.	28.783	10.579	18.204	2.913	961	17.243
Autogrill Austria A.G.	13.271	9.144	4.127	660	218	3.909
Autogrill Deutschland GmbH	10.410	10.410	-	-	-	-
Autogrill Hellas E.P.E.	2.791	1.848	943	151	50	893
Aviogrill S.r.l.	779	894	(115)	-	-	(115)
Altre società minori	52	52	-	-	-	-
Totale	442.045	84.119	357.926	57.346	18.924	339.002

5. Imposte differite

In corrispondenza di ciascuna rettifica è stato determinato il relativo effetto fiscale. L'importo di 24.971 k€ ne rappresenta la quantificazione, classificata a riduzione delle attività non correnti per il saldo originario di 10.380 k€ e per l'eccedenza fra le passività non correnti.

6. Altre passività finanziarie

Il contratto di locazione finanziaria di un immobile strumentale è stato rilevato secondo il metodo finanziario in conformità allo IAS 17; pertanto il costo di acquisto del bene è iscritto alla voce "Immobili, impianti e macchinari" per 1.697 k€, rilevando il debito verso l'Ente Finanziario per 742 k€. Tale bene viene ammortizzato in funzione della sua residua possibilità di utilizzazione.

7. Fondi per rischi e oneri

Secondo quanto previsto dallo IAS 37, qualora la passività si riferisca a esborsi differiti nel tempo la passività stessa è oggetto di attualizzazione a un tasso, al lordo di imposte, tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività. L'accantonamento aumenta in ciascun esercizio per riflettere il passare del tempo ed è rilevato come interesse passivo.

L'applicazione di tale principio all'1 gennaio 2005 ha determinato la riduzione dei fondi rischi per 1.914 k€. Inoltre, il valore residuo dei contributi in conto impianti di 129 k€ è stato riclassificato a diretta riduzione della voce "Immobili, impianti e macchinari".

8. Patrimonio Netto

Si tratta dell'effetto delle rettifiche, descritte e quantificate sopra, che hanno avuto impatto direttamente su Patrimonio Netto in apposita riserva di prima adozione dei principi IAS/IFRS, come previsto dalle disposizioni relative alla prima applicazione dei principi stessi.

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2005⁽¹⁾

(k€)	31.12.2005 Principi Italiani	Rettifiche IAS/IFRS	31.12.2005 IAS/IFRS
Cassa ed altre disponibilità liquide	33.994		33.994
1 Altre attività finanziarie	576.398	(40.322)	536.076
Crediti tributari	1.560		1.560
Altri crediti	32.364		32.364
Crediti commerciali	37.321		37.321
Magazzino	43.075		43.075
Totale attività correnti	724.712	(40.322)	684.390
2-6-7 Immobili, impianti e macchinari	111.012	40.261	151.273
3 Avviamento	46.168	28.199	74.367
2 Altre immobilizzazioni immateriali	51.513	(38.837)	12.676
4 Partecipazioni	199.100	343.066	542.166
Altre attività finanziarie	357.620		357.620
Crediti finanziari verso terzi	6.909		6.909
5 Imposte differite	14.797	(14.797)	-
Altri crediti	-		-
Totale attività non correnti	787.119	357.892	1.145.011
Totale attività	1.511.831	317.570	1.829.401
Debiti commerciali	252.357		252.357
Debiti tributari	8.468		8.468
Altri debiti	44.762		44.762
Debiti bancari	102.252		102.252
6 Altre passività finanziarie	34.925	44	34.969
Totale passività correnti	442.764	44	442.808
Altri debiti			
Finanziamenti al netto della quota corrente	674.412		674.412
5 Imposte differite	-	15.769	15.769
T.F.R. e altri fondi relativi al personale	89.654		89.654
7 Fondi per rischi e oneri	33.656	(1.994)	31.662
Totale passività non correnti	797.722	13.775	811.497
Totale passività	1.240.486	13.819	1.254.305
8 Patrimonio Netto	271.345	303.751	575.096
Totale passività e Patrimonio Netto	1.511.831	317.570	1.829.401

⁽¹⁾ Per continuità, nella presente sezione si espongono i medesimi prospetti illustrati nello specifico allegato alla relazione semestrale 2006. Ai fini di una migliore rappresentazione, alcuni saldi sono stati invece oggetto di riclassifica nei prospetti contabili esposti nel bilancio dell'esercizio di Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2006.

Note esplicative**1. Altre attività finanziarie**

Sulla base delle previsioni dello IAS 18 sono stati stornati i crediti verso controllate derivanti dall'accertamento dei dividendi per maturazione in quanto la loro distribuzione fosse deliberata dalla società controllata prima dell'approvazione del bilancio di Autogrill S.p.A..

Inoltre, la Società ha stipulato nel corso del 2005 contratti di copertura dal rischio tasso (fair value hedge), che sono iscritti in bilancio e valutati al relativo fair value. La relativa modalità di contabilizzazione ha comportato un incremento delle altre attività finanziarie per 826 k€. Una riduzione di pari ammontare è stata rilevata sul valore del finanziamento, di importo e durata pari al debito trasformato a tasso fisso dagli strumenti finanziari derivati sopra riferiti, concesso a una società controllata.

2. Immobili, impianti e macchinari e altre attività immateriali

Sulla base dei requisiti prescritti dallo IAS 38 per l'iscrizione delle attività immateriali, si è proceduto alla riclassificazione delle migliorie su beni di terzi dalla voce "Attività immateriali" alla voce "Immobili, impianti e macchinari", per un importo pari a 38.837 k€.

Inoltre, il valore della voce "Immobili, impianti e macchinari" è stato incrementato del valore dei beni in locazione finanziaria per 1.476 k€ e ridotto dei contributi in conto impianti residui per 52 k€.

3. Avviamento

Secondo i principi IAS/IFRS, gli avviamenti non sono più ammortizzati sistematicamente ma soggetti a valutazione periodica ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore.

La rettifica evidenziata è perciò attribuibile all'eliminazione dell'ammortamento per 28.199 k€.

Tale rilevazione ha comportato un impatto positivo sul Patrimonio Netto per 17.807 k€, al netto del relativo effetto fiscale.

La verifica della sussistenza di perdite di valore attribuibili agli avviamenti iscritti al 31 dicembre 2005 è stata effettuata come previsto dallo IAS 38 senza rilevare eccezioni.

4. Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni è stato incrementato di un importo netto di 343.066 k€ per ripristinarne il costo storico, nei limiti del valore recuperabile stimato in base ai flussi di cassa prospettici attesi.

Il corrispondente impatto sul Patrimonio Netto è positivo per 324.114 k€, al netto del relativo effetto fiscale di 18.952 k€, determinato considerando la parziale imponibilità delle plusvalenze sulle partecipazioni che si qualificano per la participation exemption.

Rispetto alla rettifica apportata sulla situazione all'1 gennaio 2005, la rettifica al 31 dicembre 2005 risente dello storno degli effetti dell'applicazione del metodo del Patrimonio Netto sul bilancio dell'esercizio 2005, redatto secondo i precedenti principi contabili. In particolare, questi erano consistiti in un incremento di 13.377 k€ per conversione di attività denominate in divise diverse dall'Euro (la cui contropartita era stata la riserva di conversione) e in un incremento netto di 1.482 k€ per utili indistribuiti delle partecipazioni (imputati a Conto Economico). Entrambi erano riferiti prevalentemente alla partecipazione in Autogrill International S.r.l..

5. Imposte differite

In corrispondenza di ciascuna rettifica è stato determinato il relativo effetto fiscale. L'importo di 30.566 k€ ne rappresenta la quantificazione, classificata a riduzione delle attività non correnti per il saldo originario di 14.797 k€ e per l'eccedenza di 15.769 k€ fra le passività non correnti.

6. Altre passività finanziarie

Il contratto di locazione finanziaria di un immobile strumentale è stato rilevato secondo il metodo finanziario in conformità allo IAS 17, pertanto il costo di acquisto del bene è iscritto alla voce "Immobili, impianti e macchinari" per 1.697 k€, rilevando il debito verso l'Ente Finanziario per 44 k€. Tale bene viene ammortizzato in funzione della sua residua possibilità di utilizzazione.

7. Fondi per rischi e oneri

Secondo quanto previsto dallo IAS 37, qualora la passività si riferisca ad esborsi differiti nel tempo la passività stessa è oggetto di attualizzazione a un tasso, al lordo di imposte, tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività. L'accantonamento aumenta in ciascun esercizio per riflettere il passare del tempo ed è rilevato come interesse passivo.

L'applicazione di tale principio al 31 dicembre 2005 ha determinato la riduzione dei fondi rischi per 1.942 k€. Inoltre, il valore residuo dei contributi in conto impianti di 52 k€ è stato riclassificato a diretta riduzione della voce "Immobili, impianti e macchinari".

8. Patrimonio Netto

Si tratta dell'effetto delle rettifiche, descritte e quantificate sopra, che hanno avuto impatto sul Conto Economico o direttamente su Patrimonio Netto laddove previsto dalle disposizioni relative alla prima applicazione dei principi IAS/IFRS oltre, dove esistente, all'effetto conversione.

Conto Economico dell'esercizio 2005

(k€)	Esercizio 2005 principi italiani	Rettifiche IAS/IFRS	Esercizio 2005 IAS/IFRS
Ricavi	1.079.807	-	1.079.807
Altri proventi operativi	66.333	-	66.333
Totale ricavi	1.146.140	-	1.146.140
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(506.410)	-	(506.410)
1 Costo del personale	(257.463)	2.453	(255.010)
Costi per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(114.591)	-	(114.591)
2 Altri costi operativi	(122.552)	718	(121.834)
3 Ammortamenti	(56.295)	14.240	(42.055)
Risultato operativo	88.829	17.411	106.240
4 Proventi finanziari	72.030	-2.349	69.681
5 Oneri finanziari	(29.327)	(2.444)	(31.771)
6 Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.281	(1.483)	(202)
Utile ante imposte	132.813	11.135	143.948
7 Imposte	(42.805)	(5.593)	(48.398)
Utile netto	90.008	5.542	95.550

Note esplicative

1. Costo del personale

La Società - con riferimento al trattamento di fine rapporto - ha riclassificato l'incremento del valore attuale dell'obbligazione riconducibile all'interest cost tra gli oneri finanziari (2.453 K€).

2. Altri costi operativi

Come già esposto alle note esplicative allo Stato Patrimoniale, secondo i principi IAS/IFRS, nella rilevazione dei contratti di locazione finanziaria, i canoni di locazione (pari a 717 K€) sono stornati a fronte della rilevazione dell'ammortamento del bene in locazione rilevato nell'attivo patrimoniale e degli interessi passivi sul debito finanziario iscritto nel passivo patrimoniale.

3. Ammortamenti

Come già esposto alle note esplicative allo Stato Patrimoniale, secondo i principi IAS/IFRS, gli avviamenti non sono più ammortizzati sistematicamente ma soggetti a valutazione periodica ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore. Il risultato di esercizio è stato perciò rettificato di 14.163 k€ pari all'eliminazione dell'ammortamento dell'esercizio 2005.

Inoltre, l'onere per ammortamenti è stato ridotto di 77 k€ per il riconoscimento dei contributi in conto impianti in conformità allo IAS 20 e incrementato di 221 k€ per la rilevazione dell'ammortamento su un immobile strumentale in locazione finanziaria.

4. Proventi finanziari

La rettifica è relativa allo storno dei dividendi da società controllate, riconosciuti per maturazione nell'esercizio 2005 ancorché deliberati nel corso del 2006, al netto del riconoscimento dei dividendi accertati per maturazione nell'esercizio 2004, ancorché deliberati nell'esercizio 2005.

5. Oneri finanziari

La rettifica accoglie la contropartita della riclassifica dettagliata in nota 1 (-3.258 k€), oltre alla rilevazione dell'effetto

dell'attualizzazione dei fondi rischi (28 k€) e degli interessi sul debito finanziario connesso alla rilevazione del contratto di locazione finanziaria relativo a un immobile strumentale (-19 k€).

6. Rettifiche di valore di attività finanziarie

La rettifica è interamente relativa allo storno dell'utile realizzato dalle società partecipate, prevalentemente da Autogrill International S.r.l., in precedenza rilevato in applicazione del metodo del Patrimonio Netto.

7. Imposte

L'importo si riferisce all'effetto fiscale delle rettifiche sopra descritte.

Effetti dell'applicazione degli IAS/IFRS sulla posizione finanziaria netta della Capogruppo al 1° gennaio e al 31 dicembre 2005

Disponibilità finanziarie nette (k€)	1.01.2005	31.12.2005	Variazione
Principi italiani	203,0	161,1	(41,9)
Rettifiche IAS/IFRS			
1 Effetto dell'accertamento dei dividendi al momento della loro deliberazione (IAS 18)	(38,0)	(40,3)	(2,3)
1 Valutazione strumenti finanziari di copertura (IAS 39)	-	0,8	0,8
1 Valutazione finanziamenti a tasso fisso (IAS 39)	-	(0,8)	(0,8)
ó Leasing (IAS 17)	(0,7)	(0,0)	0,7
Totale rettifiche	(38,7)	(40,4)	(1,7)
Principi IAS/IFRS	164,3	120,7	(43,6)

Si rinvia alle note precedenti per la descrizione delle rettifiche alla posizione finanziaria netta.

7.11 Prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle società incluse nel consolidamento

Denominazione	Sede	Stato	Valuta
Imprese controllate			
Autogrill Finance S.A.	Luxembourg	Lussemburgo	Euro
Nuova Estral S.r.l.	Novara	Italia	Euro
Nuova Sidap S.r.l.	Novara	Italia	Euro
Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.	Luxembourg	Lussemburgo	Euro
Aviogrill S.r.l.	Bologna	Italia	Euro
Bar del Porto di Nuova Estral S.r.l. S.n.c.	Piombino	Italia	Euro
Autogrill International S.r.l.	Novara	Italia	Euro
Autogrill Austria A.G.	Gottesbrunn	Austria	Euro
Autogrill Participaciones S.L.	Madrid	Spagna	Euro
Restauracion de Centros Comerciales S.A.	Madrid	Spagna	Euro
Autogrill Belgie N.V.	Antwerpen	Belgio	Euro
AC Restaurants & Hotels Beheer N.V.	Antwerpen	Belgio	Euro
AC Restaurants & Hotels S.A.	Grevenmacher	Lussemburgo	Euro
HMSHost Europe GmbH	Munchen	Germania	Euro
Steigenberger Gastronomie GmbH	Frankfurt	Germania	Euro
HMSHost Sweden A.B.	Stockholm	Svezia	SEK
HMSHost Ireland Ltd.	Dubin	Irlanda	Euro
Autogrill D.o.o.	Lubjana	Slovenia	SIT
Autogrill Czech Sro	Praga	Rep. Ceca	PSC
Autogrill España S.A.	Madrid	Spagna	Euro
Autogrill Hellas E.P.E.	Avlona Attikis	Grecia	Euro
Autogrill Nederland B.V.	Breukelen	Paesi Bassi	Euro
Maison Ledebor B.V.	Zaandam	Paesi Bassi	Euro
AC Holding N.V.	Breukelen	Paesi Bassi	Euro
The American Lunchroom Co B.V.	Zaandam	Paesi Bassi	Euro
AC Vastgoed B.V.	Zaandam	Paesi Bassi	Euro
AC Vastgoed I B.V.	Zaandam	Paesi Bassi	Euro
AC Bodegraven B.V.	Bodegraven	Paesi Bassi	Euro
AC Leiderdorp B.V.	Leiderdorp	Paesi Bassi	Euro
AC Oosterhout B.V.	Oosterhout	Paesi Bassi	Euro
AC Meerkerk B.V.	Meerkerk	Paesi Bassi	Euro
AC Sevenum B.V.	Sevenum	Paesi Bassi	Euro
AC Veenendaal B.V.	Veenendaal	Paesi Bassi	Euro
AC Nieuwegein B.V.	Nieuwegein	Paesi Bassi	Euro
AC Apeldoorn B.V.	Apeldoorn	Paesi Bassi	Euro
AC Zevenaar B.V.	Zevenaar	Paesi Bassi	Euro
AC Heerlen B.V.	Heerlen	Paesi Bassi	Euro
AC Hendrik Ido Ambacht B.V.	HI Ambacht	Paesi Bassi	Euro
AC Nederweert B.V.	Wuert	Paesi Bassi	Euro
AC Holten B.V.	Holten	Paesi Bassi	Euro
AC Restaurants & Hotels B.V.	Breukelen	Paesi Bassi	Euro
Holding de Participation Autogrill S.a.s.	Marseille	Francia	Euro
Autogrill Côté France S.a.s.	Marseille	Francia	Euro
Société Berrichonne de Restauration S.a.s. (Soberest S.a.s.)	Marseille	Francia	Euro
Société de Restauration de Bourgogne S.A. (Sorebo S.A.)	Marseille	Francia	Euro
Société de la Porte de Champagne S.A. (SPC)	Auberives	Francia	Euro

(*) I valori negativi si riferiscono all'accantonamento al fondo rischi quando il valore della partecipazione è completamente svalutato e la perdita dell'esercizio è superiore al patrimonio netto iniziale

Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile/(perdita) dell'esercizio	Quota posseduta al 31.12.2006		Valore di carico (in euro) (*)
			diretta	indiretta	
250.000	679.719	391.248	99,996%	-	249.600
10.000	18.891	8.171	100,00%	-	12.436
10.000	(105.947)	(129.996)	100,00%	-	27.492
41.300.000	24.024.921	1.988.026	-	100,00%	18.880.781
10.000	766.013	740.865	51,00%	-	778.609
74.303	66.174	(8.129)	-	100,00%	1.400.000
4.951.213	178.673.240	5.139.114	100,00%	-	530.556.064
7.500.000	6.900.000	(376.000)	-	100,00%	9.144.317
6.503.006	(2.448.660)	(1.237.603)	-	100,00%	4.553.384
108.182	4.257.395	1.472.352	-	85,00%	17.725.671
26.250.000	8.578.038	(669.915)	-	100,00%	1.204.351
7.851.186	4.732.000	81.000	-	100,00%	17.800.000
500.000	319.000	2.000	-	100,00%	496.000
205.000	10.609.475	135.525	-	100,00%	10.409.871
750.000	2.322.551	272.335	-	49,90%	3.674.461
2.500.000	1.986.467	(12.369.399)	-	100,00%	1.820.268
1	(1.196.554)	(1.178.217)	-	100,00%	1
73.920.000	46.072.822	(220.982.441)	100,00%	-	1.114.432
2.000.000	588.000	(1.412)	-	100,00%	71.788
1.800.000	(24.171.939)	(13.694.490)	-	100,00%	10.578.797
1.696.350	2.239.620	369.980	0,01%	99,99%	1.848.171
41.371.500	37.003.270	(177.120)	-	100,00%	8.217.473
69.882	8.808.293	(451.186)	-	100,00%	34.905.886
150.000	25.811.185	307.407	-	100,00%	29.355.547
18.151	16.933.110	239.328	-	100,00%	16.711.537
18.151	274.274	97.237	-	100,00%	202.622
18.151	(1.346.678)	(32.755)	-	100,00%	(1.295.772)
18.151	18.151	-	-	100,00%	18.151
18.151	18.151	-	-	100,00%	18.151
18.151	18.151	-	-	100,00%	18.151
18.151	18.151	-	-	100,00%	18.151
18.151	18.151	-	-	100,00%	18.151
18.151	99.343	-	-	100,00%	245.437
18.151	170.419	-	-	100,00%	312.304
45.378	596.864	-	-	100,00%	716.501
57.175	2.558.841	67.810	-	100,00%	2.547.723
23.142	896.554	-	-	100,00%	(150.147)
2.596.284	957.242	-	-	100,00%	965.333
34.033	1.292.331	-	-	100,00%	34.034
34.033	1.905.776	-	-	100,00%	2.128.620
90.756	8.989.708	2.574.938	-	100,00%	908.575
84.581.920	87.613.786	2.560.062	0,01%	99,99%	(5.805.116)
31.579.526	41.001.637	2.638.365	-	100,00%	114.760.266
288.000	1.335.877	185.263	-	50,01%	518.418
144.000	433.895	255.128	-	50,00%	68.602
153.600	1.679.764	85.244	-	51,90%	343.447

Denominazione	Sede	Stato	Valuta
Société de Restauration Autoroutière Dromoise S.a.s. (SRAD)	Marseille	Francia	Euro
Société de Restauration de Troyes-Champagne S.A. (SRTC)	Marseille	Francia	Euro
Autogrill Restauration Services S.a.s.	Marseille	Francia	Euro
Volcarest S.A.	Champs	Francia	Euro
Autogrill Gares Metropoles S.a.r.l.	Marseille	Francia	Euro
Société Régionale de Saint Rambert d'Albon S.A. (SRSRA)	Saint Rambert d'Albon	Francia	Euro
Autogrill Gares Province S.a.r.l.	Marseille	Francia	Euro
Autogrill Aeroports S.a.s.	Marseille	Francia	Euro
Société de Gestion de Restauration Routière SGRR S.a.s.	Marseille	Francia	Euro
SNC TJ2D	Chaudeney sur Moselle	Francia	Euro
SCI Vert Pre Saint Thiebaut	Nancy	Francia	Euro
Autogrill Overseas Inc.	Wilmington	USA	USD
Autogrill Group, Inc.	Bethesda	USA	USD
HMS Host Corp.	Bethesda	USA	USD
HMSHost Tollroads, Inc.	Bethesda	USA	USD
Host International, Inc.	Bethesda	USA	USD
Sunshine Parkway Restaurants, Inc.	Bethesda	USA	USD
Cincinnati Terminal Services, Inc.	Bethesda	USA	USD
Cleveland Airport Services Inc.	Bethesda	USA	USD
SMSI Travel Centres, Inc.	Toronto	Canada	CAD
Host International of Canada (RD), Ltd.	Toronto	Canada	CAD
HMSHost Europe, Inc.	Wilmington	USA	USD
HMSHost International, Inc.	Wilmington	USA	USD
Host International (Poland) Sp zo, in liquidazione	Warsaw	Poland	PLN
Shenzen Host Catering Company, Ltd.	Shenzen	China	USD
HMS-Airport Terminal Services, Inc.	Bethesda	USA	USD
HMS B&L, Inc.	Bethesda	USA	USD
HMS Holdings, Inc.	Bethesda	USA	USD
HMS Host Family Restaurants, Inc.	Bethesda	USA	USD
HMS Host Family Restaurants, LLC	Bethesda	USA	USD
Gladieux Corporation	Bethesda	USA	USD
Host (Malaysia) Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Malesia	MYR
Host Gifts Inc.	Bethesda	USA	USD
Host International of Canada Ltd.	Vancouver	Canada	CAD
Host International of Kansas Inc.	Bethesda	USA	USD
Host International of Maryland Inc.	Bethesda	USA	USD
HMS Host USA Inc.	Bethesda	USA	USD
Host Gifts Inc.	Bethesda	USA	USD
Host of Holland B.V.	Haarlemmermeer	Paesi Bassi	Euro
Horeca Exploitatie Maatschappij Schiphol B.V.	Schiphol	Paesi Bassi	Euro
Host Services (France) S.A.S. (in liquidazione) ⁽¹⁾	Paris	Francia	Euro
Host Services, Inc.	Bethesda	USA	USD
Host Services of New York, Inc.	Bethesda	USA	USD
Host Services Pty Ltd.	North Cairns	Australia	AUD
Las Vegas Terminal Restaurants, Inc.	Bethesda	USA	USD
Marriott Airport Concessions Pty Ltd.	Tullamarine	Australia	AUD
Michigan Host Inc.	Bethesda	USA	USD

(1) I dati si riferiscono al 31.12.2001.

Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile/(perdita) dell'esercizio	Quota posseduta al 31.12.2006		Valore di carico (in euro) (*)
			diretta	indiretta	
1.136.000	1.937.900	245.212	-	99,99%	3.007.038
1.440.000	2.048.633	464.128	-	70,00%	960.429
15.394.500	10.514.656	(1.602.999)	-	100,00%	10.514.657
1.050.144	4.155.540	943.777	-	50,00%	1.329.303
17.396.850	(2.896.666)	(4.764.782)	-	100,00%	4.057.000
515.360	4.610.103	531.815	-	50,00%	3.310.000
274.480	3.325.495	(343.414)	-	100,00%	4.474.000
1.368.000	1.099.848	(621.246)	-	100,00%	2.867.936
879.440	798.009	(161.410)	-	100,00%	4.025.614
1.000	75.788	74.788	-	100,00%	1.000
457	(90.748)	623	-	100,00%	1.489
39.866.106	209.821.499	(8.049.740)	-	100,00%	31.991.893
225.000.000	438.186.166	(21.985.961)	-	100,00%	332.715.389
n.d.	443.765.476	-	-	100,00%	336.951.007
125.000.000	16.074.882	(3.709.524)	-	100,00%	12.205.680
125.000.000	(49.195.347)	42.341.427	-	100,00%	(37.354.098)
125.000.000	(294.757)	-	-	100,00%	(223.809)
125.000.000	(505.187)	-	-	100,00%	(383.589)
125.000.000	(312)	-	-	100,00%	(237)
1	4.334.659	(2.087.588)	-	100,00%	3.818.910
1	4.931.176	1.722.448	-	100,00%	4.344.452
n.d.	n.d.	n.d.	-	100,00%	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	-	100,00%	n.d.
6.557.600	-	-	-	100,00%	-
2.500.000	-	-	-	100,00%	-
125.000.000	(304.536)	-	-	100,00%	2.311.721
125.000.000	(4.023.984)	(40.350)	-	100,00%	(3.055.417)
125.000.000	336.931.555	-	-	100,00%	255.832.616
125.000.000	29.534.903	22.294.498	-	100,00%	22.425.894
125.000.000	(11.716.527)	4.617.795	-	100,00%	(8.896.376)
125.000.000	(82.878.830)	-	-	100,00%	(62.930.015)
100.000	(46.395)	18.692	-	100,00%	46.395
125.000.000	(880.789)	-	-	100,00%	668.784
4.600.000	51.368.104	1.145.739	-	100,00%	51.368.104
125.000.000	(1.912)	-	-	100,00%	1.452
125.000.000	76.744	-	-	100,00%	58.272
125.000.000	(44.678.060)	3.512.799	-	100,00%	(33.924.115)
125.000.000	(880.789)	-	-	100,00%	668.784
18.151	6.690.750	6.749.061	-	100,00%	6.690.750
1.000	4.299.317	7.037.933	-	100,00%	4.299.317
38.110	-	-	-	100,00%	-
125.000.000	961.567	2.031.201	-	100,00%	730.119
125.000.000	(1.497.986)	1.200.625	-	100,00%	(1.137.423)
12	250.066	(138.320)	-	100,00%	240.653
125.000.000	(21.433.171)	334.283	-	100,00%	(16.274.238)
999.998	1.297.483	(289.353)	-	100,00%	124.879
125.000.000	458.577.591	43.747.984	-	100,00%	348.198.627

Denominazione	Sede	Stato	Valuta
The Gift Collection Inc.	Bethesda	USA	USD
Turnpike Restaurants Inc.	Bethesda	USA	USD
Autogrill Schweiz A.G.	Olten	Svizzera	CHF
Autogrill Pratteln A.G.	Pratteln	Svizzera	CHF
Restoroute de la Gruyère S.A.	Avry devant Pont	Svizzera	CHF
Restoroute de Bavois S.A.	Bavois	Svizzera	CHF
Autogrill Pieterlen A.G.	Pieterlen	Svizzera	CHF
Autogrill Basel Airport S.a.s. (in liquidazione)	St Louis	Svizzera	CHF
AAI Investments, Inc.	Washington	USA	USD
Airport Architects, Inc.	Washington	USA	USD
AAI Terminal 7, Inc.	Washington	USA	USD
Anton Airfood of Ohio, Inc	Washington	USA	USD
Anton Airfood of Cincinnati, Inc.	Washington	USA	USD
Anton Airfood, Inc.	Washington	USA	USD
Anton Airfood of Texas, Inc.	Washington	USA	USD
Anton Airfood of Newark, Inc.	Washington	USA	USD
Anton Airfood JFK, Inc.	Washington	USA	USD
Anton Airfood of New York, Inc.	Washington	USA	USD
Anton Airfood of Minnesota, Inc.	Washington	USA	USD
Anton Airfood of Virginia, Inc.	Washington	USA	USD
Palm Springs, AAI Inc.	Washington	USA	USD
Anton Airfood of Road Island, Inc.	Washington	USA	USD
Anton Airfood of North Carolina, Inc.	Washington	USA	USD
AAI/Terminal One, Inc.	Washington	USA	USD
Anton Airfood of Boise, Inc.	Washington	USA	USD
Fresno AAI, Inc.	Washington	USA	USD
Consolidation Corp. AAI/Anton	Washington	USA	USD
Anton Airfood of Seattle, Inc.	Washington	USA	USD
Anton Airfood of Tulsa, Inc.	Washington	USA	USD
Islip AAI, Inc.	Washington	USA	USD
Anton Airfood of Bakersfield, Inc., in liquidazione	Washington	USA	USD
Lee Airport Concession, Inc.	Washington	USA	USD
Providence Airport Restaurant Joint Venture	Rhode Island	USA	USD
Host Canada L.P.		Canada	CAD
RDU JV	Releigh, North Caroline	USA	USD
Carestel Group N.V.	Merelbeke	Belgio	Euro
Carestel Motorway Services N.V.	Merelbeke	Belgio	Euro
Restair N.V.	Merelbeke	Belgio	Euro
Caresquick N.V.	Bruxelles	Belgio	Euro
Carestel Service Center N.V. (in liquidazione)	Merelbeke	Belgio	Euro
Carestel Beteiligungs GmbH & Co.	Echterdingen	Germania	Euro
Carestel Commercial Catering France S.A.	Saint Louis	Francia	Euro
Carestel Nord S.a.r.l.	Saint Louis	Francia	Euro
Carestel Trois Frontières S.a.r.l.	Saint Louis	Francia	Euro
Carestel Commercial Catering Germany GmbH & Co KG	Echterdingen	Germania	Euro
Restair UK Ltd.	London	UK	GBP
Carestel A.B., in liquidazione	Stockolm	Svezia	SEK
Carestel Sud S.a.r.l.		Francia	Euro
Aldeasa S.A.	Madrid	Spagna	Euro
Aldeasa Internacional S.A.	Madrid	Spagna	Euro

Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile/(perdita) dell'esercizio	Quota posseduta al 31.12.2006		Valore di carico (in euro) (*)
			diretta	indiretta	
125.000.000	(713.887)	6.875	-	100,00%	(542.055)
125.000.000	(202.298)	-	-	100,00%	(153.605)
10.000.000	1.330.354	10.092.642	-	100,00%	91.000.000
3.000.000	13.473.017	2.097.510	-	95,00%	7.517.580
1.500.000	5.025.552	157.329	-	54,30%	653.432
2.000.000	2.207.906	78.335	-	70,00%	871.243
2.000.000	1.360.712	(27.242)	-	100,00%	1.244.633
40.000	(4.360.429)	-	-	100,00%	37.837
100.000.000	152.720.969	4.194.818	-	100,00%	115.961.252
1.000	(397.034)	(510)	-	95,00%	(301.468)
1.000	946.223	415.330	-	95,00%	718.468
1.000	6.633.535	1.103.506	-	95,00%	5.036.853
1.000	(1.342.536)	(41.839)	-	95,00%	(1.019.390)
1.000	24.358.673	(1.140.816)	-	95,00%	18.495.576
100.000	788.761	195.568	-	95,00%	598.907
n.d.	(312.414)	338.770	-	95,00%	(237.216)
1.000	(2.233.144)	317.231	-	95,00%	(177.027)
1.000	297.466	196.117	-	95,00%	225.866
10	5.906.126	862.801	-	95,00%	4.484.529
1.000	6.137.905	626.784	-	95,00%	4.660.520
1.000	1.120.687	489.309	-	95,00%	850.939
1.000	5.780.371	965.728	-	95,00%	4.389.044
10	2.715.415	684.780	-	95,00%	2.061.819
200	1.998.774	525.356	-	95,00%	1.517.672
n.d.	(744.472)	(104.270)	-	95,00%	(565.279)
n.d.	(74.998)	67.381	-	95,00%	(56.946)
n.d.	100.928.245	-	-	n.d.	76.634.962
n.d.	(774.752)	(291.412)	-	n.d.	(588.270)
n.d.	315.632	45.159	-	n.d.	239.660
n.d.	(1.072.738)	(384.427)	-	n.d.	(814.532)
1.000	-	-	-	95,00%	-
1.600	762.091	211.525	-	95,00%	578.657
n.d.	(1.282)	-	-	100%	(974)
-	67.032.725	1.351.298	-	100%	67.032.725
n.d.	1.391.700	-	-	100%	1.857.118
10.000.000	5.231.076	(1.145.549)	65,20%		28.965.425
6.000.000	1.797.748	(765.196)	-	99,90%	4.501.280
6.078.935	5.838.385	587.539	-	99,90%	6.078.935
2.500.000	436.419	(66.730)	-	50,00%	625.000
62.000	41.797	3.190	-	99,90%	62.000
25.000	20.731	(1.647)	-	100,00%	30.000
2.916.480	758.727	(55.902)	-	99,98%	1.656.785
76.225	185.582	(32.928)	-	99,90%	144.336
621.999	285.664	2.856	-	99,90%	624.000
n.d.	431.034	(26.799)	-	100,00%	1.525.000
1	(2.570.496)	104.194	-	100,00%	2
6.000.000	684.596	13.464	-	100,00%	58.910
840.167	25.720	43.480	-	100,00%	-
25.200.000	248.947.182	(17.580.657)	-	49,85%	147.976.147
5.409.000	514.935	35.003	-	100,00%	5.912.090

Denominazione	Sede	Stato	Valuta
Aldeasa Chile Ltda.	Santiago del Cile	Cile	USD
Sociedad de Distribución Aeroportuaria de Canarias S.L.	Las Palmas	Gran Canaria	Euro
Aldeasa Colombia Ltda.	Cartagena de Indias	Colombia	COP
Aldeasa México S.A. de C.V.	Cancun	Messico	MXN
Transportes y Suministros Aeroportuarios S.A.	Madrid	Spagna	Euro
Foodlasa S.L.	Madrid	Spagna	Euro
Ciro Holdings S.A.	Ginevra	Svizzera	CHF
Aldeasa Cabo Verde S.A.	Isola di Sal	Capo Verde	CVE
Prestadora de Servicios en Aeropuertos S.A. de C.V.	Crucero	Messico	USD
Panalboa S.A.	Panama	Rep. di Panama	USD
Audioguiarte Servicios Culturales S.L.	Madrid	Spagna	Euro
Aldeasa JV	Vancouver	Canada	CAD
Aldeasa Servicios Aeroportuarios Ltda.	Santiago del Cile	Cile	USD
Aldeasa Projects Culturels S.a.s.	Parigi	Francia	Euro
Vancouver Uno S.L.	Madrid	Spagna	CAD
Aldeasa Jordan Airports Duty Free Shops (AJADFS)	Amman	Giordania	USD
Aldeasa Curacao N.V.	Curacao	Antille Olandesi	USD

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle società collegate*

Denominazione sociale	Sede	Stato	Valuta
Dewina Host Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Malesia	MYR
HMSC-AIAL Ltd.	Auckland	Nuova Zelanda	NZD
TGIF National Restaurant JV	Texas	USA	USD
Estación Aduanera Zaragoza, S.A.	Zaragoza	Spagna	Euro
Souk al Mouhajir, S.A.	Tangeri	Marocco	DIRHAM
Creuers del Port de Barcelona, S.A.	Barcelona	Spagna	Euro
Lanzarote de Cultura y Ocio, S.A.	Tias	Lanzarote	Euro

(*) Art. 2429 codice civile 3° comma.

Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile/(perdita) dell'esercizio	Quota posseduta al 31.12.2006		Valore di carico (in euro) (*)
			diretta	indiretta	
1.854.154	775.655	1.312.731	-	99,99%	8.814.970
6.689.100	133.422	180.089	-	60,00%	7.040.620
966.441	(299.963)	15.837	-	99,99%	231
7.390.815	(2.487.828)	1.397.416	-	99,99%	995.285
1.202.000	-17.57	18.114	-	100,00%	1.202.024
1.710.000	(418.385)	532.606	-	50,00%	746.372
56.336.347	(28.835.976)	13.998.841	-	100,00%	51.067.802
54.490	221.869	186.968	-	99,99%	3.064
6.462	16.859	34.649	-	99,99%	11.777
125.623	(14.738)	64.454	-	80,00%	120.198
251.000	52.207	86.803	-	100,00%	350.013
107.713	n.d.	n.d.	-	62,38%	70.488
8.134.652	(465.047)	155.280	-	99,99%	6.032.481
800.000	(146.755)	(160.882)	-	100,00%	492.364
3.010	-	(681)	-	100,00%	1.523
705.000	16.114.000	16.905.000	-	100,00%	55.796.000
500.000	302.000	(43.000)	-	100,00%	229.000

Capitale sociale (in valuta)	Patrimonio Netto	Utile/(perdita) dell'esercizio	Quota posseduta al 31.12.2006		Valore di carico (in euro)
			diretta	indiretta	
34.692	128.324	248.956	-	49,00%	36.352
38.682	2.422.162	478.652	-	50,00%	1.703.507
n.d.	523.207	14.731	-	25,00%	397.272
1.670.153	(501.436)	(38.683)	-	31,26%	826.264
587.665	446.823	120.829	-	35,85%	25.250
3.005.061	5.487.912	5.463.772	-	23,00%	2.112.742
180.304	(7.526)	-	-	30,00%	51.833

Relazione della Società di Revisione

Estación de Madrid Puerta de Atocha / Spagna

Uno dei tre poli spagnoli, insieme a Siviglia e Cordoba, dell'alta velocità

Tra le insegne Rincones Puerta de Atocha, La Barrila, Cafe Espresso, La Galeria, Picnic

7 punti vendita Autogrill di ristorazione al tavolo, self e quick-service

Fra arrivi e partenze oltre 172 milioni di viaggiatori l'anno

Prima stazione di Madrid, inaugurata il 9 febbraio 1851

Più di 2 milioni di clienti l'anno sotto le insegne del Gruppo

Nel 1992 il vecchio edificio convertito parte in un'area commerciale parte in un giardino tropicale coperto di circa 4.000 mq.





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Autogrill S.p.A.

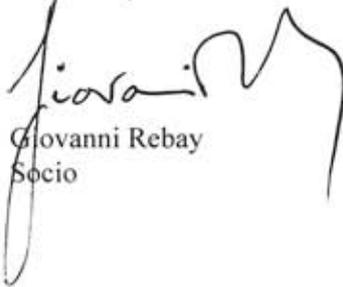
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Autogrill S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Autogrill S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, la nota esplicativa n. 12 illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati con la relazione semestrale al 30 giugno 2006, assoggettati a revisione contabile da parte di altro revisore, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da questi emessa in data 11 settembre 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Autogrill S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 5 aprile 2007

KPMG S.p.A.



Giovanni Rebay
Socio

Proposte di delibera assembleare

Proposte di delibera assembleare

Parte ordinaria

1. Approvazione bilancio e destinazione dell'utile di esercizio

Signori Azionisti,

l'esercizio al 31 dicembre 2006 chiude con un utile di Euro 95.258.505,00.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone la distribuzione di un dividendo, al lordo delle eventuali ritenute di legge, di Euro 0,40 per ciascuna azione.

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

se siete d'accordo con la nostra proposta, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione KPMG S.p.A.;
- esaminato il bilancio al 31 dicembre 2006 che chiude con un utile netto di Euro 95.258.505,00.

delibera

- di approvare
 - (i) la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
 - (ii) lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, le Note illustrative dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 che evidenziano un utile di Euro 95.258.505,00;
- di approvare la proposta di destinazione dell'utile netto di Euro 95.258.505,00 come segue:
 - (i) Euro 4.762.925,00, pari al 5% degli utili netti, a riserva legale;
 - (ii) Euro 90.495.580,00 a dividendi;
- di distribuire un dividendo complessivo di Euro 101.760.000,00 (di cui Euro 90.495.580,00 da utili dell'esercizio ed Euro 11.264.420,00 da riserve di utili disponibili) per un dividendo di Euro 0,40 per azione;
- di stabilire la data di pagamento del dividendo a partire dal 24 maggio 2007 con stacco della cedola, la n. 07, il 21 maggio 2007.

2. Proposta di acquisto azioni proprie

Signori Azionisti,

Vi informiamo che in esecuzione delle delibera assunta dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2006 non sono stati effettuati acquisti e alienazioni di azioni proprie.

Sottoponiamo alla Vostra approvazione (i) la revoca della predetta deliberazione e (ii) l'autorizzazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie, ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile e dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni ("Regolamento Consob") e Vi illustriamo qui di seguito modalità e termini dell'operazione, ai sensi degli articoli 73 e dell'allegato 3A del Regolamento Consob.

1) Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e/o all'alienazione delle azioni proprie.

Continuare a disporre di una facoltà che potrebbe rivelarsi utile anche per intervenire nell'eventualità di oscillazione delle quotazioni delle azioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato azionario nonché supportare la liquidità del titolo.

2) Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.

Il numero massimo delle azioni che si propone di acquistare e successivamente rivendere, in una o più volte, è complessivamente pari a n. 2.000.000 (duemilioni) - e comunque entro il termine di legge - di azioni ordinarie della Società del valore nominale di Euro 0,52 (cinquantadue centesimi) ciascuna.

3) Ogni utile informazione ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile.

L'ammontare massimo delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione in discussione è pari allo 0,8% circa delle n. 254.400.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale e, pertanto, risulta ampiamente nell'osservanza di quanto disposto dal terzo comma dell'articolo 2357 del Codice Civile. Alla data odierna né la Società né le società controllate dalla Società possiedono azioni ordinarie della Società. Per la realizzazione dell'operazione proposta, nel bilancio della società al 31 dicembre 2006 (l'ultimo approvato), risultano iscritte un ammontare di riserve disponibili di Euro 323.791.712,00 (trecentoventitremilionisettecentonovantunomilasettecentododici/00). A tal fine, sarà stanziata nel bilancio stesso una riserva denominata "riserva acquisto azioni proprie" di Euro 35.000.000,00 (trentacinquemilioni/00).

4) *La durata per la quale l'autorizzazione è richiesta.*

La durata dell'autorizzazione richiesta è di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, durante i quali si procederà alle operazioni qui previste sulle azioni proprie in una o più volte.

5) *Corrispettivi minimo e massimo nonché valutazioni di mercato sulla base delle quali saranno determinati.*

Il corrispettivo, comprensivo degli oneri di acquisto, al quale si propone di poter procedere all'acquisto delle azioni sarà non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione. Per quanto riguarda invece il corrispettivo al quale procedere alle operazioni di vendita delle azioni, le stesse potranno avvenire a un corrispettivo non inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

6) *Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati.*

Le operazioni di acquisto e di alienazione saranno effettuate sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, ai sensi dell'art. 144-bis comma 1 lettera b) del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 e successive modificazioni.

7) *Informazioni nel caso in cui l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale.*

L'operazione di acquisto non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate.

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

se siete d'accordo sulla proposta che Vi abbiamo formulato sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Autogrill S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,
- visto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, approvato dall'odierna Assemblea ordinaria degli Azionisti;
- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale,

delibera

- di revocare, a far tempo dalla data della delibera assembleare, la delibera di autorizzazione per l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2006;
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e segg. del Codice Civile nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, per un periodo di 18 (diciotto) mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione assembleare, l'acquisto e la successiva eventuale alienazione, in una o più volte e in qualsiasi momento, di azioni ordinarie Autogrill S.p.A. del valore nominale unitario di Euro 0,52 (cinquantadue centesimi) nel numero massimo di n. 2.000.000 (duemilioni). Il corrispettivo, comprensivo degli oneri di acquisto, al quale si propone di poter procedere all'acquisto delle azioni sarà non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione. Per quanto riguarda invece il corrispettivo al quale procedere alle operazioni di vendita delle azioni, le stesse potranno avvenire a un corrispettivo non inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10%

rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione. L'acquisto delle azioni proprie avverrà nei limiti dello stanziamento massimo della riserva acquisto azioni proprie di Euro 35.000.000,00 (trentacinquemilioni/00) e comunque nei limiti di legge e quindi delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato. Le operazioni di acquisto e di alienazione saranno effettuate sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, ai sensi dell'art. 144-bis comma 1 lettera b) del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 e successive modificazioni;

- di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione affinché provveda a individuare, osservate le prescrizioni di legge ai fini della piena disponibilità delle riserve esistenti, i fondi di riserva da utilizzare per la costituzione, con riferimento a ogni operazione di acquisto di azioni proprie, della riserva indisponibile di cui all'ultimo comma dell'art. 2357-ter del Codice Civile;
- di stabilire che, in caso di cessione di azioni proprie, la riserva costituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter ultimo comma del Codice Civile, sia proporzionalmente ridotta affinché le riserve rese così disponibili possano essere nuovamente utilizzate per ulteriori acquisti nei limiti e condizioni previsti nella presente delibera;
- di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato affinché, disgiuntamente fra loro e anche a mezzo di speciali procuratori, diano attuazione alle operazioni oggetto della presente deliberazione, operando a tal fine le opportune valutazioni e verifiche e provvedendo alla stipula dei relativi contratti e a tutte le connesse incombenze, adempimenti e formalità, nulla escluso."

Parte straordinaria

1. Proposta di modifica Statuto Sociale

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria per discutere e deliberare in merito alle proposte di modifica degli articoli dello Statuto Sociale indicati nell'Ordine del Giorno.

Le modificazioni che sottoponiamo alla Vostra determinazione sono dirette principalmente ad adeguare l'attuale formulazione delle disposizioni statutarie ai contenuti della Legge 28 dicembre 2005, n. 262 ("Legge sul risparmio"), come modificata dal D.lgs. 29 dicembre 2006, n. 303 ("Decreto di coordinamento").

Lo Statuto Sociale, che è allegato alla presente relazione, mette a raffronto il testo oggi vigente e il testo contenente le proposte di modifica evidenziate in grassetto.

Le proposte di modifica, nessuna delle quali comporta il diritto di recesso per gli Azionisti, riguardano, oltre a talune precisazioni di carattere lessicale nella formulazione di alcuni articoli, i seguenti punti:

Articolo 7 - Convocazione, diritto di intervento e di rappresentanza in assemblea

- Vi proponiamo, in applicazione delle nuove disposizioni di legge, di disciplinare la facoltà degli Azionisti di integrare le materie all'ordine del giorno dell'Assemblea e di meglio specificare i termini per la presentazione delle certificazioni richieste per partecipare in Assemblea.

Articolo 9 - Presidenza dell'Assemblea

- Per maggiore chiarezza espositiva, è stata riformulata la disposizione sulla scelta del Segretario in seno all'ufficio di presidenza dell'Assemblea.

Articolo 10 - Consiglio di Amministrazione

- Al fine di consentire a un maggior numero di Azionisti di minoranza di partecipare alla nomina degli organi societari della Società, riteniamo opportuno ridurre al di sotto della soglia minima richiesta dalla legge la quota di capitale richiesta per presentare le liste dei candidati alla carica di Amministratore;
- Vi proponiamo una semplificazione del procedimento di elezione degli Amministratori che verranno scelti dalle due liste che avranno ottenuto il maggior numero di voti in Assemblea; alla lista di minoranza è riservata la nomina di due Amministratori. Inoltre, Vi proponiamo di introdurre nei casi di cessazione di Amministratori eletti dalle liste di minoranza, un meccanismo di cooptazione (da parte del Consiglio) e di sostituzione (da parte dell'Assemblea) che consenta agli Azionisti di minoranza di mantenere inalterata la loro presenza nel Consiglio di Amministrazione.

Articolo 13 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione

- Vi proponiamo di attribuire a ciascun Sindaco il potere di convocazione del Consiglio di Amministrazione, in adeguamento alle nuove disposizioni di legge.

Articolo 15 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

- Vi proponiamo di semplificare l'articolo relativo alle attribuzioni riservate al Consiglio di Amministrazione eliminandone l'elenco fisso per favorire una maggiore flessibilità delle materie riservate al Consiglio stesso in relazione alla dinamica dell'attività sociale, nonché per poter costantemente essere in sintonia con le raccomandazioni sul punto contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale la Vostra Società aderisce.

Articolo 18 - Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

- Vi proponiamo di introdurre una nuova previsione statutaria che contempli la figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e ne determini le modalità di nomina e i requisiti di professionalità.

Articolo 20 - Sindaci

- Oltre ad adeguare alla novella legislativa la disposizione statutaria sul limite degli incarichi in altre società, Vi proponiamo di allineare la disciplina del sistema elettivo dei Sindaci a quella proposta per gli Amministratori. In tal modo saranno tra l'altro ampliati i diritti degli Azionisti di minoranza attribuendo a un maggior numero di essi la facoltà di concorrere all'elezione dell'organo di controllo della Società.

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

se siete d'accordo con la nostra proposta,

Vi invitiamo a pronunciarVi sul seguente testo di deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Autogrill S.p.A.,

- vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione;

- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale;

delibera

- di adottare per gli articoli 4, 7, 9, 10, 13, 15, 18 (di nuova introduzione) e 19 dello Statuto Sociale il nuovo testo riportato nella relazione del Consiglio di Amministrazione;
- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente fra loro, ciascuno con facoltà di sostituire a sé speciali procuratori, tutti i poteri necessari nessuno eccettuato o escluso per dare esecuzione alle deliberazioni assunte, con espressa facoltà di compiere tutto quanto richiesto, necessario e utile per ottenere le approvazioni di legge alle predette deliberazioni e per le comunicazioni previste dalla vigente normativa, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle competenti Autorità, nonché precisare, ed eventualmente adeguare ad eventuali modifiche normative, la relazione illustrativa e le disposizioni statutarie da presentare all'Assemblea straordinaria degli Azionisti".

Relazione del Collegio Sindacale

Kuala Lumpur International Airport / Malaysia

HMSHost
dal 1998 prima
concessionaria
food & beverage
dell'aeroporto

Uno dei principali
scali asiatici
con oltre 24 milioni
di passeggeri
nel 2006

Miglior aeroporto
con traffico tra
i 15 e i 25 milioni
di passeggeri l'anno
agli ACI-Airport
Service Quality
Awards

Con HMSHost
brand internazionali
quali Burger King,
Sbarro e Cheers

13 punti vendita
di ristorazione
gestiti da HMSHost

Fra arrivi
e partenze
più di 130.000
voli l'anno

Oltre 2 milioni
di clienti l'anno
sotto le insegne
gestite del Gruppo





Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, tenuto conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob con le proprie comunicazioni e, in particolare, la n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successive modificazioni.

Al proposito diamo atto di avere:

- partecipato all'Assemblea dei Soci e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno ed ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle Società controllate;
- espresso parere favorevole all'affidamento dell'incarico di revisione, per gli esercizi 2006-2011 alla Società KPMG S.p.A., consistente nel controllare, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta registrazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché nella verifica che il Bilancio d'esercizio ed il Bilancio consolidato degli esercizi 2006-2011 corrispondano alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che siano conformi alle norme che li disciplinano;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'attività del Gruppo. Le conoscenze in parola sono state raccolte mediante verifiche dirette, informazioni fornite dall'Amministratore Delegato e dai responsabili delle funzioni interessate, partecipazione a tutte le riunioni del Comitato per il Controllo Interno, scambi di dati e informazioni con la Società di revisione KPMG S.p.A.;
- promosso incontri con i principali esponenti delle varie funzioni aziendali per assicurarci che le iniziative in corso fossero intese, oltre al perseguimento dei prioritari obiettivi di natura aziendale, anche al rafforzamento del sistema di controllo interno;
- vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo – contabile nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche sulla base dell'esame dei risultati del lavoro svolto dai Revisori esterni, che ci hanno comunicato nel corso dell'esercizio l'esito dei loro controlli trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità sociale, senza evidenziare alcun fatto censurabile;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio d'impresa, di quello consolidato di Gruppo e delle Relazioni sulla gestione, mediante verifiche dirette nonché specifiche notizie assunte dalla Società di Revisione.

Inoltre, nel rispetto delle citate comunicazioni della Consob, Vi forniamo le seguenti informazioni.

1. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate sono state compiute in conformità alla legge ed allo statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite abbiamo potuto accertare come esse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
2. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, compiute in corso d'anno con terzi, parti correlate o infragruppo meritevoli di essere segnalate. Gli Amministratori, nella Relazione sulla gestione e nelle Note integrative, indicano e illustrano le principali operazioni con terzi, con parti correlate e infragruppo, descrivendone le caratteristiche ed i loro effetti economici. Abbiamo, inoltre, accertato che le ordinarie procedure operative in vigore presso il Gruppo siano ordinate a garantire che tutte le operazioni con le parti correlate siano concluse secondo condizioni di mercato.

3. Riteniamo che le informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa in merito alle operazioni di cui al precedente punto 2 siano adeguate.
 4. Abbiamo accertato che le procedure operative della Società e quelle delle società controllate garantiscono il regolare flusso di comunicazione delle notizie necessarie per adempiere agli obblighi di legge.
 5. La relazione della società di revisione KPMG S.p.A. sul bilancio consolidato al 31.12.2006 del gruppo Autogrill S.p.A., rilasciata il 5 aprile scorso, non contiene rilievi. Parimenti, anche la relazione della KPMG S.p.A. sul bilancio al 31.12.2006 di Autogrill S.p.A., emessa in pari data, non contiene rilievi.
 6. Nel corso dell'esercizio 2006 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 Codice Civile.
 7. Nel corso dell'esercizio 2006 non sono stati presentati al Collegio Sindacale esposti.
 8. Non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare nell'ambito dei contatti avuti con i corrispondenti organi delle controllate.
 9. Nel corso dell'esercizio 2006, i Revisori di KPMG S.p.A. hanno assistito la Società nelle attività di progetto per l'adeguamento alla Legge 28 dicembre 2005, n. 262. " Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari", ricavando un compenso di duecentottomila euro, nonché nelle attività di Certificazione del Bilancio di Sostenibilità, percependo un compenso di ottantottomila euro.
- Si da, inoltre, atto che le controllate di Autogrill S.p.A. hanno conferito a soggetti "legati a KPMG S.p.A. da rapporti continuativi" alcuni incarichi, di natura diversa da quelli della revisione contabile dei bilanci, nel seguito sinteticamente descritti:

Società interessata	Tipologia dell'incarico, descrizione dei lavori	Onorari maturati nel 2006 (k€)
Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.	Assistenza fiscale	5,6
Autogrill Finance S.A.	Assistenza fiscale	6,0
Autogrill Schweiz AG, Olten	Assistenza fiscale	0,9
Autogrill België NV	Assistenza fiscale	9,0
Autogrill Group Inc.	Pianificazione dati econ./finanz. CARA	26,5
	Verifiche per enti concedenti	16,4

- Si da atto che non sono emerse evidenze o situazioni tali da compromettere l'indipendenza della società di revisione.
10. Nel corso dell'esercizio 2006 si sono svolte n. 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 7 riunioni del Comitato per il Controllo Interno. Si sono inoltre tenute n. 8 riunioni del Collegio Sindacale.
 11. Non abbiamo particolari osservazioni da formulare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che appaiono essere stati costantemente osservati ed improntati all'interesse aziendale.
 12. Nel corso del 2006 sono proseguite le attività intese al sistematico adeguamento dell'intera struttura organizzativa sia con riferimento alle posizioni di più elevata responsabilità, sia per far fronte alle nuove esigenze operative; in particolare si è proceduto: alla nomina del Direttore AFC & Sistemi Informativi della Società, alla ridefinizione del presidio dell'area Amministrazione e Controllo Italia, alla creazione di una Direzione Organizzazione & Change Management" (a supporto al management del Gruppo in Europa), alla rivisitazione delle strutture organizzative territoriali in Francia, Belgio, Olanda, Lussemburgo, all'integrazione con nuove risorse della funzione che presidia le attività di consolidamento dei dati di bilancio del Gruppo, alla creazione della Direzione Affari Societari di Gruppo, al rafforzamento dell'assetto amministrativo della divisione HMSHost Europe.
- Il Collegio Sindacale ritiene che il complessivo assetto organizzativo sia adeguato alle dimensioni del Gruppo ed alla complessità delle attività da esso svolte.
13. È proseguita l'attività di controllo e di presidio dei rischi, come meglio precisato nella Relazione sulla Corporate Governance, mediante l'aggiornamento delle procedure, del Modello Organizzativo e di Gestione ai fini del D. Lgs. 231/01 e lo sviluppo degli assetti organizzativi, come dinanzi cennato, nonché attraverso le attività svolte dalla Direzione Internal Auditing di Gruppo.
 14. Nel corso dei sistematici incontri tra il Collegio Sindacale ed i Revisori, ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.

15. È proseguito il processo di adeguamento e l'attuazione delle regole di governo societario in coerenza al nuovo Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana nel marzo 2006, al quale la società ha aderito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2006.
16. In conclusione, Vi attestiamo che dalla nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare agli Azionisti.

Esprimiamo, inoltre, l'assenso, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2006 accompagnato dalla Relazione sulla gestione come presentati dal Consiglio di Amministrazione ed alla conseguente proposta di destinazione dell'utile netto formulata dal Consiglio medesimo.

Milano, 6 Aprile 2007
Il Collegio Sindacale

Sede legale

Via Luigi Giulietti, 9
28100 Novara, Italia

Sede secondaria e amministrativa

Centro Direzionale Milanofiori
Palazzo Z, Strada 5
20089 Rozzano (Milano), Italia
Tel. (+39) 02 4826.1

Capitale sociale

132.288.000 € interamente versato

Codice fiscale - Registro Imprese di Novara

03091940266

CCIAA di Novara

188902 REA

Partita IVA

01630730032

Contatti**Sede secondaria, Direzione e Uffici**

Centro Direzionale Milanofiori,
Palazzo Z, Strada 5
20089 Rozzano (Milano), Italia

Investor Relations

Telefono (+39) 02 48263246
Fax (+39) 02 48263557

Direzione Affari Societari di Gruppo

Telefono (+39) 02 48263393
Fax (+39) 02 48266805

Direzione Generale Comunicazione e Affari Istituzionali

Telefono (+39) 02 48263250
Fax (+39) 02 48263614

Sito Internet: www.autogrill.com

Progetto grafico
Fabrica - Treviso

Editing strategico e impaginazione
Mercurio Srl - Milano

Stampa
Grafiche Mariano - Mariano Comense (CO)

Finito di stampare nel mese di aprile 2007

